

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 18 agosto 2017

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1<sup>a</sup> **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2<sup>a</sup> **Serie speciale**: *Unione europea* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3<sup>a</sup> **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4<sup>a</sup> **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5<sup>a</sup> **Serie speciale**: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@giustiziacert.it](mailto:gazzettaufficiale@giustiziacert.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 26 luglio 2017, n. 126.

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria. (17G00137)..... Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 luglio 2017.

Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive. (17A05686)..... Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 2017.

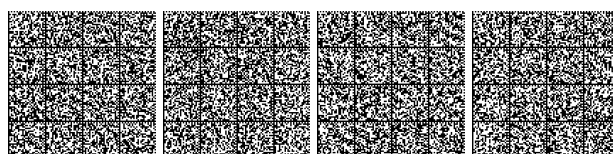
Scioglimento del consiglio comunale di Luicoli e nomina del commissario straordinario. (17A05687)..... Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 2017.

Scioglimento del consiglio comunale di Pescia e nomina del commissario straordinario. (17A05688)..... Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 2017.

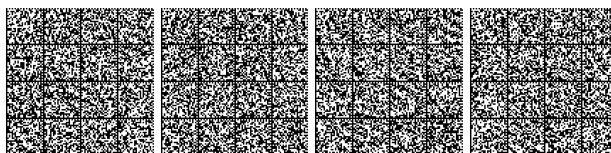
Scioglimento del Consiglio comunale di Scalenghe e nomina del commissario straordinario. (17A05689)..... Pag. 11



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 2017. <b>Scioglimento del Consiglio comunale di San Pietro Vernotico e nomina del commissario straordinario.</b> (17A05690).....	Pag. 12	PROVVEDIMENTO 7 agosto 2017. <b>Modifica minore del disciplinare di produzione della denominazione «Pomodoro del Pienolo del Vesuvio» registrata in qualità di indicazione geografica protetta in forza al regolamento (UE) n. 1238 dell'11 dicembre 2009.</b> (17A05683)	Pag. 78
<b>DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</b>		<b>Ministero dello sviluppo economico</b>	
<b>Ministero dell'economia e delle finanze</b>		DECRETO 24 maggio 2017. <b>Ridefinizione delle procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi stipulati con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche.</b> (17A05711) .....	
DECRETO 4 agosto 2017. <b>Soppressione al 30 settembre 2017 delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria.</b> (17A05762).....	Pag. 12		Pag. 81
<b>Ministero della salute</b>		DECRETO 27 giugno 2017. <b>Sostituzione del commissario liquidatore della «Multiservice società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Sanremo.</b> (17A05626).....	
DECRETO 14 giugno 2017. <b>Recepimento della direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifica degli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.</b> (17A05618) .....	Pag. 14	DECRETO 17 luglio 2017. <b>Liquidazione coatta amministrativa della «Il Ponte cooperativa sociale in liquidazione», in Robecco sul Naviglio e nomina del commissario liquidatore.</b> (17A05619).....	Pag. 88
<b>Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</b>		DECRETO 17 luglio 2017. <b>Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio di cooperative edilizie sud Milano progresso e solidarietà società cooperativa in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.</b> (17A05620).....	
DECRETO 13 giugno 2017. <b>Modifica del decreto 18 novembre 2014, recante: «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013».</b> (17A05761) .....	Pag. 19	DECRETO 17 luglio 2017. <b>Liquidazione coatta amministrativa della «Dipig Fine Picture società cooperativa a r.l.», in Ottaviano e nomina del commissario liquidatore.</b> (17A05627).....	Pag. 90
DECRETO 13 luglio 2017. <b>Approvazione della graduatoria parziale a valere sui fondi di cui al regolamento (CE) 508/2014 - FEAMP - Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca di cui al decreto n. 10207 del 17 giugno 2016.</b> (17A05569) .....	Pag. 21	DECRETO 17 luglio 2017. <b>Liquidazione coatta amministrativa della «Soccorso Assistenza Lombardia società cooperativa sociale - Onlus», in Milano e nomina del commissario liquidatore.</b> (17A05628).....	Pag. 91
DECRETO 28 luglio 2017. <b>Modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave».</b> (17A05607) .....	Pag. 76	DECRETO 17 luglio 2017. <b>Liquidazione coatta amministrativa della «R2 società cooperativa», in Volla e nomina del commissario liquidatore.</b> (17A05629) .....	Pag. 92
DECRETO 2 agosto 2017. <b>Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio tutela Salva Cremasco.</b> (17A05684) .	Pag. 77		



DECRETO 17 luglio 2017. Nomina del commissario unico della «S. Erasmo società cooperativa edilizia a r.l.», in <b>Aprilia</b> . (17A05630).....	Pag. 92	DETERMINA 20 luglio 2017. Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano «Humira», approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 1375/2017). (17A05573).....	Pag. 102	
DECRETO 27 luglio 2017. Sostituzione del commissario liquidatore della «Assoverde - società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in <b>Taggia</b> . (17A05625).....	Pag. 93	DETERMINA 20 luglio 2017. Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, dei medicinali per uso umano «Cinquaero» e «Vizarsin», approvati con procedura centralizzata. (Determina n. 1376/2017). (17A05574).....	Pag. 104	
DECRETO 28 luglio 2017. Liquidazione coatta amministrativa della «Privata Assistenza società cooperativa sociale», in <b>Castelnuovo Ne' Monti</b> e nomina del commissario liquidatore. (17A05621).....	Pag. 94	DETERMINA 31 luglio 2017. Riclassificazione del medicinale per uso umano «Voriconazolo EG», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1414/2017). (17A05660).....	Pag. 107	
DECRETO 28 luglio 2017. Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Fattorini Stazioni Porta Nuova e Porta Susa siglabile SO.CO.FAT. - s.c.», in <b>Torino</b> e nomina del commissario liquidatore. (17A05622).....	Pag. 95	<b>ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI</b>		
DECRETO 28 luglio 2017. Liquidazione coatta amministrativa della «S.G. S.c.r.l.», in <b>Roma</b> e nomina del commissario liquidatore. (17A05623).....	Pag. 96	<b>Agenzia italiana del farmaco</b>		
DECRETO 28 luglio 2017. Liquidazione coatta amministrativa della «Lavanderia Borgotarese società cooperativa», in <b>Parma</b> e nomina del commissario liquidatore. (17A05624).....	Pag. 97	Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ivabradina EG» (17A05661).....	Pag. 109	
<b>DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ</b>		Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Etoricoxib Alter» (17A05691).....	Pag. 111	
<b>Agenzia italiana del farmaco</b>		Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rasagilina BFG» (17A05692).....	Pag. 112	
DETERMINA 20 luglio 2017. Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189 del medicinale per uso umano «Stelara», approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 1373/2017). (17A05570).....	Pag. 98	Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ranitidina Aurobindo Italia». (17A05693).....	Pag. 112	
DETERMINA 20 luglio 2017. Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano «Pemetrexed Hospira Uk Limited», approvato con procedura centralizzata. (Determina n. 1374/2017). (17A05571).....	Pag. 99	Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Darunavir Sandoz». (17A05694).....	Pag. 114	
		<b>Istituto nazionale di fisica nucleare</b>		
		Pubblicazione nuovo Statuto (17A05685).....		Pag. 115
		<b>Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale</b>		
		Rilascio di <i>exequatur</i> (17A05708).....		Pag. 115
		Rilascio di <i>exequatur</i> (17A05709).....		Pag. 115



**Ministero delle infrastrutture  
e dei trasporti**

Fissazione dei limiti tra le acque del demanio marittimo e le acque del demanio idrico (fluviale - acque interne) presso le foci dei bacini Ramanno e San Cataldo (ora solo bacino San Cataldo), ricadenti nel territorio del Comune di Lecce. (17A05710). . . . . *Pag.* 115

**Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali**

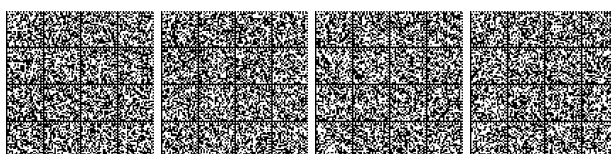
Modifica del decreto 19 luglio 2017 concernente l'autorizzazione di etichettatura transitoria per le proposte di modifica del disciplinare di produzione del vino a IGT «Alpi Retiche». (17A05608). . . . . *Pag.* 116

**Ministero  
dello sviluppo economico**

Comunicato relativo alla circolare 4 agosto 2017, n. 99473, concernente modalità e termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in favore delle imprese localizzate nella zona franca urbana «Sisma Centro Italia». (17A05712). . . . . *Pag.* 116

**Regione autonoma  
Friuli Venezia Giulia**

Scioglimento della «Deital Società Cooperativa», in Udine. (17A05760) . . . . . *Pag.* 116



## LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 26 luglio 2017, n. 126.

**Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, lettera p);

Visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, recante attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 251 del 2016;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 83 del 17 gennaio 2017;

Visto l'articolo 11, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, il quale prevede che, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi di cui al comma 1 dello stesso articolo, il Governo può adottare, nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura stabiliti dal medesimo articolo, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 24 marzo 2017;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e sulle integrazioni e modifiche apportate al suddetto decreto legislativo con il presente provvedimento correttivo, nella seduta del 6 aprile 2017;

Acquisito il parere in sede di Conferenza unificata nella seduta del 6 aprile 2017;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza dell'11 aprile 2017;

Acquisiti i pareri delle Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia e per i profili finanziari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 21 luglio 2017;

Sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro della salute;

E M A N A

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

*Oggetto*

1. Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, è modificato e integrato secondo le disposizioni del presente decreto. Per quanto non disciplinato dal presente decreto, restano ferme le disposizioni del decreto legislativo n. 171 del 2016.

Art. 2.

*Modifiche alle premesse  
del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*

1. Nelle premesse del decreto legislativo n. 171 del 2016, dopo il capoverso «Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 28 luglio 2016», è inserito il seguente: «Acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta nella seduta del 6 aprile 2017:».

Art. 3.

*Modifiche all'articolo 1  
del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*

1. All'articolo 1 del decreto legislativo n. 171 del 2016, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 6, le parole: «secondo parametri definiti con decreto del Ministro della salute, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «secondo i parametri di cui ai commi da 7-bis a 7-sexies», e le parole: «in modo paritario» sono soppresse;

b) al comma 6, lettera b), dopo le parole: «formativi e professionali» sono inserite le seguenti: «che devono comunque avere attinenza con le materie del *management* e della direzione aziendale», e le parole: «abilitazioni professionali» sono sostituite dalle seguenti: «corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale, abilitazioni professionali, ulteriori corsi di formazione di ambito manageriale e organizzativo svolti presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza della durata di almeno 50 ore, con esclusione dei corsi già valutati quali requisito d'accesso»;

c) al comma 7, primo periodo, le parole: «75 punti» sono sostituite dalle seguenti: «70 punti», e al secondo periodo, dopo le parole: «nell'elenco nazionale» sono aggiunte le seguenti: «che è pubblicato secondo l'ordine alfabetico dei candidati senza l'indicazione del punteggio conseguito nella selezione»;



d) dopo il comma 7, sono inseriti i seguenti:

«7-bis. Ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato, di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b), la Commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario.

7-ter. L'esperienza dirigenziale valutabile dalla Commissione, di cui al comma 6, lettera a), è esclusivamente l'attività di direzione dell'ente, dell'azienda, della struttura o dell'organismo ovvero di una delle sue articolazioni comunque contraddistinte, svolta, a seguito di formale conferimento di incarico, con autonomia organizzativa e gestionale, nonché diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie, maturata nel settore pubblico e privato. Non si considera esperienza dirigenziale valutabile ai sensi del presente comma l'attività svolta a seguito di incarico comportante funzioni di mero studio, consulenza e ricerca.

7-quater. La Commissione valuta esclusivamente le esperienze dirigenziali maturate dal candidato negli ultimi sette anni, attribuendo un punteggio complessivo massimo non superiore a 60 punti, tenendo conto per ciascun incarico di quanto previsto dal comma 6, lettera a). In particolare:

a) individua *range* predefiniti relativi rispettivamente al numero di risorse umane e al valore economico delle risorse finanziarie gestite e per ciascun *range* attribuisce il relativo punteggio;

b) definisce il coefficiente da applicare al punteggio base ottenuto dal candidato in relazione alle diverse tipologie di strutture presso le quali l'esperienza dirigenziale è stata svolta;

c) definisce il coefficiente da applicare al punteggio base ottenuto dal candidato per l'esperienza dirigenziale che ha comportato il coordinamento e la responsabilità di più strutture dirigenziali.

7-quinquies. Eventuali provvedimenti di decadenza del candidato, o provvedimenti assimilabili, riportati negli ultimi sette anni, sono valutati con una decurtazione del punteggio pari ad un massimo di 8 punti. Il punteggio per ciascuna esperienza dirigenziale valutata, per la frazione superiore all'anno, è attribuito assegnando per ciascun giorno di durata un trecentosessantacinquesimo del punteggio annuale previsto per quella specifica esperienza dirigenziale. Nel caso di sovrapposizioni temporali degli incarichi ricoperti, è valutata ai fini dell'idoneità esclusivamente una singola esperienza dirigenziale, scegliendo quella a cui può essere attribuito il maggior punteggio.

7-sexies. La Commissione valuta i titoli formativi e professionali posseduti dal candidato attribuendo un punteggio, complessivo massimo non superiore a 40 punti, ripartito in relazione ai titoli di cui al comma 6, lettera b).».

Art. 4.

*Modifiche all'articolo 2  
del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171*

1. All'articolo 2 del decreto legislativo n. 171 del 2016, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: «commissione regionale,» sono inserite le seguenti: «nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni,»; al quarto periodo, le parole: «non inferiore a tre e non superiore a cinque,» sono soppresse;

b) al comma 2, dopo il quarto periodo, è inserito il seguente: «La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1.»;

c) al comma 4, primo periodo, le parole: «sessanta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «novanta giorni».

Art. 5.

*Clausola di invarianza finanziaria*

1. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art. 6.

*Disposizioni transitorie e finali*

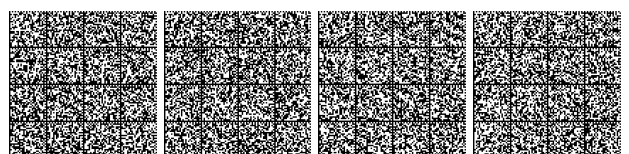
1. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti dal decreto legislativo n. 171 del 2016.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto del Ministro della salute 17 ottobre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 28 ottobre 2016.

Art. 7.

*Entrata in vigore*

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 2017

MATTARELLA

GENTILONI SILVERI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

MADIA, *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

LORENZIN, *Ministro della salute*

Visto, il Guardasigilli: ORLANDO

\_\_\_\_\_

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del Testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 76 della Costituzione stabilisce che l'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

— L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica, il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Si riporta il testo dell'art. 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche):

«Art. 11 (*Dirigenza pubblica*). — 1. Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 2, uno o più decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica e di valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici. I decreti legislativi sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

(omissis);

p) con riferimento al conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario, nonché, ove previsto dalla legislazione regionale, di direttore dei servizi socio-sanitari, delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, fermo restando quanto previsto dall'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, per quanto attiene ai requisiti, alla trasparenza del procedimento e dei risultati, alla verifica e alla valutazione, definizione dei seguenti principi fondamentali, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione: selezione unica per titoli, previo avviso pubblico, dei direttori generali in possesso di specifici titoli formativi e professionali e di comprovata esperienza dirigenziale, effettuata da parte di una commissione nazionale composta pariteticamente da rappresentanti dello Stato e delle regioni, per l'inserimento in un elenco nazionale degli idonei istituito presso il Ministero della salute, aggiornato con cadenza biennale, da cui le regioni e le province autonome devono attingere per il conferimento dei relativi incarichi da effettuare nell'ambito di una rosa di candidati costituita da coloro che, iscritti nell'elenco nazionale, manifestano l'interesse all'incarico da ricoprire, previo avviso della singola regione o provincia autonoma che procede secondo le modalità del citato art. 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modificazioni;

sistema di verifica e di valutazione dell'attività dei direttori generali che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi sanitari e dell'equilibrio economico dell'azienda, anche in relazione alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza e dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali; decadenza dall'incarico e possibilità di reinserimento soltanto all'esito di una nuova selezione nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato decorsi ventiquattro mesi dalla nomina, o nel caso di gravi o comprovati motivi, o di grave disavanzo o di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e imparzialità; selezione per titoli e colloquio, previo avviso pubblico, dei direttori amministrativi e dei direttori sanitari, nonché, ove previsti dalla legislazione regionale, dei direttori dei servizi socio-sanitari, in possesso di specifici titoli professionali, scientifici e di carriera, effettuata da parte di commissioni regionali composte da esperti di qualificate istituzioni scientifiche, per l'inserimento in appositi elenchi regionali degli idonei, aggiornati con cadenza biennale, da cui i direttori generali devono obbligatoriamente attingere per le relative nomine; decadenza dall'incarico nel caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e imparzialità; definizione delle modalità per l'applicazione delle norme adottate in attuazione della presente lettera alle aziende ospedaliero-universitarie;

(Omissis).».

— Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 3 settembre 2016, n. 206.

— Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 dicembre 1992, n. 305, S.O.

— Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, S.O.

— Si riporta il testo dell'art. 11, comma 3, della citata legge 7 agosto 2015, n. 124:

«Art. 11 (*Dirigenza pubblica*). — (Omissis).

3. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi di cui al comma 1, il Governo può adottare, nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura stabiliti dal presente articolo, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive.».

Note all'art. 1:

— Per i riferimenti del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

— Per i riferimenti del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda nelle note alle premesse.

— Si riporta il testo dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali):

«Art. 3 (*Intese*). — 1. Le disposizioni del presente articolo si applicano a tutti i procedimenti in cui la legislazione vigente prevede un'intesa nella Conferenza Stato-regioni.

2. Le intese si perfezionano con l'espressione dell'assenso del Governo e dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

3. Quando un'intesa espressamente prevista dalla legge non è raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta della Conferenza Stato-regioni in cui l'oggetto è posto all'ordine del giorno, il Consiglio dei Ministri provvede con deliberazione motivata.

4. In caso di motivata urgenza il Consiglio dei ministri può provvedere senza l'osservanza delle disposizioni del presente articolo. I provvedimenti adottati sono sottoposti all'esame della Conferenza Stato-regioni nei successivi quindici giorni. Il Consiglio dei Ministri è tenuto ad esaminare le osservazioni della Conferenza Stato-regioni ai fini di eventuali deliberazioni successive.».



Note all'art. 3:

— Per i riferimenti del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda nelle note alle premesse.

— Si riporta il testo dell'art. 1, del citato decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, come modificato dal presente decreto:

«Art. 1 (*Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale*). — 1. I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale sono adottati nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

2. È istituito, presso il Ministero della salute, l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. Fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'elenco è valida per quattro anni, salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 7. L'elenco nazionale è alimentato con procedure informatizzate ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della salute.

3. Ai fini della formazione dell'elenco di cui al comma 2, con decreto del Ministro della salute è nominata ogni due anni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una commissione composta da cinque membri, di cui uno designato dal Ministro della salute con funzioni di presidente scelto tra magistrati ordinari, amministrativi, contabili e avvocati dello Stato, e quattro esperti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, di cui uno designato dal Ministro della salute, uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. I componenti della commissione possono essere nominati una sola volta e restano in carica per il tempo necessario alla formazione dell'elenco e all'espletamento delle attività connesse e consequenziali. In fase di prima applicazione, la commissione è nominata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

4. La commissione di cui al comma 3 procede alla formazione dell'elenco nazionale di cui al comma 2, entro centoventi giorni dalla data di insediamento, previa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero della salute di un avviso pubblico di selezione per titoli. Alla selezione sono ammessi i candidati che non abbiano compiuto sessantacinque anni di età in possesso di:

a) diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4 gennaio 2000, n. 2, ovvero laurea specialistica o magistrale;

b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore sanitario o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e o finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;

c) attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria. I predetti corsi sono organizzati e attivati dalle regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'art. 16-ter, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, operanti nel campo della formazione manageriale, con periodicità almeno biennale. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i contenuti, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata dei corsi e il termine per l'attivazione degli stessi, nonché le modalità di conseguimento della certificazione. Sono fatti salvi gli attestati di formazione conseguiti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi delle disposizioni previgenti e, in particolare dell'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché gli attestati in corso di conseguimento ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 3-bis, comma 4, anche se conseguiti in data posteriore all'entrata in vigore del presente decreto, purché i corsi siano iniziati in data antecedente alla data di stipula dell'Accordo di cui al presente comma.

5. I requisiti indicati nel comma 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Alle domande dovranno essere allegati il curriculum formativo e professionale e l'elenco dei titoli valutabili ai

sensi del comma 6. La partecipazione alla procedura di selezione è subordinata al versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato di un contributo pari ad euro 30, non rimborsabile. I relativi introiti sono riassegnati ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero della salute per essere destinati alle spese necessarie per assicurare il supporto allo svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'elenco di idonei cui al presente articolo.

6. La commissione procede alla valutazione dei titoli formativi e professionali e della comprovata esperienza dirigenziale assegnando un punteggio secondo i parametri di cui ai commi da 7-bis a 7-sexies, e criteri specifici predefiniti nell'avviso pubblico di cui al comma 4, considerando:

a) relativamente alla comprovata esperienza dirigenziale, la tipologia e dimensione delle strutture nelle quali è stata maturata, anche in termini di risorse umane e finanziarie gestite, la posizione di coordinamento e responsabilità di strutture con incarichi di durata non inferiore a un anno, nonché eventuali provvedimenti di decadenza, o provvedimenti assimilabili;

b) relativamente ai titoli formativi e professionali che devono comunque avere attinenza con le materie del management e della direzione aziendale, l'attività di docenza svolta in corsi universitari e post universitari presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza, delle pubblicazioni e delle produzioni scientifiche degli ultimi cinque anni, il possesso di diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale, abilitazioni professionali, ulteriori corsi di formazione di ambito manageriale e organizzativo svolti presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza della durata di almeno 50 ore, con esclusione dei corsi già valutati quali requisito d'accesso.

7. Il punteggio massimo complessivamente attribuibile dalla commissione a ciascun candidato è di 100 punti e possono essere inseriti nell'elenco nazionale i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo non inferiore a 70 punti. Il punteggio è assegnato ai fini dell'inserimento del candidato nell'elenco nazionale che è pubblicato secondo l'ordine alfabetico dei candidati senza l'indicazione del punteggio conseguito nella selezione.

7-bis. Ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato, di cui all'art. 1, comma 4, lettera b), la Commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario.

7-ter. L'esperienza dirigenziale valutabile dalla Commissione, di cui al comma 6, lettera a), è esclusivamente l'attività di direzione dell'ente, dell'azienda, della struttura o dell'organismo ovvero di una delle sue articolazioni comunque contraddistinte, svolta, a seguito di formale conferimento di incarico, con autonomia organizzativa e gestionale, nonché diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie, maturata nel settore pubblico e privato. Non si considera esperienza dirigenziale valutabile ai sensi del presente comma l'attività svolta a seguito di incarico comportante funzioni di mero studio, consulenza e ricerca.

7-quater. La Commissione valuta esclusivamente le esperienze dirigenziali maturate dal candidato negli ultimi 7 anni, attribuendo un punteggio complessivo massimo non superiore a 60 punti, tenendo conto per ciascun incarico di quanto previsto dal comma 6, lettera a). In particolare:

a) individua range predefiniti relativi rispettivamente al numero di risorse umane e al valore economico delle risorse finanziarie gestite e per ciascun range attribuisce il relativo punteggio;

b) definisce il coefficiente da applicare al punteggio base ottenuto dal candidato in relazione alle diverse tipologie di strutture presso le quali l'esperienza dirigenziale è stata svolta;

c) definisce il coefficiente da applicare al punteggio base ottenuto dal candidato per l'esperienza dirigenziale che ha comportato il coordinamento e la responsabilità di più strutture dirigenziali.

7-quinquies. Eventuali provvedimenti di decadenza del candidato, o provvedimenti assimilabili, riportati negli ultimi 7 anni, sono valutati con una decurtazione del punteggio pari ad un massimo di 8 punti. Il punteggio per ciascuna esperienza dirigenziale valutata, per la frazione superiore all'anno, è attribuito assegnando per ciascun giorno di durata un trecentosessantacinquesimo del punteggio annuale previsto per quella specifica esperienza dirigenziale. Nel caso di sovrapposi-





zioni temporali degli incarichi ricoperti, è valutata ai fini dell'idoneità esclusivamente una singola esperienza dirigenziale, scegliendo quella a cui può essere attribuito il maggior punteggio.

7-sexies. La Commissione valuta i titoli formativi e professionali posseduti dal candidato attribuendo un punteggio, complessivo massimo non superiore a 40 punti, ripartito in relazione ai titoli di cui al comma 6, lettera b).

8. Non possono essere reinseriti nell'elenco nazionale coloro che siano stati dichiarati decaduti dal precedente incarico di direttore generale per violazione degli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.».

Note all'art. 4:

— Per i riferimenti del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda nelle note alle premesse.

— Si riporta il testo dell'art. 2, del citato decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, come modificato dal presente decreto:

«Art. 2 (Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale). — 1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'art. 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art. 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale.

3. Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:

a) del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economico-

finanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;

c) degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente.

4. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'art. 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale. A fini di monitoraggio, le regioni trasmettono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali una relazione biennale sulle attività di valutazione dei direttori generali e sui relativi esiti.

5. La regione, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede, entro trenta giorni dall'avvio del procedimento, a risolvere il contratto, dichiarando l'immediata decadenza del direttore generale con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di cui al presente articolo, se ricorrono gravi e comprovati motivi, o se la gestione presenta una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 3, o in caso di manifesta violazione di legge o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. In tali casi la regione provvede previo parere della Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, che si esprime nel termine di dieci giorni dalla richiesta, decorsi inutilmente i quali la risoluzione del contratto può avere comunque corso. Si prescinde dal parere nei casi di particolare gravità e urgenza. Il sindaco o la Conferenza dei sindaci di cui all'art. 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, la Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, nel caso di manifesta inattuazione nella realizzazione del Piano attuativo locale, possono chiedere alla regione di revocare l'incarico del direttore generale. Quando i procedimenti di valutazione e di decadenza dall'incarico di cui al comma 4 e al presente comma riguardano i direttori generali delle aziende ospedaliere, la Conferenza di cui al medesimo art. 2, comma 2-bis, è integrata con il sindaco del comune capoluogo della provincia in cui è situata l'azienda.

6. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 52, comma 4, lettera d), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e quanto previsto dall'art. 3-bis, comma 7-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e dall'art. 1, commi 534 e 535, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. I provvedimenti di decadenza di cui ai commi 4 e 5 e di decadenza automatica di cui al comma 6 sono comunicati al Ministero della salute ai fini della cancellazione dall'elenco nazionale del soggetto decaduto dall'incarico. Fermo restando quanto disposto al comma 6, lettera a), dell'art. 1, i direttori generali decaduti possono essere reinseriti nell'elenco esclusivamente previa nuova selezione.».

Note all'art. 6:

— Per i riferimenti del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda nelle note alle premesse.

— Il decreto del Ministro della salute 17 ottobre 2016, abrogato dal presente decreto, recava: (Determinazione dei parametri per la valutazione degli idonei all'incarico di Direttore generale degli enti del Servizio sanitario nazionale).

17G00137



## DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 luglio 2017.

**Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive.**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89»;

Visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;

Visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 febbraio 2015, recante «Disposizioni applicative per l'estensione ai produttori indipendenti di opere audiovisive dell'attribuzione del credito d'imposta per le attività cinematografiche», e in particolare l'art. 5, concernente il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere audiovisive;

Vista la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo», e in particolare gli articoli 5 e 6, concernenti la nazionalità italiana delle opere cinematografiche e delle opere audiovisive, nonché delle opere realizzate in regime di coproduzione internazionale;

Visto in particolare l'art. 5 della citata legge n. 220 del 2016, che indica, al comma 1, i parametri da considerare per l'attribuzione della nazionalità italiana alle opere cinematografiche e audiovisive e che prevede, al comma 2, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, per la definizione delle disposizioni applicative del medesimo art. 5, ivi compreso il valore di ciascuno dei parametri indicati nel comma 1, nonché la soglia minima di punteggio e le procedure per conseguire il riconoscimento della nazionalità italiana dell'opera, tenendo conto delle specificità tecniche delle singole tipologie di opere, di finzione, di documentario o di animazione;

Visto altresì l'art. 39 della legge n. 220 del 2016, che prevede, tra l'altro, l'abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, il cui art. 5 disciplina il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche;

Rilevata pertanto la necessità di definire le regole tecniche per il riconoscimento della nazionalità italiana sia delle opere cinematografiche sia delle opere audiovisive, procedendo, nel contempo, all'armonizzazione delle modalità di attribuzione di pesi e punteggi tra i due settori;

Sentito il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo nella riunione del 19 aprile 2017;

Visto il parere favorevole reso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 giugno 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. avv. Maria Elena Boschi, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

Decreta:

Art. 1.

*Oggetto e definizioni*

1. Il presente decreto disciplina i requisiti e le modalità di riconoscimento della nazionalità italiana alle opere cinematografiche ed audiovisive.

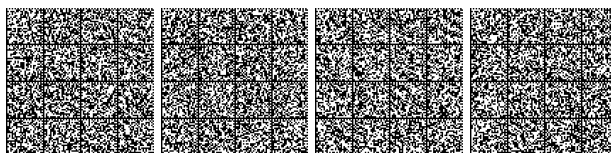
2. Ai fini del riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche ed audiovisive, con riferimento ai requisiti riferiti a persone fisiche, il possesso della nazionalità di uno Stato appartenente all'Unione europea si intende equipollente al possesso della nazionalità italiana.

3. Ai fini del presente decreto si applicano le definizioni di cui all'art. 2 della legge n. 220 del 2016 citata in premessa, nonché le seguenti:

a) per «Accordi di coproduzione cinematografica» si intendono gli accordi internazionali di collaborazione nel settore cinematografico ed audiovisivo, stipulati fra il governo italiano e il governo di altri Stati ovvero fra il governo italiano e le organizzazioni internazionali, e ratificati con legge dello Stato;

b) per «opere realizzate in coproduzione internazionale» si intendono le opere cinematografiche e audiovisive realizzate da una o più imprese italiane e una o più imprese non italiane aventi sede in uno Stato con il quale esiste ed è vigente un Accordo di coproduzione cinematografica;

c) per «opere cinematografiche realizzate in regime di compartecipazione internazionale» si intendono le opere cinematografiche realizzate da una o più imprese italiane e una o più imprese non italiane aventi sede in uno Stato con il quale non esistono Accordi di coproduzione cinematografica;



d) per «opere audiovisive di produzione internazionale» si intendono le opere audiovisive non cinematografiche realizzate da una o più imprese italiane e una o più imprese non italiane aventi sede in uno Stato con il quale non esistono Accordi di coproduzione cinematografica.

4. La Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di seguito «DG Cinema», provvede all'attuazione di quanto previsto dal presente decreto nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

#### Art. 2.

##### *Nazionalità italiana delle opere cinematografiche ed audiovisive*

1. La nazionalità italiana è riconosciuta:

a) in via provvisoria, rispetto alle opere cinematografiche ed audiovisive non ancora realizzate;

b) in via definitiva, rispetto alle opere cinematografiche ed audiovisive realizzate.

2. È riconosciuta la nazionalità italiana, in via provvisoria e in via definitiva, alle opere cinematografiche e audiovisive che raggiungano, in relazione al possesso dei requisiti indicati nelle tabelle allegate al presente decreto, differenziate per tipologie di opere audiovisive, il punteggio minimo di 70/100, fatto salvo quanto previsto negli articoli 3 e 4 del presente decreto.

3. Il riconoscimento della nazionalità italiana, in via provvisoria e in via definitiva, è requisito essenziale e indefettibile per accedere ai contributi e benefici previsti nella legge n. 220 del 2016, fatta eccezione per i crediti d'imposta previsti all'art. 19 e i contributi alla scrittura di sceneggiature previsti all'art. 26, comma 1, della medesima legge. Il mancato ottenimento ovvero la revoca della nazionalità italiana comportano l'impossibilità di accedere ai contributi e benefici e, se già riconosciuti, la decadenza dagli stessi con obbligo di restituzione, ove già fruiti.

4. I provvedimenti attuativi della legge n. 220 del 2016 prevedono il termine massimo entro cui deve essere richiesta ovvero ottenuta, in via definitiva, la nazionalità italiana dell'opera.

#### Art. 3.

##### *Nazionalità italiana delle opere cinematografiche realizzate in coproduzione internazionale*

1. È riconosciuta la nazionalità italiana anche alle opere cinematografiche, realizzate tra società italiane e straniere, sulla base di Accordi di coproduzione cinematografica e qualora i contratti stipulati fra imprese cinematografiche ed audiovisive italiane e imprese cinematografiche ed audiovisive estere siano coerenti con le disposizioni contenute nei medesimi Accordi.

2. I film e le opere audiovisive prodotti in regime di coproduzione devono essere realizzati con l'impiego di risorse umane e mezzi appartenenti ad imprese cinematografiche e audiovisive dei paesi dei produttori, con

proporzionalità tra apporti tecnico-artistici e apporti finanziari e secondo le disposizioni contenute in ciascun Accordo di coproduzione cinematografica.

#### Art. 4.

##### *Nazionalità italiana delle opere cinematografiche realizzate in regime di compartecipazione internazionale e delle opere audiovisive di produzione internazionale*

1. Ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, della legge n. 220 del 2016, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentito il parere degli esperti di cui all'art. 26, comma 2, della medesima legge, può essere concessa la nazionalità italiana a singole opere cinematografiche realizzate in regime di compartecipazione internazionale e per singole opere audiovisive di produzione internazionale, nel caso in cui esse presentino particolari elementi di interesse artistico, culturale, industriale e commerciale.

2. Ai fini del riconoscimento della nazionalità italiana di cui al precedente comma, fatte salve eventuali differenti disposizioni previste in specifici accordi internazionali, le percentuali di partecipazione per l'impresa italiana non possono essere inferiori al 20 per cento e devono includere, in ogni caso, i diritti di utilizzazione economica dell'opera sul territorio italiano. Il possesso di detti requisiti costituisce presunzione di particolare interesse industriale e commerciale dell'opera.

3. La quota dei diritti di proprietà delle imprese italiane non deve essere complessivamente inferiore al 20 per cento e deve includere in ogni caso i diritti di sfruttamento per il territorio italiano; la percentuale relativa alle spese effettivamente e direttamente sostenute dalle imprese italiane deve essere almeno pari a quella dei diritti di proprietà.

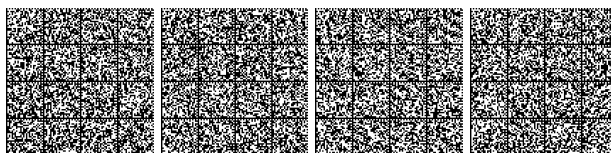
#### Art. 5.

##### *Riconoscimento della nazionalità italiana in via provvisoria*

1. L'impresa cinematografica o audiovisiva italiana presenta alla DG Cinema istanza di riconoscimento in via provvisoria della nazionalità italiana dell'opera cinematografica o dell'opera audiovisiva, entro il termine perentorio del giorno precedente l'inizio delle riprese, ovvero di inizio di lavorazioni della stessa.

2. Nell'istanza di riconoscimento della nazionalità in via provvisoria, da presentare in via telematica su apposita modulistica predisposta dalla DG Cinema ai sensi dell'art. 7 del presente decreto, il legale rappresentante dell'impresa di produzione attesta il possesso dei requisiti stabiliti nel presente decreto per il riconoscimento della nazionalità italiana dell'opera e dichiara, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei relativi oneri sociali.

3. Per le opere di cui all'art. 4, l'istanza contiene, secondo le specifiche contenute nella apposita modulistica, gli elementi artistici, tecnici, culturali, economici e finan-



ziari con cui valutare i particolari elementi di interesse artistico, culturale, industriale e commerciale dell'opera medesima.

4. I provvedimenti di riconoscimento in via provvisoria della nazionalità italiana sono adottati, entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, dal Direttore DG Cinema.

#### Art. 6.

##### *Riconoscimento della nazionalità italiana in via definitiva*

1. Al completamento dell'opera, e tenuto conto di quanto previsto nell'art. 2, comma 4, del presente decreto, le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva presentano apposita istanza di riconoscimento in via definitiva della nazionalità italiana dell'opera.

2. Il direttore generale Cinema provvede all'adozione del provvedimento di riconoscimento in via definitiva della nazionalità entro i 60 giorni successivi alla presentazione dell'istanza.

3. All'atto del provvedimento di riconoscimento in via definitiva, nelle more dell'istituzione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive di cui all'art. 32 della legge n. 220 del 2016, le opere cinematografiche sono iscritte nel Registro Pubblico cinematografico e le opere audiovisive sono iscritte in un apposito elenco pubblicato sul sito della DG Cinema.

#### Art. 7.

##### *Attività istruttoria e modulistica*

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, la DG Cinema provvede alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale della modulistica necessaria per la presentazione delle istanze di cui al presente decreto.

2. Ai fini di quanto previsto all'art. 12, comma 6, della legge n. 220 del 2016, con le istanze di riconoscimento della nazionalità italiana sono fornite le informazioni e i dati economico-finanziari relativi al costo complessivo dell'opera ed alle relative fonti di copertura finanziaria, nonché la documentazione e gli ulteriori dati ritenuti utili a detti fini, anche sulla base dei modelli predisposti dalla DG Cinema ed allegati alla modulistica prevista al comma 1 del presente articolo.

3. La DG Cinema può comunque richiedere, anche ai fini di cui al comma precedente, in ogni momento ed entro il termine di 5 anni decorrenti dalla data di rilascio della nazionalità in via definitiva, ulteriore documentazione tecnica, economica e finanziaria, ivi inclusa la documentazione bancaria e i contratti relativi alle fasi di produzione e distribuzione dell'opera cinematografica ed audiovisiva, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti connessi al riconoscimento della nazionalità.

#### Art. 8.

##### *Decadenza e revoca del riconoscimento della nazionalità italiana*

1. Il provvedimento di riconoscimento della nazionalità italiana, in via provvisoria o definitiva, è revocato, con immediata decadenza dei suoi effetti, qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

a) l'opera realizzata non abbia i requisiti previsti nel presente decreto;

b) siano rilasciate, dai soggetti richiedenti, informazioni false o incomplete;

c) non siano forniti, dai soggetti richiedenti, tutti gli elementi informativi richiesti dalla DG Cinema.

#### Art. 9.

##### *Entrata in vigore*

1. Il presente decreto si applica alle istanze presentate a decorrere dal 1° gennaio 2017. Alle istanze finalizzate ad ottenere il riconoscimento della nazionalità provvisoria o definitiva, presentate prima di tale data, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 5 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 maggio 2015, n. 70.

2. Per le opere il cui inizio riprese o inizio lavorazione è successivo all'entrata in vigore della legge, ma precedente alla pubblicazione del presente decreto, il termine previsto all'art. 5, comma 1, è fissato in quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 2017

*p. Il Presidente del  
Consiglio dei ministri  
La Sottosegretaria di Stato  
BOSCHI*

*Il Ministro dei beni e  
delle attività culturali  
e del turismo  
FRANCESCHINI*

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2017

Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg. n. 1645

ALLEGATO

#### TABELLA A

Requisiti per la nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive a contenuto narrativo ed audiovisive di fiction, ai sensi dell'art. 1 del presente decreto

È riconosciuta la nazionalità italiana alle opere cinematografiche e audiovisive a contenuto narrativo che raggiungano, in relazione al possesso dei requisiti indicati nella presente tabella, il punteggio minimo di 70 sulla base dei seguenti parametri:

a) nazionalità italiana o di altro Paese dell'Unione Europea ovvero, a prescindere dalla nazionalità, soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale:

1) regista o la maggior parte dei co-registi: 10 punti



- punti
- 2) autore del soggetto o la maggioranza degli autori: 8 punti
  - 3) sceneggiatore o la maggioranza degli sceneggiatori: 10 punti
  - 4) la maggioranza degli interpreti principali: 8 punti
  - 5) i tre quarti degli interpreti secondari: 5 punti
  - 6) l'autore della fotografia: 7 punti
  - 7) l'autore del montaggio: 7 punti
  - 8) autore della musica: 7 punti
  - 9) scenografo: 6 punti
  - 10) costumista: 6 punti

b) realizzazione dell'opera sul territorio italiano di almeno il 50% delle attività: 10 punti

c) ripresa sonora diretta integralmente o principalmente in lingua italiana o in dialetti italiani. Nel caso di film italiani ambientati, anche in parte, in regioni italiane nelle quali risiedono minoranze linguistiche individuate dall'art. 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, o nelle quali siano presenti personaggi provenienti dalle medesime regioni, le relative lingue sono equiparate, ai fini e per gli effetti del presente decreto, alla lingua italiana purché l'utilizzo della lingua della minoranza linguistica risulti strettamente funzionale alle esigenze narrative dell'opera interessata: 5 punti

d) almeno il 50% dei componenti della troupe soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale: 5 punti

e) riprese effettuate principalmente in Italia: 2 punti

f) utilizzo di teatro di posa localizzati in Italia: 2 punti

g) post produzione principalmente svolta in Italia: 2 punti

Punteggio totale minimo 70/100 punti di cui almeno 18 punti derivanti dal possesso dei requisiti di cui alla sezione a), punti 1), 2), 3), 4).

#### TABELLA B

Requisiti per la nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive di documentario ai sensi dell'art. 1 del presente decreto

È riconosciuta la nazionalità italiana alle opere audiovisive di documentario che raggiungano, in relazione al possesso dei requisiti indicati nella presente tabella, il punteggio minimo di 70, sulla base dei seguenti parametri:

a) siano di nazionalità italiana o di altro Paese dell'Unione Europea ovvero, a prescindere dalla nazionalità, soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale:

1) il regista o la maggior parte dei co-registi: 17 punti

2) l'autore o la maggioranza degli autori del soggetto: 12 punti

3) l'autore della fotografia: 12 punti

4) l'autore del montaggio: 12 punti

5) l'autore della musica: 12 punti

b) siano realizzate sul territorio italiano almeno il 50 % delle attività: 15 punti

c) i dialoghi originali o la voce narrante siano in lingua italiana o dialetti italiani. Nel caso di film italiani ambientati, anche in parte, in regioni italiane nelle quali risiedono minoranze linguistiche individuate dall'art. 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, o nelle quali siano presenti personaggi provenienti dalle medesime regioni, le relative lingue sono equiparate, ai fini e per gli effetti del presente decreto, alla lingua italiana purché l'utilizzo della lingua della minoranza linguistica risulti strettamente funzionale alle esigenze narrative dell'opera interessata: 5 punti

d) almeno il 50% dei componenti della troupe soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale: 5 punti

e) riprese integralmente in Italia: 5 punti

f) post produzione integralmente in Italia: 5 punti

Punteggio totale minimo: 70/100 punti di cui almeno 33 punti derivanti dal possesso dei requisiti di cui alla sezione a).

#### TABELLA C

Requisiti per la nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive di animazione, ai sensi dell'art. 1 del presente decreto

È riconosciuta la nazionalità italiana alle opere audiovisive di animazione che raggiungano, in relazione al possesso dei requisiti indicati

nella presente tabella, il punteggio minimo di 70, sulla base dei seguenti parametri:

a) siano di nazionalità italiana o di altro Paese dell'Unione Europea ovvero, a prescindere dalla nazionalità, soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale:

1) il regista o la maggior parte dei co-registi: 15 punti

2) l'autore del soggetto o la maggioranza degli autori: 10 punti

3) lo sceneggiatore o la maggioranza degli sceneggiatori: 10 punti

4) autore della grafica: 10 punti

b) siano di nazionalità italiana o di altro Paese dell'Unione Europea ovvero, a prescindere dalla nazionalità, siano soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale, tre fra i seguenti quattro requisiti:

1) la maggioranza dei disegnatori e/o degli storyboardisti: 10 punti

2) l'autore della musica: 10 punti

3) supervisore dell'animazione: 10 punti

4) l'autore del montaggio o del final compositing: 8 punti

c) i dialoghi originali o la voce narrante siano in lingua italiana o dialetti italiani. Nel caso di film italiani ambientati, anche in parte, in regioni italiane nelle quali risiedono minoranze linguistiche individuate dall'art. 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, o nelle quali siano presenti personaggi provenienti dalle medesime regioni, le relative lingue sono equiparate, ai fini e per gli effetti del presente decreto, alla lingua italiana purché l'utilizzo della lingua della minoranza linguistica risulti strettamente funzionale alle esigenze narrative dell'opera interessata: 5 punti

d) almeno il 50% dei componenti della troupe soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale: 5 punti

e) post produzione integralmente in Italia: 7 punti

Punteggio totale minimo: 70/100 punti di cui almeno 20 punti derivanti dal possesso dei requisiti di cui alla sezione a) e 18 punti derivanti dal possesso dei requisiti di cui alla sezione b).

#### TABELLA D

Requisiti per la nazionalità italiana delle opere audiovisive a contenuto videoludico, ai sensi dell'art. 1 del presente decreto

È riconosciuta la nazionalità italiana alle opere audiovisive a contenuto videoludico che raggiungano, in relazione al possesso dei requisiti indicati nella presente tabella, il punteggio minimo di 70, sulla base dei seguenti parametri:

a) siano di nazionalità italiana o di altro Paese dell'Unione Europea ovvero, a prescindere dalla nazionalità, soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale:

1) Game producer o la maggior parte dei game producer: 15 punti

2) Game designer o la maggior parte dei game designers: 9 punti

3) Il programmatore o la maggior parte dei programmatori: 9 punti

4) Il Game artist o la maggioranza dei game artist: 9 punti

5) Game writer o la maggior parte dei game writer: 9 punti

6) Game composer / sound designer o la maggior parte dei game composer / sound designer: 9 punti

b) i testi e i dialoghi originali siano anche in lingua italiana o dialetti italiani. Nel caso di opere a contenuto videoludico italiane ambientate, anche in parte, in regioni italiane nelle quali risiedono minoranze linguistiche individuate dall'art. 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, o nelle quali siano presenti personaggi provenienti dalle medesime regioni, le relative lingue sono equiparate, ai fini e per gli effetti del presente decreto, alla lingua italiana purché l'utilizzo della lingua della minoranza linguistica risulti strettamente funzionale alle esigenze narrative dell'opera interessata: 10 punti

c) i componenti del team di sviluppo siano soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale: 10 punti

d) le attività di sviluppo siano svolte almeno per il 80% in Europa, e comunque almeno per il 40% in Italia: 20 punti

Punteggio totale minimo 70/100 punti.

17A05686



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
31 luglio 2017.

**Scioglimento del consiglio comunale di Lucoli e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Lucoli (L'Aquila), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, è composto dal sindaco e da dieci membri;

Considerato altresì che nel citato ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b*), n. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Lucoli (L'Aquila) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Maria Cristina Di Stefano è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 31 luglio 2017

MATTARELLA

MINNITI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Nel consiglio comunale di Lucoli (L'Aquila), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015 e composto dal sindaco e da dieci consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti.

Per effetto delle dimissioni, rassegnate da sette consiglieri in tempi diversi, il consiglio comunale si è ridotto a quattro componenti, determinando l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo impossibilitato, per mancanza del *quorum* legale, ad assumere alcuna delibera.

Il prefetto dell'Aquila pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 141, comma 1, lettera *b*), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopraccitato, disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141,

comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 7 luglio 2017.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Lucoli (L'Aquila), ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Maria Cristina Di Stefano, in servizio presso la Prefettura dell'Aquila.

Roma, 26 luglio 2017

*Il Ministro dell'interno: MINNITI*

17A05687

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
31 luglio 2017.

**Scioglimento del consiglio comunale di Pescia e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Pescia (Pistoia);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 5 giugno 2017, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b*), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

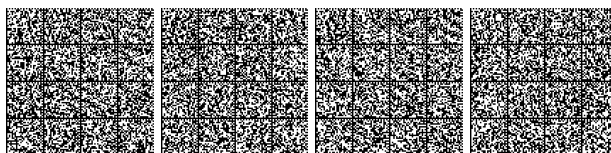
Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Pescia (Pistoia) è sciolto.

Art. 2.

La dottoressa Silvia Montagna è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.



Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 31 luglio 2017

MATTARELLA

MINNITI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Il consiglio comunale di Pescia (Pistoia) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Oreste Giurlani.

Il citato amministratore, in data 5 giugno 2017, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutiva disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Pistoia ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 27 giugno 2017.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Pescia (Pistoia) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dottoressa Silvia Montagna, in servizio presso la Prefettura di Pistoia.

Roma, 21 luglio 2017

*Il Ministro dell'interno: MINNITI*

17A05688

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
31 luglio 2017.

**Scioglimento del Consiglio comunale di Scalenghe e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il Consiglio comunale di Scalenghe (Torino), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato altresì che nel citato ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Scalenghe (Torino) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giuseppe Zarcone è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 31 luglio 2017

MATTARELLA

MINNITI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Nel Consiglio comunale di Scalenghe (Torino), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti.

Per effetto delle dimissioni, rassegnate dai consiglieri in tempi diversi, il consiglio comunale si è ridotto a cinque componenti, determinando l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo impossibilitato, per esaurimento delle liste di appartenenza, di ricostituire il proprio *plenum*.

Il prefetto di Torino pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 141, comma 1, lettera b), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 10 luglio 2017.

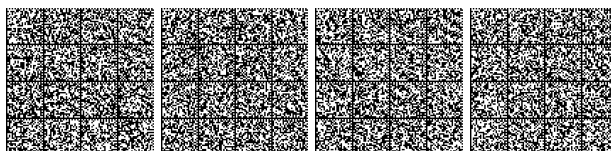
Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Scalenghe (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giuseppe Zarcone, in servizio presso la Prefettura di Torino.

Roma, 26 luglio 2017

*Il Ministro dell'interno: MINNITI*

17A05689



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
31 luglio 2017.

**Scioglimento del Consiglio comunale di San Pietro Vernotico e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di San Pietro Vernotico (Brindisi);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 21 giugno 2017, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento del consiglio comunale;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Maria Antonietta Olivieri è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 31 luglio 2017

MATTARELLA

MINNITI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Il Consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi), è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Maurizio Renna.

Il citato amministratore, in data 21 giugno 2017, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Prefetto di Brindisi ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, ai sensi dell'art. 141, comma 7 del richiamato decreto, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con provvedimento del 13 luglio 2017.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Maria Antonietta Olivieri, in servizio presso la Prefettura di Brindisi.

Roma, 26 luglio 2017

*Il Ministro dell'interno: MINNITI*

17A05690

## DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 agosto 2017.

**Soppressione al 30 settembre 2017 delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria.**

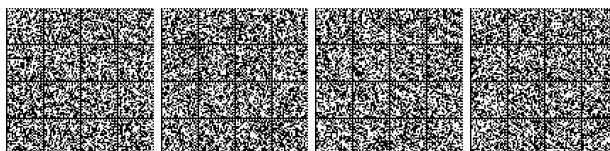
#### IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto l'art. 40, comma 2, lettera p), della predetta legge n. 196 del 2009, concernente la progressiva eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria, i cui fondi siano sta-

ti comunque costituiti mediante il versamento di somme originariamente iscritte in stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 44-ter, comma 2, della predetta legge n. 196/2009, in base al quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, «sono individuate ...» le «... gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria da sopprimere in via definitiva. ...» e «... le somme eventualmente giacenti sulle gestioni contabili sopresse, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e possono essere riassegnate alle amministrazioni interessate, su loro richiesta, limitatamente all'importo necessario all'estinzione di eventuali obbligazioni giuridicamente perfezionate, assunte almeno trenta giorni prima della predetta soppressione. ...»;





Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2017, recante: «Eliminazione delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 19 aprile 2017, e in particolare l'art. 2, nel quale si prevede che:

in attuazione del comma 2 dell'art. 44-ter della predetta legge n. 196 del 2009 sono individuate le gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria da sopprimere in via definitiva;

la soppressione delle predette gestioni è operata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

le somme eventualmente giacenti sulle gestioni contabili sopresse, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e possono essere riassegnate alle amministrazioni interessate, su loro richiesta, limitatamente all'importo necessario all'estinzione di eventuali obbligazioni giuridicamente perfezionate, assunte almeno trenta giorni prima della predetta soppressione;

entro i trenta giorni precedenti alla data di soppressione, l'amministrazione di riferimento comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato l'importo eventualmente da riassegnare e che in caso di mancata comunicazione entro il predetto termine non si dà luogo ad alcuna riassegnazione;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 del 13 giugno 2017, concernente il posticipo alla data del 30 settembre 2017 della soppressione delle gestioni contabili operanti su contabilità speciale o conti di tesoreria di cui all'elenco allegato al decreto medesimo;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» e, in particolare, gli articoli 585 e seguenti;

Tenuto conto che la soppressione delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria è disposta con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

*Soppressione delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria*

1. Le gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria di cui all'elenco allegato sono sopresse alla data del 30 settembre 2017. A decorrere dal 2 ottobre 2017 viene inibita ai titolari l'operatività sui predetti conti. La relativa chiusura è disposta d'ufficio dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

2. Le somme eventualmente giacenti sulle gestioni contabili sopresse sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, rispettivamente sui capitoli indicati nell'elenco allegato, a cura del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

3. Su richiesta documentata delle amministrazioni interessate, da trasmettere entro il 31 agosto 2017, per il tramite del coesistente Ufficio centrale di bilancio al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, gli importi necessari per l'estinzione di eventuali obbligazioni giuridicamente perfezionate, assunte entro la predetta data, sono riassegnati sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione coinvolta, ai sensi dell'art. 44-ter, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. In caso di mancata comunicazione entro il predetto termine non si dà luogo ad alcuna riassegnazione.

4. Nei casi in cui le risorse presenti sulle gestioni contabili da sopprimere risultino parzialmente o totalmente accantonate per pignoramenti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2017.

5. I titolari delle gestioni sopresse in via definitiva rendono il conto della loro gestione al 30 settembre 2017, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2017.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

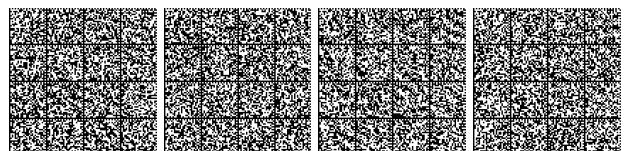
Roma, 4 agosto 2017

*Il ragioniere generale dello Stato:* FRANCO

ALLEGATO

ELENCO DEI CONTI OGGETTO DI SOPPRESSIONE ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2017

Amministrazione di riferimento	Tipologia di gestione	Conto di tesoreria	Data di soppressione	Imputazione di entrata per versamento disponibilità
Ministero della difesa	CS - Contabilità speciale	0005443 - Fondo casa del Ministero della difesa	30 settembre 2017	capo XVI capitolo 3580/06
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020103 - Edil residenz. contributi Stato	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020109 - Fondo interv. - legge n. 526/1982, art. 56	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08



Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020112 - Urbanizzaz. aree - legge n. 94/1982, art. 3	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020114 - Edilizia abitativa str. - legge n. 94/1982, art. 2	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020115 - art. 21, comma 1, legge n. 130/1983	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020118 - Ferrovie in concess. - legge n. 910/1986	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0020119 - Fondo ex Agen-sud - legge n. 64/1986	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero dell'economia e delle finanze	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0023635 - BNL Spa ex Coopercredito	30 settembre 2017	capo X capitolo 2368/08
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	CC - Conti correnti presso Tesoreria centrale	0023511 - Fondo centr. cred. pesch. - legge n. 41/1982	30 settembre 2017	capo XVII capitolo 3590/06

17A05762

## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 14 giugno 2017.

**Recepimento della direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifica degli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.**

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

Vista la direttiva (UE) 2015/1787 della Commissione del 6 ottobre 2015, recante modifica degli allegati II e III della direttiva 98/83/CE del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

Vista la direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modificazioni recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

Visto in particolare l'art. 11, commi 1, lettera a), e 2 del decreto legislativo sopra citato che, attribuendo alla competenza statale le modifiche degli allegati I, II e III in relazione all'evoluzione delle competenze tecnico-scientifiche o in esecuzione di disposizioni adottate in materia in sede comunitaria, attribuisce al Ministero della sanità, di concerto con il Ministero dell'ambiente l'esercizio delle funzioni ivi indicate;

Acquisito il parere del Consiglio superiore di sanità - sezione III - che si è espresso nella seduta del 17 gennaio 2017;

Effettuata, in data 30 gennaio 2017, la comunicazione ai sensi della direttiva (UE) 2015/1535 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (codificazione).

Decreta:

Art. 1.

1. Gli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, sono sostituiti rispettivamente dal testo di cui agli allegati I e II del presente decreto.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 giugno 2017

*Il Ministro della salute*  
LORENZIN

*Il Ministro dell'ambiente  
e della tutela del territorio  
e del mare*  
GALLETTI

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2017  
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 1769

ALLEGATO I

*Il presente allegato sostituisce in toto l'allegato II del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, al cui articolato si fa riferimento, ove non diversamente indicato*

CONTROLLO

PARTE A

*Obiettivi generali e programmi di controllo per le acque destinate al consumo umano*



1. I programmi di controllo per le acque destinate al consumo umano devono:

a) verificare che le misure previste per contenere i rischi per la salute umana, in tutta la filiera idro-potabile, siano efficaci e che le acque siano salubri e pulite nel punto in cui i valori devono essere rispettati. Ai fini del presente allegato la filiera idro-potabile è costituita dalla sequenza di tutte le fasi e operazioni coinvolte nella captazione, adduzione, produzione, trattamento, distribuzione, stoccaggio e gestione delle acque destinate al consumo umano, in tutti gli aspetti correlati, anche per quanto riguarda l'ambiente circostante l'area di captazione, i materiali e processi;

b) mettere a disposizione informazioni sulla qualità dell'acqua fornita per il consumo umano al fine di dimostrare che gli obblighi di cui all'art. 4, nonché i valori parametrici stabiliti nell'allegato I, siano stati rispettati;

c) individuare le misure più adeguate per mitigare i rischi per la salute umana.

2. A norma dell'art. 8, le autorità competenti stabiliscono programmi di controllo che rispettano i parametri e le frequenze di cui alla parte B del presente allegato che consistono in:

a) prelievo e analisi di campioni discreti delle acque; oppure

b) misurazioni acquisite attraverso un processo di controllo continuo.

I programmi di monitoraggio prevedono l'effettuazione di controlli in tutta la filiera idro-potabile, secondo quanto specificato nell'art. 6, tenendo conto dei controlli interni di cui all'art. 7, e comprendendo:

a) verifica delle registrazioni inerenti la funzionalità e lo stato di manutenzione delle attrezzature; e/o

b) ispezioni dell'area di captazione, delle infrastrutture relative alla captazione, al trattamento, allo stoccaggio ed alla distribuzione.

3. I programmi di controllo possono basarsi sulla valutazione del rischio stabilita nella parte C, sulla base della valutazione eseguita dal gestore del servizio idrico.

4. I programmi di controllo devono essere riesaminati regolarmente e aggiornati o riconfermati almeno ogni cinque anni.

PARTE B

Parametri e frequenze

1. Quadro generale.

Il programma di controllo deve prendere in considerazione i parametri di cui all'art. 4, compresi quelli che sono importanti per la valutazione dell'impatto dei sistemi di distribuzione domestica sulla qualità dell'acqua nel punto in cui i valori devono essere rispettati, come stabilito all'art. 5, comma 1. La scelta di parametri adeguati per il controllo deve tenere conto delle condizioni locali per ciascuna filiera idro-potabile e dei controlli interni che il gestore è tenuto ad effettuare per la verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, di cui all'art. 7, che dovranno essere fondati su una valutazione del rischio a cura del gestore, come stabilito nella parte C.

I parametri elencati al successivo punto 2 sono sottoposti a monitoraggio con la frequenza di campionamento stabilita al punto 3.

2. Elenco dei parametri.

Parametri - gruppo A

Occorre controllare i seguenti parametri (gruppo A) secondo la frequenza di cui alla tabella 1 del punto 3:

a) *Escherichia coli* (*E. coli*), batteri coliformi, conta delle colonie a 22°C, colore, torbidità, sapore, odore, pH, conduttività;

b) altri parametri ritenuti pertinenti per il programma di controllo, per il rispetto degli obblighi generali di cui all'art. 4, e, se del caso, attraverso la valutazione del rischio di cui alla parte C.

In circostanze specifiche, ai parametri del gruppo A vanno aggiunti quelli elencati di seguito:

a) ammonio e nitrito, se si utilizza la clorammina;

b) alluminio e ferro, se utilizzati come prodotti chimici per il trattamento delle acque.

Parametri - gruppo B

Al fine di determinare la conformità con tutti i valori parametrici di cui all'allegato I, occorre controllare tutti gli altri parametri non previsti nel gruppo A e stabiliti a norma dell'art. 4, alla frequenza indicata nella tabella 1, terza colonna.

3. Frequenza di campionamento.

TABELLA 1

Frequenza minima di campionamento e analisi per il controllo di conformità

Volume di acqua distribuito o prodotto ogni giorno in una zona di approvvigionamento (cfr: note 1 e 2) m <sup>3</sup>		Parametri - gruppo A numero di campioni all'anno (cfr: nota 3)	Parametri - gruppo B numero di campioni all'anno
	≤ 100	>0 (cfr: nota 4)	>0 (cfr: nota 4)
>100	≤ 1.000	4	1
>1.000	≤ 10.000	4 + 3 per ogni 1000 m <sup>3</sup> /g e relativa frazione del volume totale	1 + 1 per ogni 4.500 m <sup>3</sup> /g e relativa frazione del volume totale
>10.000	≤ 100.000		3 + 1 per ogni 10.000 m <sup>3</sup> /g e relativa frazione del volume totale
>100.000			12+1 per ogni 25.000 m <sup>3</sup> /g e relativa frazione del volume totale
Nota 1	Una zona di approvvigionamento idrico è una zona geograficamente definita all'interno della quale le acque destinate al consumo umano provengono da una o varie fonti e la loro qualità può essere considerata sostanzialmente uniforme.		
Nota 2	I volumi calcolati rappresentano una media su un anno civile. Per determinare la frequenza minima è possibile basarsi sul numero di abitanti in una zona di approvvigionamento invece che sul volume d'acqua, supponendo un consumo di 200 l/giorno pro capite.		
Nota 3	La frequenza indicata è così calcolata: ad esempio 4.300 m <sup>3</sup> /g = 16 campioni (quattro per i primi 1.000 m <sup>3</sup> /g + 12 per gli ulteriori 3.300 m <sup>3</sup> /g).		
Nota 4	La frequenza deve essere stabilita dall'azienda sanitaria locale.		

PARTE C

Valutazione del rischio

1. È possibile derogare ai parametri e alle frequenze di campionamento di cui alla parte B, a condizione che venga effettuata una valutazione del rischio in conformità alla presente parte.

2. La valutazione del rischio di cui al punto 1 dovrà essere eseguita dal gestore del servizio idrico anche al fine di definire i controlli interni di cui all'art. 7. La valutazione si basa sui principi generali della valutazione del rischio stabiliti secondo norme internazionali quali la norma EN 15975-2 (Sicurezza della fornitura di acqua potabile - Linee



guida per la gestione del rischio e degli eventi critici) e/o le Linee guida nazionali per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei *Water Safety Plans* (Piani di sicurezza dell'acqua), elaborate dall'Istituto superiore di sanità.

3. La valutazione del rischio tiene conto dei risultati forniti dall'attuazione dei programmi di monitoraggio stabiliti per le acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile di cui all'art. 82 e allegato 1 alla parte terza, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di ogni altra informazione rilevante inerente le risorse idriche da destinare al consumo umano ai sensi del presente decreto, comprese, tra l'altro, quelle relative alle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, di cui all'art. 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, e alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari, di cui agli articoli 92, 93 e allegato 7 alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. La valutazione del rischio, deve comprendere:

a) banca dati sulla filiera idro-potabile, sulla valutazione di rischio e sulle misure di controllo e monitoraggio, condivisa con l'autorità sanitaria locale e centrale;

b) ridefinizione delle «zone di approvvigionamento idro-potabile» sulla base della descrizione della filiera idro-potabile;

c) dati di monitoraggio per elementi chimici e sostanze non oggetto di ordinario controllo sulla base di elementi di rischio sito-specifici.

5. Sulla base dei risultati della valutazione del rischio viene ampliato l'elenco dei parametri di cui al punto 2 della parte B e/o vengono aumentate le frequenze di campionamento di cui al punto 3 della parte B, se si verifica una qualsiasi delle seguenti condizioni:

a) l'elenco dei parametri o delle frequenze di cui al presente allegato non è sufficiente a soddisfare gli obblighi imposti a norma dell'art. 6, paragrafi 1, 2, 3;

b) è necessario procedere a ulteriori controlli ai fini dell'art. 8, paragrafo 3;

c) è necessario fornire le necessarie garanzie di cui al punto 1, lettera a), della parte A.

6. Sulla base dei risultati della valutazione del rischio, possono essere ridotti l'elenco dei parametri di cui al punto 2 della parte B e le frequenze di campionamento di cui al punto 3 della parte B, a condizione che si osservino le seguenti condizioni:

a) la frequenza di campionamento per *E. coli* non deve essere inferiore a quella stabilita al punto 3 della parte B, quali che siano le circostanze;

b) per tutti gli altri parametri:

i) la localizzazione e la frequenza del campionamento sono determinate in relazione all'origine del parametro, nonché alla variabilità e alla tendenza a lungo termine della sua concentrazione, tenendo conto dell'art. 5;

ii) per ridurre la frequenza minima di campionamento di un parametro, come indicato al punto 3 della parte B, i risultati ottenuti da campioni raccolti ad intervalli regolari nell'arco di un periodo di almeno tre anni a partire da punti di campionamento rappresentativi dell'intera zona di approvvigionamento devono tutti essere inferiori al 60% del valore parametrico;

iii) per rimuovere un parametro dall'elenco di quelli da sottoporre a controllo, come indicato al punto 2 della parte B, i risultati ottenuti dai campioni raccolti ad intervalli regolari nell'arco di un periodo di almeno tre anni a partire da punti di campionamento

rappresentativi dell'intera zona di approvvigionamento devono tutti essere inferiori al 30% del valore parametrico;

iv) la rimozione di un particolare parametro di cui al punto 2 della parte B, dall'elenco di parametri da sottoporre a controllo deve basarsi sui risultati della valutazione del rischio, sulla base dei risultati del controllo delle fonti di acqua destinata al consumo umano e deve confermare che la salute umana sia protetta dagli effetti nocivi di eventuali contaminazioni delle acque destinate al consumo umano, come stabilito all'art. 1;

v) è possibile ridurre la frequenza di campionamento oppure rimuovere un parametro dall'elenco dei parametri da controllare come stabilito ai punti ii) e iii), solo se la valutazione del rischio conferma che nessun elemento ragionevolmente prevedibile possa provocare un deterioramento della qualità delle acque destinate al consumo umano.

7. Le valutazioni del rischio sono sottoposte a valutazione da parte dell'Istituto superiore di sanità al fine dell'approvazione da parte del Ministero della salute.

8. Le approvazioni delle valutazioni del rischio, unitamente a una sintesi dei risultati, saranno rese disponibili al pubblico.

#### PARTE D

##### *Metodi di campionamento e punti campionamento*

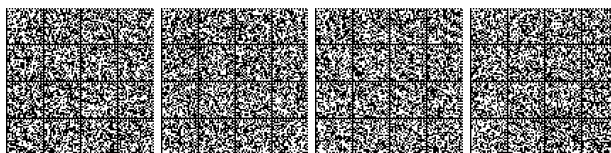
1. I punti di prelievo dei campioni sono individuati in modo da garantire l'osservanza dei punti in cui i valori devono essere rispettati, di cui all'art. 5, comma 1. Nel caso di una rete di distribuzione, i campioni possono essere prelevati nella zona di approvvigionamento o presso gli impianti di trattamento per particolari parametri se si può dimostrare che il valore ottenuto per i parametri in questione non può essere modificato negativamente fino al punto di conformità. Nella misura del possibile, il numero di campioni deve essere equamente distribuito in termini di tempo e luogo.

2. Il campionamento al punto in cui i valori devono essere rispettati soddisfa i seguenti obblighi:

a) i campioni per verificare l'osservanza di obblighi relativi ad alcuni parametri chimici (in particolare rame, piombo e nichel) sono prelevati dal rubinetto del consumatore senza prima far scorrere l'acqua. Occorre prelevare un campione casuale diurno pari a un litro. In alternativa, si possono utilizzare metodi che ricorrono al tempo fisso di ristagno e riflettono più precisamente le rispettive situazioni nazionali, a condizione che, a livello di zona di approvvigionamento, ciò non rilevi un minor numero di casi di infrazione rispetto all'utilizzo del metodo casuale diurno;

b) i campioni da utilizzare per verificare l'osservanza dei parametri microbiologici nel punto in cui i valori devono essere rispettati vanno prelevati in conformità con la norma EN ISO 19458 (scopo B del campionamento).

3. Il campionamento presso la rete di distribuzione, ad eccezione che presso i rubinetti dei consumatori, deve essere conforme alla norma ISO 5667-5. Per i parametri microbiologici, i campionamenti presso la rete di distribuzione vanno effettuati e condotti in conformità con la norma EN ISO 19458 (scopo A del campionamento).



## ALLEGATO II

## TABELLA 1

Il presente allegato sostituisce in toto l'allegato III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, al cui articolato si fa riferimento, ove non diversamente indicato

## SPECIFICHE PER L'ANALISI DEI PARAMETRI

1. I laboratori, o i terzi che ottengono appalti dai laboratori, applicano pratiche di gestione della qualità conformi a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025 o da altre norme equivalenti internazionalmente riconosciute devono essere accreditati in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005 recante «Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura» da un ente di accreditamento designato da uno Stato membro dell'Unione europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008. L'accREDITAMENTO e la valutazione dei laboratori di prova riguardano singole prove o gruppi di prove e deve essere conseguito entro il 31 dicembre 2019.

2. I metodi di analisi utilizzati ai fini del controllo e per dimostrare il rispetto del presente decreto sono convalidati e documentati conformemente alla norma UNI EN ISO/IEC 17025 o ad altre norme equivalenti internazionalmente accettate. In mancanza di un metodo di analisi che rispetta i criteri minimi di efficienza di cui alla parte B, il controllo è svolto applicando le migliori tecniche disponibili che non comportino costi eccessivi.

## PARTE A

*Parametri microbiologici per i quali sono specificati metodi di analisi*

I metodi per i parametri microbiologici sono:

*Escherichia coli* (*E. coli*) e batteri coliformi (UNI EN ISO 9308-1 o UNI EN ISO 9308-2);

enterococchi (UNI EN ISO 7899-2);

*Pseudomonas aeruginosa* (UNI EN ISO 16266);

enumerazione dei microrganismi coltivabili - conta delle colonie a 22°C (UNI EN ISO 6222);

enumerazione dei microrganismi coltivabili - conteggio delle colonie a 36°C (UNI EN ISO 6222);

*Clostridium perfringens* spore comprese (UNI EN ISO 14189).

## PARTE B

*Parametri chimici e indicatori per i quali sono specificate le caratteristiche di prestazione*

## 1. Parametri chimici e indicatori.

Per i parametri di cui alla tabella 1, le caratteristiche di prestazione specificate esigono che il metodo di analisi utilizzato debba essere quantomeno in grado di misurare concentrazioni uguali all'indicatore parametrico con un limite di quantificazione (definito nell'art. 74, comma 2, lettera uu-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni) del 30%, o inferiore, del valore parametrico pertinente e un'incertezza di misura quale quella specificata nella tabella 1. Il risultato è espresso utilizzando almeno lo stesso numero di cifre significative per il valore parametrico di cui alle parti B e C dell'allegato I.

Fino al 31 dicembre 2019 è consentito l'uso di «esattezza», «precisione» e «limite di rilevazione», quali specificati nella tabella 2, in quanto insieme alternativo di caratteristiche di prestazione rispetto al «limite di quantificazione» e all'«incertezza di misura» specificati, rispettivamente, nel primo paragrafo e nella tabella 1.

L'incertezza di misura indicata nella tabella 1 non deve essere utilizzata come tolleranza supplementare per i valori parametrici di cui all'allegato I.

*Caratteristica di prestazione minima «Incertezza di misura»*

Parametri	Incertezza di misura (cfr. nota 1) % del valore parametrico (ad eccezione che per il pH)	Note
Alluminio	25	
Ammonio	40	
Antimonio	40	
Arsenico	30	
Benzo(a)pirene	50	Cfr. nota 5
Benzene	40	
Boro	25	
Bromato	40	
Cadmio	25	
Cloruro	15	
Cromo	30	
Conduttività	20	
Rame	25	
Cianuro	30	Cfr. nota 6
1,2-dicloroetano	40	
Fluoruro	20	
Concentrazione in ioni idrogeno (espresso in unità pH)	0,2	Cfr. nota 7
Ferro	30	
Piombo	25	
Manganese	30	
Mercurio	30	
Nichel	25	
Nitrato	15	
Nitrito	20	
Ossidabilità	50	Cfr. nota 8
Pesticidi	30	Cfr. nota 9
Idrocarburi policiclici aromatici	50	Cfr. nota 10
Selenio	40	
Sodio	15	
Solfato	15	
Tetracloroetilene	30	Cfr. nota 11
Tricloroetilene	40	Cfr. nota 11
Triometani totale	40	Cfr. nota 10
Carbonio organico totale (TOC)	30	Cfr. nota 12
Torbidità	30	Cfr. nota 13
Acrilammide, epiclorigrina e cloruro di vinile da controllare secondo le specifiche del prodotto.		

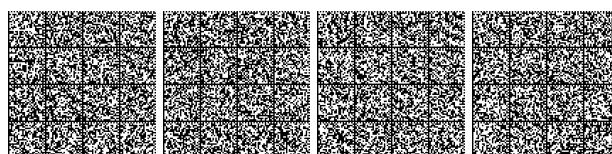
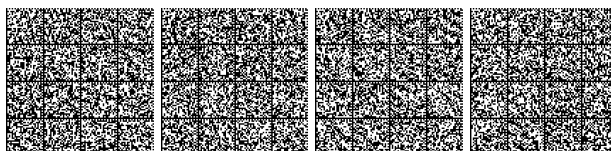


TABELLA 2

*Le caratteristiche di prestazione minima «esattezza»,  
«precisione» e «limite di rilevazione»  
che possono essere utilizzate fino al 31 dicembre 2019*

Parametri	Esattezza (cf: nota 2) % del valore parametrico (ad eccezione che per il pH)	Precisione (cf: nota 3) % del valore parametrico (ad eccezione che per il pH)	Limite di rilevazione (cf: nota 4) % del valore parametrico (ad eccezione che per il pH)	Note
Alluminio	10	10	10	
Ammonio	10	10	10	
Antimonio	25	25	25	
Arsenico	10	10	10	
Benzo(a)pirene	25	25	25	
Benzene	25	25	25	
Boro	10	10	10	
Bromato	25	25	25	
Cadmio	10	10	10	
Cloruro	10	10	10	
Cromo	10	10	10	
Conduttività	10	10	10	
Rame	10	10	10	
Cianuro	10	10	10	Cfr: nota 6
1,2-dicloroetano	25	25	10	
Fluoruro	10	10	10	
Concentrazione in ioni idrogeno (espresso in unità pH)	0,2	0,2		Cfr: nota 7
Ferro	10	10	10	
Piombo	10	10	10	
Manganese	10	10	10	
Mercurio	20	10	20	
Nichel	10	10	10	
Nitrato	10	10	10	
Nitrito	10	10	10	
Ossidabilità	25	25	10	Cfr: nota 8
Pesticidi	25	25	25	Cfr: nota 9
Idrocarburi policiclici aromatici	25	25	25	Cfr: nota 10
Selenio	10	10	10	
Sodio	10	10	10	
Solfato	10	10	10	
Tetracloroetilene	25	25	10	Cfr: nota 11
Tricloroetilene	25	25	10	Cfr: nota 11
Trialometani totale	25	25	10	Cfr: nota 10
Torbidità	25	25	25	
Acrilammide, epicloridrina e cloruro di vinile da controllare secondo le specifiche del prodotto.				



Note alle tabelle 1 e 2

Nota 1	L'incertezza della misura è un parametro non negativo che caratterizza la dispersione dei valori quantitativi attribuiti a un misurando sulla base delle informazioni utilizzate. Il criterio di prestazione per l'incertezza di misura ( $k = 2$ ) è la percentuale del valore parametrico indicato nella tabella, o una percentuale superiore. L'incertezza della misura è stimata a livello dei valori parametrici, salvo diversa indicazione.
Nota 2	L'esattezza è la misura di un errore sistematico, cioè la differenza fra il valore medio di numerose misurazioni ripetute e il loro valore vero. La norma ISO 5725 riporta ulteriori specifiche.
Nota 3	La precisione è la misura di un errore casuale ed è generalmente espressa come la deviazione standard (nell'ambito di un singolo lotto di campioni e fra lotti) dell'intervallo di variabilità dei risultati rispetto alla media. La precisione accettabile è pari al doppio della deviazione standard relativa. Questo termine è definito in maniera più completa nella norma ISO 5725.
Nota 4	Il limite di rilevazione è pari a: tre volte la deviazione standard all'interno di un lotto di un campione naturale contenente una concentrazione poco elevata del parametro; oppure cinque volte la deviazione standard del campione bianco (all'interno di un lotto).
Nota 5	In caso sia impossibile soddisfare il valore dell'incertezza di misura, occorre scegliere la miglior tecnica disponibile (fino al 60%).
Nota 6	Il metodo determina il tenore complessivo di cianuro in tutte le sue forme.
Nota 7	I valori di esattezza, precisione e incertezza di misura sono espressi in unità pH.
Nota 8	Metodo di riferimento: EN ISO 8467.
Nota 9	Le caratteristiche di prestazione dei singoli pesticidi vengono fornite a titolo indicativo. Per diversi pesticidi è possibile ottenere valori di incertezza di misura di appena il 30%, mentre per molti è possibile autorizzare valori più alti, fino all'80%.
Nota 10	Le caratteristiche di prestazione si riferiscono alle singole sostanze al 25% del valore parametrico che figura nella parte B dell'allegato I.
Nota 11	Le caratteristiche di prestazione si riferiscono alle singole sostanze al 50% del valore parametrico che figura nella parte B dell'allegato I.
Nota 12	L'incertezza di misura va stimata a livello di 3 mg/l del carbonio organico totale (TOC). Utilizzare le linee guida CEN 1484 per la determinazione del TOC e del carbonio organico disciolto (DOC).
Nota 13	L'incertezza di misura va stimata a livello di 1,0 NTU (unità nefelometriche di torbidità) conformemente alla norma EN ISO 7027.

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 13 giugno 2017.

**Modifica del decreto 18 novembre 2014, recante: «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013».**

### IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

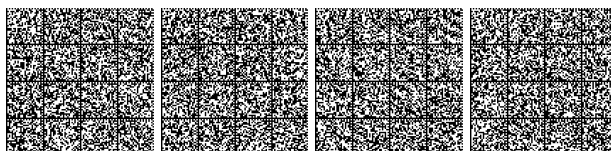
Visto il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Visto l'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2012, n. 252, recante il regolamento relativo ai criteri e alle modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 11 novembre 2011, n. 180 «Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese»;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 295 del 20 dicembre 2014, recante «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013» come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 144 del 24 giugno 2015;

17A05618



Visto, in particolare, l'art. 31, comma 6 del cennato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, a tenore del quale con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sono apportati gli eventuali adeguamenti richiesti dalla Commissione europea;

Visto il verbale dei servizi della Commissione europea del 20 febbraio 2017, relativo alla Indagine NAC/2016/018/IT concernente gli aiuti diretti, nel quale sono evidenziati gli elementi da modificare o integrare rispetto alla notifica delle decisioni nazionali sull'agricoltore in attività di cui all'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, operata tramite il sistema ISAMM il 1° agosto 2014, in particolare per quanto concerne l'ampliamento della lista negativa;

Vista la comunicazione n. 3872 del 3 marzo 2017, con la quale il comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura della Conferenza Stato-regioni avanza la richiesta di verificare la possibilità di sopprimere l'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 12 maggio 2015, dopo ulteriori approfondimenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con i servizi della Commissione europea;

Vista la comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano effettuata con nota ministeriale 4 maggio 2017, prot. GAB 5601, con la quale tra l'altro si preannunciava la possibilità di adeguare l'art. 3 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, a seguito degli approfondimenti richiesti dal Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 2 marzo 2017 e la relativa informativa resa alla Conferenza medesima nella seduta del 4 maggio 2017;

Ritenuto necessario conformare il disposto dell'art. 3, comma 1, lettera *b*) del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014 al regolamento delegato (UE) n. 639/2014, art. 13, paragrafo 1, terzo comma, per quanto riguarda i criteri alternativi che consentono ad un soggetto di dimostrare che le sue attività agricole non sono insignificanti ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1307/2013;

Decreta:

Art. 1.

*Modifica del decreto ministeriale 18 novembre 2014*

1. All'art. 3 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014 sono apportate le seguenti modificazioni:

*a*) al comma 1, lettera *b*), sono soppresse le parole «, ad eccezione di quelle che operano nelle zone di montagna e svantaggiate»;

*b*) dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

«1-bis. Il comma 1 non si applica ai soggetti che operano prevalentemente in zone montane e svantaggiate e che forniscono prove verificabili di avere un livello minimo di occupati iscritti alla sezione agricoltura dell'INPS per almeno 816 giornate annue complessive.».

Art. 2.

*Abrogazioni*

1. L'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 12 maggio 2015 è abrogato.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 giugno 2017

*Il Ministro:* MARTINA

Registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2017  
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 752

ALLEGATO

MODELLO ELENCHI ONERI INFORMATIVI AI SENSI DEL  
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
14 NOVEMBRE 2012, N. 252

Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014

Oneri eliminati

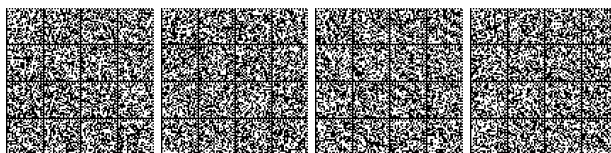
Denominazione dell'onere: il presente provvedimento non elimina oneri.

Oneri introdotti

Denominazione dell'onere: documentazione.

Le aziende che operano in montagna, al fine di poter essere escluse dalla lista negativa di agricoltori in attività di cui all'art. 9, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1307/2013, dovranno fornire apposita documentazione che dimostri che l'azienda stessa occupi in agricoltura almeno 816 giornate lavorative complessive annue.

17A05761





DECRETO 13 luglio 2017.

**Approvazione della graduatoria parziale a valere sui fondi di cui al regolamento (CE) 508/2014 - FEAMP - Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca di cui al decreto n. 10207 del 17 giugno 2016.**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 105 del 27 febbraio 2013 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2017 registrato dalla Corte dei conti al protocollo n. 212 del 29 marzo 2017 il dott. Riccardo Rigillo è stato nominato Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33;

Visto il regolamento delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

Visto il Programma operativo, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17, del citato regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con decisione C (2015) n. 8452 della Commissione del 25 novembre 2015;

Visti i Piani di gestione, articolati per GSA, inerenti la flotta a strascico adottati a livello nazionale, da ultimo, con decreto direttoriale del 20 maggio 2011, che prevedono riduzioni graduali dello sforzo di pesca in linea con gli obiettivi fissati nel Piano di adeguamento della flotta di cui, da ultimo, al decreto direttoriale 19 maggio 2011, prorogati con decreto direttoriale n. 11109 del 27 maggio 2015;

Visti i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal comitato di sorveglianza del 3 marzo 2016 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca - art. 33 del regolamento (UE) n. 508/2014;

Viste le disposizioni attuative di misura Parte B - Specifiche (priorità n. 1 - promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze) - Misura 1.33 - Arresto temporaneo delle attività di pesca art. 33 del regolamento (UE) n. 508/2014 nel testo approvato in data 6 dicembre 2016;

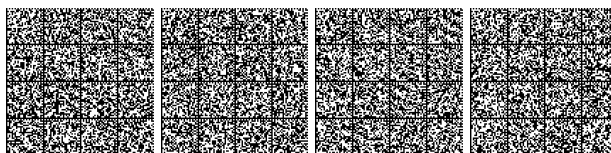
Visto il decreto ministeriale del 3 luglio 2015 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 162 del 15 luglio 2015, che dispone le interruzioni temporanee obbligatorie delle attività di pesca inerenti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico comprendenti i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti per l'annualità 2015;

Visto il decreto ministeriale 6 agosto 2015 con il quale sono state individuate le risorse e i criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese che effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al decreto ministeriale 3 luglio 2015 registrato alla Corte dei conti al n. 3220 in data 31 agosto 2015 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 7 settembre 2015;

Visto il decreto n. 2008/DecA/40 del 2 settembre 2015 della Regione Autonoma della Sardegna «Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: arresto temporaneo per le unità abilitate ai sistemi di pesca a strascico - comprendente i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi, reti gemelle a divergenti - per l'anno 2015»;

Visto il D.A. n. 57/Gab. della Regione siciliana del 12 agosto 2015 con il quale sono state disposte le modalità di attuazione per l'anno 2015 dell'interruzione temporanea dell'attività di pesca per le unità autorizzate all'esercizio dell'attività di pesca con in sistema a strascico ed iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana;

Visto D.A. n. 76/Gab. della Regione siciliana del 25 settembre 2015 con il quale è stato annullato, fatti salvi gli effetti prodotti, il predetto D.A. n. 57/Gab. della Regione siciliana del 12 agosto 2015;



Visto il decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016 recante «Modalità di attuazione del decreto ministeriale 6 agosto 2015 individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pesca che effettuano l'interruzione temporaneo obbligatoria di cui al decreto ministeriale del 3 luglio 2015»;

Visto il decreto direttoriale n. 6634 del 23 marzo 2017 - Sostituzione della tabella di cui all'art. 9 del decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto direttoriale n. 21600 del 22 dicembre 2016 che approva l'organigramma FEAMP;

Visto l'art. 8 del decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016, recante «Modalità di istruttoria dell'istanza», il quale prevede che «Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art. 3 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere una graduatoria in base ai criteri di selezione di cui al successivo art. 9, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016, le autorità marittime competenti hanno trasmesso a questa Direzione la documentazione attestante la presenza delle condizioni di ammissibilità al contributo;

Considerato pertanto che l'amministrazione, a seguito dell'acquisizione di tutte le istanze pervenute, ai sensi del predetto art. 8 del decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016, ha provveduto a verificare che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 1 del decreto ministeriale 6 agosto 2015, pari a 15.000.000,00 di euro, è idonea a garantire il completo soddisfacimento di tutta la platea dei potenziali beneficiari;

Considerato l'elevato numero di istanze pervenute pari a n. 2089;

Considerato che a seguito dell'istruttoria svolta dall'amministrazione la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti per la concessione del premio è stata accertata in relazione a n. 1269 domande ed in merito a n. 12 istanze è stato emanato un provvedimento definitivo di archiviazione;

Considerato che sulla base del principio di buon andamento dell'amministrazione di cui art. 97 della Costituzione, nonché dei suoi corollari quali i principi di economicità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa individuati dall'art. 1 della legge n. 241/1990, si ritiene opportuno approvare una graduatoria parziale, predisposta in applicazione dei criteri contenuti nella tabella di cui al decreto direttoriale n. 6634 del 23 marzo 2017, che individua le istanze per le quali l'*iter* istruttorio, volto ad accertare l'ammissibilità della domanda, si è concluso positivamente per il richiedente;

Considerato che per la restante parte di istanze l'amministrazione si è riservata di procedere attraverso un supplemento istruttorio diretto a verificare l'effettiva presenza o meno dei requisiti sopra indicati;

Considerato che pertanto per le ulteriori domande si provvederà alla pubblicazione di una successiva graduatoria comprensiva di tutte quelle istanze che dovessero essere considerate ammissibili all'esito del supplemento istruttorio;

Considerato che il pagamento del contributo in favore del richiedente sarà comunque subordinato all'esito positivo dei controlli del Nucleo controlli previsto dal decreto direttoriale n. 21600 del 22 dicembre 2016 che approva l'organigramma FEAMP;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 6 agosto 2015 a valere sui fondi di cui al regolamento (CE) 508/2014 - FEAMP - Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 8 del decreto direttoriale n. 10207 del 17 giugno 2016, allegata al presente decreto.

Art. 2.

Si assume l'impegno complessivo di euro 6.001.421,10 (seimilioniumilaquattrocentoventuno/10) di cui euro 3.000.710,55 (tremilionisettecentodieci/55) in conto capitale comunitario ed euro 3.000.710,55 (tremilionisettecentodieci/55) in conto capitale nazionale, quale aiuto pubblico di cui all'art. 1 del decreto ministeriale del 6 agosto 2015 a valere sui fondi di cui al regolamento (CE) 508/2014 - FEAMP - Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca, per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alla graduatoria allegata al presente decreto.

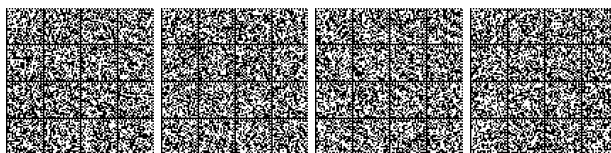
Art. 3.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale nel termine di sessanta giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

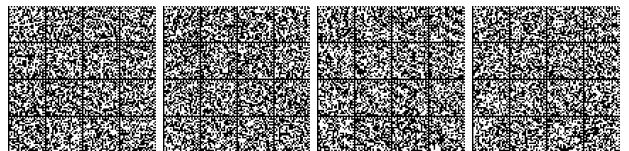
Roma, 13 luglio 2017

Il direttore generale: RIGILLO

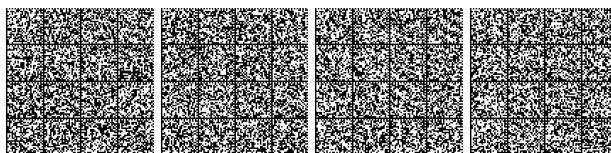


<b>P.O. FEAMP 2014/2020 - Ereazione a Singoli Beneficiari</b>	
<b>GRADUATORIA PARZIALE</b>	
<b>Codice Bando</b>	133000215
<b>Descrizione Bando</b>	Arresto temporaneo obbligatorio delle unità autorizzate all'esercizio della pesca con il sistema strascico - Annuale 2015
<b>Organismo intermedio</b>	DG PESCA
<b>Misura</b>	1.33 - Art. 33 - Arresto temporaneo dell'attività di pesca

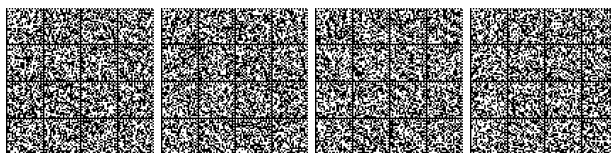
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1	1.069/ATE/15	3552 (00CA002032 SS. ANNUZZATA)	CIVITAVECCHIA	S.S. VINCENZO E FRANCESCA PICCOLA SOC. COOP. A.R.L. (05730571006)	8.200,00	8	Ammissa finanziabile
2	1.113/ATE/15	7904 (00MV00314M TESEO PRIMO)	MAZARA DEL VALLO	LULMI.FA. S.N.C. DI GIACALONE & C. (02398400818)	10.752,00	8	Ammissa finanziabile
3	1.1315/ATE/15	26933 (00CA00605M TWENTY TWO)	MAZARA DEL VALLO	M.C.V. PESCA S.R.L. (01797190814)	12.360,00	8	Ammissa finanziabile
4	1.1316/ATE/15	26876 (00CA00603M TWENTY ONE)	MAZARA DEL VALLO	M.C.V. PESCA S.R.L. (01797190814)	11.742,00	8	Ammissa finanziabile
5	1.1338/ATE/15	7909 (00MV00334M SICULA PESCA)	MAZARA DEL VALLO	MA.SE. S.N.C. DI MARINO & C. (02318500812)	9.548,00	8	Ammissa finanziabile
6	1.1345/ATE/15	7879 (00MV00307M FAMAVIA)	MAZARA DEL VALLO	FABIOLA DI STEFANO (DSTFBL90064F061G)	9.576,00	8	Ammissa finanziabile
7	1.1353/ATE/15	24837 (00MV00349M LEOVITO)	MAZARA DEL VALLO	DEAM S.N.C. DI ASARO LEONARDO & C. (01899180812)	9.720,00	8	Ammissa finanziabile
8	1.1356/ATE/15	26416 (00MV00398M MARPESCA DUE)	MAZARA DEL VALLO	AURORA SNC DI RASPANTI VITTORIO & C. (01865690810)	7.854,00	8	Ammissa finanziabile
9	1.1369/ATE/15	23485 (04PC00626 DELIO)	PESCARA	ZEFIRO DI SILVANO DI ROCCO & C. SAS (01408970679)	10.620,00	8	Ammissa finanziabile
10	1.1385/ATE/15	24891 (00MV00363M FILIPPOMARIA)	MAZARA DEL VALLO	MARGIOTTA FILIPPO SNC (00365760818)	11.298,00	8	Ammissa finanziabile
11	1.1391/ATE/15	7914 (00MV00240M GHIBLI PRIMO)	MAZARA DEL VALLO	LULMI.FA. S.N.C. DI GIACALONE & C. (02398400818)	11.844,00	8	Ammissa finanziabile
12	1.1450/ATE/15	5322 (00MV01352 GEMMA)	MAZARA DEL VALLO	GEMMA S.N.C. DI MARGERI AGOSTINO & C. (02339660819)	7.854,00	8	Ammissa finanziabile
13	1.1454/ATE/15	24648 (05CA00171 SPERANZA)	CAGLIARI	PESCATORI BELLAVISTA SOCIETA' COOPERATIVA (01248570914)	10.560,00	8	Ammissa finanziabile
14	1.1467/ATE/15	26547 (00MV00379M GIUSEPPE SCHIAVONE)	MAZARA DEL VALLO	DE SANTIS S.R.L. (02485640813)	11.528,00	8	Ammissa finanziabile
15	1.1468/ATE/15	26630 (00MV00390M GIOVANNI VINCENZO)	MAZARA DEL VALLO	GANGITANO VINCENZO E LETTERATO GIOVANNI S.N.C. (01464360815)	8.820,00	8	Ammissa finanziabile
16	1.1469/ATE/15	7835 (00MV00309M DAYTONA PRIMA)	MAZARA DEL VALLO	ANTONINO CAROTOLINO (CRTNNM43M20F061X)	10.720,00	8	Ammissa finanziabile
17	1.1471/ATE/15	26359 (00MV00367M BOCCIA SECONDO)	MAZARA DEL VALLO	MAURIZIO GIACALONE (GCLMRZ68L20F061E)	10.440,00	8	Ammissa finanziabile
18	1.1473/ATE/15	25312 (00MV01246 DOMENICO AIELLO)	MAZARA DEL VALLO	PANTELEPECA S.N.C. DI AIELLO DOMENICO & GIUSEPPE SNC (01572380812)	10.200,00	8	Ammissa finanziabile
19	1.1475/ATE/15	7938 (00MV00323M NADIR)	MAZARA DEL VALLO	LO PRESTI FRANCESCO E VINCENZO S.N.C. (00233850817)	8.652,00	8	Ammissa finanziabile
20	1.1477/ATE/15	18832 (00MV00387M FRANCESCO MORETTI)	MAZARA DEL VALLO	VINCENZO MORETTI (MRTVYV55SCL6F061J)	7.760,00	8	Ammissa finanziabile
21	1.1478/ATE/15	7845 (00MV00378M GIULIA P.G.)	MAZARA DEL VALLO	DOMENICO ASARO (SRADNCA401F061U)	10.360,00	8	Ammissa finanziabile
22	1.1479/ATE/15	9966 (00MV00317M EFROS B.)	MAZARA DEL VALLO	GRA. CI. SNC DI GRAFANO VITO & C. (01799020811)	8.400,00	8	Ammissa finanziabile
23	1.1481/ATE/15	25159 (00MV00399M GISTERODDA)	MAZARA DEL VALLO	GLISTE.RO.DA. PESCA S.N.C. DI INGARGIOLA GIROLAMO & F.LLI (02468640814)	9.680,00	8	Ammissa finanziabile
24	1.1485/ATE/15	7831 (00MV00321M ARTEMIDE)	MAZARA DEL VALLO	GENERAL PESCA S.N.C. DI INGARGIOLA & C. (02261180810)	11.704,00	8	Ammissa finanziabile



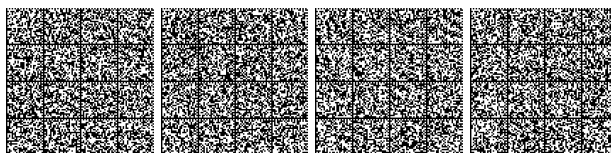
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
25	1488/ATE/15	11715 (00MV00347M OLIVIERA)	MAZARA DEL VALLO	MEDINA SRL (02038910812)	12.642,00	8	Ammissa finanziabile
26	1489/ATE/15	26676 (00MV00375M REGINA)	MAZARA DEL VALLO	GI.PE.AR. PESCA DI PELLEGRINO VINCENZO E C. SNC (01236100811)	8.526,00	8	Ammissa finanziabile
27	1492/ATE/15	7908 (00MV00292M S. ANNA)	MAZARA DEL VALLO	SICUL PESCA S.R.L. (00320840812)	11.176,00	8	Ammissa finanziabile
28	1493/ATE/15	23411 (00MV00396M S. COSMA E DAMIANO II)	MAZARA DEL VALLO	ASARO VITO & MARGIOTTA BALDASSARE S.N.C. (0197690810)	10.458,00	8	Ammissa finanziabile
29	1496/ATE/15	14321 (00MV01211 SAN GIORGIO)	MAZARA DEL VALLO	VITO GANCITANO (GNCVTI5030F061N)	8.736,00	8	Ammissa finanziabile
30	1498/ATE/15	26154 (00MV00383M NAUCRATES)	MAZARA DEL VALLO	MEDITERRANEA CATERING SRL (02054410812)	9.870,00	8	Ammissa finanziabile
31	1501/ATE/15	26392 (00MV00381M GLADIUS)	MAZARA DEL VALLO	LANZA SEA FOOD SRL (01636700815)	9.400,00	8	Ammissa finanziabile
32	1503/ATE/15	26064 (00MV00382M MEDINEA)	MAZARA DEL VALLO	MEDITERRANEO S.A.S. DI MARRONE MAURO & C. (02048610816)	9.576,00	8	Ammissa finanziabile
33	1505/ATE/15	7889 (00MV00333M MEDITERRANEO PRIMO)	MAZARA DEL VALLO	PESCA GIOVANE S.R.L. (02565830813)	10.542,00	8	Ammissa finanziabile
34	1507/ATE/15	25271 (00MV00339M ARISTELUS)	MAZARA DEL VALLO	FISH PROJECT - S.R.L. (01564210811)	9.618,00	8	Ammissa finanziabile
35	1509/ATE/15	17155 (00MV01142 CALLORE)	MAZARA DEL VALLO	SAMMARTANO SILVESTRE E SARDO GIOVANNA SNC (01746800810)	7.182,00	8	Ammissa finanziabile
36	1511/ATE/15	7918 (00MV00246M ALISEO)	MAZARA DEL VALLO	PESCA GIOVANE S.R.L. (02565830813)	12.600,00	8	Ammissa finanziabile
37	1527/ATE/15	18504 (00MV00338M GEMMA PRIMA)	MAZARA DEL VALLO	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA (00567980818)	11.970,00	8	Ammissa finanziabile
38	1529/ATE/15	25464 (00MV00377M AIRONE)	MAZARA DEL VALLO	MAPAN SNC DI RANDO MAZARINO VITO & C. (02252690819)	10.146,00	8	Ammissa finanziabile
39	1534/ATE/15	25310 (00MV00393M MARIA PINA SECONDA)	MAZARA DEL VALLO	MEDINA SRL (02038910812)	9.576,00	8	Ammissa finanziabile
40	1535/ATE/15	26745 (00MV00369M NUOVA ARETUSA)	MAZARA DEL VALLO	ARETUSA PESCA DI GANCITANO CARMELO E C. SNC (01812210811)	7.938,00	8	Ammissa finanziabile
41	1586/ATE/15	27535 (00CA00610M TWENTY THREE)	MAZARA DEL VALLO	ASARO MATTEO COSIMO VINCENZO S.R.L. (00624910816)	12.978,00	8	Ammissa finanziabile
42	1587/ATE/15	27551 (00CA00611M TWENTY FOUR)	MAZARA DEL VALLO	ASARO MATTEO COSIMO VINCENZO S.R.L. (00624910816)	12.978,00	8	Ammissa finanziabile
43	1602/ATE/15	25218 (01CA01222 MALENO)	CAGLIARI	COOP. PESCATORI CARLOFORTE SOC. COOP. (02152810921)	8.148,00	8	Ammissa finanziabile
44	1648/ATE/15	26095 (00S01178 ALEMEX GT)	ORISTANO	MANCA MASSIMO & MANCA ALESSANDRO SNC (01024410951)	9.576,00	8	Ammissa finanziabile
45	1650/ATE/15	26094 (00S01179 SISINNO PADRE)	ORISTANO	MANCA GIANNI & MANCA ANDREA SNC (0102440952)	10.032,00	8	Ammissa finanziabile
46	1740/ATE/15	18656 (02B100784 NUOVA LAURA MADRE)	BARLETTA	EREDI DI DELL'OLIO LAURA SNC DI DELL'OLIO PIETRO & C. (06040480722)	10.680,00	8	Ammissa finanziabile
47	1770/ATE/15	8143 (00MV00305M PIETRO GIACALONE)	MAZARA DEL VALLO	ITAL PESCA SNC DI COSTANTINO GIACALONE E C. (02266820816)	9.576,00	8	Ammissa finanziabile
48	1775/ATE/15	19146 (00MV00371M BARTOLOMEO ASARO)	MAZARA DEL VALLO	GI.A.S. DI ASARO BENVENUTA & C. S.N.C. (02227640816)	10.076,00	8	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
49	1780/ATE/15	7862 (00AV00312M BUCEFALO)	MAZARA DEL VALLO	GANCITANO IGNAZIO & C.SNC (02270800818)	9.386,00	8	Ammissa finanziabile
50	291/ATE/15	11669 (01RA00638 LUIGI CESARE)	RAVENNA	PESCA AZZURRA DI PALLOTTA DOMENICO E C. SNC (00663530384)	10.672,00	8	Ammissa finanziabile
51	457/ATE/15	19060 (00AN03960 TOP GUN)	ANCONA	MALACCARI ANGELO E C. SNC (80001500422)	11.280,00	8	Ammissa finanziabile
52	478/ATE/15	136 (00AN03572 ANTONIO MICUCCI)	ANCONA	MICUCCI VITTORIO & C. SNC (80009930423)	12.480,00	8	Ammissa finanziabile
53	479/ATE/15	24766 (00AN04076 ULDER)	ANCONA	BIGONI ULDERICO E C. SNC (80001180423)	12.180,00	8	Ammissa finanziabile
54	589/ATE/15	18032 (00AN03592 GIGANTE)	ANCONA	GAETANI LUIGI & C. SNC (80013540424)	10.680,00	8	Ammissa finanziabile
55	605/ATE/15	11668 (01RA00637 OLINDA F.)	RAVENNA	PESCA AZZURRA DI PALLOTTA DOMENICO E C. SNC (00663530384)	10.672,00	8	Ammissa finanziabile
56	626/ATE/15	17508 (07AN00661 AUDACE)	ANCONA	AUDACE DI PICCALLO NICOLA - NAZZARENO & C. SAS (01093130431)	9.918,00	8	Ammissa finanziabile
57	665/ATE/15	25360 (00SB00499 TORNADO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	NAVAL PESCA SRL (00901600676)	11.760,00	8	Ammissa finanziabile
58	686/ATE/15	737 (00C03458 S.MAZZOLA)	CHIOGGIA	GABBIANO S.A.S. DI ROSTEGHIN ELVI & C. (03913360271)	11.220,00	8	Ammissa finanziabile
59	697/ATE/15	2414 (00C03028 ALBINO TANFA)	CHIOGGIA	ERMINIO TANFA S.N.C. DI PENZO ROBERTO E TURCATO MARIAGRAZIA (02028450274)	10.380,00	8	Ammissa finanziabile
60	705/ATE/15	27531 (00C03623 AUGUSTA ZENNARO)	CHIOGGIA	ZENNARO BRUNO, FELICE, MAURO E RENZO SNC (01585020272)	11.340,00	8	Ammissa finanziabile
61	706/ATE/15	25167 (00SB00494 CARFAGNA GIULIANO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MARIO CARFAGNA (CRFMRA61P30H7692)	12.660,00	8	Ammissa finanziabile
62	708/ATE/15	27530 (00C03622 BRUNO ZENNARO)	CHIOGGIA	ZENNARO BRUNO, FELICE, MAURO E RENZO SNC (01585020272)	11.340,00	8	Ammissa finanziabile
63	727/ATE/15	18757 (00C03682 DESTRIERO I)	CHIOGGIA	MASSIMO PENZO (PNZM5M5M09C638R)	12.900,00	8	Ammissa finanziabile
64	760/ATE/15	14334 (00C03368 NONNA GINA)	CHIOGGIA	SILVIO SCARPA (SCRSLV67R3JCG38H)	11.940,00	8	Ammissa finanziabile
65	777/ATE/15	25188 (00T00002M MARPESCA)	TERMOU	MADREMAR S.R.L. (015661910702)	7.760,00	8	Ammissa finanziabile
66	805/ATE/15	25548 (00PC01365 ONDA)	PESCARA	SPECA VINCEZINO & C. SNC (00627610678)	12.060,00	8	Ammissa finanziabile
67	813/ATE/15	23539 (00PE01243 CARMELA E SALVATORE C)	PORTO EMPEDOCLE	PRIMAVERA DI CORTELLI TOMMASO & C SNC (02456540844)	8.756,00	8	Ammissa finanziabile
68	815/ATE/15	25474 (00PC01407 LETTIA)	PESCARA	SQUILLA MANTIS S.A.S. DI PALESTINI FABIO & REMIO (01507830688)	12.480,00	8	Ammissa finanziabile
69	816/ATE/15	26837 (00PE01295 EDERA FALZONE)	PORTO EMPEDOCLE	GERLANDINA ABATE (BTAGIN66E48F299G)	9.120,00	8	Ammissa finanziabile
70	826/ATE/15	25475 (00PC01409 BIANCA MARIA)	PESCARA	F.LLI DI GIOVANNI S.A.S. DI LUCIO (01833000688)	12.480,00	8	Ammissa finanziabile
71	843/ATE/15	25476 (00PC01408 MANUCCIO II)	PESCARA	DI GIOVANNI MARIO, ENNIO, FRANCESCO & LUCIO SNC (00980010680)	12.480,00	8	Ammissa finanziabile
72	844/ATE/15	25952 (00PC01401 MARIA TERESA)	PESCARA	LUCIO DI GIOVANNI SAS (01576240681)	14.040,00	8	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
73	845/ATE/15	18272 (00AN03955 VITTORIO PADRE)	RIMINI	POLLI SNC DI POLLI GRAZIANO & C. (01314230416)	10.260,00	8	Ammissa finanziabile
74	868/ATE/15	19087 (00PC01300 NAUSICAA)	PESCARA	NAUSICAA SNC DI PALESTINO R.R.C. (01391410683)	10.920,00	8	Ammissa finanziabile
75	891/ATE/15	27047 (00RM04493 AQUILA MARINA)	RIMINI	GASPARRONI LORENZO E GASPARRONI GIACOMO E C. SNC (03284830407)	12.180,00	8	Ammissa finanziabile
76	920/ATE/15	19239 (00RM04373 TEX)	RIMINI	CALDERONI ROLANDO & C. SNC (02575150400)	11.520,00	8	Ammissa finanziabile
77	931/ATE/15	24807 (00RM04416 STEFANIA)	RIMINI	CALDERONI ANTONIO & LUIGI SNC (80002040428)	10.800,00	8	Ammissa finanziabile
78	944/ATE/15	18519 (00RM04369 FABIO)	RIMINI	SARA DI ALESSANDRINI GIANNINO E C. SNC (00846480408)	11.460,00	8	Ammissa finanziabile
79	956/ATE/15	787 (01P500534 ELISA BATTISTI)	ANCONA	BATTISTI LEONELLO & C SNC (00604010413)	11.400,00	8	Ammissa finanziabile
80	983/ATE/15	10105 (00RM04387 REAL)	RIMINI	REAL DI CORAZZA ALBERTO E C. SNC (01861310405)	11.460,00	8	Ammissa finanziabile
81	986/ATE/15	25400 (00RM00343M ANTONINO SIRRATO)	MAZARA DEL VALLO	SIRRATO PESCA S.R.L. (01284880810)	10.668,00	8	Ammissa finanziabile
82	1032/ATE/15	3535 (00CV01998 SS. TRINITA')	CIVITAVECCHIA	S.S. TRINITA' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R. L. (05499121001)	5.290,00	7	Ammissa finanziabile
83	1104/ATE/15	18925 (05BA00807 URSULA)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05688780724)	5.050,00	7	Ammissa finanziabile
84	1106/ATE/15	18402 (05BA00865 NINETTA)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05688780724)	7.685,00	7	Ammissa finanziabile
85	1123/ATE/15	1229 (04BA01468 OMEGA II)	BARI	DE MICHELE ALESSANDRO E C. SAS (02567650722)	4.750,00	7	Ammissa finanziabile
86	1128/ATE/15	1233 (04BA01474 FRINE III)	BARI	COMES ONOFRIO E F.LLI S.N.C. (06165380723)	4.950,00	7	Ammissa finanziabile
87	1142/ATE/15	23559 (04BA01543 ENZINO)	BARI	DAMASCO LEONARDO & C. SAS (02420020725)	5.550,00	7	Ammissa finanziabile
88	1155/ATE/15	18920 (04BA01510 NUOVA ANGELA DANESE)	BARI	DANESE GIUSEPPE E C. SAS (0108080725)	4.750,00	7	Ammissa finanziabile
89	117/ATE/15	26794 (00TG02667 NUOVA GIOIOSA)	TORRE DEL GRECO	F.LLI DE SIMONE S.N.C. DI DE SIMONE SALVATORE & C. (04266760638)	6.800,00	7	Ammissa finanziabile
90	1267/ATE/15	18194 (02CR00347 ANDROMEDA)	ANCONA	CIONFRINI LUIGI & C. SNC (01593000423)	8.475,00	7	Ammissa finanziabile
91	1312/ATE/15	23249 (00CI03636 FRECCIA AZZURRA)	CHIOGGIA	PENZO MIRIAM SNC (02874000272)	13.620,00	7	Ammissa finanziabile
92	1314/ATE/15	25187 (00CA00585M NUOVO TRENTA CARRINI)	TERMOI	PESCA D'ITALIA S.A.S. DI FABRIZIO G. & C. (01659590705)	9.328,00	7	Ammissa finanziabile
93	1325/ATE/15	18860 (05RC01141 SPIRITO SANTO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	RIZZA GIUSEPPE E QUONDAMATTEO GIUSEPPE & C. S.N.C. (01748210448)	8.400,00	7	Ammissa finanziabile
94	1342/ATE/15	7941 (00MV00327M SIRO)	MAZARA DEL VALLO	VIDEMAR S.N.C. DI MARGIOTTA VITO & C. (02423470810)	7.440,00	7	Ammissa finanziabile
95	1348/ATE/15	7915 (00MV00380M VINCENZA GIACALONE)	MAZARA DEL VALLO	ITAL PESCA SNC DI COSTANTINO GIACALONE E C. (02266820816)	9.366,00	7	Ammissa finanziabile
96	1351/ATE/15	16089 (00MV01266 PASQUALE CARRIOIA)	MAZARA DEL VALLO	VITO LICATINI (LCTV1767D09F061V)	8.120,00	7	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
97	1354/ATE/15	14325 (00MV01207 FARO)	MAZARA DEL VALLO	FIMEBO PESCA DI FIELECCIA GIUSEPPE & C.S.N.C. (02096450818)	7.560,00	7	Ammissa finanziabile
98	1358/ATE/15	1033 (00MV01218 FLAVIA G.)	MAZARA DEL VALLO	MICHELE GIACALONE (GCLMHL9P15F061K)	7.000,00	7	Ammissa finanziabile
99	1367/ATE/15	17573 (04PC00545 VICHINGO)	PESCARA	DOMENICO VERNI SNC DI DANESE ALFREDO (00730170677)	9.375,00	7	Ammissa finanziabile
100	1368/ATE/15	24932 (0HPC00607 FARO)	PESCARA	DOLPHIN DI MASSI LUIGI & C. - S.A.S. (01429600677)	12.420,00	7	Ammissa finanziabile
101	1446/ATE/15	6697 (00PO00673 DARIO)	POZZALLO	IBLEA PESCA SOC. COOP. (01208800886)	6.490,00	7	Ammissa finanziabile
102	1451/ATE/15	24935 (00MV00397M ANTONINO MARIA)	MAZARA DEL VALLO	SIRPESCA S.A.S. DI SIRAGUSA LUDOVICO E C. (01917030817)	9.240,00	7	Ammissa finanziabile
103	1452/ATE/15	17168 (00MV01235 SILVIA C.)	MAZARA DEL VALLO	PIETRO CUSUMANO (CSMPTR65L03F061A)	7.266,00	7	Ammissa finanziabile
104	1458/ATE/15	13273 (01R001626 ANNITA CATERINA)	ROMA	STEFANO SPINA (SPNSFN89513H501D)	4.400,00	7	Ammissa finanziabile
105	1460/ATE/15	24817 (01R002476 ANGELO PADRE II)	ROMA	ANGELO PESCA S.A.S. DI ACCARDO D. & C. (05515120631)	6.500,00	7	Ammissa finanziabile
106	1464/ATE/15	25004 (00MV01270 AMALTEA)	MAZARA DEL VALLO	PETRALIA ANTONINO E C. SNC (02093530810)	9.450,00	7	Ammissa finanziabile
107	1465/ATE/15	26655 (00MV00388M AFRODITE PESCA)	MAZARA DEL VALLO	AFRODITE PESCA SRL (01476960818)	8.820,00	7	Ammissa finanziabile
108	1470/ATE/15	7826 (00MV00299M PEGASO S.B.)	MAZARA DEL VALLO	GANCITANO PESCA S.R.L. (02527100818)	10.584,00	7	Ammissa finanziabile
109	1476/ATE/15	8090 (00MV00949 FORTUNATA VITA)	MAZARA DEL VALLO	SEA GOLD S.R.L. (02521700811)	8.360,00	7	Ammissa finanziabile
110	1480/ATE/15	8123 (00MV00985 MARIA GRAZIA)	MAZARA DEL VALLO	SEA GOLD S.R.L. (02521700811)	8.096,00	7	Ammissa finanziabile
111	1486/ATE/15	7825 (00MV00311M KLEOS)	MAZARA DEL VALLO	GENERAL PESCA S.N.C. DI INGARGIOLA & C. (02261180810)	11.352,00	7	Ammissa finanziabile
112	1494/ATE/15	11072 (00MV01209 NUOVO ETEOCLE)	MAZARA DEL VALLO	VALFRE SNC DI VALFRE PIETRO E& C. (02166350815)	7.434,00	7	Ammissa finanziabile
113	1500/ATE/15	26177 (00MV00370M FLIPPO ADAMO)	MAZARA DEL VALLO	ATHENA PESCA S.R.L. (02403590819)	8.778,00	7	Ammissa finanziabile
114	1508/ATE/15	23640 (00MV00400M VEGA PRIMA)	MAZARA DEL VALLO	VEGA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA VEGA S.R.L. (02282950811)	8.400,00	7	Ammissa finanziabile
115	1513/ATE/15	18928 (01R002516 ROMOLO)	ROMA	MARCO TULLIO REGOLANTI (RGLMCT61R29A323N)	6.050,00	7	Ammissa finanziabile
116	1523/ATE/15	26449 (00CA00612M GEMINI DUJE)	CAGLIARI	FARAGLIONI SOC. COOPERATIVA (02111850927)	10.208,00	7	Ammissa finanziabile
117	1532/ATE/15	27185 (00MV00366M GRECALE)	MAZARA DEL VALLO	PIPTONE S.R.L. (02565840812)	7.990,00	7	Ammissa finanziabile
118	1533/ATE/15	18735 (00MV01182 CLAUDIA PINA)	POZZALLO	GIAMMARINARO E RUTA S.N.C. DI RUTA MATTEO ALBERTO (01591140882)	8.484,00	7	Ammissa finanziabile
119	1566/ATE/15	17828 (00RC08125 LIBERA)	ROMA	ORAZIO AZZOLINI (ZZLRZ083H13F839T)	5.250,00	7	Ammissa finanziabile
120	1571/ATE/15	19185 (020100093 NONNA CARMINA)	OLBIA	GRAZIANO PINNA (PNNGZNS7C22D345H)	7.728,00	7	Ammissa finanziabile

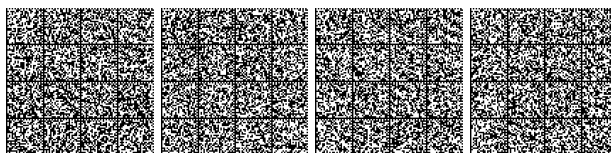


Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
121	1606/ATE/15	26585 (00CA03971 NUOVO FIORE)	ORISTANO	MOVIMENTO GENERALE PESCA DI AVERSANO GIOVANNI & C. S.A.S. (00070300918)	10.836,00	7	Ammissa finanziabile
122	1613/ATE/15	23481 (030U00173 MARSANTO)	OLBIA	NICOLA PINTO (PNTNCL52H07L858G)	8.400,00	7	Ammissa finanziabile
123	1684/ATE/15	15269 (00SV04788 BACCIN V)	SAVONA	MARE A SAS (01192040093)	5.050,00	7	Ammissa finanziabile
124	1706/ATE/15	18669 (01BL00407 CISKY)	PESCARA	NINO S.R.L. (07323830724)	9.375,00	7	Ammissa finanziabile
125	1707/ATE/15	23536 (01BL00429 NUNZIA)	PESCARA	NINO S.R.L. (07323830724)	9.225,00	7	Ammissa finanziabile
126	1708/ATE/15	18654 (01BL00408 FRECCIA DEL SUD)	PESCARA	NINO S.R.L. (07323830724)	9.375,00	7	Ammissa finanziabile
127	1713/ATE/15	7276 (00RO08168 MARIA MADRE)	ROMA	ANTONIETTA COZZOLINO (CZNNIT60L6942435)	4.800,00	7	Ammissa finanziabile
128	1723/ATE/15	18198 (00RO08002 SAN VINCENZO)	ROMA	SANTA MARIA DI G. ESPOSITO & C. SNC (09318371001)	5.050,00	7	Ammissa finanziabile
129	1737/ATE/15	19066 (01BL00417 NUOVA REBECCA)	PESCARA	NINO S.R.L. (07323830724)	8.625,00	7	Ammissa finanziabile
130	1738/ATE/15	18249 (02BL00770 NUOVO ANDREA PADRE)	BARLETTA	ENEA DI DELLOUID PIETRO & C. S.N.C. (06194110729)	9.525,00	7	Ammissa finanziabile
131	1745/ATE/15	7384 (02BL00765 S. ANTONIO II)	BARLETTA	DELLOUID F. & V. SAS (06582500721)	7.350,00	7	Ammissa finanziabile
132	1746/ATE/15	17979 (02BL00767 BATTISTA)	BARLETTA	DELLOUID FRANCESCO & C. SAS (06582800725)	7.500,00	7	Ammissa finanziabile
133	1751/ATE/15	18322 (02BL00775 MAURO PADRE)	BARLETTA	PASQUALE PIETRO S.R.L.S (07442320722)	7.725,00	7	Ammissa finanziabile
134	177/ATE/15	18121 (00TW00086 BABBO GIUSEPPE)	TERMOLI	RECCHI GIUSEPPE SNC DI RECCHI MARONE E BERNAMINO (00796610704)	10.050,00	7	Ammissa finanziabile
135	1779/ATE/15	25191 (00MV00361M LUINA ROSSA)	MAZARA DEL VALLO	FUTURA 2015 S.R.L. (02565860810)	10.880,00	7	Ammissa finanziabile
136	1781/ATE/15	26786 (00MV00372M FRANCESCO PADRE)	MAZARA DEL VALLO	LORENZO FERRO (FRRNZ51D21G273M)	8.120,00	7	Ammissa finanziabile
137	1805/ATE/15	17330 (00GT00634 PACIFICA)	GIOIA TAURO	CARLO LAGANA* (LGINCL57A01F893)	4.700,00	7	Ammissa finanziabile
138	1862/ATE/15	26358 (00NA02166M BORRIELLO GIUSEPPA)	TORRE DEL GRECO	GUIDA S.R.L. (06527881210)	9.592,00	7	Ammissa finanziabile
139	1922/ATE/15	166 (04SA00682 PEPPINELLO)	ANCONA	RECCHI ANTONIO E MAURO LETIZIA S.N.C. (80003220425)	9.675,00	7	Ammissa finanziabile
140	1925/ATE/15	2364 (00SA02675 VIVIANA G.)	RIMINI	GIANI ROBERTO E C. SNC (02345480400)	10.050,00	7	Ammissa finanziabile
141	1937/ATE/15	25110 (00PE01273 AGOSTINO PADRE)	PORTO EMPODOCLE	MARIANGELA FIANNACA (FNINNG73L59H205V)	7.518,00	7	Ammissa finanziabile
142	209/ATE/15	27006 (00MF03303 ANTONIO PADRE)	MANFREDONIA	LUIGI DI NUOVO (DNVLGU80T25H926N)	6.975,00	7	Ammissa finanziabile
143	252/ATE/15	17806 (04PE00541 GHILI II)	PORTO EMPODOCLE	TERRORE DEI MARI DI MAGGIORE GIUSEPPE E C. S.N.C. (01948590847)	5.197,50	7	Ammissa finanziabile
144	255/ATE/15	11227 (01RA00987 ARIETE)	RAVENNA	ARIETE S.N.C. DI BONAFI' ROSSANO & C (01813120381)	9.280,00	7	Ammissa finanziabile

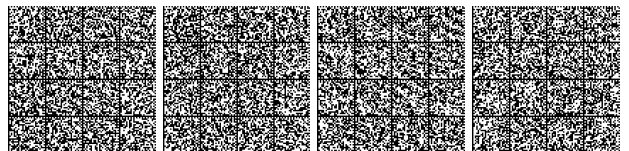




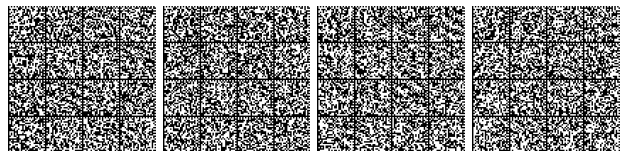
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
145	357/ATE/15	12932 (01RA00843 ORNITORNICO)	RAVENNA	ORNITORNICO DI CAVALIERI NICOLETTA E C. SAS (00726760408)	7.757,50	7	Ammissa finanziabile
146	361/ATE/15	12931 (01RA00844 RAFFAELLA)	RAVENNA	RAFFAELLA DI CAVALIERI NICOLETTA E C. SAS (00800004049)	7.250,00	7	Ammissa finanziabile
147	370/ATE/15	12183 (01RA00905 S. MAZZOLA)	RAVENNA	IL PESCHERCCIO DI BONAFE ROSSANO E C SNC (01540400387)	8.047,50	7	Ammissa finanziabile
148	395/ATE/15	15109 (03PEC00708 VITTORIO IL GRANDE)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONIO CIANCIMINO (0NCNTN67C051533E)	5.150,00	7	Ammissa finanziabile
149	454/ATE/15	241 (00AN03732 NUOVA PRIMULA ROSSA)	ANCONA	CIARROCCHI GIUSEPPE, LUCIANI E C. S.N.C. (00946620424)	10.560,00	7	Ammissa finanziabile
150	459/ATE/15	25202 (00AN00113 MIRAGE)	ANCONA	GAETANI ALFREDO & C. S.N.C. (01299980423)	10.260,00	7	Ammissa finanziabile
151	460/ATE/15	24689 (00AN04001 LABRADOR I)	ANCONA	SPINA ARTIBANO - GASPARRONI GIUSEPPE & C. SNC (01251830426)	12.660,00	7	Ammissa finanziabile
152	468/ATE/15	364 (00AN03894 STELLA MARIS PRIMO)	ANCONA	MAGGIORE FRANCESCO & FIGLI S.N.C. (80016680425)	8.625,00	7	Ammissa finanziabile
153	474/ATE/15	89 (00AN03470 CASTAGNA)	ANCONA	M.P. CASTAGNA DI VALENTINI ATTILIO & C. S.N.C. (01094930433)	8.400,00	7	Ammissa finanziabile
154	475/ATE/15	27231 (00AN04072 GALLIANO MICUCCO II)	ANCONA	MICUCCI OLIVIO & C. SNC (80001340423)	8.550,00	7	Ammissa finanziabile
155	491/ATE/15	27636 (00AN04081 MARETTO)	ANCONA	PAOLUCCI ROBERTO & C. S.N.C. (80001860420)	9.675,00	7	Ammissa finanziabile
156	506/ATE/15	26441 (00AN04053 AIRONE BIANCO II)	ANCONA	CASELLI GIACOMO & C. SNC (01159180429)	9.525,00	7	Ammissa finanziabile
157	585/ATE/15	19193 (00AN03964 NARDINO)	ANCONA	BIGONI GALIANO & C. SNC (80013520426)	12.540,00	7	Ammissa finanziabile
158	591/ATE/15	18950 (00AN03951 TRPITZ)	ANCONA	MOBILI DOMENICO & C. S.N.C. (80001680422)	13.260,00	7	Ammissa finanziabile
159	600/ATE/15	7381 (00CI03469 KAPPA 2)	CHIOGGIA	KAPPA 2 S.N.C. DI BONALDO GIORGIO E ALESSANDRO (81001080274)	7.650,00	7	Ammissa finanziabile
160	637/ATE/15	18394 (01CI00113 VENUSIA)	CHIOGGIA	ALBAROSA-VENUSIA S.N.C. AZZALIN JONNY, FRANCESCO E TOMMASINI ANDR (01252680291)	9.825,00	7	Ammissa finanziabile
161	641/ATE/15	18403 (01CI00117 ALBAROSA)	CHIOGGIA	ALBAROSA-VENUSIA S.N.C. AZZALIN JONNY, FRANCESCO E TOMMASINI ANDR (01252680291)	8.775,00	7	Ammissa finanziabile
162	642/ATE/15	25176 (00SB00589 GIULIO PRIMO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MARCHEGIANI GIULIO & FIGLI S.N.C. (0033770443)	12.240,00	7	Ammissa finanziabile
163	662/ATE/15	13498 (00TM00088 NONNO NICOLA)	TERMOLI	PIER LUIGI DE PALMA (DPLPL662812L113P)	10.200,00	7	Ammissa finanziabile
164	682/ATE/15	11474 (00CI03306 SALVADOR I)	CHIOGGIA	F.LLI PADOAN SNC DI PADOAN STEFANO E DIEGO (91000150275)	9.150,00	7	Ammissa finanziabile
165	690/ATE/15	25453 (00SB00550 MARCANTONIO II)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	G.U.C. DI MERLINI & DI DOMENICO CARLO S.N.C. (01516330441)	9.525,00	7	Ammissa finanziabile
166	693/ATE/15	7275 (00SB00607 LUEMA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	'JUPPITER' DI LUCIA CONSORTI E C. - S.N.C. - (01233890449)	7.200,00	7	Ammissa finanziabile
167	699/ATE/15	23299 (00SB00577 DOMENICA MADRE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	EMMEGI PESCA DI MARCHEGIANI ANDREA & C. S.A.S. (02058460441)	11.520,00	7	Ammissa finanziabile
168	703/ATE/15	26132 (00SB00517 CRISTIANA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	BERGAMASCHI E COCCOCCIONI S.N.C. (01763800446)	9.825,00	7	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
169	709/A/TE/15	26928 (005B00535 BRUNO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MERLINI ELSA E PAOLINI NICOLA S.N.C. (01412500447)	7.950,00	7	Ammissa finanziabile
170	713/A/TE/15	2331 (00C102903 NAPOLEONE S.)	CHIOGGIA	RICCARDO SAS DI SFRISO ANDREA E IVO (02500110271)	9.225,00	7	Ammissa finanziabile
171	719/A/TE/15	2222 (00C102649 ZAFFIRO)	CHIOGGIA	ZAFFIRO DI MARGON DAVIDE & C. SNC (81000240275)	8.325,00	7	Ammissa finanziabile
172	723/A/TE/15	11728 (00G03474 STELLA MARIS)	CHIOGGIA	STELLA MARIS S.N.C. DI CAVALLARIN SERGIO E C. (00815010277)	9.600,00	7	Ammissa finanziabile
173	740/A/TE/15	2274 (00C102803 VICHINGO)	CHIOGGIA	DAVIDE DI VERONESE MICHELE E C. SNC (81001740273)	9.000,00	7	Ammissa finanziabile
174	744/A/TE/15	2458 (00C103109 NONNO GILDO)	CHIOGGIA	REGINA S.N.C. DI RAVAGNAN MORENO, RIGO SILVANO & C. (03425970278)	10.125,00	7	Ammissa finanziabile
175	746/A/TE/15	12723 (00C103164 RONALDO)	CHIOGGIA	ZAFFIRO DI MARGON DAVIDE & C. SNC (81000240275)	7.725,00	7	Ammissa finanziabile
176	75/A/TE/15	19426 (00M101283 NUOVO LORENZO)	MAZARA DEL VALLO	VALLO PESCASNC DI ASARO ANTONINO & C (02086760812)	9.702,00	7	Ammissa finanziabile
177	762/A/TE/15	2133 (00C101932 MOSTRILLO)	CHIOGGIA	PERINI AMILETO S.A.S. DI PERINI AMILETO (02329160275)	6.825,00	7	Ammissa finanziabile
178	772/A/TE/15	24541 (00C103070 MARELLA)	CHIOGGIA	MARELLA DI RAVAGNAN MARCO E C. S.N.C. (02366420277)	9.450,00	7	Ammissa finanziabile
179	804/A/TE/15	18814 (00C102856 SERENA PRIMA)	PORTO EMPEDOCLE	GIUSEPPE SICALI (SCLGPP74522C3515)	4.725,00	7	Ammissa finanziabile
180	818/A/TE/15	18886 (00PE01268 ITALIA II)	PORTO EMPEDOCLE	RITA GERLANDA AMORELLI (MRLRGR7252A351D)	5.670,00	7	Ammissa finanziabile
181	820/A/TE/15	9736 (00PC01055 ALT'AIR)	PESCARA	SPINA RENATO & C. SNC (00069360683)	10.380,00	7	Ammissa finanziabile
182	836/A/TE/15	10613 (00PE01302 O'SCIA)	PORTO EMPEDOCLE	MARIA CONCETTA NATALELLO (NTLMCN70559A089C)	7.656,00	7	Ammissa finanziabile
183	853/A/TE/15	18141 (00PC01240 FRANCO PRIMO)	PESCARA	PELLUSI NICOLA & FIGLI SAS IN LIQUIDAZIONE (00109660670)	9.450,00	7	Ammissa finanziabile
184	856/A/TE/15	26743 (00AN01065 GLADIATORE)	RIMINI	EREDI DI PAOLETTI LUCIANO DI PAOLETTI ROLANDO & C. SNC (01269750426)	9.900,00	7	Ammissa finanziabile
185	869/A/TE/15	6718 (00C103751 PERRETTO)	CHIOGGIA	TIOZZO ROBERTO E MIRCO S.N.C. (03134870272)	8.925,00	7	Ammissa finanziabile
186	885/A/TE/15	18123 (00RM00686 GIOMADA)	RIMINI	LACCHINI EMILIO & C. S.N.C. (01765230402)	7.125,00	7	Ammissa finanziabile
187	889/A/TE/15	12763 (00RM04145 AZZURRA C.)	RIMINI	CECCHINI ROBERTO E TONINO S.N.C. (01634091049)	10.050,00	7	Ammissa finanziabile
188	893/A/TE/15	256 (00PC01428 MARIO PADRE)	ANCONA	DI GIOVANNI MARIO, ENNIO, FRANCESCO & LUCIO SNC (00980010680)	10.560,00	7	Ammissa finanziabile
189	913/A/TE/15	26910 (00RM04483 STELLA MARINA)	RIMINI	CAPPELLO AGOSTINO & C. SNC (03301804049)	9.375,00	7	Ammissa finanziabile
190	929/A/TE/15	3674 (00RM04213 VALENTINA I)	RIMINI	MAGGIORE GIOVANNI-FELICE-FRANCESCO SNC (00620580407)	7.950,00	7	Ammissa finanziabile
191	932/A/TE/15	2346 (00PC01353 DUCA DI GENOVA II)	PESCARA	DENEROLA SNC DEI F.LLI D'ANTONIO DI D'ANTONIO LUIGI & C. (00121780688)	7.275,00	7	Ammissa finanziabile
192	940/A/TE/15	18646 (00RM04343 LO VERDE G.)	RIMINI	NEWFISHERS DI GIOVAGNOLI A. & C. SNC (02641630401)	11.700,00	7	Ammissa finanziabile



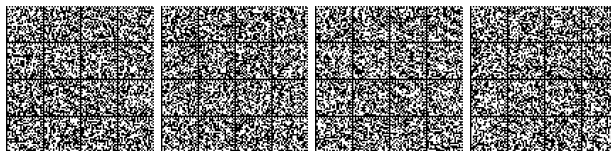
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
193	965/ATE/15	26485 (00RM04458 IOACCHI I)	RIMINI	IOACCHI DI GASPARRONI DOMENICO E C. SNC (03192980401)	9.900,00	7	Ammissa finanziabile
194	984/ATE/15	18010 (00RM04287 RICCARDO)	RIMINI	RICCARDO DI GROSSI LUIGI E GROSSI DANIELE SAS (02089320407)	9.150,00	7	Ammissa finanziabile
195	985/ATE/15	18754 (00MV01202 BALDASSARE)	MAZARA DEL VALLO	MAR SNC DI MARGIOTTA GIROLAMO E C. (02246170811)	8.988,00	7	Ammissa finanziabile
196	988/ATE/15	12737 (00RM04065 RUSEINI)	RIMINI	TOV DI GIOVANNI ANTONIO VASI E C SNC (02211720400)	9.525,00	7	Ammissa finanziabile
197	993/ATE/15	18288 (00RM04314 LUGLION)	RIMINI	VASI GIOVANNI ANTONIO E C. S.N.C. (02185280407)	8.925,00	7	Ammissa finanziabile
198	1003/ATE/15	13482 (00RM04530 MASSIMO FRANCESCO)	RIMINI	CRITTI MASSIMO E CANCEMI FRANCESCO SNC (04187460409)	7.275,00	6	Ammissa finanziabile
199	1137/ATE/15	18931 (04BA01509 RINA IV)	BARI	COMES FRANCO E ROCCO SNC (01055340721)	5.050,00	6	Ammissa finanziabile
200	114/ATE/15	26702 (00TG02661 MARIA ROSA)	TORRE DEL GRECO	F. LLI DE SIMONE SNC DI DE SIMONE CIRO & C. (04266770657)	6.960,00	6	Ammissa finanziabile
201	1140/ATE/15	23586 (04BA01542 PEGASSO)	BARI	DE MICHELE PAOLO & C. SAS (05135680724)	5.500,00	6	Ammissa finanziabile
202	1143/ATE/15	24564 (04BA01546 TEMPESTA)	BARI	CORBACIO VINCENZO & ANDREA SNC (05163580722)	4.550,00	6	Ammissa finanziabile
203	1150/ATE/15	26714 (04BA01593 MADONNA DELLA MADIA)	BARI	COMES ONOFRIO E F.LLI S.N.C. (061655380723)	5.550,00	6	Ammissa finanziabile
204	1160/ATE/15	23398 (05BA00866 GIOVANNI)	BARI	COOPERMOIA SOCIETA' COOPERATIVA R.L. (05688780724)	8.192,50	6	Ammissa finanziabile
205	1167/ATE/15	13340 (05BA00747 STELLA AZZURRA)	BARI	FIORIO ANTONIO & C. SAS (02984040721)	6.307,50	6	Ammissa finanziabile
206	1183/ATE/15	10604 (05BA00911 LEONE)	BARI	LEONE GASSI (GSSLINE7E1061315)	5.450,00	6	Ammissa finanziabile
207	1184/ATE/15	16553 (08BA04607 POLARIS)	BARI	BARI PESCA S.R.L. (05359540720)	4.465,00	6	Ammissa finanziabile
208	1240/ATE/15	17561 (00CR01232 CESARE PADRE)	CROTONE	ALESSANDRO MURACA (MRCLSN73T13D122Y)	5.775,00	6	Ammissa finanziabile
209	1352/ATE/15	3661 (00GA01654 ERMINIA)	GAETA	SPINOSA DAMIANO & SIMIONE CIVITA SNC (01380780591)	5.150,00	6	Ammissa finanziabile
210	1377/ATE/15	8472 (00GA01923 ATTILIA II)	GAETA	GIACOMO SPINGSA (SPNGCM6H29D708R)	4.700,00	6	Ammissa finanziabile
211	1386/ATE/15	18870 (00MV01249 LUCIA SANNINO I)	MAZARA DEL VALLO	RUSSO NICOLÒ & C. SNC (01502590811)	6.562,50	6	Ammissa finanziabile
212	1397/ATE/15	7114 (00MV01203 ACHILLE SALUCCI)	MAZARA DEL VALLO	ANTONINO GIACALONE (GCLNNM4E25F618)	6.720,00	6	Ammissa finanziabile
213	1421/ATE/15	8507 (02GA01056 ANGELA MADRE)	GAETA	F. LLI MORLE' SNC (02168180590)	4.600,00	6	Ammissa finanziabile
214	1423/ATE/15	12162 (00GA01885 NUOVO VEGLIARDO)	GAETA	MARIA DI VASTA (DVSMRAG7147D708A)	3.596,00	6	Ammissa finanziabile
215	1425/ATE/15	3708 (00GA01771 ELISABETTA)	GAETA	SPINOSA COSMO S.A.S. (011259590590)	5.100,00	6	Ammissa finanziabile
216	1433/ATE/15	15140 (01PO000947 GIANNI BOY)	POZZALLO	MAIRE PULITO SOCIETA' COOPERATIVA (01303270886)	5.100,00	6	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
217	1435/ATE/15	18514 (01PO01035 ORSA MAGGIORE)	POZZALLO	LE DUE ORSE SOCIETA' COOPERATIVA (01302180888)	4.350,00	6	Ammissa finanziabile
218	1440/ATE/15	26795 (01PO01088 MADONNINA)	POZZALLO	SALVATORE PENNA (PNN3V761E14H1631)	4.850,00	6	Ammissa finanziabile
219	1447/ATE/15	19841 (00PO00664 ANADRO)	POZZALLO	IBLEA PESCA SOC. COOP. (01208800886)	7.087,50	6	Ammissa finanziabile
220	1449/ATE/15	10752 (00MV01331 CELESTINO B.)	MAZARA DEL VALLO	FRATELLI CELESTINO E C DI CELESTINO GIOACCHINO SNC (01521820819)	4.350,00	6	Ammissa finanziabile
221	1462/ATE/15	28543 (01RO02527 PADRE PIO)	ROMA	FRANCESCO GERVASI (GRVFNCS9B19E431Z)	4.950,00	6	Ammissa finanziabile
222	1474/ATE/15	27915 (00MV00394M NUOVA ALCAPA)	MAZARA DEL VALLO	VITO GANGITANO (GNCVTI50830F061N)	7.087,50	6	Ammissa finanziabile
223	1484/ATE/15	488 (00MV01258 KATIUSCIA)	MAZARA DEL VALLO	GASPARE GIACALONE (GCLGPR69T08P61M)	5.145,00	6	Ammissa finanziabile
224	1495/ATE/15	13308 (01RO02159 FRATELLI SPINA SECONDO)	ROMA	ILEANA RINALDI (RNLINIS5A3A323H)	4.650,00	6	Ammissa finanziabile
225	1499/ATE/15	7035 (00MV01293 PRASSITEE)	MAZARA DEL VALLO	SATIPESCA S.N.C. DI INGARGIOLA FRANCESCO & C. (02160640815)	5.565,00	6	Ammissa finanziabile
226	1512/ATE/15	16010 (030U00158 MAREUSA)	OLBIA	GIOVANNI AVELLINO (VLLGNIS5T17751O)	5.617,50	6	Ammissa finanziabile
227	1514/ATE/15	26401 (01RO02632 LUEMA)	ROMA	MAURO SPINA (SPNMRAG6H05A323E)	6.550,00	6	Ammissa finanziabile
228	1516/ATE/15	27014 (01RO02633 NAUTILUS)	ROMA	LOBEDANA SCHINZARI (SCHLDN65560F880E)	6.750,00	6	Ammissa finanziabile
229	1519/ATE/15	13434 (00RO007972 JOHN KENNEDY)	ROMA	GALPESCA SRL (07850540589)	5.300,00	6	Ammissa finanziabile
230	1520/ATE/15	25032 (00RO008173 CLOTILDE 2000)	ROMA	M.P. CLOTILDE SECONDA DI ZENO GIOVANNI E NICOLA SNC (02307481008)	4.750,00	6	Ammissa finanziabile
231	1530/ATE/15	14332 (00MV01341 NOAH)	MAZARA DEL VALLO	NOAH S.R.L. (02580070817)	6.600,00	6	Ammissa finanziabile
232	1559/ATE/15	24868 (00RO008159 BEATO MATTEO)	ROMA	MICHELE SORRISO (SRRMHL5510H703K)	4.350,00	6	Ammissa finanziabile
233	1573/ATE/15	25657 (00RO08214 AGOSTINO IMPERATO)	ROMA	IMPRESA DI PESCA DI COZZOLINO TERESA E C. S.N.C. (08930701001)	6.300,00	6	Ammissa finanziabile
234	1585/ATE/15	13170 (00RO007997 GIACOMO)	ROMA	S.I.TO. MAR S.N.C DI ROBERTA TOMASSONI E MARIAROSARIA SINESE (08398271000)	5.200,00	6	Ammissa finanziabile
235	1589/ATE/15	26164 (00RO08237 NONNO CIRO)	ROMA	SANTA MARIA DI G. ESPOSITO & C. SNC (05318871001)	7.280,00	6	Ammissa finanziabile
236	1590/ATE/15	23569 (00SV04968 P. D'ERCOLE)	SAVONA	SOCIETA' D'ERCOLE PANTALEO DI CHIARELLA GIUSEPPINA & C. SNC (00445830094)	4.550,00	6	Ammissa finanziabile
237	1595/ATE/15	3681 (00RO08191 D. LUCA)	ROMA	IMPRESA DI PESCA DI DOLENTE LUCA E DOMENICO SNC (06746191003)	5.150,00	6	Ammissa finanziabile
238	1615/ATE/15	7135 (03OL00194 ANTONIETTA)	OLBIA	PINTO PESCA DI PINTO ANDREA E C. SNC (00689370914)	4.725,00	6	Ammissa finanziabile
239	1649/ATE/15	19003 (00SP04430 ENIMALUS)	LA SPEZIA	OSMA S.A.S. DI BRUNI OSVALDO E C. (00914320114)	5.900,00	6	Ammissa finanziabile
240	1685/ATE/15	4888 (15SA00349 ORIZZONTE)	SALERNO	TINGESI S.A.S. DI LAMOGUE VITO & C. (04331510653)	4.800,00	6	Ammissa finanziabile



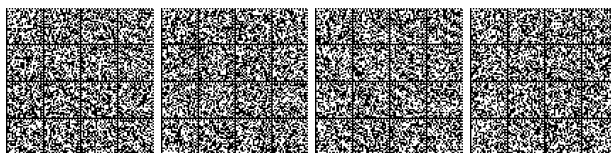
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
241	169/ATE/15	15830 (01TG0651 SANTE ENRICA SECONDO)	TORRE DEL GRECO	GIANCARLO RICCIONE (RCCGR78A20F839Q)	5.150,00	6	Ammissa finanziabile
242	1716/ATE/15	15809 (00R008043 MARIANNA)	ROMA	LA PESCA DI DI BARTOLOMEO FRANCESCO E C. SAS (05153600639)	4.550,00	6	Ammissa finanziabile
243	1721/ATE/15	28050 (00R008352 L'ALBA)	ROMA	RIITA CIPRIANO (CPRRTI63R5SH243E)	4.400,00	6	Ammissa finanziabile
244	1735/ATE/15	2460 (02BL00817 GINIMJ ENDRI)	PESCARA	SOCIETA' DI ARMAMENTO PASQUALE S.R.L.S. (07433530727)	10.125,00	6	Ammissa finanziabile
245	1739/ATE/15	18499 (02BL00716 MAMMA GIOVANNA)	BARLETTA	GIUSEPPINA LA NOTTE (LNTGPP55855A883V)	8.475,00	6	Ammissa finanziabile
246	1814/ATE/15	510 (05RC01133 MANDINGO)	ANCONA	LEPRETTI ANTONIO E C. SNC (93004010430)	8.337,50	6	Ammissa finanziabile
247	1817/ATE/15	94 (05RC01139 FIRGIA)	ANCONA	LUCIANI GUIDO E DOMENICO SNC (8025630429)	7.177,50	6	Ammissa finanziabile
248	1819/ATE/15	12746 (05RC01132 CAMPIONE)	ANCONA	BRONZI LUIGI & C. S.N.C. (01630090437)	6.307,50	6	Ammissa finanziabile
249	1822/ATE/15	483 (00VMD0669 FRATELLI GASPARRONI)	ANCONA	GASPARRONI A. & PASSAMONTI G. S.N.C. (01091800431)	8.917,50	6	Ammissa finanziabile
250	1824/ATE/15	481 (00VMD0667 NUOVO LIBERO)	ANCONA	GASPARRONI GIUSEPPE E BURINI LUCIANA SNC (0091330439)	7.757,50	6	Ammissa finanziabile
251	188/ATE/15	23190 (00TMD0152 MIANTE)	TERMOLI	ANGELO ARDO' (RDANGL60C06L113B)	10.125,00	6	Ammissa finanziabile
252	1888/ATE/15	13937 (07SA00750 ABILE MADRE)	SALERNO	BARBARICO SOC. COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE (04676410659)	4.550,00	6	Ammissa finanziabile
253	1932/ATE/15	13913 (09SA00361 MARCO POLO)	SALERNO	GIANFRANCO DI RIENZO (DRNGFR56P2867960)	5.800,00	6	Ammissa finanziabile
254	1935/ATE/15	8312 (01NA02040 TEMPESTA IV)	NAPOLI	TEMPESTA IV S.N.C. DI BARBATO PATRIZIO & C. (06785230639)	4.400,00	6	Ammissa finanziabile
255	268/ATE/15	27073 (01CI00118 SAMUELE I)	CHIOGGIA	DARV-PESCA S.R.L. (00292780294)	7.125,00	6	Ammissa finanziabile
256	269/ATE/15	12935 (01RA01024 FLIPPER)	RAVENNA	FINMARE S.R.L. (03624880278)	7.612,50	6	Ammissa finanziabile
257	271/ATE/15	27070 (01CI00119 SANTA CHIARA I <sup>ra</sup> )	CHIOGGIA	DARV-PESCA S.R.L. (00292780294)	7.125,00	6	Ammissa finanziabile
258	328/ATE/15	15074 (04PE00602 ATLANTIC I)	PORTO EMPEDOCLE	SALVATORE PRESTIPINO (PSSSV767R29G315D)	4.550,00	6	Ammissa finanziabile
259	339/ATE/15	18732 (03VE00916 BENIAMINO M.)	VENEZIA	SOCIETA' COOP. VENTO NUOVO A R.L. (03036800278)	7.125,00	6	Ammissa finanziabile
260	377/ATE/15	26778 (04PE00596 NUOVO VINCENZO PADRE)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONIO DI IMAGGIO (DMGNW66C25E431F)	4.650,00	6	Ammissa finanziabile
261	394/ATE/15	6581 (03PE00646 SERENA)	PORTO EMPEDOCLE	CATANIA E CHIARELLO SOCIETA' DI ARMAMENTO (0185780849)	6.352,50	6	Ammissa finanziabile
262	406/ATE/15	25427 (03PE00707 ACCURSIO PADRE)	PORTO EMPEDOCLE	COTTONI ACCURSIO & C.SNC (00689220846)	6.930,00	6	Ammissa finanziabile
263	411/ATE/15	15094 (03PE00705 NUOVO SEGGIO)	PORTO EMPEDOCLE	PRINCIPATO LUIGI E C.S.N.C. (00222400848)	4.935,00	6	Ammissa finanziabile
264	416/ATE/15	524 (03PE00683 SERAFINA MADRE)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONINO GIGLIO (GGLNINM740H533Y)	5.500,00	6	Ammissa finanziabile



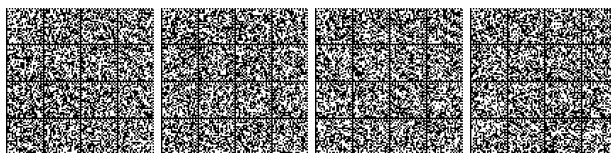
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
265	462/ATE/15	25074 (00AN04008 PACIFICO)	ANCONA	RICCI PACIFICO DI SPINA G. & C. SNC (00870290426)	6.825,00	6	Ammissa finanziabile
266	465/ATE/15	27150 (00AN04071 THE BEST)	ANCONA	ESPOSTO RAFFAELE & C. S.N.C. (01333970422)	7.500,00	6	Ammissa finanziabile
267	467/ATE/15	257 (00AN03754 NEVIA)	ANCONA	BARBONI VINCENTO, ESPARTERO, ALBERTO SNC (00854650439)	8.550,00	6	Ammissa finanziabile
268	472/ATE/15	11108 (00AN03948 EL GRINTA)	ANCONA	OLIVIERI LUIGI E GIORGETTI GIUSEPPINA SNC (0136600428)	7.500,00	6	Ammissa finanziabile
269	481/ATE/15	139 (00VMD00665 POKER)	ANCONA	RECCHI AMEDEO & C. S.N.C. (8000240424)	9.825,00	6	Ammissa finanziabile
270	486/ATE/15	12165 (056A01579 MISTER)	RAVENNA	BUGNOLI ANSELMO E PATRIZIO SNC (00898620380)	7.725,00	6	Ammissa finanziabile
271	498/ATE/15	15082 (00AN04043 ATLANTIDE)	ANCONA	CIONFRINI ANTONIO & C. SNC (01227350434)	7.275,00	6	Ammissa finanziabile
272	505/ATE/15	25609 (00AN04025 KELLO)	ANCONA	CALDARONI ULDERICO & C. S.N.C. (00781990429)	9.750,00	6	Ammissa finanziabile
273	51/ATE/15	26759 (07PA02088 NUOVO VINCENZO PRIMO)	PALERMO	ANTONINO BASILE (BSLNNN49D101188A)	5.280,00	6	Ammissa finanziabile
274	583/ATE/15	266 (00AN03769 SERPICO)	ANCONA	BARBONI PIETRO & C. SNC (80001740424)	7.800,00	6	Ammissa finanziabile
275	607/ATE/15	9963 (07AN00748 DANTE PADRE)	ANCONA	GAETANI ANGELO E C. S.N.C. (01395510439)	8.047,50	6	Ammissa finanziabile
276	613/ATE/15	25680 (07AN00765 CIONDIOLO)	ANCONA	MALACCARI ARMANDO E GASPARRONI ANGELA SNC (80016080436)	8.265,00	6	Ammissa finanziabile
277	615/ATE/15	24569 (01C100101 STELLA MADRE)	CHIOGGIA	SIMONE MANCINI (MNC5M69P04G923B)	6.750,00	6	Ammissa finanziabile
278	624/ATE/15	26713 (01C100120 LUPO)	CHIOGGIA	MARE DI PILA SNC DI ZAGO MAURO & C. (01211080294)	8.175,00	6	Ammissa finanziabile
279	628/ATE/15	24703 (045800384 N. AQUILOTTO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	VAGNONI GIOVANNI E MATTEO SNC (01826780445)	8.325,00	6	Ammissa finanziabile
280	629/ATE/15	575 (07AN00644 ALBATROS SELVAGGIO)	ANCONA	FAVA ATTILIO E CICCARELLI ROSANNA S.N.C. (01336690431)	7.105,00	6	Ammissa finanziabile
281	643/ATE/15	568 (07AN00635 GIUSEPPE JUNIOR)	ANCONA	BIGONI MARIA PIA E C. S.A.S. (00952730430)	6.525,00	6	Ammissa finanziabile
282	644/ATE/15	14352 (005800370 MARIA ROMANI)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	ROMANI NICOLA & ROMEO SNC (00168130441)	11.700,00	6	Ammissa finanziabile
283	646/ATE/15	27847 (07AN00810 BRAVEHEART)	ANCONA	BARBONI ENRICO E C. SAS (01128550439)	7.250,00	6	Ammissa finanziabile
284	647/ATE/15	26843 (01C100121 VOLPE)	CHIOGGIA	MARE DI PILA SNC DI ZAGO MAURO & C. (01211080294)	8.175,00	6	Ammissa finanziabile
285	649/ATE/15	544 (07AN00597 FRATELLI MALACCARI)	ANCONA	MALACCARI ANGELO & C. SNC (01096080435)	7.902,50	6	Ammissa finanziabile
286	653/ATE/15	10033 (00MF03335 KONDOR)	ANCONA	MARINO GAETANI (GTMMRN55R31C770N)	8.120,00	6	Ammissa finanziabile
287	663/ATE/15	26903 (005800555 UMBERTO PADRE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MERLINPESCA DI MERLINI UMBERTO & C. SNC (01937820445)	9.300,00	6	Ammissa finanziabile
288	675/ATE/15	24576 (00C103611 GIADA)	CHIOGGIA	RENZO ROSTEGHIN (RSTRNZ2L26G38V)	9.825,00	6	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
289	687/A/E/15	5265 (005800479 MARINA O.)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	SOC. MARINA DEI FLU DEL ZOMPO E. & C. SNC (0161479040)	7.575,00	6	Ammissa finanziabile
290	702/A/E/15	12166 (00C103235 ENRICO V)	CHOGGIA	ENRICO V. S.N.C. DI VARAGNOLO MARCO & C. (02606040273)	8.100,00	6	Ammissa finanziabile
291	711/A/E/15	28150 (0058000579 VINCENZO I)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	RAFFAELE SRL (05531580727)	9.450,00	6	Ammissa finanziabile
292	712/A/E/15	2168 (00C102414 GIRONIMO)	CHOGGIA	CASSON BRUNO ALDO & STENO S.N.C. (91001960276)	8.025,00	6	Ammissa finanziabile
293	765/A/E/15	18247 (00C103342 SILVANO BOCCICI)	CHOGGIA	VARAGNOLO ESTERINO E MANUEL S.N.C. (02656700271)	7.650,00	6	Ammissa finanziabile
294	773/A/E/15	28312 (04RM00786 VIKINGO)	RIMINI	SOVRANA DEI MARI SRL (02026740270)	7.200,00	6	Ammissa finanziabile
295	774/A/E/15	28318 (04RM00787 BARBARO)	RIMINI	SOVRANA DEI MARI SRL (02026740270)	7.200,00	6	Ammissa finanziabile
296	784/A/E/15	19801 (00TM00189 MATRIX)	TERMOU	GIANLUCA DI CESARE (DCSGL78R25L113W)	8.325,00	6	Ammissa finanziabile
297	793/A/E/15	15098 (03PE00663 VINCENZO C.)	PORTO EMPEDOCLE	JOHN CIANCIMINO (CNCCHN75T10240AN)	5.800,00	6	Ammissa finanziabile
298	796/A/E/15	15787 (03PE00884 MADRE SS. DI POMPEI)	PORTO EMPEDOCLE	GIARDINO SAVERIO E C. SAS (02486690841)	5.197,50	6	Ammissa finanziabile
299	798/A/E/15	26751 (03PE00710 NUOVA GALLIA)	PORTO EMPEDOCLE	DIMINO SALVATORE E ACCURSIO SNC (01769060847)	5.775,00	6	Ammissa finanziabile
300	799/A/E/15	13391 (03PE00715 GIOVANNI C.)	PORTO EMPEDOCLE	GIOVANNI CIANCIMINO (CNCGNNS7E161633H)	4.830,00	6	Ammissa finanziabile
301	809/A/E/15	137 (00PE01256 ANGELA SACCO II)	PORTO EMPEDOCLE	CONCETTA SORRENTINO (SRRCCT88T59A089E)	8.140,00	6	Ammissa finanziabile
302	810/A/E/15	28064 (00PC01411 EMILY C.)	PESCARA	F.LU CAMPIONE SAS DI MASSIMO (01762320685)	6.600,00	6	Ammissa finanziabile
303	821/A/E/15	28319 (00PE01291 MAMMA PINA)	PORTO EMPEDOCLE	PAOLO DI STEFANO (DSTPLA73P14A089R)	4.620,00	6	Ammissa finanziabile
304	828/A/E/15	13994 (00PE01238 CALOGERO VASILE)	PORTO EMPEDOCLE	VASILE PESCA DI LO BELLO LUCIANA & C. S.N.C. (02184140842)	5.512,50	6	Ammissa finanziabile
305	829/A/E/15	10077 (00PE01215 CARLOTTA)	PORTO EMPEDOCLE	FRANCESCO SALEM (SLMFC92A15A089G)	5.225,00	6	Ammissa finanziabile
306	832/A/E/15	6950 (00PE01259 SOFIA FABIO)	PORTO EMPEDOCLE	FRANCESCO VASILE COZZO (VSIFNG68R27F299R)	5.170,00	6	Ammissa finanziabile
307	84/A/E/15	26527 (00VG03840 ATHENA)	VIAREGGIO	CARMEN POCAI (PCOCCMNS4C7A657Z)	5.450,00	6	Ammissa finanziabile
308	849/A/E/15	6663 (00PC01415 CUORE DI GESU')	PESCARA	FRANCESCO SCORDELLA (SCRFNG67H20G482P)	8.700,00	6	Ammissa finanziabile
309	858/A/E/15	17857 (00PC01231 POSIDONI)	PESCARA	MANICELLI VINCENZO & DI BLASIO SNC (00752380675)	8.775,00	6	Ammissa finanziabile
310	866/A/E/15	2434 (00C103056 ANDREA M.)	CHOGGIA	ELISA BULLO (BLLSF79E6C638F)	7.500,00	6	Ammissa finanziabile
311	87/A/E/15	17195 (00VG03611 NUOVO BAGLIORE)	VIAREGGIO	TREMAROLI EMIDIO E MARCO S.N.C. (00090750670)	4.300,00	6	Ammissa finanziabile
312	871/A/E/15	325 (07AN00773 NONNO VINCENZO)	ANCONA	GASPARRONI VINCENZO E PIERLUIGI SNC (01493260432)	8.120,00	6	Ammissa finanziabile

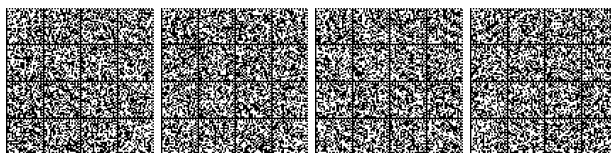


Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
313	881/ATE/15	12127 (04RM00743 CALIMERO SAMPÀ)	RIMINI	MARE VIVO DI TOSI ANDREA & C. SNC (02468900400)	7.125,00	6	Ammissa finanziabile
314	886/ATE/15	28317 (04RM00788 NONINO LUGARO)	RIMINI	SOCIETA' DELFINO DI LACCHINI GIOVANNI & C SNC (03904000407)	7.200,00	6	Ammissa finanziabile
315	892/ATE/15	10162 (04PC01399 LUPIETTO)	PESCARA	LUPIETTO SAS DI LA SELVA ALDO & C. (01738830680)	10.200,00	6	Ammissa finanziabile
316	894/ATE/15	19658 (04RM04384 DEARPA TERZA)	RIMINI	DI MALTA MICHELE & C. SNC (02058460009)	7.950,00	6	Ammissa finanziabile
317	895/ATE/15	863 (04PC01425 POLIMARE)	PESCARA	ALTAMAREA S.A.S. DI CORRENTINI EMILIANO (0180450688)	8.100,00	6	Ammissa finanziabile
318	904/ATE/15	10415 (04PC00556 ROBERTA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MARIO PESCA DI DI ADDEZIO ANTONIO & MARCO SNC (0066890674)	8.100,00	6	Ammissa finanziabile
319	906/ATE/15	7353 (04PC00606 ERCOLE)	PESCARA	ANTONE ELIA & C. SAS (00455540674)	6.825,00	6	Ammissa finanziabile
320	927/ATE/15	24871 (01PS00744 MONTERREY)	RAVENNA	F. LLI TROTTA S.A.S. DI TROTTA MICHELE ANTONIO & C. (02133890414)	7.467,50	6	Ammissa finanziabile
321	950/ATE/15	19682 (04RM04143 FUTURO)	RIMINI	POUCARDI GIOVANNI BATTISTA & C. SNC (01551820408)	7.125,00	6	Ammissa finanziabile
322	954/ATE/15	26147 (04RM04448 SARINA III)	RIMINI	CAPPELLO E DIPPOLITO S.N.C. (02157420403)	9.300,00	6	Ammissa finanziabile
323	962/ATE/15	12773 (04RM04159 GIANFRANCO C.)	RIMINI	LAZZARA G. E CAPPELLO F. SNC (01692410408)	8.925,00	6	Ammissa finanziabile
324	971/ATE/15	12808 (04RM04244 MARILENA)	RIMINI	MICHELE GRAZIANO (GRZMH45T09E431E)	8.025,00	6	Ammissa finanziabile
325	994/ATE/15	18436 (04RM04325 ALICE)	RIMINI	ALICE DI PARENTIGNOTI DAMIANO E C. SNC (02133490408)	9.600,00	6	Ammissa finanziabile
326	1006/ATE/15	23327 (04RM00725 SIRIO)	RIMINI	CIALOTTI ROBERTO E C. SNC (03518260405)	4.914,00	5	Ammissa finanziabile
327	1009/ATE/15	12856 (04RM00990 SPUNTA L'ALBA)	RIMINI	SPUNTA L'ALBA DI PALAZZI SEBASTIANO E FRANCESCO SNC (80001660416)	7.350,00	5	Ammissa finanziabile
328	1011/ATE/15	17095 (04VG03377 LUPICANTE)	VIAREGGIO	LUPICANTE DI ARTESE MICHELE & C. SNC (00415960467)	3.532,00	5	Ammissa finanziabile
329	1013/ATE/15	12859 (04RM01000 EUGENIO POZZI)	RIMINI	POZZI VIRGILO & FAUSTO DI POZZI NADIA & C. S.N.C. (82002960407)	6.750,00	5	Ammissa finanziabile
330	1051/ATE/15	17259 (04VG03716 VIPERA)	VIAREGGIO	VIPERA S.A.S. DI CRACCHIOLO MARGHERITA E C. (02297890465)	3.980,00	5	Ammissa finanziabile
331	1058/ATE/15	27865 (04PC02279 CRESCENZO I)	CIVITAVECCHIA	IL VESUVIO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. (05499181005)	5.050,00	5	Ammissa finanziabile
332	1067/ATE/15	18204 (04PC02159 OSCAR)	CIVITAVECCHIA	OSCAR PESCA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. (05499101003)	4.300,00	5	Ammissa finanziabile
333	1101/ATE/15	17182 (04VG03590 STELLA MARINA)	VIAREGGIO	STELLA MARINA S.N.C. DEI FRATELLI ARTESE & C. (01450290463)	3.596,00	5	Ammissa finanziabile
334	1102/ATE/15	1188 (05BA08003 RINA II)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	3.915,00	5	Ammissa finanziabile
335	1111/ATE/15	15811 (04TC02611 TOMMASO DE SIMONE)	TORRE DEL GRECO	F.LLI DE SIMONE SNC DI DE SIMONE CIRO & C. (04266770637)	4.950,00	5	Ammissa finanziabile
336	1114/ATE/15	1198 (04BA01412 ELEANNA IV)	BARI	CORBACIO GIROLAMO E NICOLO' SNC (01125280725)	2.700,00	5	Ammissa finanziabile





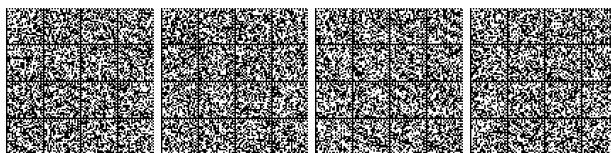
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
337	1117/ATE/15	1215 (04BA01446 LAURA RUGGIERO)	BARI	RUGGIERO GIOVANNI & C. S.A.S. (02461930725)	4.818,00	5	Ammissa finanziabile
338	1136/ATE/15	18824 (04BA01508 GHIBLI)	BARI	MAPASCILLO COSIMO & C. S.N.C. (02144620727)	3.660,00	5	Ammissa finanziabile
339	1153/ATE/15	27207 (04BA01606 ATTILA)	BARI	F. LLI DAMASCO SNC (05600400724)	5.050,00	5	Ammissa finanziabile
340	1176/ATE/15	18475 (05BA00927 N. CERVARA)	BARI	N. CERVARA S.A.S. DI BIANCO LUIGI & C. (07101350711)	4.236,00	5	Ammissa finanziabile
341	1180/ATE/15	1194 (04BA01406 ROCCO COMIES)	BARI	ELIO COMES (CMLG52L28F376D)	4.434,00	5	Ammissa finanziabile
342	1188/ATE/15	10762 (00CV02148 VINCENZO PADRE)	CIVITAVECCHIA	VINCENZO PADRE P.I.C.C. SOC. COOP. (05499251006)	4.300,00	5	Ammissa finanziabile
343	1198/ATE/15	13453 (00PT01544 ELVIRA MADRE)	PORTO TORRES	PUNTA SCORNO SOCIETA' COOPERATIVA TIVA SOCIALE (02576170902)	4.659,60	5	Ammissa finanziabile
344	1220/ATE/15	27485 (01PT01944 NONNO RAFFA)	PORTO TORRES	JO' PIER SRL (02302950906)	4.777,50	5	Ammissa finanziabile
345	1222/ATE/15	23221 (06VA00248 MEDITERRANEA I)	VIBO VALENTIA	MEDITERRANEA PESCA SRL (02953250780)	4.108,00	5	Ammissa finanziabile
346	1236/ATE/15	29070 (01PT01965 STAFFINO I)	PORTO TORRES	NONNO GIOVANNI SOC. COOP. (05226491214)	3.171,00	5	Ammissa finanziabile
347	1283/ATE/15	19156 (12SA00282 S. FRANCESCO DI PAOLA)	SALERNO	A GOSTINO CAMMARANO (CMMMGTS1P168476D)	3.660,00	5	Ammissa finanziabile
348	1284/ATE/15	28516 (08RC01930 ANMIRAGLIA)	REGGIO CALABRIA	SYDNEY SOCIETA' COOPERATIVA (02845020805)	5.300,00	5	Ammissa finanziabile
349	1291/ATE/15	7069 (00CR01255 ALDEBARAN)	CROTONE	PUNTANETO SOCIETA' COOPERATIVA (02934970795)	4.987,50	5	Ammissa finanziabile
350	1311/ATE/15	19002 (05RC01068 CARMELA MADRE)	REGGIO CALABRIA	SYDNEY SOCIETA' COOPERATIVA (02845020805)	5.150,00	5	Ammissa finanziabile
351	1313/ATE/15	2275 (04SA00683 CARLO MAGNO)	CHIOGGIA	VARAGNOLLO LUCIO E NORDIO VITTORINA SNC (02604420279)	8.100,00	5	Ammissa finanziabile
352	1320/ATE/15	24712 (05RC01051 DON ROCCO)	REGGIO CALABRIA	BAGNARA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA (02846890800)	4.750,00	5	Ammissa finanziabile
353	1323/ATE/15	27657 (04CA00296 NUOVO GEMINI IV)	CAGLIARI	ALBATROS - SOCIETA' COOPERATIVA (02151450927)	5.885,00	5	Ammissa finanziabile
354	1349/ATE/15	3662 (00GA01061 ZORRO)	GAETA	COLOZZI DAMIANO E CIRO SNC (01586120598)	2.956,00	5	Ammissa finanziabile
355	1350/ATE/15	15725 (01GA01383 STELLA D'ARGENTO)	GAETA	MARY PESCA SAS DI GIOSUE' DE SIMONE (07412790631)	3.980,00	5	Ammissa finanziabile
356	1357/ATE/15	3636 (00GA01080 ALISUATRICE PRIMA)	GAETA	ERASMO DI BIASE (DBSRSM465770843)	3.660,00	5	Ammissa finanziabile
357	1360/ATE/15	15065 (00MV01340 NUOVO ANDREA PRIMO)	MAZARA DEL VALLO	FRANCESCO PERNICE (PRNFNC74501P061)	4.518,80	5	Ammissa finanziabile
358	1400/ATE/15	10043 (01RO02474 GIANNA)	ROMA	ALLA E LEGGE DI ALLA ANTONIO E C. SNC (82008510586)	4.600,00	5	Ammissa finanziabile
359	1424/ATE/15	9693 (00GA01861 BARTOLOMEO I)	GAETA	NICOLA MITRANO (MTRNCL65911D843Y)	4.850,00	5	Ammissa finanziabile
360	1426/ATE/15	3642 (00GA01205 SPERANZELLA)	GAETA	SALVATORE FIORENZANO (FRNSVT64B08D843W)	3.212,00	5	Ammissa finanziabile



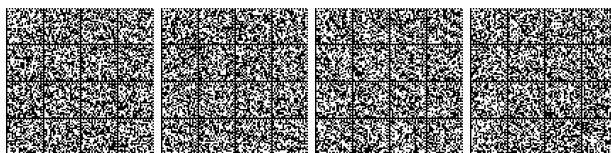
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
361	1432/ATE/15	15139 (011P000942 GIOVANNI PADRE)	POZZALLO	MARIA CONCETTA PENNA (PNNMCGI6M6AM088Y)	4.350,00	5	Ammissa finanziabile
362	1437/ATE/15	25014 (01P001077 ZEUS)	POZZALLO	VENTO DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA (01298840883)	4.300,00	5	Ammissa finanziabile
363	1453/ATE/15	26419 (00G700663 MARCANTONIO IV)	GIOIA TAURO	VINCENZO IANNI' (NNVCMGZ506A55ZC)	5.950,00	5	Ammissa finanziabile
364	1455/ATE/15	23188 (01R002308 PAOLA MADRE)	ROMA	ANGELO GRILLO (GRNLG65M11A123Y)	3.980,00	5	Ammissa finanziabile
365	1457/ATE/15	13363 (01R002269 S. ANGELA)	ROMA	LUCIA BELOSI (BLLCCU64M5H4A323O)	3.596,00	5	Ammissa finanziabile
366	1466/ATE/15	16182 (00MVD01229 CITTA' DI ALGHERO)	MAZARA DEL VALLO	GIACALONE PESCA S.N.C. DI GIACALONE FABIO & C. (02456730817)	6.490,00	5	Ammissa finanziabile
367	1472/ATE/15	26896 (00MVD01300 NUOVA CRISTINA)	MAZARA DEL VALLO	MARONE GIUSEPPE & C. (02026830816)	4.672,50	5	Ammissa finanziabile
368	1482/ATE/15	26697 (030L00196 DESI'RE)	OLBIA	AVELLINO CLAUDIO & C. SNC (00793320912)	4.515,00	5	Ammissa finanziabile
369	1564/ATE/15	25664 (00R008213 BISMARCK)	ROMA	ANTONIETTA COZZOLINO (CZZNNT60U69H243S)	6.400,00	5	Ammissa finanziabile
370	1588/ATE/15	15227 (00SV04553 D'ERCOLE PADRE)	SAVOINA	PASQUALE D'ERCOLE (DRCPQL52826F284Q)	4.172,00	5	Ammissa finanziabile
371	1598/ATE/15	13483 (00R008059 ALESSANDRO I)	ROMA	ANTONIO PALUMBO (PLMINTNS1M21H243Z)	3.916,00	5	Ammissa finanziabile
372	1599/ATE/15	15814 (00R008272 NUOVA LUCIA)	ROMA	IMPRESA DI PESCA DI FUNZO PIERINO E GIOVANNI SNC (06731031008)	4.550,00	5	Ammissa finanziabile
373	1631/ATE/15	4191 (02GE03131 LAVORATORE SECONDO)	GENOVA	LAVORATORE SECONDO DI BENEDETTO CARPI E C. SAS (00528690106)	4.550,00	5	Ammissa finanziabile
374	1638/ATE/15	27689 (01M01875 PORTERA)	IMPERIA	PORTERA SNC DI PORTERA SALVATORE & C. (81014070080)	4.882,50	5	Ammissa finanziabile
375	1643/ATE/15	10773 (00S004230 MICHELANGELO)	LA SPEZIA	VINCENZO SACCO (SCCVNS3M21F299E)	4.300,00	5	Ammissa finanziabile
376	1645/ATE/15	19830 (00S004861 GESU' BAMBINO)	LA SPEZIA	LR MARE S.N.C. DI VINCENZO E PATRIZIA LA ROCCA (01260460116)	4.950,00	5	Ammissa finanziabile
377	1667/ATE/15	27332 (04PC00605 ANTONIO PADRE)	ORTONA	DANESE VITTORIO E C. SNC (00291620672)	10.125,00	5	Ammissa finanziabile
378	1677/ATE/15	5573 (04LO00331 CECILIA)	OLBIA	PIETRO LANGIÙ (LNGPFR63C01015S)	4.447,80	5	Ammissa finanziabile
379	1710/ATE/15	16360 (00TR02188 NUOVA CARA MADRE)	TRAPANI	SEBASTIANO CAMMARERI (CMMS5T61M23L3315)	4.830,00	5	Ammissa finanziabile
380	1711/ATE/15	27249 (00R008276 FRANCESCO PADRE)	ROMA	NUOVA SANTA MARIA RITA DI IMPERATO NICOLA SAS (02310281007)	4.172,00	5	Ammissa finanziabile
381	1714/ATE/15	16088 (00TR02150 GIUSEPPINA FLORES)	TRAPANI	ANTONIO FLORES (FLRNTN69A03D423V)	4.987,50	5	Ammissa finanziabile
382	1720/ATE/15	13303 (01R002149 SAN SILVESTRO)	ROMA	NUNZIO ESPOSITO (SPSNZ65C25F8800)	3.148,00	5	Ammissa finanziabile
383	1725/ATE/15	16085 (00TR02127 SALVATORE FLORES)	TRAPANI	VITA DE GREGORIO (DGRVTF66C68L331G)	5.115,00	5	Ammissa finanziabile
384	1726/ATE/15	15851 (00TR02104 MADDALENA MADRE)	TRAPANI	MADDALENA MADRE DI SARDINA EMANUELE E GIOACCHINO SNC (00247470818)	5.550,00	5	Ammissa finanziabile



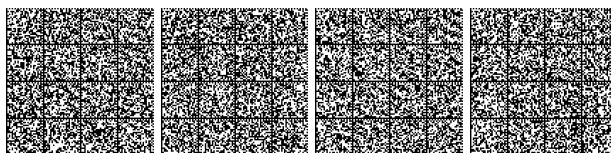
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
385	1736/ATE/15	26478 (02BL00808 VENERE)	PESCARA	SOCIETA' DI ARMAMENTO PASQUALE S. R.L.S. (07483530727)	7.800,00	5	Ammissa finanziabile
386	1742/ATE/15	25570 (02B400801 NUOVA ANTARES)	BARLETTA	FERMANTE & DI PILATO SRL (05652760728)	7.950,00	5	Ammissa finanziabile
387	175/ATE/15	8489 (01TG0602 MARIUBERA)	TORRE DEL GRECO	DAVIDE DE GAETANO (DGTDDV95A25M2898)	3.084,00	5	Ammissa finanziabile
388	176/ATE/15	9701 (00TM00070 NONNA UCCIA)	TERMOI	GIOVANNI MUGNANO (MGNNGNS9C21L1138)	8.100,00	5	Ammissa finanziabile
389	178/ATE/15	18539 (00TM00096 LUIGI PADRE)	TERMOI	LUIGI PADRE SNC DI RECCHI L& F (00937720704)	9.825,00	5	Ammissa finanziabile
390	1783/ATE/15	19626 (01LOR00040 IPOCCAMPO)	ORTONA	WALTER NATARELLI (NTRVTR74L02E372X)	8.325,00	5	Ammissa finanziabile
391	1784/ATE/15	26117 (01LOR0080 WALTER NATARELLI)	ORTONA	WALTER NATARELLI (NTRVTR74L02E372X)	9.300,00	5	Ammissa finanziabile
392	1786/ATE/15	10118 (01LOR0018 GIUSEPPE NATARELLI)	ORTONA	URAGANO SRL UNIPERSONALE (02429300698)	7.425,00	5	Ammissa finanziabile
393	1787/ATE/15	7268 (01LOR0022 LUIGI DE ROSA)	ORTONA	DE ROSA SRL (02313800696)	6.354,00	5	Ammissa finanziabile
394	1796/ATE/15	14353 (00OR00135 OTTAVIO PADRE)	ORTONA	MARE PESCA SRL (02080950698)	7.275,00	5	Ammissa finanziabile
395	18/ATE/15	7513 (01MN02111 A DRIATICA I)	MONFALCONE	LUCIANO LUGNAN (LGNLNCM1P06A346J)	6.066,00	5	Ammissa finanziabile
396	1816/ATE/15	478 (05KC01134 BRUNO)	ANCONA	MICHELE TROIA (TROMHL38E10L8586)	8.555,00	5	Ammissa finanziabile
397	1820/ATE/15	178 (01VM00538 ROSA DEI VENTI)	ANCONA	RICO VITTORIO E.C. S.N.C. (80001820424)	8.265,00	5	Ammissa finanziabile
398	1821/ATE/15	484 (00VM00668 GIUSEPPE PALESTINI)	ANCONA	PALESTINI VITTORIO E.C. S.N.C. (80001060435)	6.815,00	5	Ammissa finanziabile
399	183/ATE/15	27924 (00MF03315 LA PERLA NERA)	MANFREDONIA	MICHELE CARPANO (CPRMHL61M15E8858)	6.525,00	5	Ammissa finanziabile
400	184/ATE/15	19409 (00TM00117 MARETTO E BENIAMINO)	TERMOI	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA (01708060700)	9.525,00	5	Ammissa finanziabile
401	1906/ATE/15	24967 (07SA00815 LUINA ROSSA I)	SALERNO	SARA MONTONE (MNTSKA73P45C125Y)	4.350,00	5	Ammissa finanziabile
402	1929/ATE/15	13885 (06SA00355 GIUSEPPE PADRE)	SALERNO	GIUSEPPE PADRE SOCIETA' COOPERATIVA (04684570650)	3.468,00	5	Ammissa finanziabile
403	1939/ATE/15	26814 (05GE00099 JAZZ)	GENOVA	PAOLO DE LUCA (DLPLAG4L12D9695)	4.650,00	5	Ammissa finanziabile
404	1942/ATE/15	505 (00ML01204 VINCENTO PAOLUCCI)	ANCONA	PAOLUCCI VINCENTO DI PAOLUCCI ANGELO SNC (00955020433)	8.772,50	5	Ammissa finanziabile
405	207/ATE/15	6722 (00MF03044 ZEUS)	MANFREDONIA	ANDREA ROBUSTELLA (RBSNDR5516E8855)	7.275,00	5	Ammissa finanziabile
406	211/ATE/15	25190 (00MF03278 RED MOON)	MANFREDONIA	ROBUSTELLA LUIGI & C. S.N.C. (00569260714)	6.675,00	5	Ammissa finanziabile
407	212/ATE/15	19487 (00MF03150 PERSEO)	MANFREDONIA	CARBONE FRANCESCO & C. S.N.C. (03639150717)	8.100,00	5	Ammissa finanziabile
408	219/ATE/15	18500 (00MF03311 FIORE)	MANFREDONIA	MARTELLIOMARE SNC DI SALVEMINI MICHELE E ANTONIO & C. (03657030718)	6.354,00	5	Ammissa finanziabile



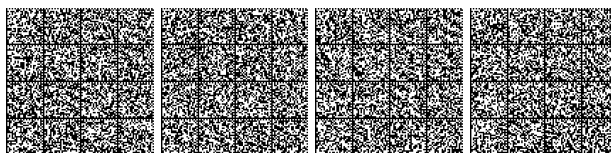
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
409	225/ATE/15	25482 (00MF03206 MARTELO PRIMO)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTICI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	6.675,00	5	Ammissa finanziabile
410	241/ATE/15	490 (00MF03089 CRISTALI)	MANFREDONIA	IMPRESA DI PESCA VITULANO GAETANO E C. SNC (03498480718)	6.900,00	5	Ammissa finanziabile
411	276/ATE/15	10081 (01RA00669 KING II)	RAVENNA	FOGLI MAURIZIO E C SNC (00793810383)	7.540,00	5	Ammissa finanziabile
412	281/ATE/15	25100 (01C00074 ODISSEA)	CHIOGGIA	EMILIANO ZAGO (ZGAMIN71R12G923X)	5.394,00	5	Ammissa finanziabile
413	311/ATE/15	268 (00MF03310 NUOVA ANGELA LUCIANA)	MANFREDONIA	MARTILL PESCA S.R.L. (03646270714)	7.500,00	5	Ammissa finanziabile
414	312/ATE/15	27194 (00MF03277 ANGELO E ANTONIETTA)	MANFREDONIA	MAURO MAIOLO (MLAMRAG4E15E885G)	7.050,00	5	Ammissa finanziabile
415	313/ATE/15	6959 (00MF03221 SANTA BERNADETTE)	MANFREDONIA	ALDO MICHELE CASTIGLIEGO (STLMG21A12E885A)	6.258,00	5	Ammissa finanziabile
416	342/ATE/15	16988 (03VE00659 FRANCA I)	VENEZIA	FRANCA I? SNC DI SARTO MARIO & C (031741310270)	5.394,00	5	Ammissa finanziabile
417	344/ATE/15	24924 (01RA00887 NONNA ELISA)	RAVENNA	ITTICA MENEGATTI DI MENEGATTI LUCA E GIAMPAOLO (01117780385)	9.570,00	5	Ammissa finanziabile
418	356/ATE/15	25328 (01C00073 NADIA)	CHIOGGIA	GIULIANO PREGNOLATO (PRGLNSZC05G923X)	5.394,00	5	Ammissa finanziabile
419	359/ATE/15	11723 (01RA01025 PALMA SECONDO)	RAVENNA	FINMARE S.R.L. (03624880278)	6.235,00	5	Ammissa finanziabile
420	36/ATE/15	26293 (07PA02068 MADRE SANT'ANNA)	PALERMO	MARCO POLO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (04822390821)	5.720,00	5	Ammissa finanziabile
421	360/ATE/15	25358 (01C00067 FRECCIA NERA)	CHIOGGIA	ANTONIO MAZZUCCO (MZNTNS64H2G923C)	4.338,00	5	Ammissa finanziabile
422	369/ATE/15	25357 (01C00068 ARGENTINO)	CHIOGGIA	MARTINO MAZZUCCO (MZMTNS6H12G923B)	4.338,00	5	Ammissa finanziabile
423	383/ATE/15	12712 (04PE00581 SARÀ)	PORTO EMPEDOCLE	PAPARELLA DI SANGUEDOLCE E C. SNC (01926260843)	3.416,20	5	Ammissa finanziabile
424	389/ATE/15	11016 (04PE00351 PALERMO NOSTRA)	PORTO EMPEDOCLE	VINCENZO BILLECI (BLVVCN6528E431Q)	3.372,60	5	Ammissa finanziabile
425	399/ATE/15	8989 (03PE00625 CALOGERO PADRE C.)	PORTO EMPEDOCLE	CIANCIMINO ANTONIO & COMP. S.N.C. (01919670842)	4.350,00	5	Ammissa finanziabile
426	400/ATE/15	10912 (03PE00417 UMBERTO LUIGI)	PORTO EMPEDOCLE	MAROTTA CARLO E FIGLI SNC (00120760848)	4.950,00	5	Ammissa finanziabile
427	404/ATE/15	24970 (03PE00629 BARBARIGO)	PORTO EMPEDOCLE	MAROTTA VINCENZO E MANISCALCO PASQUALE SNC (01512540848)	5.100,00	5	Ammissa finanziabile
428	405/ATE/15	15105 (03PE00643 ANNA E GIUSEPPE S.)	PORTO EMPEDOCLE	GIUSEPPE SABELLA (SRLGPP74L25633I)	4.500,00	5	Ammissa finanziabile
429	410/ATE/15	26519 (03PE00662 NUOVO STATI UNITI I)	PORTO EMPEDOCLE	BALDASSANO CALOGERO & GUARDINO GIUSY (02314110848)	5.115,00	5	Ammissa finanziabile
430	445/ATE/15	10958 (03PE00503 CARLO PRIMO)	PORTO EMPEDOCLE	A'CURSIO MONTAGNINO (MNTCRS45D02533A)	4.830,00	5	Ammissa finanziabile
431	447/ATE/15	10983 (03PE00533 PAOLA PRIMA)	PORTO EMPEDOCLE	GUARDINO FRANCESCO E C. S.N.C. (02671860845)	5.300,00	5	Ammissa finanziabile
432	448/ATE/15	10991 (03PE00545 SAN NICOLA SECONDO)	PORTO EMPEDOCLE	VINCENZO CIANCIMINO (CNCVCNS4B04533P)	4.300,00	5	Ammissa finanziabile



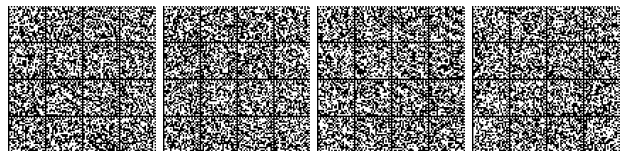
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
433	449/ATE/15	10993 (03PE00550 SAN FRANCESCO C.)	PORTO EMPEDOCLE	CATANZARO GIUSEPPE E FRANCESCO SNC (00087020848)	6.000,00	5	Ammissa finanziabile
434	452/ATE/15	9808 (00AN03974 N. ALESSANDRO PRIMO)	ANCONA	DOMENICO RECCHI (RCCDNC64C21A271A)	9.525,00	5	Ammissa finanziabile
435	456/ATE/15	24747 (00AN04050 MISTRAL I)	ANCONA	GONFRINI NAZARENO & C. SNC (00825900426)	6.900,00	5	Ammissa finanziabile
436	463/ATE/15	18658 (00AN03941 VIKINGO)	ANCONA	MAGGIORE FELICE & C. SNC (01177830427)	8.325,00	5	Ammissa finanziabile
437	470/ATE/15	12713 (00AN00660 SAN MARCO I)	ANCONA	G.P.G. DI MENGHINI MICHELE & C. S.N.C. (80015800420)	6.162,00	5	Ammissa finanziabile
438	497/ATE/15	12108 (05RA01509 SARINA)	RAVENNA	GIANELLA DANIELE E LUIGI SNC (00816570386)	5.394,00	5	Ammissa finanziabile
439	5/ATE/15	7478 (01MN01798 GABBIANO)	MONFALCONE	GABBIANO SNC DI TROIAN NICCOLO & ROBERTO (01071310318)	4.434,00	5	Ammissa finanziabile
440	503/ATE/15	26283 (00AN04049 BARRACUDA I)	ANCONA	EMILI PIERINO & C. SNC (80001280421)	7.200,00	5	Ammissa finanziabile
441	52/ATE/15	25020 (07PA02098 AGATA MADRE)	PALERMO	GRAZIA BASILE (BSLGRZ53L641888)	6.600,00	5	Ammissa finanziabile
442	521/ATE/15	27262 (00MF03284 NUOVO BEN HUR)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	4.914,00	5	Ammissa finanziabile
443	557/ATE/15	26186 (00MF03219 APOCALISSE DEI MARI)	MANFREDONIA	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA (03938730714)	6.675,00	5	Ammissa finanziabile
444	560/ATE/15	26321 (00MF03224 NUOVA LUNA MARIARA)	MANFREDONIA	CASTRIOTTA MICHELE & C. SNC (03017530712)	6.750,00	5	Ammissa finanziabile
445	602/ATE/15	23201 (07AN00727 PREDATORE)	ANCONA	GAETANI SERGIO & C. S.N.C. (80000800435)	9.135,00	5	Ammissa finanziabile
446	603/ATE/15	25404 (07AN00753 MARIA MADRE)	ANCONA	MELAPPIONI GIUSEPPE, PIETRO E PAVANELLI LETIZIA S.N.C. (80008820435)	5.399,80	5	Ammissa finanziabile
447	610/ATE/15	7191 (00TM00186 SAN PIO)	TERMOLI	MARIO MANGIFESTA (MNGMR469L03H90H)	5.586,00	5	Ammissa finanziabile
448	612/ATE/15	12858 (07AN00593 FERDINANDO ARLOTTI)	ANCONA	MARIANO BUFALINI (BFUMRG20Q2427F)	5.863,80	5	Ammissa finanziabile
449	618/ATE/15	506 (04S800388 NONNO FRANCESCO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	FORZA NOVE DI TARANTINI FRANCESCO & C. SAS (01193990445)	6.525,00	5	Ammissa finanziabile
450	62/ATE/15	26311 (07PA02065 SALVATORE GIULIANO)	PALERMO	SALVATORE CORONA (CRNSVT68D26188P)	4.607,50	5	Ammissa finanziabile
451	633/ATE/15	23270 (01CI00043 CARLO MAGNO)	CHIOGGIA	MOTO BARCA DELTA S.N.C. DI ZANELLATO ELGENO E CARLO ALBERTO (00798060299)	4.050,00	5	Ammissa finanziabile
452	640/ATE/15	548 (07AN00608 ALESSANDRO IL GRANDE)	ANCONA	MORILLI ANGELO E MARIO SNC (01001820438)	7.032,50	5	Ammissa finanziabile
453	645/ATE/15	26955 (03CI00090 DELTA)	CHIOGGIA	MOTO BARCA DELTA S.N.C. DI ZANELLATO ELGENO E CARLO ALBERTO (00798060299)	4.626,00	5	Ammissa finanziabile
454	65/ATE/15	9556 (07PA01879 S. FRANCESCO PRIMO)	PALERMO	ALBERTO ARGENTINO (RGURTA5A021188X)	4.895,00	5	Ammissa finanziabile
455	650/ATE/15	26423 (01CI00084 MOBY DICK)	CHIOGGIA	ZEUS S.N.C. DI PREGNOLATO DENNY E UGO (01432990297)	7.575,00	5	Ammissa finanziabile
456	656/ATE/15	24532 (00TM00213 CICCILLO ALBATROS I)	TERMOLI	EUGENIO PASCILLI (PSCGNE0824E799D)	6.675,00	5	Ammissa finanziabile



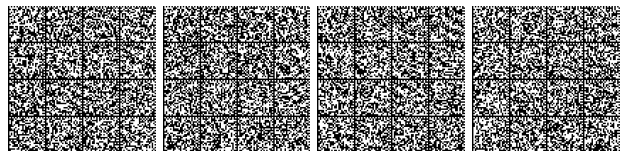
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
457	658/A/TE/15	18369 (01C100108 ZEUS)	CHIOGGIA	ZEUS S.N.C. DI PREGIOLATO DENNY E UGO (01432990297)	6.162,00	5	Ammissa finanziabile
458	667/A/TE/15	26957 (01C00091 DUMBO II)	CHIOGGIA	ALBA SNC DI TROMBETTA ALBERTO E ZANELLATO GIANNI & C. (01240560290)	4.626,00	5	Ammissa finanziabile
459	673/A/TE/15	18628 (0058000516 SILVANA M.)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MERLINI PESCA DI MERLINI GABRIELE & C. S.N.C. (01281760445)	7.200,00	5	Ammissa finanziabile
460	680/A/TE/15	24831 (0058000483 NUNNE PPOCCE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	PIERDOMENICO GUIDOTTI (GDT) PDIM6816167696)	7.875,00	5	Ammissa finanziabile
461	691/A/TE/15	2262 (00C10279 MAURO II)	CHIOGGIA	F.LLI MAISTRELLO SNC DI MAISTRELLO DORIANO & C. (01495310276)	6.066,00	5	Ammissa finanziabile
462	695/A/TE/15	19374 (0058000512 EMIDIO PADRE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	F.LLI MARCELLI F. & G. SNC (01494970443)	5.586,00	5	Ammissa finanziabile
463	72/A/TE/15	18233 (00M401360 SAN MARCO)	MAZARA DEL VALLO	FUTURO PESCA S.N.C. DI MANNONE & VECCHIO (02524240815)	7.140,00	5	Ammissa finanziabile
464	742/A/TE/15	2175 (00C102454 NUOVA TIRRENIA)	CHIOGGIA	NUOVA TIRRENIA S.N.C. DI PIRINI LUCIO & C. (00778290270)	5.106,00	5	Ammissa finanziabile
465	748/A/TE/15	2149 (00C102088 MARE PRIMO)	CHIOGGIA	LOMBARDO ENRICO E BELLEMO SARA SNC (01501730277)	6.525,00	5	Ammissa finanziabile
466	782/A/TE/15	18907 (00T000108 PEGASUS)	TERMOLI	ITTICA ERREFFE SOCIETA' COOPERATIVA (01717680704)	9.750,00	5	Ammissa finanziabile
467	786/A/TE/15	12775 (00T000245 ANTARES)	TERMOLI	GUIDOTTI GIOVANNI & FIGLI SNC (00924430705)	7.875,00	5	Ammissa finanziabile
468	794/A/TE/15	10191 (03PE00668 SAMANTHA)	PORTO EMPEDOCLE	RUFFO MARIA & C. S.A.S. (02754490841)	5.050,00	5	Ammissa finanziabile
469	795/A/TE/15	26808 (03PE00671 NUOVO LEONARDO)	PORTO EMPEDOCLE	FAUCI PIETRO & FAUCIEZIO S.N.C. (01904960844)	4.730,00	5	Ammissa finanziabile
470	80/A/TE/15	4344 (00VG03782 ARDITO II)	VIAREGGIO	ARDITO SNC DI ARTESE AGOSTINO & FILIPPO (01653320463)	3.724,00	5	Ammissa finanziabile
471	812/A/TE/15	19083 (00PC01301 SHARON)	PESCARA	F.LLI CAMPIONE SAS DI MASSIMO (0176320685)	7.650,00	5	Ammissa finanziabile
472	82/A/TE/15	17117 (00VG03831 GIAGUARO)	VIAREGGIO	LUPICANTE DI ARTESE MICHELE & C. SNC (00415990467)	4.108,00	5	Ammissa finanziabile
473	825/A/TE/15	9707 (00PC01002 LEO DUILIO)	PESCARA	LEO DUILIO PESCA SNC DI PACCHIONE MAURIZIO & C. (01360750689)	7.200,00	5	Ammissa finanziabile
474	831/A/TE/15	874 (00PE01266 FRANCESCO S.)	PORTO EMPEDOCLE	RAIMONDA GAZZITANO (GZZRND69E57F299Q)	6.457,50	5	Ammissa finanziabile
475	854/A/TE/15	9764 (00PC01111 OTIS)	PESCARA	OTIS S.N.C. DI DI BLASIO ANTIMO & C. (01085230886)	8.025,00	5	Ammissa finanziabile
476	859/A/TE/15	9713 (00PC01015 ZIO SILVIO)	PESCARA	MEMA SNC DI POMANTE DI CARLO & PALESTINO (01321690680)	6.975,00	5	Ammissa finanziabile
477	860/A/TE/15	9710 (00PC01010 CRISTEL)	PESCARA	MEMA SNC DI POMANTE DI CARLO & PALESTINO (01321690680)	6.975,00	5	Ammissa finanziabile
478	865/A/TE/15	14348 (00PC01363 LA QUINTA GEMMA)	TERMOLI	D'ANDRASSI DI D'ANDRASSI MARIO & C. SAS (01694500685)	6.825,00	5	Ammissa finanziabile
479	872/A/TE/15	14861 (00M03919 PEGASO)	ANCONA	PAOLUCCI ANGELO & C. S.N.C. (01263200428)	6.900,00	5	Ammissa finanziabile
480	875/A/TE/15	9720 (00PC01030 PADRE MARIANO)	PESCARA	FANESE ANTONIO & C. SAS (00255150682)	6.750,00	5	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
481	878/ATE/15	12530 (04RM00625 NUOVO MADONNA DELLE GRAZIE)	RIMINI	NUOVO MADONNA DELLE GRAZIE DI LACCHINI LAURA & C. SAS (81002800407)	4.242,00	5	Ammissa finanziabile
482	902/ATE/15	26956 (00RM04822 LEVALIERO II)	RIMINI	FOSCHI SUSANNA E PARENTI SEBASTIANO S.N.C. (01593350406)	7.425,00	5	Ammissa finanziabile
483	909/ATE/15	9708 (00PC01007 ALDEBARAN)	PESCARA	LIBERO S.A.S. DI PARTENZA GIANLUCA & C. (015908670688)	7.050,00	5	Ammissa finanziabile
484	912/ATE/15	25168 (00PC01412 EURO)	PESCARA	ROMANO & CAMPIONE PESCA S.A.S. DI ROMANO MARIO & C. (01947790687)	8.475,00	5	Ammissa finanziabile
485	925/ATE/15	9706 (00PC01001 NICOLA PADRE)	PESCARA	DE MASSIS GIACOMO & GUERINO SNC (01236400683)	7.050,00	5	Ammissa finanziabile
486	926/ATE/15	10197 (00RM04202 VERONICA)	RIMINI	CASERTA EMANUELE & C. SNC (03599880402)	5.394,00	5	Ammissa finanziabile
487	933/ATE/15	27455 (00PC01394 NONNO GIOVANNI)	PESCARA	LEPRETTI & BUFALINI SRL (01434650436)	8.175,00	5	Ammissa finanziabile
488	952/ATE/15	27705 (00BA04596 NUOVA MINA)	BARI	BONANTE GIOVANNI & C. SNC (06812030721)	6.450,00	5	Ammissa finanziabile
489	1103/ATE/15	3534 (00CV01937 LEONE MARCO)	CIVITAVECCHIA	LEONE MARCO - SOCIETA' COOPERATIVA (11600651001)	4.850,00	4	Ammissa finanziabile
490	1066/ATE/15	359 (05BA00919 ORCA)	BARI	COOPERATIVA PISCATORI "P. CONENNA" A R.L. (09343340725)	4.100,60	4	Ammissa finanziabile
491	11/ATE/15	16420 (03MN00945 MINEA)	MONFALCONE	MERCURIO DI REGNI ANGELO & C. S.A.S. (02783850904)	4.434,00	4	Ammissa finanziabile
492	1107/ATE/15	1202 (05BA00784 S. GIUSEPPE)	BARI	COOPERMOIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	4.100,60	4	Ammissa finanziabile
493	1112/ATE/15	1191 (04BA01391 SORAYA II*)	BARI	SPINOSA FRANCESCO E C. S.N.C. (06215850725)	4.050,00	4	Ammissa finanziabile
494	1121/ATE/15	1225 (04BA01461 CITTA' DI MONOPOLI II)	BARI	GIUSEPPE RANIERI (RMGPP47A23F376)	2.828,00	4	Ammissa finanziabile
495	1133/ATE/15	15946 (02PF00608 ORLANDO)	PORTOFERRAIO	LUCIDO SIMONE E SALVATORE SNC (02133010815)	3.532,00	4	Ammissa finanziabile
496	1165/ATE/15	28771 (05BA00926 MARIA DI MEDIUMGRIE)	BARI	GIOVANNI PANAROSA (PMGNN73C28C975Y)	2.700,00	4	Ammissa finanziabile
497	1168/ATE/15	28540 (05BA00921 COBRA III)	BARI	COOPERMOIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	3.980,00	4	Ammissa finanziabile
498	1173/ATE/15	26677 (00MFD3237 VARECCHIA MATTEO)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (09343260715)	3.609,00	4	Ammissa finanziabile
499	1174/ATE/15	27792 (05BA00910 LEOPARDO)	BARI	COOPERMOIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	4.471,80	4	Ammissa finanziabile
500	1179/ATE/15	24928 (04BA01557 ALESSIO I)	BARI	ANTONIO DAMASCO (DM5NTN58P15F376N)	2.956,00	4	Ammissa finanziabile
501	1181/ATE/15	23287 (04BA01534 SAN PIETRO)	BARI	RANIERI FRANCESCO S.A.S. (09345500725)	2.700,00	4	Ammissa finanziabile
502	1185/ATE/15	18637 (00CV02168 FORTUNATA)	CIVITAVECCHIA	FORTUNATA SOCIETA' COOPERATIVA (06407070587)	3.724,00	4	Ammissa finanziabile
503	1186/ATE/15	3546 (00CV02022 LIDA ASSUNTA)	CIVITAVECCHIA	LIDA ASSUNTA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (09256451007)	3.596,00	4	Ammissa finanziabile
504	119/ATE/15	15750 (00TGD02511 GIUSEPPE E FIGLI)	TORRE DEL GRECO	SILVESTRO DI SARNO (DSR5V565A24H243E)	3.980,00	4	Ammissa finanziabile

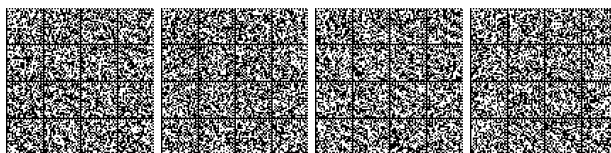


Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
505	1190/ATE/15	25356 (00PT01480 FASIAN I)	PORTO TORRES	ANTONIO SANNINO (SNNNTN58H126924L)	4.237,20	4	Ammissa finanziabile
506	1196/ATE/15	3673 (00PT01399 ALBATROS)	PORTO TORRES	LORENZO NIEDDU (INDDLNZE27046924)	3.674,00	4	Ammissa finanziabile
507	1208/ATE/15	25423 (06VM00217 DIAMANTE)	VIBO VALENTIA	TIRRENICA PESCA SRL (01966720789)	3.660,00	4	Ammissa finanziabile
508	1213/ATE/15	18855 (08VM00187 GIUSEPPE I)	VIBO VALENTIA	SOCIETA' COOPERATIVA SANTU LINARDU (03089080786)	3.020,00	4	Ammissa finanziabile
509	1235/ATE/15	25340 (01PT01941 MONIA)	PORTO TORRES	JO PIER SRL (02502950906)	3.171,00	4	Ammissa finanziabile
510	1237/ATE/15	2682 (00CR01018 MARIA DI CAPO COLONNA)	CROTONE	MASSIMO MUNGARI (MNGMSM79A12874T)	3.477,00	4	Ammissa finanziabile
511	1239/ATE/15	18956 (01CC00358 GIUSEPPE PADRE)	CORIGLIANO CALABRO	STELLA POLARE - SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. (02414160784)	3.094,00	4	Ammissa finanziabile
512	1247/ATE/15	7273 (00CR01063 EMANUELE PADRE)	CROTONE	ALDO MESSINA (MSSLDA3A040122Y)	2.959,80	4	Ammissa finanziabile
513	1273/ATE/15	3583 (00CR01237 SAN DOMENICO)	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA SAN DOMENICO A R.L. (03262610797)	2.990,60	4	Ammissa finanziabile
514	1279/ATE/15	17384 (00CR01163 ORIONE)	CROTONE	FRANCESCA FIORE (FRIFN65749F284G)	3.112,20	4	Ammissa finanziabile
515	1298/ATE/15	15031 (01CR00747 SILVANA MADRE)	CROTONE	LUIGI FRUTTIDORO (FRTLGU60R26A893J)	3.276,00	4	Ammissa finanziabile
516	1304/ATE/15	19213 (13RC00205 LUINA ROSSA)	REGGIO CALABRIA	FRANCESCO URZINO (RZNFNC7805D976M)	2.956,00	4	Ammissa finanziabile
517	1344/ATE/15	4151 (01GA01325 STELLA)	GAETA	STELLA SOC. COOP. A R.L. (01958650598)	2.764,00	4	Ammissa finanziabile
518	1359/ATE/15	26120 (01GA01367 S.GIOVANNI II)	GAETA	ANTONINO PASQUALE SCARPELLINO (SCRNNN39515D708T)	3.404,00	4	Ammissa finanziabile
519	1366/ATE/15	10337 (09PC00592 SPARVIERO)	PESCARA	MATTIUCI V. AMBROSINO M.S. & C. SNC (01430330678)	8.325,00	4	Ammissa finanziabile
520	14/ATE/15	7728 (03MN00855 ALBATROS)	MONFALCONE	ALBATROS SNC DI SCALA DAVID & C. (01757860307)	4.146,00	4	Ammissa finanziabile
521	1406/ATE/15	5240 (01LM00351 MOSTRO')	LA MADDALENA	ANTONIO NICOLAI (NCLINTN63E11312L)	4.166,80	4	Ammissa finanziabile
522	1427/ATE/15	3723 (00GA01801 SAN BENEDETTO)	GAETA	SALVATORE DI DOMENICO (DDMSVT54050843)	2.892,00	4	Ammissa finanziabile
523	1436/ATE/15	23657 (01PO01075 EDOLO)	POZZALLO	VALENTINA QUATTROCHI (QTVVNT85L51M088Q)	4.236,00	4	Ammissa finanziabile
524	1456/ATE/15	13318 (01RO02189 NUOVO PESCE VOLANTE)	ROMA	CIA COMPAGNIA ITTICA ANZIATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (I2634801008)	3.340,00	4	Ammissa finanziabile
525	1461/ATE/15	18105 (01RO02411 JURI I)	ROMA	ALLA E LEGGE DI ALLA ANTONIO E C. SNC (82008510586)	3.488,00	4	Ammissa finanziabile
526	1463/ATE/15	27405 (01RO02512 ENZO P.)	ROMA	ROBERTO PALOMBA (PLMRRTE60MDA323X)	3.276,00	4	Ammissa finanziabile
527	1490/ATE/15	8146 (00MV01015 GENNAIO PADRE)	MAZARA DEL VALLO	ASPER DI FERNICARIO ANTONINO & C. SNC (01923580813)	5.145,00	4	Ammissa finanziabile
528	1497/ATE/15	17272 (01RO02383 STELLA ROSSA)	ROMA	ANTONIO D'ACCONTE (DCCNTM48T4A323H)	4.108,00	4	Ammissa finanziabile

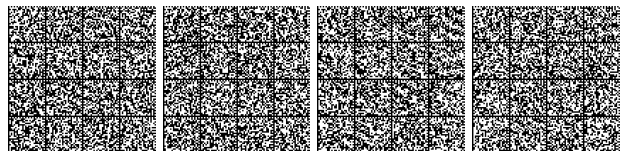




Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
529	1515/ATE/15	7067 (030100192 SEBY)	OLBIA	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA COOPERATIVA PESCATORI IL GAMBERO (01139440919)	3.181,20	4	Ammissa finanziabile
530	1531/ATE/15	9807 (00MW01339 DELFINO AZZURRO)	MAZARA DEL VALLO	FALCETTA MARIO E FIGLI S.N.C. (02423090816)	2.764,00	4	Ammissa finanziabile
531	1596/ATE/15	4239 (02GEO3360 IMPAVIDO)	GENOVA	IMPAVIDO DI PACCAGNELLA GIANNI & C. S.A.S. (833001680103)	2.956,00	4	Ammissa finanziabile
532	1600/ATE/15	19303 (09RC08123 NUOVA MADRE EMILIA)	ROMA	GIOVANNI PINZO (PNEGNN32D12H243T)	4.172,00	4	Ammissa finanziabile
533	1616/ATE/15	1934 (00S050905 ROSINA)	ORISTANO	SOC COOP PESC POSEIDON (00640240958)	3.171,00	4	Ammissa finanziabile
534	1618/ATE/15	4904 (02GEO3456 TERESA MADRE)	GENOVA	ADRIANO COSTANTINI (CSTDORN61T051225C)	4.236,00	4	Ammissa finanziabile
535	1620/ATE/15	18998 (02GEO3421 SANTA MARGHERITA LIGURE)	GENOVA	ATLAS SOCIETA' COOPERATIVA (02097720995)	2.700,00	4	Ammissa finanziabile
536	1621/ATE/15	4346 (02GEO3418 MONELLO)	GENOVA	ALFONSI DINO E AGOSTINO SNC (02647180104)	2.700,00	4	Ammissa finanziabile
537	1625/ATE/15	5105 (00S91084 FRANCA TALLARICO)	ORISTANO	SEA TRUST DI MARCHESI MARCO E C. S.A.S. (006681240958)	5.665,00	4	Ammissa finanziabile
538	1626/ATE/15	4238 (02GEO3356 ARDITO)	GENOVA	NARDULLI MASSIMO E PORTOSO FEDELE SNC (02620000105)	2.764,00	4	Ammissa finanziabile
539	1633/ATE/15	24847 (01IM01820 MINA)	IMPERIA	CIRO LOBASSO (UBSCR1741221138D)	3.843,00	4	Ammissa finanziabile
540	1634/ATE/15	5015 (01IM01840 PATRIZIA)	IMPERIA	MOTOBARCA PATRIZIA DI GERLANDO ALFONSO E SACCETTI PATRIZIA S.N.C. (01013160088)	2.969,40	4	Ammissa finanziabile
541	1646/ATE/15	23235 (00SP04893 LUCA C.)	LA SPEZIA	CALOGERO PISANI (PSNCGR75E26A089X)	3.596,00	4	Ammissa finanziabile
542	1652/ATE/15	15533 (00SP04492 SS. COSMA E DAMIANO)	LA SPEZIA	PESCA FISH S.R.L. (01399120110)	3.404,00	4	Ammissa finanziabile
543	1653/ATE/15	7380 (00SP04576 FOLGOIRE)	LA SPEZIA	PISANI PESCA DI ANGELO PISANI & C. S.N.C. (01360380115)	3.276,00	4	Ammissa finanziabile
544	1654/ATE/15	26600 (11SP00836 MICHELE 1 P)	LA SPEZIA	MICHELE PISANI (PSNNMH72H2JA089T)	2.764,00	4	Ammissa finanziabile
545	1663/ATE/15	4105 (00GEO4208 MARIA ROSA)	GENOVA	DAIBER PESCA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (01307420990)	2.892,00	4	Ammissa finanziabile
546	1681/ATE/15	9571 (04OL00323 LILIANA)	OLBIA	SOC COOP. PESCATORI MARITTIMI (01789860929)	4.166,80	4	Ammissa finanziabile
547	171/ATE/15	27382 (00TG02674 O' PRESIDENTE)	TORRE DEL GRECO	MARIA FELICE FOCONE (FCNMFL75T64L259I)	3.340,00	4	Ammissa finanziabile
548	1719/ATE/15	19109 (01HRC02534 SAVERIO P)	ROMA	CIRO SPINA (SPNCR170H16H501F)	4.044,00	4	Ammissa finanziabile
549	1727/ATE/15	15397 (00TR01866 RINGO)	TRAPANI	LUCIANO CRAPANZANO (CRPLCN65T17131X)	4.166,80	4	Ammissa finanziabile
550	1728/ATE/15	15941 (00TR01872 VINCENZO B.)	TRAPANI	VINCENZO B. DI LOMBARDO FRANCESCO & C.S.N.C. (00247600810)	4.166,80	4	Ammissa finanziabile
551	1729/ATE/15	15907 (00TR01406 NUOVA MADONNA DELLA GRAZIA)	TRAPANI	M/P NUOVA MADONNA DELLA GRAZIA DI MALTESE MARIO & C. SNC (00247120819)	3.507,00	4	Ammissa finanziabile
552	1734/ATE/15	7344 (02BL000712 SHAULA)	PESCARA	SOCIETA' DI ARMAMENTO PASQUALE S.R.L.S. (074333530727)	6.258,00	4	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
553	1744/ATE/15	27559 (02B100823 ANGELA MADRE)	BARILETTA	MASTRAPASQUA DOMENICO & MASTRAPASQUA PANTALEO SNC (06679640729)	4.338,00	4	Ammissa finanziabile
554	1750/ATE/15	27256 (02B100818 FRANCESCO PADRE)	BARILETTA	DOMENICO MASTRAPASQUA (M5TDNG68C02A883M)	3.867,00	4	Ammissa finanziabile
555	1778/ATE/15	25999 (01C100078 ELENA I)	CHIOGGIA	ALBA SNC DI TROMBETTA ALBERTO E ZANELLATO GIANNI & C. (01240560290)	4.338,00	4	Ammissa finanziabile
556	1788/ATE/15	27741 (01L0R00102 CORRADO NATARELLI)	ORTONA	SOCIETA' DI ARMAMENTO DI NATARELLI ANTONIO E C. SNC (83001820093)	4.146,00	4	Ammissa finanziabile
557	179/ATE/15	18788 (00T000106 ROMEO E ROSALIA PAPPONETTI)	TERMOI	STEFANO PAPPONETTI (PPPSFN62726L113C)	7.050,00	4	Ammissa finanziabile
558	1792/ATE/15	15978 (00T01982 S. CALOGERO B.)	TRAPANI	GIOVANNI BEVILACQUA (BVUGNN70B25L331N)	4.026,00	4	Ammissa finanziabile
559	1800/ATE/15	18425 (00G100641 NUOVO SANTO ANTONIO)	GIOIA TAURO	FRANCESCO MAZZEO (MZZFNGC120H558E)	3.212,00	4	Ammissa finanziabile
560	1802/ATE/15	24666 (00G100636 SPARVIERO I/P)	GIOIA TAURO	FERDINANDO MEGNA (MGNFDN55B02H558G)	3.404,00	4	Ammissa finanziabile
561	1813/ATE/15	9844 (05RC01135 GAETANO I)	ANCONA	GIUSI SRL (02009333046)	5.399,80	4	Ammissa finanziabile
562	1815/ATE/15	19 (05RC01137 PROWEDITORE)	ANCONA	DOMENICO EMILI (MLEDNC65P10C770L)	5.307,00	4	Ammissa finanziabile
563	1818/ATE/15	465 (05RC01131 L'INVESTITORE)	ANCONA	LUCIANO GAETANI (GTNLNC62H05C770B)	4.471,80	4	Ammissa finanziabile
564	182/ATE/15	11166 (03MF00602 CUTTER)	MANFREDONIA	VALE E GAIA SRL (03864950716)	4.242,00	4	Ammissa finanziabile
565	1823/ATE/15	515 (00VMD00666 SANTORRE DI SANT'AROSA)	ANCONA	RITA LUIGI E LUCIANI MARIA SNC (80009900434)	4.100,60	4	Ammissa finanziabile
566	190/ATE/15	26442 (00T000185 NAVIGATORE)	TERMOI	IL NAVIGATORE SRL (00814000949)	5.394,00	4	Ammissa finanziabile
567	1920/ATE/15	19047 (12SA00274 NUOVA ANGELA)	SALERNO	CIRO PIERINI ASCIONE (PRNCR168L24L259I)	3.276,00	4	Ammissa finanziabile
568	1924/ATE/15	18474 (00SA002617 ROSINELLA)	TORRE DEL GRECO	ROSA IMPERATO (MPPRSO74C53L259I)	2.492,00	4	Ammissa finanziabile
569	1931/ATE/15	13997 (09SA00323 NUOVA SERAFINA)	SALERNO	ANTONIO DI MATTEO (DMTNTM60C12G796Q)	4.172,00	4	Ammissa finanziabile
570	1936/ATE/15	13975 (09SA00223 NUOVA MARIA ANNUNZIATA)	SALERNO	TRITONE SOCIETÀ COOPERATIVA A MUTUALITÀ PREVALENTE SRL (04672950658)	3.148,00	4	Ammissa finanziabile
571	1943/ATE/15	10139 (00M101203 PIETRO PAOLO)	ANCONA	GAETANI VINCENZO E C. - S.A.S. (01088280431)	4.935,80	4	Ammissa finanziabile
572	210/ATE/15	27084 (00MF03263 NUOVO COSIMO E DAMIANO)	MANFREDONIA	GAETANO DI NUOVO (DNVGTN52M13E885S)	5.202,00	4	Ammissa finanziabile
573	213/ATE/15	25175 (00MF03187 LUCE DEL MARE)	MANFREDONIA	MATTEO CASTIGLIEGO (CSTM1T62I02E885G)	5.298,00	4	Ammissa finanziabile
574	217/ATE/15	27702 (00MF03305 PAOLA)	MANFREDONIA	PAOLO DI CANDIA (DCNPLA54R14E885X)	5.490,00	4	Ammissa finanziabile
575	230/ATE/15	6417 (00MF02166 MATTEO E NICOLA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETÀ COOPERATIVA A RL (03943260715)	4.530,00	4	Ammissa finanziabile
576	231/ATE/15	6447 (00MF02356 LEONARDO DA VINCI)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETÀ COOPERATIVA A RL (03943260715)	5.202,00	4	Ammissa finanziabile



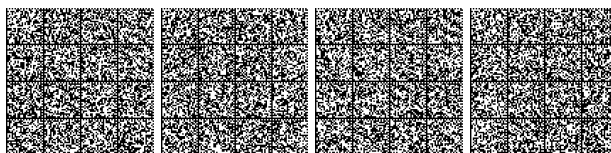
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
577	243/A/TE/15	6606 (00MFD02859 LUIGI PADRE)	MANFREDONIA	SAVINO CANNITO (CINNSVNS65208858)	5.970,00	4	Ammissa finanziabile
578	256/A/TE/15	12711 (00CI03727 ADELINDA)	CHOGGIA	ARIANNA SNC DI RENIER RUDI & C. (04202660272)	4.818,00	4	Ammissa finanziabile
579	272/A/TE/15	18986 (03VE00869 NUOVO IMPETUOSO)	VENEZIA	ADRIATICA SOC. COOP.VA A R.L. (02649550270)	4.050,00	4	Ammissa finanziabile
580	273/A/TE/15	26907 (00CI03563 PERLA DEL MARE)	CHOGGIA	REMIGIO MALIN (NLNRMG68M07G923E)	4.530,00	4	Ammissa finanziabile
581	277/A/TE/15	24750 (03VE00911 ALESSANDRO C.)	VENEZIA	SOC.COOP.ELISA S.C.A.R.L. (09060550278)	5.394,00	4	Ammissa finanziabile
582	278/A/TE/15	11705 (01RA00699 LETIZIA F.)	RAVENNA	MARCO FANTINUOLI (FINTMRC57808CG12A)	4.286,20	4	Ammissa finanziabile
583	280/A/TE/15	16991 (03VE00702 ELISA)	VENEZIA	SOC.COOP.ELISA S.C.A.R.L. (03060550278)	4.818,00	4	Ammissa finanziabile
584	287/A/TE/15	24771 (01CI00068 NICHOLAS M.)	CHOGGIA	GABRIELE MANTOVAN (MINTGRL70C06G923N)	4.050,00	4	Ammissa finanziabile
585	292/A/TE/15	26181 (01CI00081 CORALLO JR.)	CHOGGIA	ARDEMIO MANTOVAN (MINTROM58P30G923P)	5.778,00	4	Ammissa finanziabile
586	301/A/TE/15	7197 (00MFD03059 S. LUCIA I*)	MANFREDONIA	ALESSANDRO DI CANDIA (DCNLSN74M14E885C)	4.338,00	4	Ammissa finanziabile
587	302/A/TE/15	6439 (00MFD02332 GENOVEFFA MADRE)	MANFREDONIA	MARINARO MICHELE - COOP. A R.L. (03179990712)	5.298,00	4	Ammissa finanziabile
588	304/A/TE/15	9937 (01OR00020 GAMAL II)	ORTONA	LUIGI SABATINO (SBTIGU73G0E372V)	5.778,00	4	Ammissa finanziabile
589	308/A/TE/15	6541 (00MFD02739 CAO DULIO)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SGRL (03971030717)	5.010,00	4	Ammissa finanziabile
590	323/A/TE/15	24890 (00MFD03184 AUSONIA)	MANFREDONIA	RAFFAELLA OLIVIERI (LVRRFL67T6E885F)	5.586,00	4	Ammissa finanziabile
591	325/A/TE/15	10780 (04PE00577 L'AVVENIRE)	PORTO EMPEDOCLE	GIOVANI BATTISTA TARANTO (TRNGNB74CL4G273J)	3.148,00	4	Ammissa finanziabile
592	326/A/TE/15	8124 (04PE00593 MALTESE PRIMO)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONINO LICCIARDI (LCCNNN84H04G273B)	3.238,20	4	Ammissa finanziabile
593	332/A/TE/15	25042 (01CI00063 STELLA PILA 2)	CHOGGIA	STELLA PILA S.R.L. SOCIO UNICO (01257740298)	4.338,00	4	Ammissa finanziabile
594	334/A/TE/15	11057 (04PE00469 STEFANO C.)	PORTO EMPEDOCLE	PIETRO D'AGOSTINO (DGSPT70E30G273W)	3.596,00	4	Ammissa finanziabile
595	345/A/TE/15	19096 (01CI00107 CLAUDIA)	CHOGGIA	MASSIMILIANO ASTOLFI (STLMSM76D04A059H)	5.298,00	4	Ammissa finanziabile
596	347/A/TE/15	17008 (03VE00734 DUE FRATELLI)	VENEZIA	DUE FRATELLI S.N.C. (03730420274)	5.010,00	4	Ammissa finanziabile
597	351/A/TE/15	9506 (07PA01303 GABBIANO AZZURRO)	PALERMO	GABBIANO AZZURRO SOC. COOP. A.R.L. (M4835930829)	3.603,60	4	Ammissa finanziabile
598	367/A/TE/15	16042 (04PE00575 ORIZZONTE)	PORTO EMPEDOCLE	PIETRO PUCILLO (PCLPTR59H28E431B)	3.036,60	4	Ammissa finanziabile
599	374/A/TE/15	12239 (01RA00918 STAMIRA)	RAVENNA	PRIMO TAGLIATI (TGLPRM53R26C91Z)	4.750,20	4	Ammissa finanziabile
600	376/A/TE/15	1626 (04PE00555 VALERIA SECONDO)	PORTO EMPEDOCLE	TOMMASO GIUSEPPE LA GRECA (LGRTM68M30E431E)	2.956,00	4	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
601	388/ATE/15	9553 (07PA01875 MARCO POLO)	PALERMO	MARCO POLO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (04822390821)	4.659,60	4	Ammissa finanziabile
602	380/ATE/15	10603 (04PE00594 ZU VUSTINO)	PORTO EMPEDOCLE	LEONARDA DI MAGGIO (DMGLRD71424312)	3.468,00	4	Ammissa finanziabile
603	397/ATE/15	7118 (03PE00638 FUTURA)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONIO BIVONA (BVANTN80A261633T)	3.916,00	4	Ammissa finanziabile
604	398/ATE/15	10934 (03PE00465 ERMETE ZACCONI)	PORTO EMPEDOCLE	PIAZZA DOMENICO & ACCURSIO (01749560841)	5.000,00	4	Ammissa finanziabile
605	4/ATE/15	7549 (01MM02196 ANDREA CELESTE)	MONFALCONE	CORBATTO ARMANDO DI CORBATTO CLAUDIO & C SNC (00392410312)	4.050,00	4	Ammissa finanziabile
606	402/ATE/15	10947 (03PE00487 MAGELLANO PRIMO)	PORTO EMPEDOCLE	BALISTRERI FILIPPO & ACCURSIO SNC (02629040847)	5.900,00	4	Ammissa finanziabile
607	403/ATE/15	18743 (03PE00591 MARIA AUSILIATRICE)	PORTO EMPEDOCLE	DIMINO ANTONINO & C. SNC (02428920843)	4.044,00	4	Ammissa finanziabile
608	408/ATE/15	743 (03PE00651 PALAZZI ERMENEGILDO)	PORTO EMPEDOCLE	GULINO LUIGI E ACCURSIO S.N.C. (02315210845)	4.400,00	4	Ammissa finanziabile
609	409/ATE/15	10904 (03PE00403 NUOVO VINCENZO PADRE M.)	PORTO EMPEDOCLE	FORNO' SALVATORE E FRATELLI SNC (01557530845)	3.212,00	4	Ammissa finanziabile
610	413/ATE/15	10742 (03PE00542 IRENE)	PORTO EMPEDOCLE	VINCENZO MARGIOTTA (MRGVN54T061533K)	3.532,00	4	Ammissa finanziabile
611	417/ATE/15	10561 (03PE00635 ADRIANA MADRE)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONINA GRAFFEO (GRFNNS98641533D)	2.700,00	4	Ammissa finanziabile
612	418/ATE/15	24884 (03PE00654 AGOSTINO PADRE III)	PORTO EMPEDOCLE	MARINELLO SNC DI MARINELLO ACCURSIO & C (02222240844)	2.838,00	4	Ammissa finanziabile
613	419/ATE/15	10885 (03PE00348 NUOVO ARDOR)	PORTO EMPEDOCLE	FRANCES COTTONI (CTFNCT74A592404A)	3.404,00	4	Ammissa finanziabile
614	42/ATE/15	19722 (07PA01990 NUOVO ANGELA MADRE)	PALERMO	FRANCESCO SANFILIPPO (SNFNCS3H021188I)	4.307,60	4	Ammissa finanziabile
615	420/ATE/15	10880 (03PE00328 NUOVA UNIONE)	PORTO EMPEDOCLE	MANISCALCO ANTONIO & C S.N.C. (01677520841)	3.574,20	4	Ammissa finanziabile
616	441/ATE/15	10850 (03PE00074 NUOVO S. FRANCESCO DI PAOLA)	PORTO EMPEDOCLE	GIUSEPPE MARINO (MRNGPP60C211533C)	3.040,40	4	Ammissa finanziabile
617	442/ATE/15	10881 (03PE00329 NUOVA MARIA PRIMA)	PORTO EMPEDOCLE	BIVONA LEONARDO & C. S.N.C. (01845300845)	3.852,00	4	Ammissa finanziabile
618	443/ATE/15	10909 (03PE00412 LORETTA PULCINI)	PORTO EMPEDOCLE	PIAZZA PIETRO E.C. SNC (0667270848)	4.850,00	4	Ammissa finanziabile
619	446/ATE/15	10978 (03PE00527 ROMANA MADRE)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONIO LUCCHESI (LCCNTN62P28C2865)	4.096,40	4	Ammissa finanziabile
620	450/ATE/15	10984 (03PE00551 NUOVA VIRGINIA)	PORTO EMPEDOCLE	DOMENICO SABELLA (SBLDNG615031533E)	3.980,00	4	Ammissa finanziabile
621	469/ATE/15	12067 (05RA01456 ALESSANDRA)	RAVENNA	MICHELE MAESTRI (MSTMHLS7711C814P)	4.338,00	4	Ammissa finanziabile
622	507/ATE/15	17640 (00MF03053 PAPA' DOMENICO)	MANFREDONIA	COOP. PESA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	4.050,00	4	Ammissa finanziabile
623	519/ATE/15	18611 (00MF03241 GIOBBE)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	5.106,00	4	Ammissa finanziabile
624	531/ATE/15	25523 (00MF03195 LUGIA MADRE)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A.R.L. (04017120710)	4.146,00	4	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
625	54/ATE/15	9576 (07PA01908 NUOVA FRANCESCA)	PALERMO	LUIGI ARGENTINO (RGNLGIU7C14I188Q)	4.108,00	4	Ammissa finanziabile
626	56/ATE/15	9546 (07PA01866 MARIANNA MADRE)	PALERMO	SALVATORE ZIZZO (ZZZSV737H01188C)	3.322,00	4	Ammissa finanziabile
627	562/ATE/15	10085 (00MF03047 GIUSEPPE)	TERMOLI	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA (039338730714)	4.530,00	4	Ammissa finanziabile
628	568/ATE/15	26518 (00MF03349 KEVIN PIO)	MANFREDONIA	GIUSEPPINA TROTTA (TRTGP77AS2E885S)	8.025,00	4	Ammissa finanziabile
629	57/ATE/15	19548 (07PA02131 GIUSEPPINA MAZARENA)	PALERMO	LUCIANO DI PIAZZA (DIP2LCN78521G273J)	2.892,00	4	Ammissa finanziabile
630	573/ATE/15	25470 (00MF03204 LUCIA MADRE)	TERMOLI	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA (039338730714)	5.298,00	4	Ammissa finanziabile
631	574/ATE/15	24765 (00MF03283 NUOVA GIOVANNA)	TERMOLI	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA (039338730714)	5.010,00	4	Ammissa finanziabile
632	575/ATE/15	6426 (04MF00629 ADRIANA III)	TERMOLI	PESCA SAS DI R. BOMBACE & C. (01425430707)	5.778,00	4	Ammissa finanziabile
633	588/ATE/15	25980 (056A02280 TORNADO II)	RAVENNA	GIOVANNI TURRI (TRRGNM52H26C814C)	4.146,00	4	Ammissa finanziabile
634	60/ATE/15	9550 (07PA01871 NUOVA MICHELANGELO)	PALERMO	SEBASTIANO SALVATORE CRIVELLO (CRV5S7820G273J)	3.674,00	4	Ammissa finanziabile
635	648/ATE/15	9957 (07AN00730 IL GRECO)	ANCONA	GRECO PIETRO E. C. SAS (0104590432)	5.492,60	4	Ammissa finanziabile
636	652/ATE/15	5304 (03MF00604 ANTARES I)	ANCONA	G.M. DI GENTILE FRANCESCO E. C. S.A.S. (0096450431)	5.307,00	4	Ammissa finanziabile
637	654/ATE/15	491 (03MF00605 LAURA MADRE)	ANCONA	PASQUALE MENGHINI (MNGPQL59505E068Y)	4.750,20	4	Ammissa finanziabile
638	655/ATE/15	458 (00MF03338 LUNA ROSSA 1)	ANCONA	MARZALI PALMIRO - ENRICO E BARBONI ANNAMARIA S.N.C. (01377850431)	4.379,00	4	Ammissa finanziabile
639	660/ATE/15	26148 (005800549 VALENTINA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	NUOVA PESCA DI VOLTATTORNI LUCIANO & FIGLI (019395960440)	6.600,00	4	Ammissa finanziabile
640	67/ATE/15	9569 (07PA01900 ANTONINA)	PALERMO	VINCENZO ANTONIO CORONA (CRNVCN75H092404C)	4.096,40	4	Ammissa finanziabile
641	694/ATE/15	2256 (00C102762 MARINA F.)	CHIOGGIA	S.N.C. F.LLI FABRIS DI FABRIS MAURIZIO E. C. (01932540279)	4.530,00	4	Ammissa finanziabile
642	714/ATE/15	25053 (039800540 ANTONIO PADRE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MASTRANGELO PAOLO & CIPOLLONI CINZIA S.N.C. (01747410445)	5.682,00	4	Ammissa finanziabile
643	739/ATE/15	8440 (045800340 IMPAVIDO)	ANCONA	UMBERTO LUCIANI (LONMRT61C14A271E)	4.530,00	4	Ammissa finanziabile
644	758/ATE/15	23304 (00C103281 S. AGOSTINO II)	CHIOGGIA	VIGNO VITTORINO E VIGNO DOMENICO SNC (01730750278)	5.202,00	4	Ammissa finanziabile
645	767/ATE/15	24998 (00C103564 LAURA MARINA)	CHIOGGIA	VARAGNO DANIELE EC. S.N.C. (03416290272)	5.490,00	4	Ammissa finanziabile
646	768/ATE/15	12957 (04RM00067 FEDERICA SECONDA)	RIMINI	NUOVO VALENTINO MAZZOLA DI TORRESI BENVENUTO E C. SNC (00900800400)	5.874,00	4	Ammissa finanziabile
647	77/ATE/15	17090 (00V603242 ANTARES)	VIAREGGIO	FRIGOTTIRENO S.R.L. (02368210460)	3.596,00	4	Ammissa finanziabile
648	78/ATE/15	17107 (00V603445 CARMELA FIGLIA)	VIAREGGIO	PIETRA SCIABARRA (SCBPTM1E66F299K)	3.148,00	4	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
649	783/ATE/15	8984 (03PE00592 AZZURRA)	PORTO EMPEDOCLE	CIANCIMINO CALOGERO & C. S.N.C. (01612380848)	3.977,40	4	Ammissa finanziabile
650	785/ATE/15	10614 (03PE00606 ANGELITA)	PORTO EMPEDOCLE	IGNAZIO DIMINO (DMINGNZ89D1616533M)	5.500,00	4	Ammissa finanziabile
651	788/ATE/15	11044 (03PE00612 ANTONINO PADRE)	PORTO EMPEDOCLE	CIACIMINO GIOVANNI E MAROTTA LILLA SNC (01616120844)	4.108,00	4	Ammissa finanziabile
652	789/ATE/15	11003 (03PE00641 IMMACOLATA C.)	PORTO EMPEDOCLE	ACCUJSIO DIMINO (DMINCIS68H261533Z)	4.172,00	4	Ammissa finanziabile
653	790/ATE/15	16115 (03PE00653 MARIA GIOVANNA)	PORTO EMPEDOCLE	IGNAZIO CATANZARO (CTINGNZ58A251633H)	4.313,40	4	Ammissa finanziabile
654	791/ATE/15	8981 (03PE00647 PADRE PIO)	PORTO EMPEDOCLE	MICHELE CIANCIMINO (CNCMHL63M271533T)	3.641,40	4	Ammissa finanziabile
655	797/ATE/15	6428 (03PE00700 NUOVA MARIA STELLA DEL MARE)	PORTO EMPEDOCLE	GASPARE SCLAFANI (SCLGPR74L081533P)	3.533,20	4	Ammissa finanziabile
656	8/ATE/15	7465 (03MNO1011 USODIMARE)	MONFALCONE	IGOR FORMENTIN (FRMGR75C95G284M)	3.738,00	4	Ammissa finanziabile
657	800/ATE/15	10906 (03PE00406 MARIA DI FATIMA)	PORTO EMPEDOCLE	PIETRO PIAZZA (PZZPTR95P071533S)	4.589,20	4	Ammissa finanziabile
658	808/ATE/15	10432 (08PC00585 ROBERTA MAURO)	PESCARA	TORTORETO MARE' DI A TORRIESE MARIO & C. SNC (00741260673)	6.975,00	4	Ammissa finanziabile
659	814/ATE/15	24756 (00PC01349 IOLANDA MADRE)	PESCARA	CAMPLONE ALESSANDRO & C. S.A.S. (01930520687)	6.825,00	4	Ammissa finanziabile
660	817/ATE/15	10150 (04PC00433 PALESTINI MARIO)	PESCARA	PALESTINI FABIO S.A.S. DI PALESTINI REMO & C. (01718700683)	8.925,00	4	Ammissa finanziabile
661	822/ATE/15	9660 (00PC00364 OSTINO)	PESCARA	LANFRANCO AMMIRATI (MMRLFR65B06G482M)	5.586,00	4	Ammissa finanziabile
662	835/ATE/15	10611 (00PE01132 PERLA DEL MEDITERRANEO)	PORTO EMPEDOCLE	ANTONINO MARRALI (MRRNNN53R31E579R)	2.764,00	4	Ammissa finanziabile
663	846/ATE/15	9828 (00PC01221 MARLIN BLU)	PESCARA	MARLIN S.A.S. DI CICHELLA ANTONIO & C. (01933750687)	5.394,00	4	Ammissa finanziabile
664	861/ATE/15	9744 (00PC01017 GEM1)	PESCARA	CORNELI & PALESTINI SNC (01630210688)	6.354,00	4	Ammissa finanziabile
665	863/ATE/15	9732 (00PC01049 BRUJMA)	PESCARA	RICCARDO TRANQUILLI (TRNRCR61L192614A)	5.202,00	4	Ammissa finanziabile
666	873/ATE/15	19506 (08RM00753 LUPO ALBERTO)	RIMINI	PE. BO. S.N.C. DI PETRUCCI MARIO & C. (03360670404)	6.450,00	4	Ammissa finanziabile
667	874/ATE/15	26415 (01CI00128 NUNCIA)	CHIOGGIA	BONAZZA S.N.C. DI MANTOVAN MIRCO & C. (01369260292)	6.354,00	4	Ammissa finanziabile
668	883/ATE/15	12255 (00CI03741 ZEUS)	CHIOGGIA	CHIEREGHINI LILIANA E PERINI MICHELE S.N.C. (02691380279)	5.778,00	4	Ammissa finanziabile
669	896/ATE/15	12853 (03CI00756 NONNO DINO)	CHIOGGIA	MAX CASELLATO (CSLMAX78L1040595)	5.490,00	4	Ammissa finanziabile
670	903/ATE/15	23590 (00RM04514 ERIKA)	RIMINI	SFERLAZZO MATTIA E C. SNC (03955440403)	5.298,00	4	Ammissa finanziabile
671	907/ATE/15	11043 (00RM04346 FEDERICO MATTEO SECONDO)	RIMINI	MAIORANA GIOVANNI E C. SNC (03898980402)	8.550,00	4	Ammissa finanziabile
672	916/ATE/15	538 (00PC01404 LIBERO)	PESCARA	LIBERO S.A.S. DI PARTENZA GIANLUCA & C. (01908670688)	5.586,00	4	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
673	935/ATE/15	18671 (09PC01139 ALESSANDRA)	PESCARA	RASS SNC DI PAELSTIN A. & C. (01148550681)	6.258,00	4	Ammissa finanziabile
674	938/ATE/15	19249 (09PC01311 ERMINGIO PADRE)	PESCARA	CAMPIONE MASSIMO & C. SAS (01375390687)	7.800,00	4	Ammissa finanziabile
675	955/ATE/15	1154 (00BA04463 NUOVA ROSA)	BARI	CASSANO PIETRO E SAVERIO SNC (02609070723)	3.996,00	4	Ammissa finanziabile
676	96/ATE/15	17285 (00VG03723 MARIA G.)	VIAREGGIO	GIACALONE MATTEO E SALVATORE SNC (01502590464)	3.148,00	4	Ammissa finanziabile
677	961/ATE/15	1316 (05BA00712 GIUSEPPE PADRE)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	3.148,00	4	Ammissa finanziabile
678	968/ATE/15	17910 (05BA00853 GIANNI)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.239,30	4	Ammissa finanziabile
679	974/ATE/15	12110 (00RM04486 MARIKA)	RIMINI	CICIONI MARIAGRAZIA E C. SNC (03941840401)	4.914,00	4	Ammissa finanziabile
680	99/ATE/15	17452 (00VG03528 JONI I)	VIAREGGIO	CARMELO FRATTACCI (FRTCM73C26A089R)	3.020,00	4	Ammissa finanziabile
681	999/ATE/15	24857 (04RW00760 GIULIANA)	RIMINI	FRANCESCO MAGGIORE (MGGFNC5P21E431B)	4.530,00	4	Ammissa finanziabile
682	1010/ATE/15	25008 (03RM01125 DUE FRATELLI)	RIMINI	CECCHINI ANGELO & FIGLI S.N.C. (00691830418)	5.394,00	3	Ammissa finanziabile
683	1011/ATE/15	18147 (03RM01076 GIANNINA MADRE)	RIMINI	ANGELO QUINTA DI TECCHI ANGELO E GIUSEPPE SNC (00951390400)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
684	1015/ATE/15	27344 (00CV02285 ULDERICO I)	CIVITAVECCHIA	ULDERICO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (09256481004)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
685	1024/ATE/15	19565 (00GL03984 IL MORO)	GALLIOLI	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO (02448360756)	1.232,00	3	Ammissa finanziabile
686	1027/ATE/15	27987 (00GL04116 SAN SALVADOR)	GALLIOLI	OPERATORI DELLA PESCA IONICA - SOCIETA' COOPERATIVA (04631680750)	1.976,00	3	Ammissa finanziabile
687	1031/ATE/15	25307 (00GL04038 ORCA 2001)	GALLIOLI	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO (02448360756)	1.232,00	3	Ammissa finanziabile
688	1039/ATE/15	23531 (00BA04558 ANNA MARIA)	BARI	COOP.FRA PESCATORI SAN VITO S.R.L. (01060909725)	3.480,00	3	Ammissa finanziabile
689	1041/ATE/15	1299 (00BA04530 DON ORONZO)	BARI	COOP.FRA PESCATORI SAN VITO S.R.L. (01060909725)	2.448,00	3	Ammissa finanziabile
690	1054/ATE/15	24718 (05BA00851 VITTORIO PADRE)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.738,10	3	Ammissa finanziabile
691	1056/ATE/15	18813 (05BA00796 ESMERALDA)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.364,00	3	Ammissa finanziabile
692	106/ATE/15	17074 (00VG02497 SAVERIO PADRE)	VIAREGGIO	ARTURO PICCHI (PCGRTR79S018336)	1.804,00	3	Ammissa finanziabile
693	1061/ATE/15	28111 (00BA04605 NICOLAUS)	BRINDISI	PUPILLO VINCENZO E BISCEGLIE NICOLETTA SNC (06063880729)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
694	1064/ATE/15	28636 (00BA04606 DOMENICA MADRE)	BARI	BARI PESCA S.R.L. (06389540720)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
695	1101/ATE/15	1295 (05BA00758 ROBERTO)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
696	1103/ATE/15	27115 (06GL00268 CORTE DEL SALENTO)	GALLIOLI	ANNA MARIA GUGLIELMO (GGLNMR69L68FD18)	1.804,00	3	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
697	112/ATE/15	18741 (00M001320 NUOVA STELLA DEL MARE)	MAZARA DEL VALLO	FALCETTA SALVATORE & C. S.N.C. (02248880813)	2.492,00	3	Ammissa finanziabile
698	1125/ATE/15	1230 (04BA01470 GRECALE)	BARI	RUGGIERO ONOFRIO & C. SAS (03779840721)	1.890,00	3	Ammissa finanziabile
699	1129/ATE/15	18612 (04BA01503 AMERICA II)*	BARI	DANESE MICHELE & C. SAS (01079930721)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
700	1131/ATE/15	18769 (04BA01505 TUCCIO)	BARI	FABRIZIO FORMICA (FIMRFRZ70818F3766)	2.234,00	3	Ammissa finanziabile
701	1135/ATE/15	18768 (04BA01506 SAN PADRE PIO)	BARI	MAPASCULO FRANCESCO & C SAS (06157040723)	1.976,00	3	Ammissa finanziabile
702	1138/ATE/15	1495 (04BA01643 SAVERIO)	BARI	TROPIANO GIAMBATTISTA E SAVERIO S.N.C. (01235420724)	3.148,00	3	Ammissa finanziabile
703	1146/ATE/15	24866 (04BA01550 RAGGIO DI LUNA)	BARI	COMES PESCA DI COMES F. & C SNC (06642460726)	2.700,00	3	Ammissa finanziabile
704	1154/ATE/15	27468 (04BA01616 LUNA ROSSA)	BARI	DE MICHELE GIOVANNI & C SAS (06604760725)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
705	1158/ATE/15	26878 (05BA00897 NUOVO CAPO SPARTIVENTO)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05688780724)	2.241,70	3	Ammissa finanziabile
706	1170/ATE/15	27651 (05BA00908 GIAGUARO II)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05688780724)	3.488,70	3	Ammissa finanziabile
707	1175/ATE/15	27637 (05BA00907 DOMENICO D.)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05688780724)	2.062,00	3	Ammissa finanziabile
708	1194/ATE/15	24830 (00PT01494 ESPERO)	PORTO TORRES	GUERRIERO S.N.C. DI MICHELE TEDDE & C. (02370640902)	2.741,20	3	Ammissa finanziabile
709	1199/ATE/15	39449 (00PT01534 VALERIO)	PORTO TORRES	BAINZU LEONE S.A.S. DI COSSU COSTANTINO & C. (02305290906)	3.462,80	3	Ammissa finanziabile
710	12/ATE/15	7657 (03MN00758 DARIO FRANCESCO)	MONFALCONE	*FONDINELLA DI BROCHETTA GABRIELE E ALESSANDRO SNC (01947790307)	2.706,00	3	Ammissa finanziabile
711	120/ATE/15	18241 (01TC00599 OCEANIA II)	TORRE DEL GRECO	SOCIETA' COOP. CAMPANIA PESCA ARL (02139810655)	1.890,00	3	Ammissa finanziabile
712	1203/ATE/15	13502 (06VM00189 2ª VERGINE DI POMPEI)	VIBO VALENTIA	GIULIO SETTE CERZE (STTGLU56H15CS882)	1.632,00	3	Ammissa finanziabile
713	1204/ATE/15	15642 (00CR01259 FRANCESCO PADRE)	CROTONE	CATALDO AFFATATO (FFTCID79303C7265)	1.128,00	3	Ammissa finanziabile
714	1209/ATE/15	11710 (01CC00350 LEONARDO PRIMO)	CORIGLIANO CALABRO	SOCIETA' COOPERATIVA SIBARI PESCA A RL (01351370786)	2.234,00	3	Ammissa finanziabile
715	1211/ATE/15	23138 (01CC00367 FRANCESCO PADRE)	CORIGLIANO CALABRO	SOCIETA' COOPERATIVA SIBARI PESCA A RL (01351370786)	3.724,00	3	Ammissa finanziabile
716	1212/ATE/15	15533 (01CC00384 S. ROSA)	CORIGLIANO CALABRO	SOCIETA' COOPERATIVA SIBARI PESCA A RL (01351370786)	1.890,00	3	Ammissa finanziabile
717	1214/ATE/15	27136 (06VM00238 ECLISSE)	VIBO VALENTIA	VALERIO PIAZZA (PZVLR73A22CS88H)	1.546,00	3	Ammissa finanziabile
718	1216/ATE/15	24692 (01PT01948 NONNO GIOVANNI)	PORTO TORRES	NONNO GIOVANNI SOC. COOP. (05226491214)	2.902,20	3	Ammissa finanziabile
719	1221/ATE/15	19804 (02CR00321 LUNA ROSSA)	CROTONE	*PUNTA'ALICE' SOC COOP A R.L. (02255670792)	2.664,00	3	Ammissa finanziabile
720	1223/ATE/15	15682 (01CC00406 MIRIAM)	CORIGLIANO CALABRO	PESCATORI GARIATI SOCIETA' COOPERATIVA (02968340782)	1.128,00	3	Ammissa finanziabile

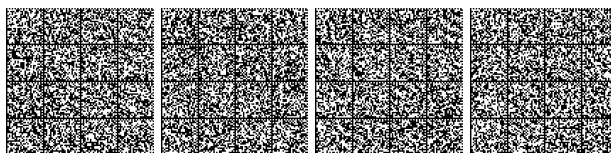




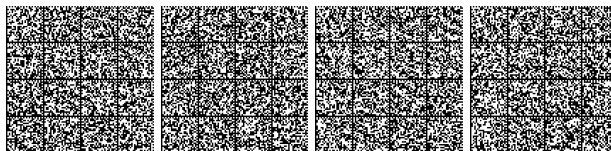
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
721	1226/ATE/15	17510 (06VM00210 S.BENEDETTO)	VIBO VALENTIA	BENEDETTO LOSARDO (SRBD75812C588X)	1.890,00	3	Ammissa finanziabile
722	1227/ATE/15	25468 (00CR01215 FURIORE I)	CROTONE	L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA (02252890799)	1.795,50	3	Ammissa finanziabile
723	1230/ATE/15	12252 (01CC00346 UTORALE)	CORIGLIANO CALABRO	STELLA POLARE - SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. (02414160784)	2.320,00	3	Ammissa finanziabile
724	1233/ATE/15	18857 (01CC00389 GABRIELE PADRE)	CORIGLIANO CALABRO	STELLA POLARE - SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. (02414160784)	1.546,00	3	Ammissa finanziabile
725	1260/ATE/15	1335 (02VM00185 AURORA)	VIBO VALENTIA	MARIELLA MARRELLI (MRRML15167E9190)	1.024,00	3	Ammissa finanziabile
726	1270/ATE/15	18821 (00CR01207 S.MARIA DI CAPOCILLONNE)	CROTONE	FRANCESCO DE GENNAIO (DGNFNG63R20D12X)	2.040,60	3	Ammissa finanziabile
727	1275/ATE/15	28080 (00CR01227 )	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA SAN DOMENICO A R.L. (03262610797)	1.713,80	3	Ammissa finanziabile
728	1277/ATE/15	26809 (00CR01188 VALOROSO)	CROTONE	PIETRO RANIERI (RNRPT9F30D1220)	1.632,10	3	Ammissa finanziabile
729	1278/ATE/15	18087 (06VM00193 STELLA DEL NORD)	VIBO VALENTIA	SOCIETA' COOPERATIVA SAN GIUSEPPE (02628790780)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
730	1292/ATE/15	25541 (09RC01076 ODISSEA)	REGGIO CALABRIA	DOMENICO DE BIASI (DBSDNC7LL15A552A)	2.956,00	3	Ammissa finanziabile
731	13/ATE/15	7750 (03MN00893 AQUILA)	MONFALCONE	DAL FORNO ROSANO & C. S.N.C. (01311950305)	3.222,00	3	Ammissa finanziabile
732	1306/ATE/15	4649 (13RC00206 IOLE)	REGGIO CALABRIA	KAMEL KAFAF (KFRKML658032352Y)	1.336,00	3	Ammissa finanziabile
733	1381/ATE/15	3653 (00GA001477 NUOVA VANIGLIA)	GAETA	ANTONIO TORROTTA (TRRNTN70E24D708Z)	2.062,00	3	Ammissa finanziabile
734	1405/ATE/15	4001 (01RO02422 RAFFAELA MADRE)	ROMA	RAFFAELA GARA (GRARFL47L62F324Y)	1.128,00	3	Ammissa finanziabile
735	1422/ATE/15	3739 (01GA00063 GIANSALVATORE)	GAETA	SALVATORE DI RUSSO (DRSSV759L1D708A)	2.062,00	3	Ammissa finanziabile
736	1428/ATE/15	3738 (00GA001944 S. MARIA)	GAETA	ANTONIO VITELLO (VTLNTN50L09G871N)	2.062,00	3	Ammissa finanziabile
737	1429/ATE/15	15130 (01PO000913 SANDOKAN)	POZZALLO	CARMELO LICATA (LCTCML75CO4M088X)	1.894,20	3	Ammissa finanziabile
738	1430/ATE/15	15132 (01PO000921 ANTONELLA)	POZZALLO	BENEDETTO NICOLETTI (NCLBD739A08M088Z)	2.664,00	3	Ammissa finanziabile
739	1431/ATE/15	15136 (01PO000929 GRANDE OTELLO)	POZZALLO	MARE PULITO SOCIETA' COOPERATIVA (01303270886)	2.074,80	3	Ammissa finanziabile
740	1441/ATE/15	26874 (01PO001089 NUNZIO PADRE)	POZZALLO	'MARE IBIEO SOCIETA' COOPERATIVA ' (01286530884)	3.084,00	3	Ammissa finanziabile
741	1448/ATE/15	10969 (09PO000564 FABIOLA)	POZZALLO	IBEA PESCA SOC. COOP. (01208800886)	2.492,00	3	Ammissa finanziabile
742	1510/ATE/15	8956 (00MM01322 SANTA ELISABETTA)	MAZARA DEL VALLO	ROBERTO FALCETTA (FLCHR766E13C28GL)	3.036,60	3	Ammissa finanziabile
743	1518/ATE/15	27404 (00RC008315 TRINCHETTO II)	ROMA	FISHING ONE S.A.S. DI MASTRINI FRANCESCO & CO. (10652691006)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
744	1522/ATE/15	28195 (00CA004048 PADRE PIO)	CAGLIARI	CALOGERO BAO (BAICGR59E15F299I)	2.079,00	3	Ammissa finanziabile



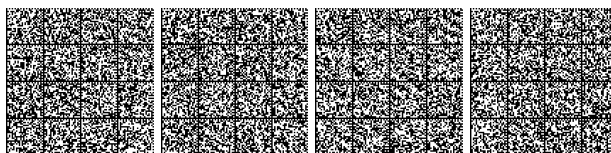
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
745	1563/ATE/15	5347 (04L00209 RAFFAELLO)	LIVORNO	RENZETTI FILIPPO SNC DI RENZETTI BENEDETTO GIOVANNI E RENZETTI MAURO (01026080505)	1.976,00	3	Ammissa finanziabile
746	1569/ATE/15	24550 (01RO02548 S.ANTONIO III)	ROMA	LUCIANO GRATTA (GRTLCN66CZ1E472Y)	2.492,00	3	Ammissa finanziabile
747	1580/ATE/15	4317 (05GEO0085 IL GIOVANNUCCIO)	GENOVA	MISTRAL SOCIETA' COOPERATIVA (02023240999)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
748	1591/ATE/15	25192 (00SV05014 PADRE PIO I)	SAVOIA	FRANCESCO TORRENTE (TRRNC47511L331M)	2.828,00	3	Ammissa finanziabile
749	1605/ATE/15	15700 (01LMO0336 ANNA MADRE)	LA MADDALENA	SOCIETA' COOPERATIVA AMEDEO FOIS E FIGLI (02073370906)	1.795,20	3	Ammissa finanziabile
750	1619/ATE/15	4231 (02GEO3345 ELISABETTA)	GENOVA	MASSETTI E PANINI SNC (01281950103)	2.956,00	3	Ammissa finanziabile
751	1623/ATE/15	1339 (02GEO3446 IRENE)	GENOVA	ATLAS SOCIETA' COOPERATIVA (02097720995)	2.079,00	3	Ammissa finanziabile
752	1627/ATE/15	28780 (02GEO3457 NIAGARA)	GENOVA	NIAGARA SAS DI SCARIMBOLO CLAUDIO E C. (01175780996)	2.406,00	3	Ammissa finanziabile
753	1628/ATE/15	4228 (02GEO3335 PINETTO GIACOMO)	GENOVA	PINETTO GIACOMO SAS DI COSTANTINI A. E. C. (01113000994)	2.457,40	3	Ammissa finanziabile
754	1630/ATE/15	1306 (00GEO8782 ARINA MADRE)	GENOVA	ALESSANDRO COSTANTINI (CSTLSN63MI41225R)	1.804,00	3	Ammissa finanziabile
755	1637/ATE/15	25224 (01IM01872 LOBNA I)	IMPERIA	GIUSEPPE IANNI' (NNGIPP76A11537M)	1.293,60	3	Ammissa finanziabile
756	1642/ATE/15	14654 (00SP04207 GRAZIA)	LA SPEZIA	GIOVANNI ANTONIO FASCE (FSCGNGE3M17E463Z)	1.632,00	3	Ammissa finanziabile
757	1644/ATE/15	17114 (00SP04801 MICHELE I)	LA SPEZIA	MARINA PESCA SNC DI PIETRO MARINA E FIGLI (01244370118)	1.890,00	3	Ammissa finanziabile
758	1647/ATE/15	4061 (00SP04421 SPERANZA)	LA SPEZIA	TOMMASO PERNICE (PRNTM557D07G273I)	2.492,00	3	Ammissa finanziabile
759	1651/ATE/15	6682 (00SP04458 ORCHIDEA)	LA SPEZIA	MAURIZIO PISANI (PSNMRZ78520A089A)	2.052,00	3	Ammissa finanziabile
760	1655/ATE/15	7510 (00SP04578 SIMBA)	LA SPEZIA	SALVATORE MARULLO (MRLSV79M15A0895)	2.578,00	3	Ammissa finanziabile
761	1662/ATE/15	25350 (00IM01173 GUERRIERO)	IMPERIA	I DUE AMICI DI ROSSETTI TOMMASO & C. SNC (01101280087)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
762	1666/ATE/15	26025 (00SV05028 CHIMERA)	SAVOIA	IMPRESA DI PESCA MARITTIMA DE TULLIO DAMIANO E PORTA SNC (00837590090)	3.212,00	3	Ammissa finanziabile
763	1682/ATE/15	17558 (04OL00357 PERLA NERA)	OLBIA	SOC. COOP. PESCATORI MARITTIMI (01789860929)	1.984,40	3	Ammissa finanziabile
764	1688/ATE/15	19661 (00CR01107 PAPA GIOVANNI XXIII)	CROTONE	ANTONIO CRUGLIANO (CRGNTN63P25D122R)	2.990,60	3	Ammissa finanziabile
765	17/ATE/15	23491 (03MND1055 REX)	VENEZIA	DIAMANTE DEI F.LLI CASASOLA MAURO & FABIO S.N.C. (02107260305)	4.914,00	3	Ammissa finanziabile
766	1709/ATE/15	2829 (00TP02252 ALBERTO B.)	TRAPANI	FRATELLI BERTINO DI BERTINO GIOVANNI E GIUSEPPE E. C. SNC (02059360814)	1.795,20	3	Ammissa finanziabile
767	1730/ATE/15	15927 (00TP01766 SPIGOLA PRIMA)	TRAPANI	GIUSEPPE MESSINA (MESSGPP53R10L331O)	3.814,80	3	Ammissa finanziabile
768	1732/ATE/15	18661 (00TP02283 OSEA)	TRAPANI	MICHELE VILABONA (VLMHLSM27L331N)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile



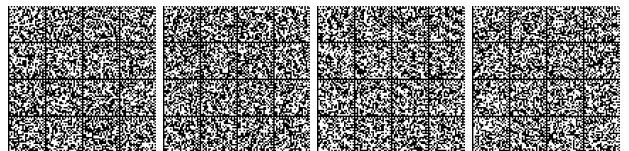
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
769	174/A/E/15	15772 (00T002559 ARTURO)	TORRE DEL GRECO	PIANIETA MARE (08136431213)	2.838,00	3	Ammissa finanziabile
770	174/A/E/15	25119 (02B100800 SANTA MARIA)	BARILETTA	LA FENCE SOCIETA' COOPERATIVA (07415810725)	4.434,00	3	Ammissa finanziabile
771	1743/A/E/15	27011 (02B100814 NUOVA VITTORIA I^)	BARILETTA	MASTRAPASQUA MARCO E LEONARDO S.N.C. (06404150721)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
772	1747/A/E/15	19158 (02B100793 TERESA MADRE)	BARILETTA	F.LLI PORCELLI SNC DI PORCELLI LUIGI & C. (04715530723)	4.146,00	3	Ammissa finanziabile
773	1749/A/E/15	26514 (02B100809 MARISELLA)	BARILETTA	ANGELO LOSCIALE (LSCING175A16A883J)	3.222,00	3	Ammissa finanziabile
774	1752/A/E/15	18179 (02B100821 SPERANZA)	BARILETTA	ANTONIA MASTRAPASQUA (MSTNTN74560A883I)	2.964,00	3	Ammissa finanziabile
775	1753/A/E/15	14406 (02B100786 ANGELA LUCIA)	BARILETTA	ALBERTO MASTRAPASQUA (MSTUR189A21A883X)	4.530,00	3	Ammissa finanziabile
776	1767/A/E/15	19004 (04TP00389 BEATO PADRE PIO)	TRAPANI	EGUSA PESCA DI FIGLIOMENI GIUSEPPE & C. SNC (01783590811)	3.094,00	3	Ammissa finanziabile
777	1790/A/E/15	10687 (00TP02215 DOMENICO C.)	TRAPANI	CRISENTI GIROLAMO & C.S.N.C. (01619130816)	4.589,20	3	Ammissa finanziabile
778	1795/A/E/15	26325 (00DR00130 NICOLINO NATARELLI)	ORTONA	DI TOLLO PESCA SRL (02015980697)	6.675,00	3	Ammissa finanziabile
779	1798/A/E/15	2635 (03VE00787 GIUSEPPE P.)	VENEZIA	MAFALDA S.A.S. DI PADOAN CARLO & C. (03941670279)	2.706,00	3	Ammissa finanziabile
780	1799/A/E/15	13887 (08GE00029 LA PERLA)	REGGIO CALABRIA	ROSA DEI VENTI SOC.COOP.SRL A MUTUALITA' PREVALENTE (02790860791)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
781	1803/A/E/15	17677 (00GT00671 CITT. DI SOVERATO)	GIOIA TAURO	ROSA DEI VENTI SOC.COOP.SRL A MUTUALITA' PREVALENTE (02790860791)	2.492,00	3	Ammissa finanziabile
782	185/A/E/15	28219 (03MF00599 PRINCESSA DEL MARI)	MANFREDONIA	ANTONIO MAIORANO (MRNNTN79A29L958R)	4.050,00	3	Ammissa finanziabile
783	1852/A/E/15	11689 (005B00583 MARTIN PESCATORE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	CARLO GOVERNATORI (GYRCRL61A12H769J)	2.835,00	3	Ammissa finanziabile
784	186/A/E/15	25128 (00MF03194 ANTONIA MADRE)	MANFREDONIA	DAMIANO CARRANO (CRPDWNS6P17E885N)	5.106,00	3	Ammissa finanziabile
785	187/A/E/15	24925 (00MF03186 GIUSEPPE E MARIA)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (03644220711)	4.050,00	3	Ammissa finanziabile
786	1893/A/E/15	14151 (11SSA00312 FORTUNATO II)	SALERNO	GIUSEPPE GRASSO (GRSGPP40D20A028F)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
787	1894/A/E/15	14146 (11SSA00303 ZEUS)	SALERNO	FORTUNATO GRASSO (GRSFTN7R29E919W)	1.804,00	3	Ammissa finanziabile
788	1907/A/E/15	8634 (07SA00817 SOLE D'ORIENTE)	SALERNO	GIANLUCA PASCALE (PSCGL75C19A091T)	2.062,00	3	Ammissa finanziabile
789	1919/A/E/15	18880 (125A00269 ANTONELLA I^)	SALERNO	ANTONIO MARTUSCELLI (MRNTN51C18C125P)	1.718,00	3	Ammissa finanziabile
790	192/A/E/15	26322 (00MF03225 POSEIDONE)	MANFREDONIA	MATTEO CASTRIOTTA (CSTM172M09E885C)	4.722,00	3	Ammissa finanziabile
791	1934/A/E/15	14006 (09SA00281 ARMANDO II)	SALERNO	MARIO VASSALLO (VSSMR443R06G798M)	1.460,00	3	Ammissa finanziabile
792	194/A/E/15	26817 (00MF03039 LA LUCERNETTA)	MANFREDONIA	DOMENICO CASTRIOTTA (CSTDNC69M17E885X)	2.706,00	3	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
793	197/A/TE/15	26959 (00MF03259 MICHELINA)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (036644220711)	4.242,00	3	Ammissa finanziabile
794	199/A/TE/15	5120 (00MF03065 ANNA LUCIA I)	MANFREDONIA	GIUSEPPE LA TORRE (LTRGPP64S30E885E)	3.996,00	3	Ammissa finanziabile
795	2/A/TE/15	16422 (00T500327 ACQUARIO)	TRIESTE	BRUNO BULLO (BLBRN49H21L4248)	3.480,00	3	Ammissa finanziabile
796	204/A/TE/15	26067 (00MF03215 NUOVA VALDISOLE)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (036644220711)	4.530,00	3	Ammissa finanziabile
797	205/A/TE/15	11073 (04PE00487 GIUSEPPINA MADRE)	PORTO EMPEDOCLE	GIUSEPPA MARTELLO (MRTGPP38L6H431T)	1.075,20	3	Ammissa finanziabile
798	208/A/TE/15	27463 (00MF03304 OCEANIA I)	MANFREDONIA	GUIDO CASTIGLIEGO (CSTGDU64M07E885M)	5.874,00	3	Ammissa finanziabile
799	215/A/TE/15	25056 (00MF03193 LUNA ROSSA)	MANFREDONIA	MICHELE CASTIGLIEGO (CSTMHL70S04E885D)	4.146,00	3	Ammissa finanziabile
800	216/A/TE/15	27229 (00MF03280 LA ROSA DEI VENTI)	MANFREDONIA	LUIGI OLIVIERI (LVRLGU66L03E885Z)	4.050,00	3	Ammissa finanziabile
801	227/A/TE/15	26324 (00MF03228 LEO E TONY)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A RL (039443260715)	4.338,00	3	Ammissa finanziabile
802	228/A/TE/15	27471 (00MF03294 MICHELLE)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A RL (039443260715)	2.835,00	3	Ammissa finanziabile
803	245/A/TE/15	6684 (00MF02957 EMANUELE PADRE)	MANFREDONIA	CIRO GATTA (GTTCHR53L07E885R)	2.964,00	3	Ammissa finanziabile
804	251/A/TE/15	11079 (04PE00591 IACONE)	PORTO EMPEDOCLE	IACONE DI PRESTIPINO GIOVANNI & C. SNC (02412500841)	3.276,00	3	Ammissa finanziabile
805	254/A/TE/15	18146 (03VE00871 EGIDIO M.)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI LIVENZA SOC. COOP. A R.L. (02797380272)	5.298,00	3	Ammissa finanziabile
806	263/A/TE/15	24637 (03C000883 RINA S.)	CHIOGGIA	MAX CASELATO (CSLMAX78L10A0595)	5.010,00	3	Ammissa finanziabile
807	270/A/TE/15	16986 (03VE00696 SCIROCCO II*)	VENEZIA	ADRIATICA SOC. COOP.VA A R.L. (02649550270)	2.835,00	3	Ammissa finanziabile
808	274/A/TE/15	17022 (03VE00751 ELEONORA)	VENEZIA	ADRIATICA SOC. COOP.VA A R.L. (02649550270)	2.319,00	3	Ammissa finanziabile
809	279/A/TE/15	26165 (01C00080 ROSA DEI VENTI)	CHIOGGIA	MOTOBARCA NUOVO SAN GIUSEPPE S.N.C. DI INALIN CESARE E ZANELLA TO CATIA (01013520299)	4.626,00	3	Ammissa finanziabile
810	282/A/TE/15	1232 (01RA00991 LUCA E MANUEL)	RAVENNA	SCOTTA DI STELLA SALVATORE & C. SNC (01549360384)	3.738,10	3	Ammissa finanziabile
811	283/A/TE/15	16945 (03VE00630 ROMEO I)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI ANTEA SOC. COOP. A R.L. (02524510278)	2.190,00	3	Ammissa finanziabile
812	284/A/TE/15	18415 (01RA00802 LUCIA S.)	RAVENNA	FARINELLI PADIO E. C. M/C MARCO S. SNC (91000540384)	5.399,80	3	Ammissa finanziabile
813	285/A/TE/15	25940 (03C00095 FLIPPER I)	CHIOGGIA	DIEGO MAZZUCCO (MZZDGG67506G967F)	4.626,00	3	Ammissa finanziabile
814	286/A/TE/15	16628 (03VE00963 FEDE I)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI ANTEA SOC. COOP. A R.L. (02524510278)	3.222,00	3	Ammissa finanziabile
815	288/A/TE/15	2363 (03VE00878 ANTIARES)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI ANTEA SOC. COOP. A R.L. (02524510278)	2.964,00	3	Ammissa finanziabile
816	289/A/TE/15	11665 (01RA00629 LUCIO)	RAVENNA	M/P LUCIO DI FINOTELLI GIUSEPPE E C. SNC (00955710389)	3.364,00	3	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
817	295/A/TE/15	25938 (03YE00932 N. ONDA)	VENEZIA	SOC.COOP.CAORLINA S.C.A.R.L. (02935020277)	2.706,00	3	Ammissa finanziabile
818	296/A/TE/15	6767 (01RA00932 LUPO SOLITARIO)	RAVENNA	RODOLFO RINIERI (RNRLF57M03C9122)	2.615,80	3	Ammissa finanziabile
819	300/A/TE/15	27438 (00MF0319 NUOVA LAURA)	MANFREDONIA	IMPRESA DI PESCA OLIVIERI SNC DI OLIVIERI DOMENICO MICHELE & C. (03627850716)	4.146,00	3	Ammissa finanziabile
820	303/A/TE/15	23672 (00MF03169 NUOVO STORIONE)	MANFREDONIA	COOP. EMANUELE SCL. (03971030717)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
821	310/A/TE/15	26318 (00MF03223 LA TUNICA)	MANFREDONIA	ALDO MICHELE CASTIGLIEGO (CSTLMG2ALZE885A)	4.434,00	3	Ammissa finanziabile
822	331/A/TE/15	10977 (04PE00579 TERESA MADRE)	PORTO EMPEDOCLE	SALVATORE COSTANZA (CSTSVT65R22E431F)	1.958,90	3	Ammissa finanziabile
823	333/A/TE/15	19230 (01RA00986 MOBY DICK II)	RAVENNA	MASSIMO FARINELLI (FRNMSM65D10C9120)	4.007,80	3	Ammissa finanziabile
824	336/A/TE/15	19429 (01CI00022 NUOVA STELLA PILA)	CHIOGGIA	ROBERTO MANCINI (MNCRRT55M05G9231)	3.996,00	3	Ammissa finanziabile
825	337/A/TE/15	12917 (01RA00741 MARIKA C.)	RAVENNA	ALESSANDRO CAVALIERI (CVLSN79Z3C9122)	2.740,50	3	Ammissa finanziabile
826	352/A/TE/15	16863 (03VE00955 S. ELENA)	VENEZIA	BARCA S. ELENA S.A.S. DI RUZZA GIACOMO & C. (83003400279)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
827	358/A/TE/15	11061 (04PE00474 ROMAGNA C.)	PORTO EMPEDOCLE	NICOLA COSTA (CSTNCL77A14E431N)	1.718,00	3	Ammissa finanziabile
828	362/A/TE/15	28567 (01CI00123 SAMUELE)	CHIOGGIA	DEVIS PEZZOLIATO (PZZDVS7ALZ8C9675)	2.319,00	3	Ammissa finanziabile
829	363/A/TE/15	12221 (01RA01026 ROBIN HOOD)	RAVENNA	SIMONE GUIDI (GDUSMNB9E19C814R)	2.491,10	3	Ammissa finanziabile
830	375/A/TE/15	18124 (00CI03749 JOLLY)	CHIOGGIA	CNE PESCA SNC DI DALL'ACQUA ELIO E CRISTIAN, ROSCOLO SCARIMANNATI NICOLA (04247710272)	4.914,00	3	Ammissa finanziabile
831	381/A/TE/15	5138 (04PE00588 AITA)	PORTO EMPEDOCLE	AITA DI AMANTE MARIO & C. SNC (02295910844)	2.578,00	3	Ammissa finanziabile
832	385/A/TE/15	11049 (04PE00459 AGATON C.)	PORTO EMPEDOCLE	CARMELINA ANTONELLA MATINA (MTNCOM175H55G773)	1.460,00	3	Ammissa finanziabile
833	391/A/TE/15	11101 (04PE00522 NUOVO AVVENIRE)	PORTO EMPEDOCLE	GIUSEPPE SANGUEDOLCE (SNGGPF57H18E431H)	2.040,60	3	Ammissa finanziabile
834	393/A/TE/15	11087 (04PE00505 VALERIA TERZA)	PORTO EMPEDOCLE	GIACOMO MARTORANA (MRTGCM71L15G273D)	1.396,00	3	Ammissa finanziabile
835	401/A/TE/15	18444 (03PE00562 NUOVO GENITORE)	PORTO EMPEDOCLE	CURRERI LEONARDO DOMENICO E C. SNC (00225320845)	4.620,00	3	Ammissa finanziabile
836	407/A/TE/15	10903 (03PE00400 SIANCICI)	PORTO EMPEDOCLE	LA ROCCA SALVATORE E C. SNC (01604860849)	4.044,00	3	Ammissa finanziabile
837	412/A/TE/15	26896 (03PE00674 NUOVA ORCHIDEA)	PORTO EMPEDOCLE	LEONARDO SCALIA (SCLRD49524I533I)	3.916,00	3	Ammissa finanziabile
838	414/A/TE/15	552 (03PE00709 MARIA DEL SOCCORSO)	PORTO EMPEDOCLE	PAOLO SCLAFANI (SCLPLA48A28I533D)	2.892,00	3	Ammissa finanziabile
839	415/A/TE/15	27286 (03PE00685 NUOVO JESARI RAFFAEL)	PORTO EMPEDOCLE	APRILE BENEDETTO & C. SNC (00087010849)	4.450,00	3	Ammissa finanziabile
840	444/A/TE/15	10913 (03PE00418 ELIANA)	PORTO EMPEDOCLE	GABRIELE MANISCALCO (MNSGRL89M21I533R)	3.532,00	3	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
841	451/ATE/15	7553 (018A01022 VENUZIA I <sup>ra</sup> )	RAVENNA	ALESSANDRO FARINELLI (FRNLSN73P10C912K)	3.862,80	3	Ammissa finanziabile
842	453/ATE/15	17758 (03RA00868 VITTORIA I)	RAVENNA	ROCCO PARISI (PISRCC6H06G487R)	2.740,50	3	Ammissa finanziabile
843	455/ATE/15	25203 (01RA00988 NONNO ROBERTO)	RAVENNA	GIANLUIGI FARINELLI (FRNGLG51M05C912K)	2.989,90	3	Ammissa finanziabile
844	476/ATE/15	25679 (05RA02267 DENISE I)	RAVENNA	THOMAS TURI (TRTMT575T03C912K)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
845	487/ATE/15	23543 (05RA02925 MISTRAL)	RAVENNA	ZEUS S.N.C. DI PATELLA ALBERTO E FRANCESCO (09989320387)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
846	490/ATE/15	11649 (05RA02149 NIKY)	RAVENNA	BOSCOLO RICCARDO E RAFFAELE SNC (01008380386)	2.190,00	3	Ammissa finanziabile
847	493/ATE/15	25052 (00AN04032 TRIONFO)	ANCONA	MENCONI F. - LUCIANI A. SNC (02121840421)	4.050,00	3	Ammissa finanziabile
848	496/ATE/15	2167 (05RA02161 RE MIDA)	RAVENNA	PIETRO BALLARINI (BLPTR66A18E107U)	2.835,00	3	Ammissa finanziabile
849	508/ATE/15	6489 (00MF02565 ANTONETTA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
850	520/ATE/15	26873 (00MF03255 ALBA ADRIATICA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	4.530,00	3	Ammissa finanziabile
851	530/ATE/15	24693 (00MF03175 PAPA' FRANCESCO SAVERIO)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A RL (04017120710)	3.996,00	3	Ammissa finanziabile
852	544/ATE/15	25651 (00MF03210 NUOVA MATTIA)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	4.434,00	3	Ammissa finanziabile
853	545/ATE/15	16902 (00MF03324 CARLA)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	2.964,00	3	Ammissa finanziabile
854	559/ATE/15	27490 (00MF03301 PRESIDENT)	MANFREDONIA	MAIOLINO VINCENZO E COSMA DAMIANO SNC (0350090712)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
855	565/ATE/15	24779 (00MF03177 NUOVA ORCA MARINA)	TERMOI	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA (03938730714)	4.242,00	3	Ammissa finanziabile
856	582/ATE/15	25979 (00MF03211 GIUSY)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A RL (04017120710)	4.242,00	3	Ammissa finanziabile
857	584/ATE/15	11745 (00CI08616 PERLA NERA)	CHIOGGIA	VIPEMAR S.A.S. DI FERRINI WILLIAM E C. (03116340278)	4.626,00	3	Ammissa finanziabile
858	586/ATE/15	18602 (05RA01815 THOMAS)	RAVENNA	NICO CAMPI (CMNPG1A04D548N)	2.706,00	3	Ammissa finanziabile
859	593/ATE/15	2355 (05RA01738 TULLIA SAVINI)	RAVENNA	ALESSANDRO BOSCOLO (BSCLSN60B19E107N)	2.319,00	3	Ammissa finanziabile
860	6/ATE/15	23216 (01MN02255 ALEX)	MONFALCONE	RUDI BASSETTI (BSSRDU6SH28Z103I)	4.242,00	3	Ammissa finanziabile
861	609/ATE/15	16616 (00CI09099 BUFEERA)	CHIOGGIA	ZENNARO RICCARDO S.N.C. DI ZENNARO SANDRO & C. (04081160279)	3.222,00	3	Ammissa finanziabile
862	622/ATE/15	14541 (045B00241 GENIO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	TARANTINI RICCARDO E C. S.N.C. (01452210444)	3.480,00	3	Ammissa finanziabile
863	630/ATE/15	10119 (00TM00197 CARLINO)	TERMOI	MARCO CARLINO (CRLMRC68T09L113V)	3.222,00	3	Ammissa finanziabile
864	631/ATE/15	14562 (045B00270 TOSCANU)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	QUONDAMATTEO FEDERICO & C SNC (01712820046)	3.996,00	3	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
865	632/A/TE/15	26566 (07AN00802 FENICE)	ANCONA	MALACCARI GERARDO & C. SAS (01642900433)	4.750,20	3	Ammissa finanziabile
866	639/A/TE/15	18904 (07AN00756 GALILEO PADRE)	ANCONA	BARONI SANTE - PATRIZIA E BERUSCHI DIONISIO S.N.C. (01443460439)	4.193,40	3	Ammissa finanziabile
867	651/A/TE/15	17929 (00MF03058 S. MARCO II)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A RL (04017120710)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
868	661/A/TE/15	25212 (01C100065 MILLENNIUM)	CHIOGGIA	CRISTIAN ROSCOLO (85CCST74E16C9075)	5.778,00	3	Ammissa finanziabile
869	672/A/TE/15	24937 (01C100105 DRAGON BOLL)	CHIOGGIA	ALESSIO MANTOVANI (MNTLS570T25C967W)	5.682,00	3	Ammissa finanziabile
870	683/A/TE/15	27529 (005B00560 NICOLA ANDREA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	IMPRESA DI PESCA F.LLI VOLTATTORNI DI VOLTATTORNI LUIGI & STEFANO S.N.C. (01069830444)	3.351,00	3	Ammissa finanziabile
871	77/A/TE/15	7731 (03MIN00858 PAOLA IV)	MONFALCONE	BROCHETTA FRANCESCO & C. S.N.C. (01006290306)	3.222,00	3	Ammissa finanziabile
872	734/A/TE/15	7509 (00C100324 MINIMITA)	RAVENNA	ROBERTO SVERO (SVRRRT65D04C638E)	2.448,00	3	Ammissa finanziabile
873	735/A/TE/15	19007 (00C103246 ALESSANDRO N.)	CHIOGGIA	F.LLI NORDIO DI NORDIO ALFREDO E C. SNC (02700680271)	4.818,00	3	Ammissa finanziabile
874	736/A/TE/15	9939 (005B00384 TERESA MADRE)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	ROMANI FEDERICO & TAFONI MARIA TERESA S.N.C. (01288460445)	4.722,00	3	Ammissa finanziabile
875	741/A/TE/15	19008 (00C103247 RICCARDO T.)	CHIOGGIA	F.LLI NORDIO DI NORDIO ALFREDO E C. SNC (02700680271)	4.818,00	3	Ammissa finanziabile
876	745/A/TE/15	12179 (04RM00746 MAGO MERLINO)	RIMINI	BARBERINI RENATO & C. S.N.C. (03392690405)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
877	747/A/TE/15	11739 (04RM00085 GABBIANO IV)	RIMINI	GIANNI ZAVATTI (ZVTGNN68T31C574M)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
878	756/A/TE/15	12191 (04RM00754 MARVIN II)	RIMINI	GUIDOTTI VINCENTO & C. SNC (03150650400)	2.964,00	3	Ammissa finanziabile
879	757/A/TE/15	13013 (04RM00758 NAUSICAA)	RIMINI	MARIANI GUERRINO & C. S.N.C. (03456030406)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
880	759/A/TE/15	12910 (04RM000581 TIZIANO I)	RIMINI	ALESSANDRO BRANDI (BRNLSN74E23H294M)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
881	763/A/TE/15	13096 (08RM00577 MARILAND)	RIMINI	CESCHI STEFANO & C. SNC (00730660404)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
882	764/A/TE/15	12220 (08RM00742 VAGABONDO II)	RIMINI	GORI ENRICO & C. S.N.C. (82003460407)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
883	778/A/TE/15	25525 (00TM00243 NETTUNO II)	TERMOI	BENAMINO D'ONFRIO (DNFBMN81L221113L)	4.818,00	3	Ammissa finanziabile
884	792/A/TE/15	26403 (03PE00659 NUOVA LUIGIA)	PORTO EMPEDOCLE	CATANZARO GIUSEPPE E FRANCESCO SNC (00087020848)	5.150,00	3	Ammissa finanziabile
885	801/A/TE/15	15982 (03PE00602 GAETANO CATANIA)	PORTO EMPEDOCLE	SOC. ARMI. CATANIA ANTONINO E PIAZZA LEONARDA (01955900848)	3.276,00	3	Ammissa finanziabile
886	811/A/TE/15	10743 (00PE01281 CONCEITTA)	PORTO EMPEDOCLE	CONCETTA CONSIGLIO (CNSCC266845A089U)	2.255,40	3	Ammissa finanziabile
887	833/A/TE/15	6512 (00PE01263 BARBARA II)	PORTO EMPEDOCLE	MARIA FREDDONEVE (FRDMRA38T65F299V)	1.184,40	3	Ammissa finanziabile
888	837/A/TE/15	19039 (02AN00670 JAMMICA)	ANCONA	ROBERTO RIPANTI (RPNRRT53C311608X)	6.066,00	3	Ammissa finanziabile

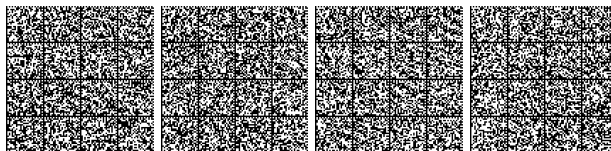


Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
889	848/ATE/15	23258 (00PC01390 AIUROBA 1*)	PESCARA	DI SANTO CRISTIAN & C. S.A.S. (01833860685)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
890	852/ATE/15	19236 (00PC01390 ORNELLO II)	PESCARA	ORNELLO II SNC DI D'ANTONIO LIANA & C. (01529030684)	4.722,00	3	Ammissa finanziabile
891	876/ATE/15	13141 (08RM000558 MICHELA)	RIMINI	MICHELA DI MASSIMO BOTTACCHIARI & C. SAS (03673780403)	2.577,00	3	Ammissa finanziabile
892	877/ATE/15	2627 (01C00035 QUO VADIS 3)	CHIOGGIA	WALTER BOSCOLO LEGION (BSCVTR85M07C6385)	1.692,00	3	Ammissa finanziabile
893	879/ATE/15	11764 (04PC00625 SIRIO)	PESCARA	FREEDOM S.A.S DI MARINI VALENTINO & C. (01908780677)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
894	888/ATE/15	3934 (00VG03879 KOBRA)	VIAREGGIO	GIUSEPPE RANDAZZO (RNDGPP73L17F061C)	1.804,00	3	Ammissa finanziabile
895	888/ATE/15	25661 (00RM04441 ARCADIA)	RIMINI	TERZO BELLARDI (BLTRZ8E15C573I)	4.434,00	3	Ammissa finanziabile
896	9/ATE/15	19573 (03MIND0978 NUOVO SAN MARTINO)	MONFALCONE	SAN MARTINO DI GHIN OLIVERO & C. SAS (01000650307)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
897	900/ATE/15	19333 (01C00096 AZZURRA III*)	CHIOGGIA	FERDINANDO MANTOVANI (MINTFDNG1M23H355P)	2.448,00	3	Ammissa finanziabile
898	914/ATE/15	9973 (00PC01374 GUIDO DAVIDE)	PESCARA	MANICELLI CARLO & D'AGOSTINO MARISA S.N.C. (00943730889)	5.874,00	3	Ammissa finanziabile
899	918/ATE/15	713 (00PC01410 MARGHERITA)	PESCARA	GRAZIANA DE BARI (DBRCZN90E5Z284V)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
900	93/ATE/15	17183 (00VG03591 MILU' PESCA I)	VIAREGGIO	MILU' PESCHERRECCI S.A.S. DI MILUCCIO FRANCESCO & C. (02397340460)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
901	94/ATE/15	17240 (00VG03809 MILU' PESCA II)	VIAREGGIO	MILU' PESCHERRECCI S.A.S. DI MILUCCIO FRANCESCO & C. (02397340460)	2.148,00	3	Ammissa finanziabile
902	942/ATE/15	23319 (05BA00834 CATERINA MADRE II)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.364,00	3	Ammissa finanziabile
903	945/ATE/15	23133 (05BA00867 DOMENICA ROSSANA)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.320,00	3	Ammissa finanziabile
904	947/ATE/15	15685 (05BA00886 RIO BRAVO)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	1.635,60	3	Ammissa finanziabile
905	958/ATE/15	18982 (05BA00802 AQUILA REALE)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.613,40	3	Ammissa finanziabile
906	960/ATE/15	24683 (00RM04485 GIULIA)	RIMINI	TANZI GIOVANNI E C. S.N.C. (02261130401)	3.609,00	3	Ammissa finanziabile
907	963/ATE/15	1230 (05BA00667 SPARVIERO)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.491,10	3	Ammissa finanziabile
908	967/ATE/15	1312 (05BA00843 ANNALISA I)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.740,50	3	Ammissa finanziabile
909	969/ATE/15	27478 (00MD10186 ARGONAUTA)	BARILETTA	NAPOLETANO ANDREA & LEONARDO SNC (06604630720)	3.351,00	3	Ammissa finanziabile
910	970/ATE/15	25163 (05BA00861 SCINTILLA)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	4.935,80	3	Ammissa finanziabile
911	973/ATE/15	1328 (05BA00727 HARES)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.865,20	3	Ammissa finanziabile
912	975/ATE/15	23313 (05BA00826 COBRA II)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.862,80	3	Ammissa finanziabile





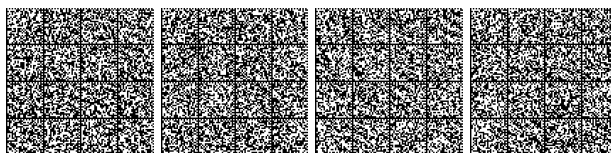
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
913	979/ATE/15	1506 (05BA00878 MINNIA FRANCESCA)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.740,50	3	Ammissa finanziabile
914	989/ATE/15	18727 (00RMD4512 SONIA SIMONE)	RIMINI	AURORA DI PARA ATOS E ANDREA SNC (03697840407)	3.738,00	3	Ammissa finanziabile
915	996/ATE/15	17591 (08RM00693 AIRONE)	RIMINI	EMILIANO LAZZARINI (LZZMLN76D26C5738)	3.093,00	3	Ammissa finanziabile
916	100/ATE/15	15813 (00VG03865 GIUNAR)	VIAREGGIO	ORIGINE - SOCIETA' COOPERATIVA (02013330465)	1.232,00	2	Ammissa finanziabile
917	102/ATE/15	23454 (00VG03800 FRANCESCO GIACALONE)	VIAREGGIO	LUNA ROSSA SOC. COOP. A R.L. (01785040468)	2.234,00	2	Ammissa finanziabile
918	102/ATE/15	19849 (00GI03994 BARABBA)	GALLUPOLI	BARABBA SOCIETA' COOPERATIVA (04274230756)	1.460,00	2	Ammissa finanziabile
919	102/ATE/15	24793 (00GI04021 ANNA MARIA II)	GALLUPOLI	BARABBA SOCIETA' COOPERATIVA (04274230756)	1.460,00	2	Ammissa finanziabile
920	102/ATE/15	25092 (00GI04028 LUIGINA II*)	GALLUPOLI	OPERATORI DELLA PESCA IONICA - SOCIETA' COOPERATIVA (04631680750)	1.890,00	2	Ammissa finanziabile
921	102/ATE/15	27182 (00GI04091 INES II)	GALLUPOLI	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO (02448380756)	2.406,00	2	Ammissa finanziabile
922	103/ATE/15	4536 (00GI04076 SANTA LUCIA)	GALLUPOLI	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO (02448380756)	1.632,00	2	Ammissa finanziabile
923	104/ATE/15	27051 (00BA04584 GINA)	BARI	AMORUSO SABINO & C. SNC (06334580724)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
924	106/ATE/15	26226 (06GI00202 GARIBALDI)	GALLUPOLI	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO (02448380756)	1.718,00	2	Ammissa finanziabile
925	107/ATE/15	16960 (00VG03837 SCORPIONE)	VIAREGGIO	CARLO FAZZI (FZZCRN70R30L833V)	1.128,00	2	Ammissa finanziabile
926	109/ATE/15	13083 (00VG03816 VENERE)	VIAREGGIO	GIUSEPPE BOMMARITO (BIMGPP59H17L131M)	1.546,00	2	Ammissa finanziabile
927	111/ATE/15	1219 (04BA01452 ANTONIETTA)	BARI	FRATELLI CENTOMANI S.N.C. DI CENTOMANI COSIMO E CENTOMANI FRANCESCO (02878680723)	1.632,00	2	Ammissa finanziabile
928	113/ATE/15	23314 (04BA01536 TANGALOA)	BARI	SAVERIO LOPEDOTTE (LPDSV/R60B15F376E)	2.578,00	2	Ammissa finanziabile
929	114/ATE/15	1465 (04BA01551 FURIA)	BARI	GIORGIO CENTOMANI (CNTGRG5ZC05F376P)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
930	114/ATE/15	26515 (04BA01586 VINCENZO II)	BARI	COMES ANTONIO & VINCENZO SNC (01235410725)	2.062,00	2	Ammissa finanziabile
931	116/ATE/15	27243 (05BA00901 ANTONELLA D.)	BARI	COOPERMOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (05688780724)	2.406,00	2	Ammissa finanziabile
932	117/ATE/15	27097 (00BA04610 ELENA)	BARI	BARI PESCA S.R.L. (0638595407Z0)	2.406,00	2	Ammissa finanziabile
933	117/ATE/15	24525 (00BA04611 FATIMA)	BARI	AUCELLO DOMENICO E GIUSEPPE & C. S.N.C. (06266450722)	3.480,00	2	Ammissa finanziabile
934	119/ATE/15	5532 (00PT01518 GIUSEPPINA LICCIARDI)	PORTO TORRES	GIOVANNI CHESSA (CHSGNN73510452U)	2.173,60	2	Ammissa finanziabile
935	121/ATE/15	27113 (01TC000598 SABBINA)	TORRE DEL GRECO	FAVILA SNC DI GIRO VALENTE E C. (033668841210)	3.788,00	2	Ammissa finanziabile
936	121/ATE/15	27570 (02CR00330 MEDITERRANEA)	CROTONE	"PUNTA" LICE' SOC COOP A R.L. (02255670792)	1.804,00	2	Ammissa finanziabile



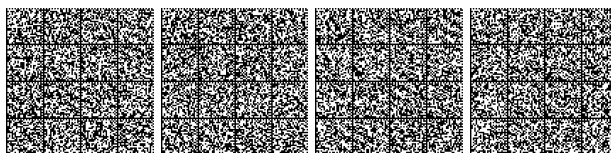
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
937	1217/ATE/15	6551 (01CC00383 NUOVA STELLA AZZURRA)	CORIGLIANO CALABRO	PESCATORI CARIATI SOCIETA' COOPERATIVA (02968340782)	1.718,00	2	Ammissa finanziabile
938	1224/ATE/15	6538 (00CR01185 TERESA FRANCO)	CROTONE	CARMINA SIMONETTI (SMINCMN76G7C352R)	2.530,80	2	Ammissa finanziabile
939	1228/ATE/15	27874 (01CC00398 S. MARCO)	CORIGLIANO CALABRO	PESCATORI CARIATI SOCIETA' COOPERATIVA (02968340782)	1.128,00	2	Ammissa finanziabile
940	1246/ATE/15	24800 (00CR01201 NUOVA SANTA MARIA)	CROTONE	MARIO SCICCHITANO (SCCMR461M29D122C)	2.122,30	2	Ammissa finanziabile
941	1253/ATE/15	17505 (12VM00119 LUCIA)	VIBO VALENTIA	ERMELENDO GROSSO (GRSRLNG2B24I0605)	1.718,00	2	Ammissa finanziabile
942	1254/ATE/15	6574 (00CR01217 CATALDO PADRE)	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI HERA LACINIA (02073560795)	2.664,00	2	Ammissa finanziabile
943	1264/ATE/15	6661 (01CR00696 LA BELLA MICHELINA II*)	CROTONE	COOP. STELLA DEL MARE SRL (01475330799)	2.234,00	2	Ammissa finanziabile
944	1265/ATE/15	358 (02CR00346 ANGELO AZZURRO)	ANCONA	MENGHINI M. & QUERCETTI I. SNC (02001360425)	4.530,00	2	Ammissa finanziabile
945	1274/ATE/15	13870 (06VM00213 GIUSEPPE PADRE)	VIBO VALENTIA	SOCIETA' COOPERATIVA SAN GIUSEPPE (02628790780)	2.062,00	2	Ammissa finanziabile
946	1282/ATE/15	19403 (00CR01205)	CROTONE	PUNANETO SOCIETA' COOPERATIVA (02934970795)	2.285,70	2	Ammissa finanziabile
947	1294/ATE/15	23525 (00CR01211 MARCO PADRE)	CROTONE	PUNANETO SOCIETA' COOPERATIVA (02934970795)	2.367,40	2	Ammissa finanziabile
948	1303/ATE/15	19436 (02CR00348 SERGEANT PEPPER)	ANCONA	MENGGONI GALLIANO F. C. SNC (80003240423)	4.722,00	2	Ammissa finanziabile
949	1308/ATE/15	28323 (05CA00233 ZEUS)	CAGLIARI	MARE D'OGLIASTRA SOCIETA' COOPERATIVA (01356140911)	2.457,40	2	Ammissa finanziabile
950	1332/ATE/15	6808 (00MF03096 ITALIA 90)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (03644220711)	3.351,00	2	Ammissa finanziabile
951	1340/ATE/15	10321 (00CA03959 NIBBIO)	CAGLIARI	COOP. PESCATORI KARALIS SOC. COOP. (02108710228)	2.079,00	2	Ammissa finanziabile
952	1355/ATE/15	11756 (02RA00529 DIANA)	RAVENNA	LUCIANO SARTINI (SRTLCM6A1BC553F)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
953	1407/ATE/15	15056 (00LM01797 IMBROGLIO)	LA MADDALENA	SOCIETA' COOPERATIVA AMEDEO FOIS E FIGLI (02073370906)	2.079,00	2	Ammissa finanziabile
954	1408/ATE/15	6511 (00LM01817 MAMMA GRACIA)	LA MADDALENA	SOC. COOP. PESCATORI MARITIMI (01788860929)	1.984,40	2	Ammissa finanziabile
955	1434/ATE/15	15449 (01PO000963 SANTA MARIA)	POZZALLO	SCALAMBRI PESCA SCOGLIUTI SOC. COOP. A. R. L. (01213860883)	1.894,20	2	Ammissa finanziabile
956	1438/ATE/15	18447 (01PO001081 SAKALLEO)	POZZALLO	SCALAMBRI PESCA SCOGLIUTI SOC. COOP. A. R. L. (01213860883)	2.062,00	2	Ammissa finanziabile
957	1445/ATE/15	25440 (00PO00690 ANDREA PRIMO)	POZZALLO	ILEA PESCA SOC. COOP. (01208800886)	1.632,00	2	Ammissa finanziabile
958	1483/ATE/15	8747 (03OL00157 ANTONINO PAOLO)	OLBIA	ANTONIO AIELLO (LLANTN69R18F979G)	2.268,20	2	Ammissa finanziabile
959	15/ATE/15	7716 (03MM00841 BALENO II)	MONFALCONE	IGOR FORMENTIN (FRMGR756C5G28AM)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
960	1502/ATE/15	9635 (00MM01343 NUOVO LUCIANO C.)	MAZARA DEL VALLO	VINCENZO CRISCI (GRSVCN51D20F061F)	2.741,20	2	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
961	1506/ATE/15	13272 (01R001606 ROSA PRIMA)	ROMA	MEDUSA SNC DI PALOMBA E PACLINI (05419731004)	2.664,00	2	Ammissa finanziabile
962	1528/ATE/15	15964 (00M001349 CAPRICCIO)	MAZARA DEL VALLO	GIOVANNI GABRIELE (GBRGN09B12F061B)	1.623,30	2	Ammissa finanziabile
963	1577/ATE/15	16954 (03VE00647 ANNA MARIA)	VENEZIA	COOPERATIVA ITTICA CAORLESE (02509760274)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
964	1579/ATE/15	4324 (05GEO0006 SAN GIUSEPPE)	GENOVA	COOP. MIL PESCA PICCOLA SOC. COOPERATIVA A R.L. (03758400109)	2.406,00	2	Ammissa finanziabile
965	1583/ATE/15	2461 (03VE00945 DAMIANO T.)	VENEZIA	COOPERATIVA ITTICA CAORLESE (02509760274)	3.222,00	2	Ammissa finanziabile
966	1592/ATE/15	24819 (01R002542 ZIO FRANCO)	ROMA	VINCENZO VALENTE (VINVCN8407L259K)	1.546,00	2	Ammissa finanziabile
967	1594/ATE/15	5542 (02GEO3454 PALMA II)	GENOVA	LEONARDO MEZZINA (MZZLMD79P21223N)	1.718,00	2	Ammissa finanziabile
968	1597/ATE/15	13821 (00GEO8865 PADRE PIO)	GENOVA	ATLAS SOCIETA COOPERATIVA (02097720995)	1.718,00	2	Ammissa finanziabile
969	1604/ATE/15	26785 (05BA000893 PORZIA)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONIENNA" A R.L. (00343340725)	1.976,00	2	Ammissa finanziabile
970	1610/ATE/15	1936 (03OLO0170 IL GABBIANO)	OLBIA	COOPERATIVA PESCATORI LA CALETTA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE NE LAVORO (00884010919)	1.606,00	2	Ammissa finanziabile
971	1611/ATE/15	27020 (03OLO0200 POMPEA I)	OLBIA	SOCIETA COOPERATIVA PESCATORI SANTA LUCIA A R.L. (00073320913)	1.700,60	2	Ammissa finanziabile
972	1624/ATE/15	4193 (02GEO3253 NUOVO VITTORIO FILIPPO)	GENOVA	PAPAGNI LEONARDO & TARGA ANTONELLA SNC (01195190101)	2.320,00	2	Ammissa finanziabile
973	1629/ATE/15	4229 (02GEO3337 BIG RAMON)	GENOVA	BIG RAMON S.A.S. DI LEONARDO FASCIANO (01710650995)	2.664,00	2	Ammissa finanziabile
974	1635/ATE/15	1238 (01IM01853 GIOVANNI PADRE)	IMPERIA	GIUSEPPE RAMETTA (RMTGPP6772511381)	1.976,00	2	Ammissa finanziabile
975	1641/ATE/15	4976 (02IM00378 ANNETTA II)	IMPERIA	COOP. SAN SECONDO A.R.L. PICCOLA PESCA (00842880080)	1.402,80	2	Ammissa finanziabile
976	1659/ATE/15	18997 (00IM01208 MONA I)	IMPERIA	VINCENZO CHIARINI (CHRCV66E27E290X)	2.148,00	2	Ammissa finanziabile
977	1660/ATE/15	27131 (02CA01142 PESCA TUR I)	CAGLIARI	TONNARE SULCITANE S.R.L. (02794310926)	1.795,20	2	Ammissa finanziabile
978	1664/ATE/15	19285 (00GEO8927 SCUALO I)	GENOVA	COOPERATIVA PESCATORI BAGNARA PICCOLA S.C.A.R.L. (01342840996)	1.232,00	2	Ammissa finanziabile
979	1680/ATE/15	6619 (04OLO00356 CONSUELO)	OLBIA	SOC. COOP. PESCATORI MARITIMI (01789860929)	2.362,80	2	Ammissa finanziabile
980	1683/ATE/15	18652 (04OLO00353 PATRIZIA)	OLBIA	SOC. COOP. PESCATORI MARITIMI (01789860929)	2.552,00	2	Ammissa finanziabile
981	1701/ATE/15	6992 (03BLO0589 MARCO POLO I)	BARILETTA	SOCIETA COOPERATIVA PESCATORI S.GIUSEPPE (03445680717)	2.004,00	2	Ammissa finanziabile
982	1717/ATE/15	28062 (00R008314 LUIGI I)	ROMA	CAROLINA COZZOLINO (CZCLN69A57H243M)	1.890,00	2	Ammissa finanziabile
983	1724/ATE/15	13392 (01R002213 GIADA)	ROMA	ANTONIO NOCERA (NCRNTM8A12F880X)	1.718,00	2	Ammissa finanziabile
984	1733/ATE/15	11071 (00TR02209 GIUSEPPE C.)	TRAPANI	COOPERATIVA TRAPANI PESCA SOC. COOP. (011813170816)	2.079,00	2	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
985	1748/ATE/15	24956 (02B100798 GIULIA MADRE)	BARILETTA	F.LLI PORCELLI DI PORCELLI LAURA & C. SNC (05332130722)	3.996,00	2	Ammissa finanziabile
986	1769/ATE/15	28465 (04TP00400 OSPREY)	TRAPANI	DE IOANNI FEDERICO & C. S.N.C. (01493490815)	2.204,00	2	Ammissa finanziabile
987	1773/ATE/15	6509 (08NA00178 URAGANO)	GAETA	URAGANO S.A.S. DI SPINOSA SALVATORE & C. (03556560617)	1.804,00	2	Ammissa finanziabile
988	1777/ATE/15	6677 (00MF02986 PASQUALE PADRE)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SRL (03971030717)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
989	1785/ATE/15	6701 (01OR00104 LA SPERANZA I)	ORTONA	MATTEO TOMAIUOLO (TMLMTT59M18E85X)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
990	1789/ATE/15	24821 (00TP02235 ROBERTO)	TRAPANI	GIUSEPPE GIANNIQUINTO (GNQPP6ZM19L331G)	1.889,80	2	Ammissa finanziabile
991	1794/ATE/15	17661 (01OR00063 PIETRO)	ORTONA	AMALIA DORA DI AMARIO (DMRMDRS2P62L961A)	3.738,00	2	Ammissa finanziabile
992	1804/ATE/15	4538 (00GT00672 LUCIA ANTONIO)	GIOIA TAURO	MARIA TERESA MORIANO (MRNMTSR5D65H264Q)	1.024,00	2	Ammissa finanziabile
993	1811/ATE/15	6946 (03MF05000 SANTA MARIA AMALFITANA)	MANFREDONIA	MICHELE CARGIUA (CRGMHLS6R12L858A)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
994	1831/ATE/15	11069 (04PE00483 ANDREA DORIA)	PORTO EMPEDOCLE	DOMENICO PALMISANO (PLMDNCS6A28E431K)	1.803,90	2	Ammissa finanziabile
995	1865/ATE/15	6854 (04GA01250 PAPA ANTONIO I)	GAETA	GINESIO MARZULLO (MRZGNS65D2EL1Z0E)	1.632,00	2	Ammissa finanziabile
996	1903/ATE/15	18722 (07SA00808 LA NUOVA INCORONATA)	SALERNO	SCIARPETELLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05004770653)	2.062,00	2	Ammissa finanziabile
997	1905/ATE/15	13934 (07SA00746 MIRELLA)	SALERNO	GENNARO MARTUSCELLI (MRTGN67L05C1255)	2.062,00	2	Ammissa finanziabile
998	1911/ATE/15	23241 (00MF03160 COSIMO VENTURO)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (03644220711)	3.996,00	2	Ammissa finanziabile
999	1951/ATE/15	6651 (00MF02935 NICOLA E ANTONIO)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (03644220711)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1000	1981/ATE/15	6696 (00MF03013 ADRIATICA IP)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (03644220711)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1001	2011/ATE/15	25471 (00MF03205 EURO)	MANFREDONIA	GUERRA DOMENICO, NICOLA E PASQUALE S.N.C. (02332830716)	3.996,00	2	Ammissa finanziabile
1002	2141/ATE/15	6660 (00MF02958 NUOVA STELLA MARIS II)	MANFREDONIA	SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA (03896630716)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1003	2211/ATE/15	6644 (00MF02873 KATIA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1004	2221/ATE/15	6636 (00MF02915 FLORIANA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1005	2231/ATE/15	6657 (00MF02954 LA NUOVA MICHELINA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1006	2241/ATE/15	6698 (00MF03016 ELISA MADRE)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1007	2261/ATE/15	25669 (00MF03208 SANTAMARIA GIUSEPPINA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	4.434,00	2	Ammissa finanziabile
1008	2331/ATE/15	6549 (00MF02757 SIFONTINA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile



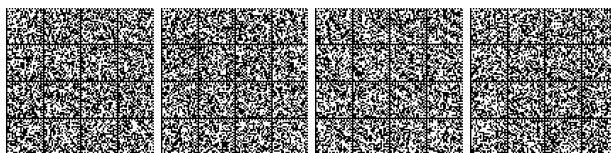
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1009	236/ATE/15	6671 (00MF02975 NUOVA STELLA IP*)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (03943260715)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1010	238/ATE/15	26800 (00MF03248 SIMONA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (03943260715)	2.190,00	2	Ammissa finanziabile
1011	239/ATE/15	26799 (00MF03251 MICHELA E GIOVANNI)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (03943260715)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1012	247/ATE/15	18117 (00MF03064 MATTEO CONOSCIATORE)	MANFREDONIA	MICHELE CONOSCIATORE (CN3MHLH4E11E885N)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1013	257/ATE/15	11766 (01RA00976 BOSGA)	RAVENNA	LUPO SOLITARIO DI LUCIANI GIUSEPPE E C. S.N.C. (011634040388)	2.491,10	2	Ammissa finanziabile
1014	258/ATE/15	2453 (01C00028 MAMMA TERESA)	CHIOGGIA	MAURIZIO CACCIATORI (CCCMR256T246923H)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1015	260/ATE/15	16842 (03VE00914 CAPO HORN)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI LIVENZA SOC. COOP. A R.L. (02797380272)	2.190,00	2	Ammissa finanziabile
1016	267/ATE/15	2439 (01RA00977 ELISABETTA I)	RAVENNA	MASSIMO NORDI (NRDMSMB7R3C912P)	2.366,40	2	Ammissa finanziabile
1017	273/ATE/15	11716 (01RA00713 IERMINI II)	RAVENNA	NICOLA PAMBIANCHI (PMBNCL80P01C912R)	2.117,00	2	Ammissa finanziabile
1018	291/ATE/15	18097 (01PA00573 SANTA ROSA)	PALERMO	EUROPESCA SOC. COOP. A R.L. (05017650820)	1.713,60	2	Ammissa finanziabile
1019	290/ATE/15	16961 (03VE00658 S. LUCA)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI ANTEA SOC. COOP. A R.L. (02524570278)	1.692,00	2	Ammissa finanziabile
1020	294/ATE/15	6627 (00MF02898 AMERIGO VESPUCCI II)	MANFREDONIA	MATTEO GATTA (GTTMTT59P21E885I)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1021	299/ATE/15	6665 (00MF02964 MARIA PIA)	MANFREDONIA	FRANCESCO PAOLO CASTIGLIEGO (CSTFNC3E17E885V)	2.964,00	2	Ammissa finanziabile
1022	305/ATE/15	18553 (00MF03095 TEN. COL. FATONE)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SCRL (03971030717)	3.351,00	2	Ammissa finanziabile
1023	306/ATE/15	18168 (00MF03063 NUOVA ANNA MADRE)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SCRL (03971030717)	3.351,00	2	Ammissa finanziabile
1024	307/ATE/15	6649 (00MF02933 NUOVO S. NICOLA A.)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A R.L. (03945770711)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1025	309/ATE/15	6993 (00MF03286 PICCOLO ROCCO II)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SCRL (03971030717)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1026	324/ATE/15	17555 (03MF00594 STELLA MARIS II)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A R.L. (04017120710)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1027	33/ATE/15	9499 (07PA01790 SANTINA)	PALERMO	COOPERATIVA PESCATORI MARE NOSTRUM (00105280820)	1.460,00	2	Ammissa finanziabile
1028	335/ATE/15	11733 (01RA00737 MARIA VALERIA)	RAVENNA	MARIA VALERIA S.A.S. DI BONAZZA FAUSTO E C. (01858800382)	2.491,10	2	Ammissa finanziabile
1029	338/ATE/15	28566 (03C00122 ILARIA I)	CHIOGGIA	WALTER MAZZUCCO (MZZWTR75D2C9670)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1030	341/ATE/15	714 (01RA00852 MORGHEN)	RAVENNA	CORINNA BARILLARI (BRICN51A46C912P)	3.613,40	2	Ammissa finanziabile
1031	346/ATE/15	7767 (03VE00888 INVINCIBILE)	VENEZIA	ELISAMARE DI MARTINAZZI MICHELE ROBERTO & C. (03530710277)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1032	348/ATE/15	2607 (01C000019 MISSURI)	CHIOGGIA	MARINO BONAFE' (BNFMRR6C30G523X)	2.004,00	2	Ammissa finanziabile



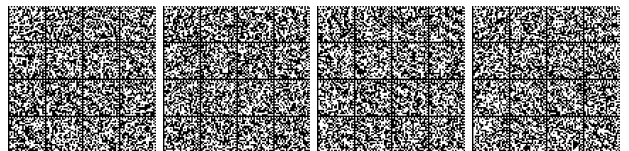
Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1033	351/ATE/15	12958 (01RA01080 NONNO TONINO)	RAVENNA	TONINO FELLETTI (FLTNM41R25C912M)	2.865,20	2	Ammissa finanziabile
1034	364/ATE/15	26216 (03VE00972 RINA)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI LIVENZA SOC. COOP. A R.L. (02797380272)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1035	366/ATE/15	18726 (01CI000103 DESTRIERO I)	CHIOGGIA	LORENZO SVERO (SVRLN263H2ZG923T)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1036	377/ATE/15	27613 (07PA02106 CHIMERA)	PALERMO	CHIMERA SOCIETA' COOPERATIVA (06001460820)	1.890,00	2	Ammissa finanziabile
1037	371/ATE/15	2377 (01CIC00072 PANTERA)	CHIOGGIA	DAVIDE BONAIE (BNFDV064E071690Q)	1.848,00	2	Ammissa finanziabile
1038	387/ATE/15	23675 (04PE00583 S. FRANCESCO)	PORTO EMPEDOCLE	GIUSEPPE RISO (RISGPP61B23E431G)	2.406,00	2	Ammissa finanziabile
1039	392/ATE/15	11076 (04PE00492 ANGELA F.)	PORTO EMPEDOCLE	PIETRO FAMILIARO (FMDPTR68L0E431Q)	1.232,00	2	Ammissa finanziabile
1040	41/ATE/15	19175 (07PA02018 S. ANTONIO)	PALERMO	SOCIETA' COOPERATIVA MADONNA DI POMPEI (06108070829)	2.526,30	2	Ammissa finanziabile
1041	43/ATE/15	25234 (07PA02025 EMANUELE)	PALERMO	MADONNA DEL LUME SOCIETA' COOPERATIVA (05866630821)	3.533,20	2	Ammissa finanziabile
1042	44/ATE/15	3139 (07PA02076 FRANCESCO)	PALERMO	SOCIETA' COOPERATIVA ORLANDO (05388750829)	2.362,80	2	Ammissa finanziabile
1043	482/ATE/15	23288 (05RA02990 GLAMOUR)	RAVENNA	EMANUELE MANTOVANI (MNTMNL54A01E107X)	3.609,00	2	Ammissa finanziabile
1044	484/ATE/15	18265 (05RA01767 LA NUOVA APE)	RAVENNA	CARLO CREPALDI (CRPCRL5K17E107Z)	2.004,00	2	Ammissa finanziabile
1045	485/ATE/15	11901 (05RA01196 MATER DEI)	RAVENNA	ARSENO OSTI (STORSNS3820CB14E)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
1046	501/ATE/15	28302 (00AN04125 FOLGORE II)	ANCONA	PAOLO GUERRA (GRPLA57528E885A)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1047	502/ATE/15	12187 (05RA01607 SUSY II)	RAVENNA	ATTILIO TUROLA (TRLTLE4R12C814N)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
1048	511/ATE/15	6566 (00MF02791 ANTONIO)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1049	512/ATE/15	6630 (00MF02503 PAIELA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1050	514/ATE/15	6713 (00MF03035 GARDENIA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1051	516/ATE/15	19425 (00MF03147 ADDOLORATA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	3.490,00	2	Ammissa finanziabile
1052	518/ATE/15	24854 (00MF03182 PITTOGRAND)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	4.050,00	2	Ammissa finanziabile
1053	525/ATE/15	6465 (00MF02113 MARIA GRAZIA II)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A R.L. (04017120710)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
1054	526/ATE/15	6530 (00MF02738 SANTA RITA SECONDA)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A R.L. (04017120710)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
1055	527/ATE/15	6633 (00MF02910 DOMENICO E ANTONIO II)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A R.L. (04017120710)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1056	528/ATE/15	6638 (00MF02956 PICCOLA ANTONELLA)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A R.L. (04017120710)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1057	529/A/TE/15	23522 (00MF03163 ANASTASIA PRIMA)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A.R.L. (04017120710)	3.996,00	2	Ammissa finanziabile
1058	532/A/TE/15	26070 (00MF03214 ECLISSE)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A.R.L. (04017120710)	3.609,00	2	Ammissa finanziabile
1059	533/A/TE/15	28286 (00MF03323 ANDROMEDA)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A.R.L. (04017120710)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
1060	534/A/TE/15	6642 (00MF03327 DIOMEDEA)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A.R.L. (04017120710)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1061	539/A/TE/15	6638 (00MF02880 VINCENZO)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1062	540/A/TE/15	6688 (00MF03005 ISABELLA C.)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1063	542/A/TE/15	6896 (00MF03056 LUCIA II)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	2.190,00	2	Ammissa finanziabile
1064	543/A/TE/15	19492 (00MF03127 ANTONIO MATTEO)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	3.738,00	2	Ammissa finanziabile
1065	546/A/TE/15	6556 (00MF02768 SANTA CATERINA)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1066	547/A/TE/15	6585 (00MF02829 MOSE')	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1067	549/A/TE/15	6622 (00MF02889 STELLA MARINA)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1068	555/A/TE/15	24873 (00MF03183 ORSA MINORE I)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	3.222,00	2	Ammissa finanziabile
1069	563/A/TE/15	26939 (01MF01761 PAPA' ANTONIO)	TERMOLI	FULVIA VEREINGIA (VRLFLV72161219)	4.338,00	2	Ammissa finanziabile
1070	567/A/TE/15	6799 (06MF00016 COBRA)	MANFREDONIA	VITTORIO MARTELLA (MRTVTR4082264878)	2.190,00	2	Ammissa finanziabile
1071	569/A/TE/15	6690 (00MF03007 MARTINA E SANVERIO)	MANFREDONIA	COOP. EMANUELE SCRL (03971030717)	2.964,00	2	Ammissa finanziabile
1072	577/A/TE/15	6386 (00MF02005 RAFFAELA)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1073	580/A/TE/15	6529 (00MF02708 LIBERO)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1074	587/A/TE/15	18844 (00AN00666 TRITONE)	ANCONA	CASELLI GIANLUCA & C. S.N.C. (00823202428)	3.222,00	2	Ammissa finanziabile
1075	594/A/TE/15	14569 (00AN03931 MARO GROSSO)	ANCONA	CAPOZUCCA GUIDO & C. SNC (01295940421)	3.996,00	2	Ammissa finanziabile
1076	604/A/TE/15	2390 (00CI02992 FLURIA C.)	CHIOGGIA	FLURIA DI CASSON MARIO E C. S.N.C. (02509280273)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1077	606/A/TE/15	18746 (01CI00001 ARKADIA)	CHIOGGIA	CHIEREGHIN MASSIMO E MARCO SNC (04155540273)	2.004,00	2	Ammissa finanziabile
1078	614/A/TE/15	27204 (00TM00190 LORENZO I)	TERMOLI	MARIA EVANGELISTA (VNGMRA68649113A)	2.004,00	2	Ammissa finanziabile
1079	623/A/TE/15	6683 (00MF02995 ANGELO AZZURRO)	MANFREDONIA	COOP. EMANUELE SCRL (03971030717)	2.964,00	2	Ammissa finanziabile
1080	627/A/TE/15	6654 (00MF02945 GERARDO)	MANFREDONIA	COOP. EMANUELE SCRL (03971030717)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile

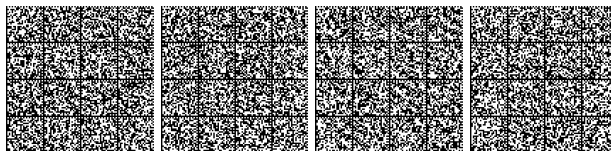


Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1081	634/A/TE/15	6648 (00MF02931 GIUSEPPINA MADRE)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SCRL (03971030717)	2.706,00	2	Ammissa finanziabile
1082	635/A/TE/15	6645 (00MF02928 MARIA MICHELA)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SCRL (03971030717)	2.964,00	2	Ammissa finanziabile
1083	657/A/TE/15	18941 (00TM000222 CRISTAL)	TERMOI	VITA ANTONIETTA SARCHIONE (SRCVNTS2E71G506D)	3.857,00	2	Ammissa finanziabile
1084	66/A/TE/15	25222 (07PA02024 NUOVO DELFINO)	PALERMO	DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA (05950400829)	1.890,00	2	Ammissa finanziabile
1085	668/A/TE/15	9931 (00S600412 TINTORERA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	TANEREDI VITTORIO & FLAMMINI ANNA TERESA SNC (01374330445)	3.738,00	2	Ammissa finanziabile
1086	669/A/TE/15	10060 (00TM00075 MARIA E FRANCESCO CANINARSA)	TERMOI	TIZIANA DEL GATTO (DLGTZ65E47L113B)	3.351,00	2	Ammissa finanziabile
1087	710/A/TE/15	28277 (00CI03688 JOHN RAMBO)	CHIOGGIA	RAMBO SNC DI SCARPA DAVIDE & C. (02950350278)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1088	743/A/TE/15	18196 (08RM00697 ZIGRI)	RIMINI	BARBERINI RENZO & C. SNC (00700000409)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1089	774/A/TE/15	24778 (00TM00195 NUOVO KONDOOR)	TERMOI	ANNA VALERIA GARGANO (GRGNVL62L62E605P)	3.867,00	2	Ammissa finanziabile
1090	776/A/TE/15	24528 (04RM00789 MARTIN PESCATORE II)	RIMINI	MARTIN PESCATORE DI CESARINI CLAUDIO & C. SNC (03198040408)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1091	779/A/TE/15	27664 (00TM00209 FULVIA I)	TERMOI	FULVIA VERLENGIA (VRLFLV72L61L219Y)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1092	781/A/TE/15	6664 (00TM00221 EMMANUELE SECONDA)	TERMOI	GIUSEPPE GRECO (GRGPP75P26L113S)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1093	806/A/TE/15	12130 (04PC00621 COLUMBIA II)	PESCARA	MATTEO ARTONE (RTNMTT64R261158M)	1.692,00	2	Ammissa finanziabile
1094	827/A/TE/15	14527 (00PE01279 ROBERTA)	PORTO EMPEDOCLE	MARGHERITA BONFIGLIO (BNFMGH52RA1F299X)	1.700,60	2	Ammissa finanziabile
1095	850/A/TE/15	19350 (00PC01308 LUMPELO')	PESCARA	PARIDE DI GIROLAMO (DGRPRD8728G482D)	3.738,00	2	Ammissa finanziabile
1096	862/A/TE/15	27440 (00PC01395 INDOMITA)	PESCARA	NUOVA RANIERI SNC DI CAMPIONE A & C. (00267750685)	2.835,00	2	Ammissa finanziabile
1097	864/A/TE/15	2386 (00CI02985 DELFINO BIANCO)	CHIOGGIA	DELFINO BIANCO DI NORDIO DUILIO E C. S.N.C. (01780080272)	2.964,00	2	Ammissa finanziabile
1098	870/A/TE/15	653 (04RM00757 LORVIN)	RIMINI	"SASA" F. S. DI PERUZZI FIORELLA & C. S.A.S. (02165220399)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1099	884/A/TE/15	9983 (00PC01364 DELFINO)	PESCARA	PASQUALE D'INCECCO (DNCPL68P22G482O)	3.351,00	2	Ammissa finanziabile
1100	887/A/TE/15	10290 (06PC00424 ELVIRA MADRE)	PESCARA	ELVIRA MADRE SAS DI GENTILE ALVARO & C. (00908190671)	3.351,00	2	Ammissa finanziabile
1101	89/A/TE/15	5221 (00VGO3867 SAMPEI)	VIAREGGIO	GIACOMO BOMMARITO (BMGCMV77P10L333S)	1.460,00	2	Ammissa finanziabile
1102	890/A/TE/15	9704 (00PC00998 JIMIMI)	PESCARA	BRUNO FERMI (FRMBRN71M20G482H)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1103	905/A/TE/15	2259 (00P5011710 SQUALO II)	PESCARA	GIORGIO LISOTTI (LS1GRG56S03C357V)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile
1104	910/A/TE/15	671 (00RM04528 EL PITA)	RIMINI	AURORA DI PARAMATOS E ANDREA SNC (03697840407)	3.093,00	2	Ammissa finanziabile

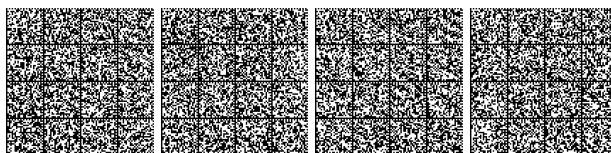




Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1105	943/ATE/15	27146 (00RM04516 VENERE I)	RIMINI	TARANTO AGOSTINO E TARANTO DAVIDE SNC (04031060405)	2.319,00	2	Ammissa finanziabile
1106	949/ATE/15	23537 (05BA00892 CAPO HORN)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	3.364,00	2	Ammissa finanziabile
1107	953/ATE/15	24936 (00RM04497 AURORA)	RIMINI	AURORA DI PARA ATOS E ANDREA SNC (03697840407)	3.996,00	2	Ammissa finanziabile
1108	964/ATE/15	26710 (00MD1171 NUOVA GIOVANNA)	BARETTA	MONOPOLI MICHELE & DELLOUO PIETRO SNC (061214160729)	2.190,00	2	Ammissa finanziabile
1109	976/ATE/15	18036 (05BA00772 NUOVA VERGINE DI POMPEI)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.645,80	2	Ammissa finanziabile
1110	978/ATE/15	12782 (00RM04172 MASSIMO T.)	RIMINI	SAVORETTI MARCO E C. SAS (03734270402)	2.577,00	2	Ammissa finanziabile
1111	980/ATE/15	4787 (05BA00752 ERMES)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.241,70	2	Ammissa finanziabile
1112	991/ATE/15	13448 (00RM04328 SIMONA)	RIMINI	D'ORSI ROBERTO & C. S.A.S. (02210880407)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1113	998/ATE/15	13115 (04RM00764 BARONESSA)	RIMINI	POLINI IVARE SRL (08529080404)	2.448,00	2	Ammissa finanziabile
1114	1012/ATE/15	19125 (03RM01113 ALASKA)	RIMINI	BAILETTI GILBERTO & CSNC (01233150406)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1115	1022/ATE/15	23177 (00GL04120 ZEUS)	GALLUPOLI	BARABBA SOCIETA' COOPERATIVA (04274230756)	2.148,00	1	Ammissa finanziabile
1116	103/ATE/15	18567 (00V603850 VIESTE)	VIAREGGIO	RAFFAELE MANCINI (MNCRF50P17,858I)	1.890,00	1	Ammissa finanziabile
1117	1042/ATE/15	23505 (00BA04557 NUOVA MARIA IMMACOLATA II)	BARI	COOP. FRA PESCATORI SAN VITO S.R.L. (010600090725)	3.093,00	1	Ammissa finanziabile
1118	1046/ATE/15	27831 (00BA04599 NUOVA REBECCA)	BARI	COOP. FRA PESCATORI SAN VITO S.R.L. (010600090725)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1119	1047/ATE/15	18721 (00BA04504 NUOVA SIRENA)	BARI	COOP. FRA PESCATORI SAN VITO S.R.L. (010600090725)	3.093,00	1	Ammissa finanziabile
1120	1048/ATE/15	7154 (00BA04517 SAN LUIGI)	BARI	COOP. FRA PESCATORI SAN VITO S.R.L. (010600090725)	2.448,00	1	Ammissa finanziabile
1121	1052/ATE/15	7140 (05BA00863 SUSANNA)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.117,00	1	Ammissa finanziabile
1122	1057/ATE/15	15621 (05BA00737 CARMELA MADRE)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.241,70	1	Ammissa finanziabile
1123	1059/ATE/15	1301 (05BA00688 NETTUNO)	BARI	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" A R.L. (00343340725)	2.241,70	1	Ammissa finanziabile
1124	1130/ATE/15	28292 (07GL00011 ARES)	GALLUPOLI	COOPERATIVA PESCATORI IL DELFINO (02448360756)	712	1	Ammissa finanziabile
1125	1134/ATE/15	26800 (00PD02111 SANTA LUCIA)	PORTOFERRAIO	GIOVANNI PERIA (PREGN17Z15G912N)	1.232,00	1	Ammissa finanziabile
1126	115/ATE/15	19234 (01TG00681 SAN NICOLA)	TORRE DEL GRECO	SOCIETA' COOP. CAMPANIA PESCA ARL (02139810655)	1.890,00	1	Ammissa finanziabile
1127	1152/ATE/15	23242 (04BA01602 FENICE)	BARI	CENTOMANI VITO E ONOFRIO SNC (06455190725)	2.492,00	1	Ammissa finanziabile
1128	116/ATE/15	19523 (00TG02643 GENNARO PADRE)	TORRE DEL GRECO	F. LILI-DE SIMONE S.N.C. DI DE SIMONE SALVATORE & C. (04266760638)	2.406,00	1	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1129	118/ATE/15	24730 (00TG02641 FORTUNATO)	TORRE DEL GRECO	SOCIETA' COOP. CAMPANIA PESCA-ARL (02139810655)	1.804,00	1	Ammissa finanziabile
1130	1206/ATE/15	27447 (06VM00242 ARTURO PADRE)	VIBO VALENTIA	ROBERTO DI PROFIO (DPRRR77M07C588T)	1.632,00	1	Ammissa finanziabile
1131	1207/ATE/15	18582 (02CR00315 PADRE PIO)	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA SAN DOMENICO A R.L. (03262610797)	1.024,00	1	Ammissa finanziabile
1132	1215/ATE/15	18889 (01CC00357 IL FRANCESCO)	CORIGLIANO CALABRO	LE PARANZE SOCIETA' COOPERATIVA (02958720787)	1.890,00	1	Ammissa finanziabile
1133	1218/ATE/15	28271 (06VM00253 REBECCA)	VIBO VALENTIA	ANDREA IORIO (RIONDR78T06C588E)	1.546,00	1	Ammissa finanziabile
1134	1225/ATE/15	17094 (06VM00256 NETTUNO)	VIBO VALENTIA	SIMONE PIAZZA (PZZSMN88C16C588I)	71,2	1	Ammissa finanziabile
1135	1231/ATE/15	27919 (00CR01220 )	CROTONE	ELENA CUSATO (CSTLNE65D59D122F)	775,2	1	Ammissa finanziabile
1136	1245/ATE/15	6424 (00MF02211 LE SEI SORELLE)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA COOPERATIVA DI PESCA A R.L (09345770711)	1.380,00	1	Ammissa finanziabile
1137	1257/ATE/15	25608 (01CR00740 STEFANIA)	CROTONE	COOP- STELLA DEL MARE SRL (01475330799)	1.890,00	1	Ammissa finanziabile
1138	1258/ATE/15	6694 (06CR00027 VALENTINA)	CROTONE	COOP- STELLA DEL MARE SRL (01475330799)	1.718,00	1	Ammissa finanziabile
1139	1261/ATE/15	19106 (01CR00710 ELISA)	CROTONE	COOP- STELLA DEL MARE SRL (01475330799)	1.128,00	1	Ammissa finanziabile
1140	1269/ATE/15	18887 (00CC00162 ANTONELLA II)	CORIGLIANO CALABRO	DAMIANO MARINO' (MRNDMNS5R21D005E)	2.234,00	1	Ammissa finanziabile
1141	1276/ATE/15	27706 (00CR01214 ORLANDO)	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA SAN DOMENICO A R.L. (03262610797)	1.269,20	1	Ammissa finanziabile
1142	1280/ATE/15	19335 (00CR01167 PADRE PIO)	CROTONE	MARIA ALBASINI (LBSMRA43T44D122I)	2.204,00	1	Ammissa finanziabile
1143	1281/ATE/15	23360 (00CR01143 IL TORNADO)	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI HEBA LACINIA (02073560795)	2.285,70	1	Ammissa finanziabile
1144	1285/ATE/15	19033 (00CR01182 LEONARDO ANDREA)	CROTONE	SOCIETA' COOPERATIVA SAN DOMENICO A R.L. (03262610797)	2.285,70	1	Ammissa finanziabile
1145	1287/ATE/15	13615 (00CR01245)	CROTONE	PUNTANETO SOCIETA' COOPERATIVA (02934970795)	1.550,40	1	Ammissa finanziabile
1146	1317/ATE/15	1998 (05CA00076 LUIGINO)	CAGLIARI	MARE D'OGLIASTRA SOCIETA' COOPERATIVA (01336140911)	1.469,60	1	Ammissa finanziabile
1147	1321/ATE/15	23464 (05RC01061 GIULIO I)	REGGIO CALABRIA	SOCIETA' COOPERATIVA ONDA MARINA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA (02810590808)	1.460,00	1	Ammissa finanziabile
1148	1375/ATE/15	19457 (00MF03138 FRANCESCO D'ASSISI)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA COOPERATIVA DI PESCA A R.L (09345770711)	3.093,00	1	Ammissa finanziabile
1149	1389/ATE/15	7223 (01CC00413 SAN NICOLA SECONDO)	CORIGLIANO CALABRO	MAREGGIANDO IN CALABRIA - SERVIZI DI PESCA TURISMO - SOC COOPERATIVA (02398240793)	920	1	Ammissa finanziabile
1150	1439/ATE/15	19123 (01PO01082 SACRO CUORE)	POZZALLO	SCALAMBRI PESCA SCOGLITTI SOC. COOP. A.R.L. (01213860883)	2.148,00	1	Ammissa finanziabile
1151	1443/ATE/15	28707 (00PO00692 GIOVANNA MADRE)	POZZALLO	F.LLI COLOMBO S.N.C. DI COLOMBO MASSIMO & C. (01505170884)	1.232,00	1	Ammissa finanziabile
1152	1444/ATE/15	6442 (00PO00667 RAFFAELE ANTONIO)	POZZALLO	MARSUD SOCIETA' COOPERATIVA (01011460894)	1.632,00	1	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1153	1517/ATE/15	1332 (01R002466 SQUARICIO)	ROMA	ANTONIO CAVALDO (CTLNTNSVC13H243N)	2.062,00	1	Ammissa finanziabile
1154	1599/ATE/15	26479 (0VGG08915 NINNI)	GENOVA	MARCO COSTANTINI (CSTMRCG7D231225V)	1.336,00	1	Ammissa finanziabile
1155	1612/ATE/15	1906 (030L00160 ESPERIA)	OLBIA	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SANTA LUCIA A.R.L. (00073320913)	1.606,00	1	Ammissa finanziabile
1156	1634/ATE/15	1947 (030L00180 GIANPAOLO)	OLBIA	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SANTA LUCIA A.R.L. (00073320913)	1.606,00	1	Ammissa finanziabile
1157	1636/ATE/15	18236 (01M01863 GALLIANO MIRKO II)	IMPERIA	VOIPE PIETRO E TRAPANI MARIA SNC (00308250083)	2.165,10	1	Ammissa finanziabile
1158	1640/ATE/15	1283 (02JM00375 SAN NICOLA)	IMPERIA	F.LLI DE BELLA COOPERATIVA A.R.L. (01380850089)	1.803,90	1	Ammissa finanziabile
1159	1693/ATE/15	24882 (00CR01141 TOMMASO PADRE)	CROTONE	NICOLA TOLONE (TUNNCL5825E339P)	1.550,40	1	Ammissa finanziabile
1160	1695/ATE/15	17557 (03BL00541 BELLA ITALIA)	BARILETTA	L'AURORA' SOC. COOP. DELLA PESCA A.R.L. (02354550713)	1.848,00	1	Ammissa finanziabile
1161	1697/ATE/15	18118 (03BL00550 DOMENICO PADRE)	BARILETTA	L'AURORA' SOC. COOP. DELLA PESCA A.R.L. (02354550713)	2.577,00	1	Ammissa finanziabile
1162	1698/ATE/15	25200 (03BL00566 LUIGI PIO)	BARILETTA	L'AURORA' SOC. COOP. DELLA PESCA A.R.L. (02354550713)	3.093,00	1	Ammissa finanziabile
1163	1699/ATE/15	28296 (03BL00591 BEATA VERGINE MARIA DELL'ALTIMARE)	BARILETTA	L'AURORA' SOC. COOP. DELLA PESCA A.R.L. (02354550713)	1.536,00	1	Ammissa finanziabile
1164	1700/ATE/15	26195 (03BL00574 LUISA SECONDA)	BARILETTA	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI S.GIUSEPPE (03445680717)	2.964,00	1	Ammissa finanziabile
1165	1703/ATE/15	25577 (03BL00571 S. ANDREA)	BARILETTA	BALLARINO GIACINTO E BALLARINO COSIMO SNC (03184110710)	2.835,00	1	Ammissa finanziabile
1166	1704/ATE/15	6841 (03BL00443 ORSA MAGGIORE)	BARILETTA	L'AURORA' SOC. COOP. DELLA PESCA A.R.L. (02354550713)	1.692,00	1	Ammissa finanziabile
1167	173/ATE/15	6432 (01TG00596 BEATRICE)	CASTELLAMMARE DI STABIA	SOCIETA' COOP. CAMPANIA PESCA ARL (02139810655)	1.632,00	1	Ammissa finanziabile
1168	1731/ATE/15	16011 (00TR02030 ESMERALDA)	TRAPANI	COOPERATIVA TRAPANI PESCA SOC. COOP. (011813170816)	1.606,00	1	Ammissa finanziabile
1169	1765/ATE/15	16009 (00TR02028 MARIA SS. DEL LUME)	TRAPANI	ANGELO GABRIELE (GBRNGI49501L331K)	1.128,00	1	Ammissa finanziabile
1170	1772/ATE/15	25083 (08NA00172 FORTUNATO S.)	GAETA	ITTICA TIRRENO SPINOSA SAS DI SPINOSA MASSIMO E C. (95003740610)	2.320,00	1	Ammissa finanziabile
1171	1791/ATE/15	16017 (00TR02038 LEOPARDO)	TRAPANI	GIOVAN BATTISTA GIANNI (GNNGNBS9R20L331Z)	1.336,00	1	Ammissa finanziabile
1172	1793/ATE/15	15962 (00TR01946 S. IGNAZIO)	TRAPANI	ROSARIO BALLOTTA (BLIIRS45B18131M)	1.606,00	1	Ammissa finanziabile
1173	180/ATE/15	9672 (03MF00563 SONIA P.)	MANFREDONIA	GIORGIO OLIVIERI (LVGRG5S907L858M)	1.692,00	1	Ammissa finanziabile
1174	1851/ATE/15	15777 (01LM00367 SAN DOKAN)	LA MADDALENA	PAOLA MARIA DEROSAS (DISSPMR6P521452R)	1.984,40	1	Ammissa finanziabile
1175	1853/ATE/15	13038 (00SB00446 SERENA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	CARLO GOVERNATORI (GVRCLR161A12H769J)	2.004,00	1	Ammissa finanziabile
1176	1860/ATE/15	6706 (00NA10904 VINCENZO PADRE II)	TORRE DEL GRECO	GIULIO OLIVIERO (LVGRU73C12L259U)	2.148,00	1	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1177	1869/ATE/15	8599 (08NA00161 CONSUELO)	NAPOLI	LA FLEGREA SOC. COOP. A.R.L. (80100320631)	920	1	Ammissa finanziabile
1178	1870/ATE/15	8446 (08NA00177 AZZURRA)	NAPOLI	ANPA MARE SAS DI ESPOSITO PASQUALE & C. (03754900615)	1.804,00	1	Ammissa finanziabile
1179	1871/ATE/15	18665 (00MF03105 LA NOSTRA ANGELA)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SRL (03971030717)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1180	189/ATE/15	6692 (00MF03009 MATTEO GUERRA)	MANFREDONIA	GUERRA DOMENICO, NICOLA E PASQUALE S.N.C. (02332830716)	3.093,00	1	Ammissa finanziabile
1181	1895/ATE/15	18013 (15SA00348 MARIA ASSUNTA)	SALERNO	GIANPIERO GROCCIA (GRGPR83L2H22F)	1.976,00	1	Ammissa finanziabile
1182	1897/ATE/15	18160 (07SA00792 ANGELA MADRE)	SALERNO	COOPERATIVA CARMEN A.R.L. (05302700652)	2.062,00	1	Ammissa finanziabile
1183	1900/ATE/15	23947 (07SA00798 DOMENICO PADRE)	SALERNO	INFANTE PESCA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (05128820650)	2.320,00	1	Ammissa finanziabile
1184	1926/ATE/15	3867 (00SA02648 INES I)	SALERNO	FRANCA MALZONE (MLZFN63G1F4795)	1.546,00	1	Ammissa finanziabile
1185	1930/ATE/15	13996 (09SA00267 LAURA I)	SALERNO	ANTONIO VASSALLO (VSSNTN61E06G796L)	1.546,00	1	Ammissa finanziabile
1186	202/ATE/15	6555 (00MF02765 ADRIATICA)	MANFREDONIA	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA (03644220711)	2.835,00	1	Ammissa finanziabile
1187	203/ATE/15	19718 (04PE00563 GIACOMO PRIMO)	PORTO EMPEDOCLE	ERMINDA PATERNA (PTRRND78MA7D4232)	920	1	Ammissa finanziabile
1188	218/ATE/15	6570 (00MF02803 DELEFNO SECONDO)	MANFREDONIA	PICCOIA COOPERATIVA PESCA 'MICHELANGELO' SRL (02438890715)	2.577,00	1	Ammissa finanziabile
1189	220/ATE/15	6542 (00MF02740 RAFFAELLA E FRANCESCO)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1190	229/ATE/15	6469 (00MF02425 PAINTERA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	1.380,00	1	Ammissa finanziabile
1191	234/ATE/15	6562 (00MF02783 MICHELANGELO)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.190,00	1	Ammissa finanziabile
1192	240/ATE/15	26911 (00MF03258 SANTA VERGINE DI LOURDES)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. (03943260715)	2.190,00	1	Ammissa finanziabile
1193	242/ATE/15	6480 (00MF02489 CARMELA MADRE)	MANFREDONIA	MICHELE BASTA (BSTMHL7D21E885C)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1194	248/ATE/15	18848 (00MF03114 NUOVA MARIA ANTONIETTA)	MANFREDONIA	MATTEO TATILO (TTTTMT67D27E885C)	3.351,00	1	Ammissa finanziabile
1195	250/ATE/15	6506 (00MF02634 PICCOLO MASSIMO)	MANFREDONIA	MASSIMO GUERRA (GRRM5M73E18E885N)	2.577,00	1	Ammissa finanziabile
1196	259/ATE/15	16784 (01VE01236 REGINA)	VENEZIA	F.LLI VIANELLO S.N.C. DI VIANELLO ANTONIO E VIANELLO DANIELE (02502200278)	1.692,00	1	Ammissa finanziabile
1197	264/ATE/15	18442 (03VF00841 ANZETO II)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI LIVENZA SOC. COOP. A.R.L. (02797380272)	2.448,00	1	Ammissa finanziabile
1198	265/ATE/15	18843 (01RA00994 DUMBO)	RAVENNA	LUBUMBA PESCA DI CAVALLARI PIETRO E C SNC (018299810389)	2.989,90	1	Ammissa finanziabile
1199	271/ATE/15	24570 (01PA00557 MADONNA DI POMPEI)	PALERMO	EUROPESCA SOC. COOP. A.R.L. (05017650820)	2.930,40	1	Ammissa finanziabile
1200	28/ATE/15	10649 (07PA02084 ULISSE)	PALERMO	ANTONINO ZIZZO (ZZZNNN63L04188B)	1.533,00	1	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1201	329/A/TE/15	23468 (04PE00587 ANTEO)	PORTO EMPEDOCLE	CARMELO FIORENZO GARITO (GRTCM169R14D612N)	2.320,00	1	Ammissa finanziabile
1202	350/A/TE/15	17580 (04PE00516 ROSA MARCELLA)	PORTO EMPEDOCLE	ROSA PAVIA (PVAR046054E431R)	1.184,40	1	Ammissa finanziabile
1203	365/A/TE/15	16882 (03VE00467 SANTA MARIA)	VENEZIA	COOPERATIVA PESCATORI LIVENZA SOC. COOP. A R.L. (02797380272)	1.536,00	1	Ammissa finanziabile
1204	372/A/TE/15	11053 (04PE00464 VINCENZINA MADRE)	PORTO EMPEDOCLE	FRANCESCO SALVATORE DANI' (DVAFNCS9T18F2994V)	920	1	Ammissa finanziabile
1205	373/A/TE/15	24625 (01RA00872 SOCRATE I)	RAVENNA	MASSIMO PATRIGNANI (PTRMSM63L2C912U)	3.114,60	1	Ammissa finanziabile
1206	382/A/TE/15	11092 (04PE00510 MADONNA DELLA NEVE)	PORTO EMPEDOCLE	VINCENZO DI MAGGIO (DMGVN76B319E431E)	1.184,40	1	Ammissa finanziabile
1207	384/A/TE/15	11633 (04PE00606)	PORTO EMPEDOCLE	CARMELA DE RUBES (DRBRCML78463H294U)	1.293,60	1	Ammissa finanziabile
1208	386/A/TE/15	19407 (04PE00586 NUOVO S. VITO)	PORTO EMPEDOCLE	SALVATORE D'ANCONA (DNC5V70D21E431K)	2.255,40	1	Ammissa finanziabile
1209	390/A/TE/15	11078 (04PE00494 GENEZARETH II*)	PORTO EMPEDOCLE	AURELIO PALMISANO (PUMRLA79S30G273Q)	1.184,40	1	Ammissa finanziabile
1210	464/A/TE/15	18968 (02RA00625 CANAVIN)	RAVENNA	ROBERTO FOGLI (FGLRRT71D23C912A)	3.239,30	1	Ammissa finanziabile
1211	466/A/TE/15	18174 (01RA01090 ELISA I*)	RAVENNA	GIUSEPPE GUIDI (GDU6PP70D17C912Z)	1.334,00	1	Ammissa finanziabile
1212	471/A/TE/15	18008 (05RA01742 ARGO IV)	RAVENNA	LUCA MANTOVANI (MNTLCU65806C751K)	1.536,00	1	Ammissa finanziabile
1213	480/A/TE/15	28396 (05RA02803 FENICE)	RAVENNA	LUCA PAVANI (PVNLCU67507C814G)	1.380,00	1	Ammissa finanziabile
1214	488/A/TE/15	24573 (05RA02130 NICO I)	RAVENNA	VITTORIO CAMPI (CMPVTR57D10E1075)	2.004,00	1	Ammissa finanziabile
1215	494/A/TE/15	18945 (05RA01841 PIA)	RAVENNA	ANTONIO GENARI (GNRNTNS5A03C814D)	2.448,00	1	Ammissa finanziabile
1216	499/A/TE/15	18613 (05RA02871 SOLITARIO)	RAVENNA	DEVS BALLARINI (BLDVS74A20C814Y)	1.536,00	1	Ammissa finanziabile
1217	510/A/TE/15	6503 (00MFD02600 ANNA E CATERINA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1218	513/A/TE/15	6631 (00MFD02904 SMERALDA)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.706,00	1	Ammissa finanziabile
1219	515/A/TE/15	19055 (00MFD03129 MAMMA SOPRANO)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	3.609,00	1	Ammissa finanziabile
1220	517/A/TE/15	18385 (00MFD03162 ARONNE)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.448,00	1	Ammissa finanziabile
1221	522/A/TE/15	7100 (00MFD03289 FENICE)	MANFREDONIA	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA (03787820715)	2.319,00	1	Ammissa finanziabile
1222	524/A/TE/15	6438 (00MFD02331 LA FILOMENA)	MANFREDONIA	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (035443260715)	2.577,00	1	Ammissa finanziabile
1223	535/A/TE/15	6392 (00MFD02936 UGO)	MANFREDONIA	COOP. SAN MATTEO A R.L. (04017120710)	2.004,00	1	Ammissa finanziabile
1224	537/A/TE/15	6475 (00MFD02471 NUOVA AURORA)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	1.536,00	1	Ammissa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1225	538/A/TE/15	6526 (00MF02704 SHARON)	MANFREDONIA	COOP. PESCA UNIVERSO SOCIETA' COOPERATIVA (02370480713)	1.380,00	1	Ammessa finanziabile
1226	550/A/TE/15	6705 (00MF03024 DOMENICO PADRE)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.964,00	1	Ammessa finanziabile
1227	551/A/TE/15	18061 (00MF03069 ROBERTO PADRE)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	3.222,00	1	Ammessa finanziabile
1228	554/A/TE/15	24799 (00MF03180 NUOVO MICHELE LUIGI)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	3.738,00	1	Ammessa finanziabile
1229	558/A/TE/15	6647 (00MF02930 SANTA ROSALIA II)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	1.536,00	1	Ammessa finanziabile
1230	561/A/TE/15	19043 (00MF03128 NICO E FRANCESCA)	MANFREDONIA	COOP. EMANUEL SCRL. (03971030717)	3.609,00	1	Ammessa finanziabile
1231	570/A/TE/15	19001 (00MF03120 NUOVA SIPONTO I)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.964,00	1	Ammessa finanziabile
1232	576/A/TE/15	27914 (00MF03312 N.VINCENZA ANTONIETTA)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.835,00	1	Ammessa finanziabile
1233	578/A/TE/15	6464 (00MF02410 FRANCESCA)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	1.632,00	1	Ammessa finanziabile
1234	581/A/TE/15	6533 (00MF02722 LA BELLA MARI)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A.R.L. (03945770711)	2.706,00	1	Ammessa finanziabile
1235	590/A/TE/15	17800 (05RA01734 TRIASSICO)	RAVENNA	PARIDE TUROLLA (TRUPROD66L28C814)	1.536,00	1	Ammessa finanziabile
1236	595/A/TE/15	27318 (00CI08659 BUONA SPERANZA II)	CHIOGGIA	BUONA SPERANZA SNC DI SCARPA EDDI & C. (02950340279)	1.536,00	1	Ammessa finanziabile
1237	617/A/TE/15	19131 (00TM00196 COSIMO PADRE)	TERMOU	LA BECCACCIA SOCIETA' COOPERATIVA (01707740708)	3.867,00	1	Ammessa finanziabile
1238	674/A/TE/15	14166 (00S800028 NUOVO TRAPEZIO)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	NUOVO TRAPEZIO DI CILFONI FELICE & GIUSEPPE SNC (01111560445)	2.577,00	1	Ammessa finanziabile
1239	707/A/TE/15	18800 (00S8000543 AUDACE II)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	COFANO GIOVANNI E C. SNC (0173264044)	3.609,00	1	Ammessa finanziabile
1240	731/A/TE/15	14171 (00S800037 MARILENA)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MOTOFESCA MARILENA DI RICCI G. & F. SNC (01436830440)	2.706,00	1	Ammessa finanziabile
1241	749/A/TE/15	17957 (04RM00710 RIMAS)	RIMINI	RIMAS SNC DI ROSSI MASSIMO E C. SNC (02363150406)	2.835,00	1	Ammessa finanziabile
1242	750/A/TE/15	18744 (04RM00738 EZI)	RIMINI	VIGNALI ORIANO & C. SNC (02127940407)	1.224,00	1	Ammessa finanziabile
1243	76/A/TE/15	17110 (00VG03450 DEUFINO I)	VIAREGGIO	ANDREA BONUCCELLI (BNCNDR58T15L8330)	1.232,00	1	Ammessa finanziabile
1244	780/A/TE/15	6678 (00TM00212 STORIONE II)	TERMOU	MARE D'AMARE SOCIETA' COOPERATIVA (03896180712)	3.093,00	1	Ammessa finanziabile
1245	79/A/TE/15	917 (00VG0828 ANGELA I)	VIAREGGIO	VITO LO IACONO (LCNVT88A05L131K)	1.546,00	1	Ammessa finanziabile
1246	807/A/TE/15	25958 (09PC00688 ZINGARO)	PESCARA	POSEIDON SNC DI CISTOLA D. & COMPAGNONI E. (01746090677)	1.536,00	1	Ammessa finanziabile
1247	83/A/TE/15	18796 (00VG03761 ARNONE)	VIAREGGIO	MARCO LO GRASSO (LGRMRC88H17L833M)	2.062,00	1	Ammessa finanziabile
1248	830/A/TE/15	10625 (00PE01156 FRANCESCO)	PORTO EMPEDOCLE	JANIRA FERNANDEZ HUMANES (FRNINR96A4A089N)	1.012,00	1	Ammessa finanziabile



Posizione	Numero domanda	Natante	Compartimento	Beneficiario	Importo	Punteggio	Stato
1249	85/ATE/15	17115 (00VGG03455 ESTER II)	VIAREGGIO	GIANNIVITO BALDASSANO (BLDGV780M145338)	920	1	Ammessa finanziabile
1250	85/ATE/15	26762 (06PC00489 ANTONIETTA)	PESCARA	ORSINI FRANCO & C. S.A.S. (01737950673)	3.605,00	1	Ammessa finanziabile
1251	85/ATE/15	19011 (06PC00437 AQUILA)	PESCARA	MAZZONE MAURIZIO & C. S.A.S. (00212950679)	3.480,00	1	Ammessa finanziabile
1252	86/ATE/15	24623 (04RM00756 ZA.MO)	RIMINI	KHAVAT FRAJ & C. SNC (03429180403)	3.351,00	1	Ammessa finanziabile
1253	91/ATE/15	17147 (00VGG03530 PICCOLO TITO)	VIAREGGIO	ESPERIA - SOCIETA' COOPERATIVA (02029430465)	816	1	Ammessa finanziabile
1254	92/ATE/15	17131 (00VGG03496 PATRIZIA)	VIAREGGIO	ESPERIA - SOCIETA' COOPERATIVA (02029430465)	1.024,00	1	Ammessa finanziabile
1255	95/ATE/15	17160 (00VGG03548 MARIA)	VIAREGGIO	GIACOMO CASTIGLIA (C5TGCM52A08L131F)	1.632,00	1	Ammessa finanziabile
1256	97/ATE/15	14673 (00VGG03746 INVIDIA)	VIAREGGIO	MAURIZIO SCIORTINO (SFRMRZ73L7L833T)	816	1	Ammessa finanziabile
1257	169/ATE/15	6899 (03BL00533 DANTE ALIGHIERI 2*)	BARLETTA	L'AURORA' SOC. COOP. DELLA PESCA A.R.L. (0235450713)	2.577,00	0	Ammessa finanziabile
1258	170/ATE/15	23271 (03BL00536 S. ANGELA 2*)	BARLETTA	PESCATORI SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA (07270240729)	1.848,00	0	Ammessa finanziabile
1259	1705/ATE/15	17989 (03BL00545 VITTORIO EMANUELE)	BARLETTA	PESCATORI SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA (07270240729)	2.964,00	0	Ammessa finanziabile
1260	1712/ATE/15	15928 (00TP01768 NUOVO SALVATORE)	TRAPANI	LA TRAMONTANA - SOCIETA' COOPERATIVA (0225320819)	1.546,00	0	Ammessa finanziabile
1261	3896/ATE/15	27672 (US5A00938 SANT'ANNA)	SALERNO	ORAZIO GRASSO (GRSR2057P151422D)	712	0	Ammessa finanziabile
1262	1944/ATE/15	6744 (09SA00370 CHIARA)	SALERNO	SIMONE FERRARESE (FRISMN80R03D711M)	816	0	Ammessa finanziabile
1263	249/ATE/15	6913 (00MF03178 S. TOMMASO I)	MANFREDONIA	LUIGI ELETTO (LTLGLU54R10E885Y)	912	0	Ammessa finanziabile
1264	477/ATE/15	24695 (05RA02154 DUCA)	RAVENNA	LINO BALLERINI (BLLINS806E107P)	2.190,00	0	Ammessa finanziabile
1265	572/ATE/15	10087 (00MFB03264 FATIMA)	BARLETTA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A RL (03945770711)	756	0	Ammessa finanziabile
1266	579/ATE/15	6484 (00MFB02527 LUIGI PRIMO)	MANFREDONIA	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA DI PESCA A RL (03945770711)	1.848,00	0	Ammessa finanziabile
1267	636/ATE/15	6474 (00MFB02456 MARIA TERESA)	MANFREDONIA	COOP. EMANUELE SCRL (03971030717)	1.380,00	0	Ammessa finanziabile
1268	659/ATE/15	12799 (003800462 WIND)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	PALMISO ANTONINO & C. SNC (0234480448)	1.846,00	0	Ammessa finanziabile
1269	838/ATE/15	2612 (07AN00829 PERLA I)	ANCONA	ARIANNA COGNIGNI (CGNRRN72L6C770W)	1.635,60	0	Ammessa finanziabile



DECRETO 28 luglio 2017.

**Modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave».**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2017 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 20 marzo 2017, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la parte II, titolo II, capo I, sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 607/2009 della commissione e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto, in particolare, l'art. 72, paragrafo 1, del citato regolamento (CE) n. 607/2009, ai sensi del quale a decorrere dalla data di presentazione alla Commissione U.E. della domanda di protezione delle DOP o IGP dei vini, ovvero qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 38, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 479/2008 (attualmente sostituito dall'art. 96, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1308/2013), i vini della relativa denominazione di origine o indicazione geografica possono essere etichettati in conformità alle disposizioni di cui al capo IV del regolamento (CE) n. 607/2009, fatte salve le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 72 del medesimo regolamento;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 28 dicembre 2016, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010;

Considerato che il predetto decreto ministeriale 7 novembre 2012 contempla anche disposizioni applicative del citato regolamento (CE) n. 607/2009, in particolare per quanto concerne talune modalità procedurali di esame e di comunicazione relative alle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari;

Considerato che sono tuttora in corso le procedure per l'adozione degli atti delegati e di esecuzione della Commissione U.E. previsti dall'art. 109, par. 3, e dall'art. 110 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, nell'ambito dei quali sono da riprendere, opportunamente aggiornate e semplificate, talune disposizioni del preesistente regolamento (CE) n. 1234/2007, art. 118-*octodecies*, par. 3, del citato regolamento (CE) n. 607/2009;

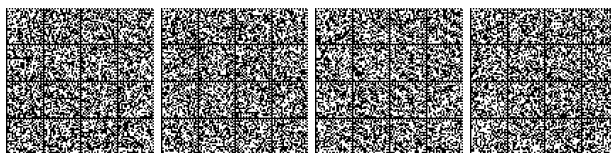
Ritenuto pertanto che, nelle more dell'adozione da parte della Commissione U.E. dei citati atti delegati e di esecuzione, continuano ad essere applicabili per le modalità procedurali in questione le disposizioni del citato regolamento (CE) n. 607/2009 e conseguentemente del citato decreto ministeriale 7 novembre 2012;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato sul sito internet del Ministero - sezione prodotti DOP e IGP - vini DOP e IGP, concernente l'approvazione dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP consolidati con le modifiche introdotte per conformare gli stessi alla previsione degli elementi di cui all'art. 118-*quater*, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1234/2007 e l'approvazione dei relativi fascicoli tecnici ai fini dell'inoltro alla Commissione U.E. ai sensi dell'art. 118-*vicies*, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 1234/2007, ivi compreso il disciplinare consolidato ed il relativo fascicolo tecnico della DOP «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave»;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato sul citato sito internet del Ministero, con il quale è stato da ultimo modificato il disciplinare della predetta DOP;

Vista la nota della Regione Veneto n. 102875 del 13 marzo 2017 con la quale è stata trasmessa la domanda del Consorzio vini Venezia, nel rispetto della procedura di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 7 novembre 2012, e previo pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione medesima dell'avviso relativo all'avvenuta presentazione della stessa domanda, su istanza del Consorzio vini Venezia, con sede in Venezia, intesa ad ottenere le modifiche di cui all'art. 5 comma 10, all'art. 6 comma 1, all'art. 6 comma 2, del disciplinare di produzione dei vini a DOCG «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave», concernenti alcune modifiche minori, che non comportano modifiche al documento unico riepilogativo di cui all'art. 94, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Esaminata la documentazione tecnico-amministrativa presentata a supporto delle citate modifiche minori del disciplinare in questione e ritenuto che la stessa documentazione è risultata conforme alle disposizioni previste dal citato art. 10, comma 8, del decreto ministeriale 7 novembre 2012 e, in particolare, per la medesima richiesta:





in conformità all'art. 6 del predetto decreto, è stata esperita l'intera procedura di valutazione e di pubblicazione da parte della competente Regione Veneto;

ai sensi del comma 3 del citato art. 6 del citato decreto, è stato acquisito il parere favorevole della citata regione;

sono state ritenute valide le motivazioni tecnico-giuridiche relative alle richiamate modifiche minori;

Ritenuto che a seguito dell'esito favorevole della predetta istruttoria sussistono i presupposti tecnico-giuridici per approvare con provvedimento nazionale le citate richieste di modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di origine controllata e garantita «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave», in particolare nel rispetto dell'art. 118-*octodecies*, par. 3, lettera a) del regolamento (CE) n. 1234/2007;

Ritenuto altresì di dover pubblicare sul sito internet del Ministero la modifica del disciplinare in questione e di dover comunicare la stessa modifica alla Commissione U.E., ad aggiornamento del fascicolo tecnico inoltrato alla Commissione U.E., tramite il sistema di informazione messo a disposizione dalla Commissione U.E., ai sensi dell'art. 70-*bis*, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CE) n. 607/2009;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 81653 del 3 novembre 2016 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, in particolare l'art. 1, comma 5, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Decreta:

*Articolo unico*

1. Al disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di origine controllata e garantita «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave», così come approvato con il decreto ministeriale 30 novembre 2011 e da ultimo aggiornato con il decreto ministeriale 7 marzo 2014 richiamati in premessa, sono apportate le modifiche evidenziate nell'allegato al presente decreto.

2. La modifica al disciplinare della DOP «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave», di cui al comma 1, sarà inserita sul sito internet del Ministero - sezione prodotti DOP e IGP - vini DOP e IGP - e comunicata alla Commissione U.E., ai fini dell'aggiornamento del relativo fascicolo tecnico già trasmesso alla stessa Commissione U.E., ai sensi dell'art. 118-*vicies*, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 1234/2007, nel rispetto delle procedure richiamate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2017

*Il dirigente:* POLIZZI

ALLEGATO

Modifiche al disciplinare di produzione della Denominazione di origine controllata dei vini «Piave Malanotte» o «Malanotte del Piave».

a) All'art. 5, comma 10, la dicitura: «8 dicembre.» è sostituita dalla dicitura «15 novembre.».

b) All'art. 6, comma 1, la dicitura: «titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50% vol» è sostituita dalla dicitura: «titolo alcolometrico volumico effettivo minimo: 12,50% vol».

c) All'art. 6, è depennato il seguente comma 2: «È in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, modificare con proprio decreto, per i vini di cui al presente disciplinare, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore minimo.».

17A05607

DECRETO 2 agosto 2017.

**Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio tutela Salva Cremasco.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV

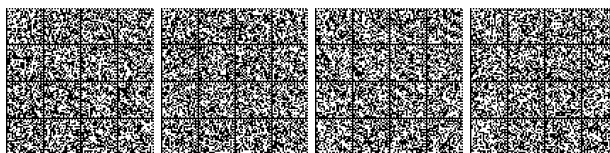
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;



Visto il regolamento (UE) n. 1377 della Commissione del 20 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 343 del 23 dicembre 2011 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Salva Cremasco»;

Visto il decreto ministeriale del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 296 del 20 dicembre 2012, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di tutela Salva Cremasco il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salva Cremasco»;

Visto il decreto ministeriale del 14 dicembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 01 gennaio 2016, con il quale è stato confermato, da ultimo, l'incarico al Consorzio di tutela Salva Cremasco il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salva Cremasco»;

Vista la legge 28 luglio 2016 n. 154, ed in particolare l'art. 2 che ha introdotto il comma 17-bis all'art. 53, della legge 128/1999 e successive modifiche e integrazioni in base al quale lo statuto dei Consorzi di tutela deve prevedere che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i sessi;

Vista la comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 28 luglio 2017 (prot Mipaaf n. 57864) con la quale il Consorzio di tutela Salva Cremasco ha trasmesso proposta di modifica dello statuto consortile per adeguarlo alle previsioni di cui alla legge citata art. 2 della 28 luglio 2016, n. 154;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2017 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 20 marzo 2017, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello statuto nella nuova versione registrata a Cremona il 14 luglio 2017, recante il numero di repertorio 67.163 ed il numero di raccolta 18.347, con atto a firma del notaio Giovanni Barbaglio,

Decreta:

*Articolo unico*

Sono approvate le modifiche al testo dello statuto del Consorzio di tutela Salva Cremasco registrato a Cremona il 14 luglio 2017, recante il numero di repertorio 67.163 ed il numero di raccolta 18.347, con atto a firma del notaio Giovanni Barbaglio.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 2 agosto 2017

*Il dirigente:* POLIZZI

17A05684

PROVVEDIMENTO 7 agosto 2017.

**Modifica minore del disciplinare di produzione della denominazione «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» registrata in qualità di indicazione geografica protetta in forza al regolamento (UE) n. 1238 dell'11 dicembre 2009.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2017 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 20 marzo 2017, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il regolamento (CE) n. 1238/2009 della Commissione dell'11 dicembre 2009 con il quale è stata iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, la denominazione di origine protetta «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio»;

Considerato che, è stata richiesta ai sensi dell'art. 53, paragrafo 2, secondo comma del regolamento (UE) n. 1151/2012 una modifica minore del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta di cui sopra;

Considerato che, la Commissione europea ha approvato la presente modifica minore ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, terzo comma, del regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il disciplinare di produzione attualmente vigente, a seguito dell'approvazione della modifica richiesta della D.O.P. «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione erga omnes sul territorio nazionale;

Provvede

alla pubblicazione dell'allegato disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», nella stesura risultante a seguito dell'approvazione della domanda di modifica minore pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - Serie C 253 del 4 agosto 2017.



I produttori che intendono porre in commercio la denominazione di origine protetta «Pomodoro del Piennolo del Vesuvio», sono tenuti al rispetto dell'allegato disciplinare di produzione e di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma, 7 agosto 2017

*Il dirigente:* POLIZZI

ALLEGATO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA «POMODORINO DEL PIENNOLO DEL VESUVIO».

Art. 1.

*Denominazione*

La Denominazione d'origine protetta (D.O.P.) Pomodoro del Piennolo del Vesuvio è riservata ai pomodori che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

*Descrizione del prodotto*

La Denominazione d'origine protetta (D.O.P.) Pomodoro del Piennolo del Vesuvio designa il frutto degli ecotipi di pomodori della specie *Lycopersicon esculentum* Mill. originariamente derivanti dalle seguenti denominazioni popolari «Fiaschella», «Lampadina», «Patana», «Principe Borghese» e «Re Umberto» tradizionalmente coltivati sulle pendici del Vesuvio, aventi i seguenti caratteri distintivi: pianta ad accrescimento indeterminato; frutto di forma ovale o leggermente pruniforme con apice appuntito e frequente costatura della parte peduncolare; buccia spessa, è escluso l'impiego di ibridi.

I frutti ammessi a tutela devono avere le seguenti caratteristiche:

a) allo stato fresco, entro quattro giorni dalla raccolta:

pezzatura: peso non superiore a 30 g;

parametri di forma: rapporto fra i diametri maggiore e minore: compreso fra 1,2 e 1,3;

colore esterno (a maturazione): vermiglio;

colore della polpa: rosso;

consistenza: elevata;

sapore: vivace, intenso e dolce-acidulo;

residuo ottico (r.o.) min 6,5° Brix;

tenace attaccatura al peduncolo;

b) allo stato conservato al piennolo:

colore esterno: rosso scuro;

colore della polpa: rosso;

consistenza: buona;

sapore: vivace ed intenso;

turgore: ridotto a fine conservazione;

Art. 3.

*Zona di produzione*

La zona di produzione e condizionamento della D.O.P. «Pomodoro del Piennolo del Vesuvio», di cui al presente disciplinare comprende: l'intero territorio dei seguenti comuni della provincia di Napoli: Boscoreale, Boscoreale, Cercola, Ercolano, Massa Di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Portici, Sant'Anastasia, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase, e la parte del territorio del comune di Nola delimitata perimetralmente: dalla strada provinciale Piazzola di Nola - Rione Trieste (per il tratto che va sotto il nome di «Costantinopoli»), dal «Lagno Rosario», dal limite del comune di Ottaviano e dal limite del comune di Somma Vesuviana.

Art. 4.

*Prova dell'origine*

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione e dei nominativi di produttori e condizionatori, nonché attraverso la denuncia alla struttura di controllo delle quantità prodotte, viene garantita la tracciabilità del prodotto.

Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate al controllo da parte dell'organismo di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art. 5.

*Metodo di ottenimento*

Le condizioni ed i sistemi di coltivazione, conservazione e trasformazione dei pomodori destinati alla produzione della D.O.P. «Pomodoro del Piennolo del Vesuvio», devono essere quelli della zona, e comunque atti a conferire al prodotto che ne deriva, le specifiche caratteristiche qualitative di cui all'art. 2.

Non è ammessa la coltivazione in ambiente protetto (serre o tunnel) o fuori suolo.

Per quanto riguarda gli impianti produttivi e la tecnica colturale da adottare, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni: Materiale di propagazione: devono essere utilizzate piantine autoprodotte o piantine sane e certificate ai sensi della normativa fitosanitaria vigente, provenienti da vivai iscritti al Registro ufficiale dei produttori regionale;

impianto: va eseguito tra il 15 marzo e il 15 maggio con messa a dimora di piantine radicate in semenzai allestiti sul suolo oppure in contenitori alveolati;

sistemi e distanze di piantagione: i sestri d'impianto devono essere compresi fra 15 e 30 cm sulla fila e fra 80 e 120 cm fra le file. Le piantine vanno trapiantate in file parallele fra loro in modo che le distanze sulla fila fra le piante e fra le file siano regolari. La densità d'impianto non deve essere superiore a 55.000 piante per ettaro; è consentita la coltura in consociazione, in questo caso le prescrizioni di densità devono applicarsi alle porzioni di suolo effettivamente investite a pomodoro;

forma di allevamento: il «Pomodoro del Piennolo del Vesuvio» va coltivato esclusivamente in pieno campo; le piante, allevate in verticale, con sviluppo in altezza fino ad un metro, sono sostenute con legature di fili tesi fra paletti di sostegno o da cannuce infisse al suolo, in gruppi di tre, a mo' di capannina. In questa maniera le bacche non toccano il suolo ed i frutti, ricevendo i raggi del sole in maniera uniforme, acquistano la colorazione rosso ardente che li contraddistingue;

la concimazione è eseguita con fertilizzanti organici, che si prestano particolarmente ad ammendare ed integrare le dotazioni dei suoli lavici, poco humificati; è consentito anche il ricorso a concimi minerali;

irrigazione: sono ammessi solo i metodi di irrigazione localizzata o di microdistribuzione dell'acqua ed è vietata l'irrigazione a pioggia con grandi volumi e l'irrigazione a scorrimento, ciò allo scopo di salvaguardare le condizioni pedoclimatiche. Infatti la coltivazione su suolo asciutto e lavico, caratterizzato da elevate escursioni termiche fra giorno e notte, favorisce la lunga e naturale conservazione, conferendo maggiore consistenza alla buccia ed elevata sapidità alle bacche;

difesa antiparassitaria: è consentita nel rispetto della normativa vigente;

è vietata la distribuzione in campo di prodotti ormonali e dissecanti che interferiscono con il naturale ciclo della pianta;

la raccolta dei pomodori deve essere effettuata a mano, nel periodo compreso tra il 20 giugno ed il 31 agosto;

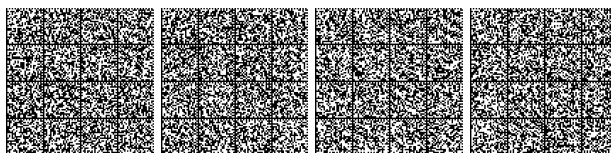
la produzione unitaria massima è fissata in 25 tonnellate, rapportata ad ettaro di coltura specializzata;

le bacche raccolte devono essere sane e indenni da attacchi parassitari tali da pregiudicarne la buona conservazione;

il prodotto può essere venduto:

fresco, allo stato di bacche o di grappoli posti alla rinfusa in idonei contenitori;

conservato, allo stato di bacche o di grappoli posti alla rinfusa in idonei contenitori, o in piennoli.



Per quanto riguarda la conservazione dei pomodorini «al piennolo» devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

i grappoli o «schiocche», una volta raccolti, vengono sistemati su un filo di fibra vegetale, legato a cerchio, così da comporre un unico grande grappolo, o «piennolo», del peso, a termine conservazione, compreso fra kg 1 e 5. I piennoli, così ottenuti, vanno tenuti sospesi da terra mediante ganci o su idonei supporti, in luogo asciutto e ventilato;

durante le fasi di conservazione, sia per il prodotto al piennolo che per quello in imballaggi, non deve essere effettuato alcun trattamento chimico. Possono essere usati unicamente sistemi fisici per la miglior protezione del prodotto e che non siano in grado di alterarne le caratteristiche, quali: retine contro gli insetti ed apparecchi ad ultrasuoni;

la conservabilità dei piennoli non ha una durata definita ed è ancorata al permanere delle buone caratteristiche di aspetto ed organolettiche del prodotto.

#### Art. 6.

##### *Legame con l'ambiente*

Le peculiarità del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio sono la elevata consistenza della buccia, la forza di attaccatura al peduncolo, l'alta concentrazione di zuccheri, acidi e altri solidi solubili che lo rendono un prodotto a lunga conservazione durante la quale nessuna delle sue qualità organolettiche subisce alterazioni. Tali peculiarità sono profondamente legate ai fattori pedoclimatici tipici dell'area geografica in cui il pomodorino è coltivato dove i suoli, di origine vulcanica, sono costituiti da materiale piroclastico originato dagli eventi eruttivi del complesso vulcanico Somma-Vesuvio.

La morfologia dei suoli, quindi, è quella tipica che si riscontra lungo le pendici del cono vesuviano ed è caratterizzata da tessitura sabbiosa, che rende i terreni molto sciolti e drenati. I suoli hanno mediamente una reazione neutra o sub-alcina ed una buona dotazione in macro e micro elementi assimilabili, collocati lungo le pendici acclivi del complesso vulcanico, sono stati oggetto di terrazzamenti ed hanno una giacitura pianeggiante o leggermente acclive.

Il clima, nel corso della stagione colturale, è prevalentemente asciutto, con discreta ventosità elevate temperature massime, ampie escursioni termiche fra notte e giorno ed elevati livelli di insolazione. Ciò contribuisce ad un naturale controllo delle malattie parassitarie, in particolare di quelle crittogamiche.

L'incidenza ambientale è tale che gli stessi ecotipi di pomodoro, se coltivati fuori area tipica, forniscono frutti con qualità sensibilmente diversi rispetto a quelli oggetto di tutela.

Il pomodorino, conservato al piennolo o in conserva, rappresenta una delle produzioni più antiche e tipiche dell'area vesuviana. Le prime testimonianze documentate, e tecnicamente dettagliate, sulla presenza e sull'uso del pomodorino nel comprensorio Vesuviano risalgono alle pubblicazioni dei professori Palmieri, De Rosa e Cozzolino, della Regia scuola superiore di agricoltura di Portici (Napoli), rispettivamente del 1885, 1902 e 1916.

Nei secoli scorsi la coltivazione di questo tipo di pomodoro si era affermata sia per le ridotte esigenze culturali che per l'idoneità alla lunga conservazione nei mesi invernali, in virtù della consistenza della buccia, della forza di attaccatura al peduncolo e dell'alto contenuto in solidi solubili. L'antica diffusione di questa tipologia di pomodoro conservato era infatti legata alla necessità di dover disporre nei mesi invernali di pomodoro allo stato fresco per poter adeguatamente guarnire le preparazioni domestiche da sempre molto diffuse nel napoletano, fra cui pizze e primi piatti, che richiedevano intensità di gusto e di fragranze.

Come sempre accadeva per gli ortaggi d'uso familiare, i contadini sceglievano i frutti che reputavano più adatti e ne prelevavano il seme, che andava a costituire il materiale di riproduzione per l'anno successivo. Così nella prima metà del '900 erano già conosciuti e diffusi i pomodorini «Fiaschella», «Lampadina», «Principe Borghese», «Re Umberto» e «Patanara» da cui sono derivati gli attuali ecotipi.

Il fattore umano, esplicitatosi nella messa a punto di un metodo di coltivazione e di conservazione ben calibrato e tipico della zona, unito al particolare quadro ambientale dell'area vesuviana, frutto dell'ottimale insolazione, del clima asciutto e soprattutto della straordinaria natura piroclastica dei suoli, hanno portato ad un prodotto unico nel suo genere, per pregio organolettico e serbevolezza, quale è quello che ancora oggi si coltiva e si conserva.

Le famiglie vesuviane, infine, sono solite preparare la tradizionale e secolare conserva tipica detta «a pachetelle», caratterizzata da un processo di lavorazione manuale, fortemente legato al territorio vesuviano, che si è tramandato nel tempo e che ancora oggi si svolge utilizzando

il Pomodorino del Piennolo del Vesuvio non pelato, tagliato longitudinalmente in metà o in spicchi (o «filetti») e conservato in vaso di vetro.

#### Art. 7.

##### *Controlli*

La verifica del rispetto del disciplinare è svolta conformemente a quanto stabilito dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1151/2012. L'organismo di controllo preposto alla verifica del disciplinare di produzione è Agroqualità S.P.A. con sede in viale Cesare Pavese, 305 - 00144 Roma. Email: agroqualita@agroqualita.it; telefono: 06-54228675, fax: 06-54228692.

#### Art. 8.

##### *Etichettatura*

L'immissione al consumo della D.O.P. «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio», deve avvenire secondo le seguenti modalità:

allo stato fresco, il prodotto deve essere posto in vendita allo stato di bacche o di grappoli, posti alla rinfusa in idonei contenitori sigillati, con capienza fino ad un massimo di 10 kg;

conservato «al piennolo»; i piennoli devono avere un peso massimo di 5 kg ed essere posti in vendita o singolarmente con il logo identificativo della D.O.P. o in idonei contenitori sigillati;

conservato, allo stato di bacche o di grappoli, posti alla rinfusa in idonei contenitori sigillati, con capienza fino ad un massimo di 10 kg;

Sulle etichette apposte al prodotto o su quelle prestampate sui contenitori o sulle confezioni, devono essere riportate, a caratteri di stampa chiari e leggibili, le seguenti indicazioni:

«Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» e «Denominazione d'origine protetta» (e/o il suo acronimo D.O.P.), con dimensioni maggiori di qualsiasi altra dicitura o elemento riportato;

il logo dell'Unione identificativo della D.O.P.;

il nome, la ragione sociale e l'indirizzo dell'azienda confezionatrice o produttrice;

la quantità di prodotto effettivamente contenuta nella confezione, espressa in conformità delle norme vigenti.

Dovrà figurare, inoltre, il logo di seguito descritto, da utilizzare in abbinamento inscindibile con la denominazione d'origine protetta.

Alla denominazione d'origine protetta di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quelle previste dal presente disciplinare, ivi compresi gli termini: tipo, gusto, uso, selezionato, scelto e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento ad aziende, nomi, ragioni sociali, marchi privati, non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente; tali indicazioni potranno essere riportate in etichetta con caratteri di dimensioni inferiori rispetto a quelli utilizzati per indicare la denominazione di origine protetta e non dovranno figurare nello stesso campo visivo della denominazione di origine, del logo della DOP e del logo dell'Unione.

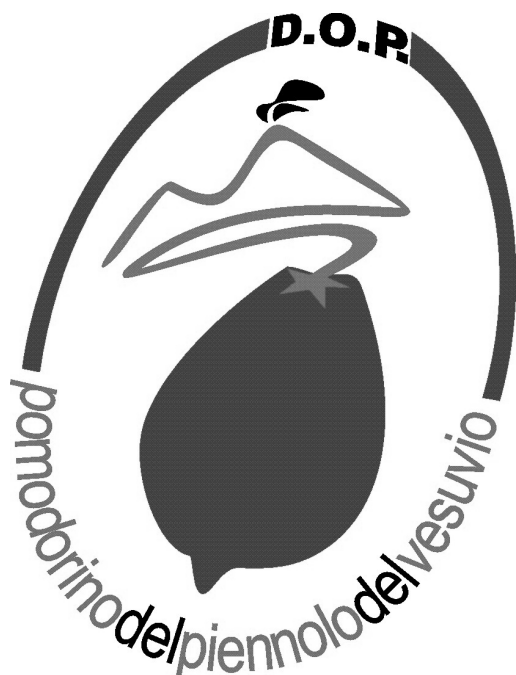
Il logo è costituito da una silhouette del «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio» comprensiva di peduncolo, il cui prolungamento richiama il profilo del Vesuvio con l'annesso golfo; sulla vetta del Vesuvio risaltano, in nero, due nuvolette di fumo stilizzate. Nella parte inferiore campeggia la scritta arcuata: «pomodorino del piennolo del Vesuvio» realizzata con font «arial» e debitamente «convertita in curve». Nella parte superiore, come a racchiudere il «core» del logo, vi è una linea curva rossa, che è interrotta al suo apice dalla scritta «D.O.P.», realizzata con font «arial black» debitamente «convertita in curve».

Dal punto di vista colorimetrico, il logo è costituito dai colori in positivo rosso (pantone 485 CVC), verde (pantone 368 CVC 2X) e nero (pantone process black). Il rosso caratterizza il pomodorino e la linea curva che racchiude il logo; il verde caratterizza il peduncolo e le foglie raffigurati dal Vesuvio con relativo golfo nonché la scritta «pomodorino - piennolo - Vesuvio»; il nero caratterizza il fumo del Vesuvio, la scritta D.O.P. e le scritte «del» all'interno della scritta «Pomodorino del Piennolo del Vesuvio».

Il fondo è di colore bianco. Sono però consentiti fondi di colore diverso ad eccezione del nero, del rosso, del verde e relative sfumature.

Sono inoltre ammesse tre versioni monocromatiche: una interamente in rosso (pantone 485 CVC), una in verde (pantone 368 CVC 2X) ed un'ultima in scala di grigio (black- black 70% - black 50% e bianco). È possibile stampare la versione monocromatica esclusivamente su fondo contrastante ma non su fondo dello stesso colore.





17A05683

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 maggio 2017.

**Ridefinizione delle procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi stipulati con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche.**

### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46 che, all'art. 14, ha istituito il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», e, in particolare, l'art. 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile» ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività

del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'art. 23, comma 3, del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto, in particolare, l'art. 15 del citato decreto 8 marzo 2013, che prevede che gli interventi del Fondo per la crescita sostenibile sono attuati con bandi ovvero direttive del Ministro dello sviluppo economico, che individuano, tra l'altro, l'ammontare delle risorse disponibili, i requisiti di accesso dei soggetti beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei programmi e/o dei progetti, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei programmi o progetti e le modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti;

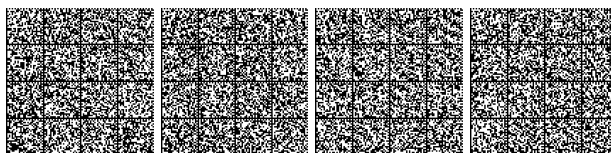
Visto, altresì, l'art. 18 dello stesso decreto 8 marzo 2013 che, al comma 2, prevede che il Fondo per la crescita sostenibile opera attraverso le contabilità speciali, già intestate al Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica, ora denominato Fondo per la crescita sostenibile, n. 1201 per l'erogazione dei finanziamenti agevolati, n. 1726 per gli interventi cofinanziati dall'Unione europea e dalle regioni e attraverso l'apposito capitolo di bilancio per la gestione delle altre forme di intervento quali i contributi alle spese;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 maggio 2015, n. 109, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e altre amministrazioni pubbliche, e, in particolare, l'art. 6 che destina 80 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni previste dallo stesso decreto;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 ottobre 2016, n. 241, con il quale è stata integrata la dotazione finanziaria dell'intervento di cui al predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015 di ulteriori 80 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'art. 25 che stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;

Visto il regime di aiuto n. SA.42139, registrato in data 12 giugno 2015, inerente all'intervento del Fondo per la



crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche, attuato con il sopra citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015;

Visto, altresì, l'art. 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, recante disposizioni inerenti al finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e di assistenza rimborsabile, e, in particolare, il paragrafo 1, lettera c), che prevede, laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, che questi ultimi si possano calcolare forfettariamente secondo un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti, applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;

Visto il regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006, e, in particolare, l'art. 29 che prevede che i costi indiretti ammissibili sono determinati applicando un tasso forfettario del 25 per cento del totale dei costi diretti ammissibili;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 138 del 13 maggio 2014, e, in particolare, l'art. 20 che prevede che i costi indiretti possano essere calcolati mediante l'applicazione di un tasso forfettario stabilito conformemente all'art. 29, paragrafo 1, del citato regolamento (UE) n. 1290/2013 per alcuni tipi di operazioni o alcuni progetti facenti parti di operazioni tra le quali quelle sostenute dal FESR comprese nei codici 056, 057 o in quelli da 060 a 065 dei campi di intervento di cui alla tabella 1 dell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 69 dell'8 marzo 2014, e attuate nell'ambito di una delle priorità di investimento previste dall'art. 5, paragrafo 1, lettere a) e b), paragrafo 2, lettera b), paragrafo 3, lettere a) e c), e paragrafo 4, lettera f), del regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013;

Considerato che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in applicazione della normativa comunitaria riguardante la programmazione 2014-2020 dei fondi di sviluppo e di investimento europei, ha definito, in materia di ricerca e innovazione, una Strategia nazionale di specializzazione intelligente, intesa come strategia di innovazione nazionale che individua specifiche aree tematiche prioritarie di intervento che riflettono un elevato

potenziale imprenditoriale in termini di posizionamento competitivo, in grado di rispondere alle opportunità emergenti e ai futuri sviluppi del mercato;

Considerato che la Strategia nazionale di specializzazione intelligente rappresenta, in base a quanto previsto dall'Accordo di partenariato per l'Italia, il quadro strategico esclusivo per il disegno e l'attuazione degli interventi delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione attuate nell'ambito dell'obiettivo tematico 1 di cui all'art. 9 del sopra citato regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 luglio 2016, n. 172, recante l'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, in favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020»;

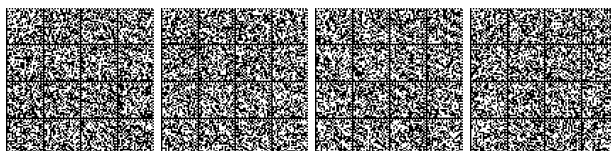
Considerata l'esigenza di sostenere, nell'attuale congiuntura economica, la competitività di specifici ambiti territoriali o settoriali, oggetto di accordi tra pubbliche amministrazioni, attraverso un intervento in grado di favorire l'adozione di innovazioni dei processi produttivi o dei prodotti derivanti dallo sviluppo delle tecnologie individuate dal Programma di indirizzo strategico dell'Unione europea per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione «Orizzonte 2020»;

Ritenuto, ai fini di una maggiore concentrazione ed efficacia della misura agevolativa, di riservare il presente intervento a progetti di rilevante dimensione in grado di incidere in misura significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale nel territorio di riferimento;

Ritenuto, inoltre, di dover adeguare le procedure previste per la concessione delle agevolazioni nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 1° aprile 2015, al fine di consentire un utilizzo delle varie fonti finanziarie, nazionali ed europee, coerente con le relative norme attuative e permettere l'utilizzo dello strumento agevolativo anche per il finanziamento di progetti cofinanziati dall'Unione europea;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;



Decreta:

Art. 1.

*Definizioni*

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) «Ministero»: il Ministero dello sviluppo economico;

b) «Fondo per la crescita sostenibile»: il Fondo di cui all'art. 23 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

c) «Regioni meno sviluppate»: le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

d) «Regioni in transizione»: le regioni Abruzzo, Molise e Sardegna;

e) «decreto 1° giugno 2016»: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 luglio 2016, n. 172, recante l'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR in favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020»;

f) «Soggetto gestore»: il soggetto a cui sono affidati gli adempimenti tecnici ed amministrativi riguardanti l'istruttoria delle proposte progettuali, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli;

g) «Regolamento GBER»: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

h) «PMI»: le piccole e medie imprese, come definite dall'allegato I del Regolamento GBER;

i) «ricerca industriale»: la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

l) «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimo-

strazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

m) «Organismo di ricerca»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo *status* giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

n) «Centro di ricerca»: impresa con personalità giuridica autonoma che svolge attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, non rientrante nella definizione di organismo di ricerca;

o) «contratto di rete»: il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2.

*Ambito operativo*

1. Il presente decreto provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti.

2. Gli accordi di cui al comma 1, che assumono la denominazione di «Accordi per l'innovazione», devono essere diretti a sostenere, attraverso la realizzazione di uno o più progetti di cui all'art. 4, interventi di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.



3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa negoziale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.

4. Le agevolazioni di cui al presente decreto soddisfano le condizioni del Regolamento GBER e possono essere concesse fino al 31 dicembre 2020 fatte salve eventuali proroghe del relativo regime di aiuto autorizzate dalla Commissione europea o del Regolamento GBER.

### Art. 3.

#### *Soggetti beneficiari*

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:

a) le imprese che esercitano le attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;

c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'art. 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);

d) i Centri di ricerca.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con Organismi di ricerca, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Il contratto di rete o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:

a) la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante;

b) la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo;

c) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti di cui al comma 1, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero.

3. I soggetti di cui al comma 1, alla data di presentazione della proposta progettuale di cui all'art. 7, comma 1, devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituiti in forma societaria ed iscritti nel registro delle imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimo-

strata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni la disponibilità di almeno un'unità locale nel territorio nazionale;

b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;

c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;

d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

e) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;

f) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata all'art. 2, punto 18 del Regolamento GBER.

4. Gli Organismi di ricerca alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti di cui al comma 3.

5. Sono, in ogni caso, esclusi dalle agevolazioni di cui al presente decreto i soggetti di cui ai commi 1 e 2:

a) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della proposta progettuale, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;

b) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

### Art. 4.

#### *Progetti ammissibili*

1. I progetti ammissibili alle agevolazioni nell'ambito degli accordi per l'innovazione devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014-2020 «Orizzonte 2020» riportate in allegato al decreto 1° giugno 2016.

2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di ricerca e sviluppo devono:

a) essere realizzati, dai soggetti di cui all'art. 3, commi 1 e 2, nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nel territorio nazionale;





b) prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e non superiori a euro 40.000.000,00 (quarantamilioni/00);

c) essere avviati successivamente alla presentazione della proposta progettuale di cui all'art. 7, comma 1 e, comunque, pena la revoca, non oltre tre mesi dalla data del decreto di concessione di cui all'art. 9, comma 4. Per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio dell'attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima;

d) avere una durata non superiore a trentasei mesi e, comunque, compatibile con il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo specifico Accordo per l'innovazione, ovvero una durata più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, il Ministero può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a dodici mesi, qualora compatibile con i termini previsti dall'Accordo per l'innovazione;

e) qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10 per cento dei costi complessivi ammissibili, se di grande dimensione, e almeno il 5 per cento in tutti gli altri casi;

f) rispettare le eventuali ulteriori condizioni previste dall'Accordo per l'innovazione.

#### Art. 5.

##### *Spese e costi ammissibili*

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi di cui all'art. 5 del decreto 1° giugno 2016 e successive disposizioni attuative.

#### Art. 6.

##### *Agevolazioni concedibili*

1. Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del Regolamento GBER, nella forma del contributo diretto alla spesa e/o del finanziamento agevolato, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione come indicato ai commi 2 e 3.

2. Le regioni e le province autonome cofinanziano l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 3 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi.

3. Il Ministero cofinanzia l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione delle seguenti agevolazioni:

a) un contributo diretto alla spesa per una percentuale pari a una quota base del 20 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi, a cui si aggiunge una quota equivalente a quanto reso disponibile dalle regioni o province autonome ai sensi del comma 2;

b) un finanziamento agevolato, nel caso in cui sia previsto dall'Accordo, nel limite del 20 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi. Il finanziamento agevolato è concesso secondo quanto stabilito dall'art. 6, commi 5, 6 e 7, del decreto 1° giugno 2016, fermo restando che il rimborso degli interessi di preammortamento e delle rate di ammortamento deve avvenire secondo le modalità specificate dal Ministero nel provvedimento di concessione delle agevolazioni.

4. Qualora il valore complessivo dell'agevolazione, in termini di equivalente sovvenzione lordo, determinata ai sensi del presente articolo superi l'intensità massima stabilita dall'art. 25 del Regolamento GBER, l'importo del contributo diretto alla spesa è ridotto al fine di garantire il rispetto della predetta intensità. In particolare, per la quantificazione dell'equivalente sovvenzione lordo del finanziamento agevolato, il tasso di riferimento deve essere definito, a partire dal tasso base pubblicato dalla Commissione europea nel sito internet [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html) secondo quanto previsto dalla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

5. Le agevolazioni concesse in relazione ai progetti di ricerca e sviluppo di cui al presente decreto non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'art. 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (aiuti «*de minimis*»), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal Regolamento GBER.

#### Art. 7.

##### *Definizione dell'Accordo per l'innovazione*

1. Ai fini dell'attivazione della procedura negoziale diretta alla definizione dell'Accordo per l'innovazione, i soggetti proponenti devono presentare al Ministero una proposta progettuale per consentire la valutazione dell'innovatività tecnologica dell'iniziativa e la rilevanza strategica per il sistema economico.

2. Con successivo provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero sono definiti gli schemi e le modalità di presentazione della proposta progettuale di cui al comma 1, che deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) la denominazione e la dimensione di ciascun soggetto proponente, nonché una descrizione del profilo aziendale, con particolare riferimento alla struttura tecnico-organizzativa e alla presenza in ambito nazionale e internazionale;

b) il piano strategico industriale aggiornato;



c) la descrizione di ciascun progetto, con indicazione dei relativi obiettivi, delle date di inizio e fine, delle unità produttive coinvolte e dei costi previsti;

d) la tipologia e l'importo dell'aiuto richiesto per la realizzazione di ciascun progetto.

3. Il Ministero, ricevuta la proposta progettuale, acquisisce dal Soggetto gestore una valutazione di natura tecnica in merito ai seguenti elementi:

a) rilevanza dell'iniziativa sotto il profilo degli sviluppi tecnologici e del grado di innovatività dei risultati attesi;

b) interesse industriale alla realizzazione dell'iniziativa in termini di capacità di favorire l'innovazione di specifici settori o comparti economici;

c) effetti diretti e indiretti sul livello occupazionale del settore produttivo e/o del territorio di riferimento;

d) valenza nazionale degli interventi sotto il profilo delle ricadute multiregionali dell'iniziativa;

e) eventuale capacità di attrarre investimenti esteri, anche tramite il consolidamento e l'espansione di imprese estere già presenti nel territorio nazionale;

f) capacità di rafforzare la presenza di prodotti italiani in segmenti di mercato caratterizzati da una forte competizione internazionale;

g) ammissibilità delle categorie di costo esposte nella proposta progettuale ai sensi dell'art. 5;

h) eventuali aspetti tecnici della proposta suscettibili di miglioramento in fase di negoziazione ed elementi della proposta progettuale da specificare in modo dettagliato nei progetti di ricerca e sviluppo.

4. Il Ministero, anche nelle more dell'invio delle risultanze tecniche da parte del Soggetto gestore, avvia la fase di interlocuzione con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate, al fine di valutare la validità strategica della proposta progettuale e la disponibilità da parte delle regioni e delle province autonome al cofinanziamento dell'iniziativa, in misura almeno pari al 3 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi. Il Ministero può richiedere la partecipazione in tale fase anche del soggetto proponente.

5. Nel caso in cui la fase di interlocuzione si concluda con esito positivo si procede alla definizione dell'Accordo per l'innovazione nel quale vengono indicati i seguenti elementi:

a) le finalità dell'Accordo;

b) le amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo che intendono cofinanziare l'iniziativa proposta;

c) le imprese coinvolte nell'attuazione dell'Accordo, con l'indicazione per ciascuna di esse dei relativi impegni in merito all'attuazione dell'Accordo;

d) i progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nell'ambito dell'Accordo con l'indicazione per ciascuno di essi dei costi previsti;

e) il quadro finanziario dell'Accordo con la definizione degli impegni finanziari a carico delle amministrazioni sottoscrittrici;

f) la misura e la forma delle agevolazioni in relazione a ciascun progetto di ricerca e sviluppo da realizzare nell'ambito dell'Accordo;

g) i termini per la presentazione al Soggetto gestore dei progetti ai sensi dell'art. 9;

h) i termini per la realizzazione dell'Accordo;

i) le modalità di versamento delle risorse delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni sottoscrittrici nel Fondo per la crescita sostenibile;

l) l'istituzione in un Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi.

6. L'Accordo per l'innovazione, fermo restando quanto previsto all'art. 8, è sottoscritto dal Ministero, dal soggetto proponente, dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche interessate.

7. Successivamente alla stipula dell'Accordo per l'innovazione, le imprese non maturano alcun diritto alle agevolazioni che sono, comunque, subordinate alla presentazione dei progetti di ricerca e sviluppo e alla successiva valutazione da parte del Soggetto gestore.

#### Art. 8.

##### *Accordi cofinanziati con risorse europee*

1. Nel caso in cui il Ministero, per la definizione dell'Accordo per l'innovazione con le regioni e le province autonome, utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione europea, la misura del contributo diretto alla spesa di cui all'art. 6, comma 3, lettera a), viene aumentata in modo da massimizzare le agevolazioni concedibili nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli articoli 4 e 25 del Regolamento GBER.

2. Qualora ricorra una delle condizioni di cui al comma 1, il Ministero può procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni e delle province autonome stabilito dall'art. 7, comma 4, nel caso in cui l'iniziativa proposta riguardi lo sviluppo di tecnologie nell'ambito delle traiettorie tecnologiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente.

3. Ai fini di cui al comma 2, l'indisponibilità al cofinanziamento è accertata decorsi trenta giorni dalla trasmissione della proposta progettuale.

4. Negli accordi di cui al comma 2, dal contributo diretto alla spesa definito secondo quanto previsto al comma 1, viene detratta una quota di contributo pari a quella prevista a carico delle regioni o delle province autonome dall'art. 6, comma 2.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano altresì agli accordi finanziati con le risorse eventualmente assegnate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nell'ambito del programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo di cui all'art. 11, comma 12, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.



## Art. 9.

*Presentazione dei progetti di ricerca e sviluppo, istruttoria e concessione delle agevolazioni*

1. I soggetti proponenti, nei termini stabiliti dall'Accordo per l'innovazione, devono presentare al Soggetto gestore le domande di agevolazione relative ai singoli progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nell'ambito dell'Accordo unitamente alla documentazione utile allo svolgimento dell'attività istruttoria. Tale documentazione deve essere presentata secondo le modalità indicate con il provvedimento di cui all'art. 7, comma 2.

2. Alla data di presentazione dei singoli progetti di ricerca e sviluppo di cui al comma 1, il soggetto proponente deve disporre di almeno due bilanci approvati. A tal fine il soggetto proponente può far riferimento anche ai bilanci consolidati del gruppo a cui appartiene o ai bilanci di una delle società che partecipa nel proprio capitale sociale per una quota non inferiore al 20 per cento. In tale ultimo caso, il soggetto proponente è tenuto a presentare unitamente ai singoli progetti di ricerca e sviluppo una specifica lettera di patronage con la quale la società partecipante assume l'impegno alla regolare esecuzione dell'iniziativa proposta e alla restituzione dell'eventuale finanziamento agevolato.

3. Il Soggetto gestore, previa verifica della coerenza dei singoli progetti di ricerca e sviluppo presentati rispetto alla proposta progettuale, provvede all'istruttoria amministrativa, finanziaria e tecnica secondo le modalità stabilite dall'art. 8, comma 3, del decreto 1° giugno 2016 e successive disposizioni attuative. I punteggi e le soglie minime di accesso relative ai criteri stabiliti dall'art. 9 del decreto 1° giugno 2016, per la valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nell'ambito degli accordi per l'innovazione, sono adeguati con il provvedimento di cui all'art. 7, comma 2, al fine di considerare la presenza o meno del finanziamento agevolato tra le forme agevolative previste dai singoli accordi.

4. A conclusione delle attività istruttorie, che devono svolgersi entro il termine di settanta giorni dalla presentazione della domanda di agevolazione, il Soggetto gestore invia le risultanze al Ministero, che procede, in caso di esito positivo delle predette risultanze, alla concessione delle agevolazioni.

## Art. 10.

*Erogazione delle agevolazioni*

1. Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto gestore, sulla base delle richieste per stato d'avanzamento del progetto presentate dal soggetto beneficiario, nel numero massimo di cinque, più l'ultima a saldo, in relazione a stati di avanzamento del progetto.

2. Le richieste di erogazione devono essere trasmesse al Soggetto gestore secondo le modalità indicate con il provvedimento di cui all'art. 7, comma 2.

3. L'Accordo per l'innovazione può prevedere che la prima erogazione sia disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30 per cento del totale delle agevolazioni concesse, in favore delle imprese di ogni dimensio-

ne, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In alternativa, l'Accordo per l'innovazione può prevedere, sempre previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, che sia erogato a titolo di anticipazione l'intero finanziamento agevolato.

## Art. 11.

*Risorse disponibili*

1. Per la concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto sono utilizzati:

a) euro 100.000.000,00 (centomilioni) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile presenti nella contabilità speciale n. 1201, che sono pertanto attribuiti alla sezione del Fondo relativa alla finalità di cui all'art. 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

b) euro 80.000.000,00 (ottantamiloni) a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3., del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, di cui euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni) per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni meno sviluppate ed euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni) per i progetti di ricerca e sviluppo nelle Regioni in transizione;

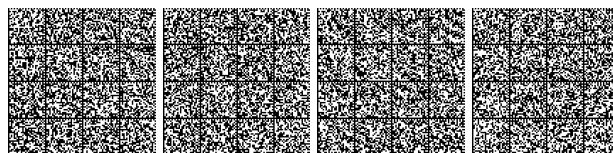
c) euro 26.600.000,00 (ventiseimilioneicentomila) a valere sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2013, n. 236, per i progetti di ricerca e sviluppo nelle regioni ex «Obiettivo convergenza» (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 sono integrate dalle ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali e locali definite nei singoli accordi per l'innovazione.

3. La gestione delle risorse finanziarie destinate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto è effettuata nell'ambito della contabilità speciale del Fondo per la crescita sostenibile n. 1726, relativa agli interventi, anche di natura non rotativa, cofinanziati dall'Unione europea o dalle regioni, cui affluiscono le risorse di cui al comma 1, lettere b) e c). Le risorse di cui al comma 1, lettera a), sono pertanto trasferite dalla contabilità speciale n. 1201 alla contabilità speciale n. 1726.

4. A valere sulle risorse di cui al comma 1, lettera a), euro 15.000.000,00 (quindicimilioni) sono riservati per il cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionati nei bandi emanati nel corso del 2017 dall'impresa comune europea ECSEL istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 169 del 7 giugno 2014. Le risorse non utilizzate nel corso della predetta annualità ritornano nelle disponibilità del Fondo per la crescita sostenibile.

5. Le risorse finanziarie di cui al comma 1, fatta salva la riserva di cui al comma 4, possono essere utilizzate anche per la concessione delle agevolazioni in favore delle



iniziative presentate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015 in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 12.

*Disposizioni finali*

1. Per quanto attiene alle variazioni dei progetti, allo svolgimento dei controlli e ispezioni, alle verifiche intermedie e finali, alle cause di revoca, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti agevolati ai sensi del presente decreto si applicano, ove compatibili, le disposizioni del decreto 1° giugno 2016 e successive disposizioni attuative. Le agevolazioni sono, inoltre, revocate nel caso in cui, nei cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, ovvero tre anni per le imprese di piccole e medie dimensioni, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto o nel caso in cui, in presenza di cofinanziamento da parte delle regioni o delle province autonome, tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza delle amministrazioni regionali o provinciali sottoscrittrici.

2. Il Ministero si riserva di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, ovvero tre anni per le imprese di piccole e medie dimensioni, il soggetto beneficiario riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali dei progetti agevolati nell'ambito dell'Accordo.

3. Le disposizioni previste dal presente decreto, fatto salvo quanto previsto all'art. 11, comma 5, si applicano alle proposte progettuali presentate a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del provvedimento direttoriale di cui all'art. 7, comma 2. Alle proposte presentate prima della predetta data di pubblicazione continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, fatta salva la possibilità, in caso di concorde volontà di tutti i soggetti deputati a sottoscrivere l'Accordo per l'innovazione, di optare per l'applicazione alle predette proposte, qualora non siano già oggetto di un accordo, delle disposizioni di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2017

*Il Ministro:* CALENDÀ

Registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 2017

Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 687

17A05711

DECRETO 27 giugno 2017.

**Sostituzione del commissario liquidatore della «Multiservice società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Sanremo.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto l'art. 37 regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

Visto il decreto ministeriale del 19 giugno 2003 n. 229/2003, con il quale la società cooperativa «Multiservice Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione» con sede in Sanremo (Imperia) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Giuseppe Auxilia ne è stato nominato commissario liquidatore;

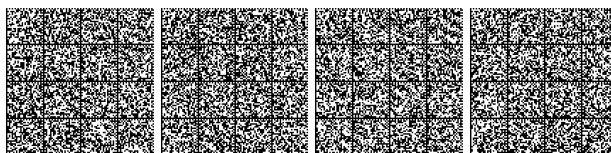
Considerato che, malgrado il tempo trascorso, il predetto Commissario non ha provveduto a rendere a questa Autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo con nota dell'11 maggio 2016, ai sensi dell'art. 37 legge fall.;

Visto che con la suddetta nota, ai sensi dell'art. 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato contestualmente comunicato l'avvio dell'istruttoria per la revoca del sopraindicato commissario liquidatore;

Ritenuto necessario provvedere alla revoca del dott. Giuseppe Auxilia dall'incarico di commissario liquidatore della società sopra indicata.

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex artt. 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del Codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;



Decreta:

Art. 1.

Il dott. Giuseppe Auxilia, ai sensi dell'art. 37 regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 è revocato dall'incarico di commissario liquidatore della società cooperativa «Multiservice Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione» (codice fiscale n. 01136030085) con sede in Sanremo (Imperia).

Art. 2.

Il dott. Gian Alberto Mangiante, nato a Lavagna (Genova) il 1° aprile 1961 (codice fiscale MNGGLB-61D01E488Q) e domiciliato in Chiavari (Genova), via Ravaschieri n. 19/13 è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Giuseppe Auxilia, revocato.

Art. 3.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2017

*Il Ministro:* CALENDA

17A05626

DECRETO 17 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Il Ponte cooperativa sociale in liquidazione», in Robecco sul Naviglio e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Il Ponte cooperativa sociale in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese e dalla situazione patrimoniale al 12 aprile 2016, da cui si evidenzia una condizione di so-

stanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale pari € 100,00, si riscontra una massa debitoria pari a € 57.820,00 ed un patrimonio netto negativo pari a € -57.853,00;

Considerato che in data 16 marzo 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Il Ponte cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Robecco sul Naviglio (Milano) (codice fiscale 13240090152) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Roberto Ammendola, nato a Milano (MI) l'8 agosto 1979 (C.F.MMNRR79M08F205Y) e ivi domiciliato, via San Vite, n. 18.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

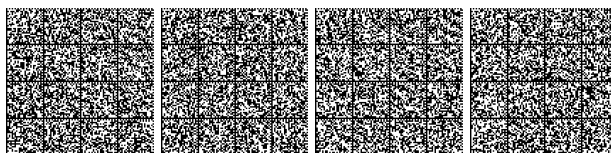
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana,

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 luglio 2017

*Il Ministro:* CALENDA

17A05619



DECRETO 17 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio di cooperative edilizie sud Milano progresso e solidarietà società cooperativa in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Consorzio di cooperative edilizie sud Milano progresso e solidarietà società cooperativa in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2009, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 289.856,00, si riscontra una massa debitoria di € 493.391,00 ed un patrimonio netto negativo di € -203.536,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Preso atto che con nota del 21 febbraio 2014 il legale rappresentante della suddetta cooperativa ha formalizzato le proprie controdeduzioni;

Considerato che il competente Ufficio ha comunicato il permanere dello stato di insolvenza rigettando le suddette controdeduzioni, invitando il legale rappresentante a produrre ulteriori, eventuali elementi di conoscenza, e che a tale comunicazione non si ha avuto nessun riscontro da parte del legale rappresentante;

Considerato che la situazione patrimoniale dell'ente appare ad oggi immutata, a quanto risulta dalla citata documentazione acquisita agli atti, e che il mancato deposito dei bilanci dall'esercizio 2010 concreterebbe comunque una causa di scioglimento dell'ente medesimo, con conseguente liquidazione;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Preso atto della nota con la quale la Confederazione cooperative italiane ha comunicato che la cooperativa non è più aderente all'Associazione.

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato

su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Consorzio di cooperative edilizie sud Milano progresso e solidarietà società cooperativa in liquidazione», con sede in Milano (MI) (codice fiscale 10430160159) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Vincenzo Pilla, nato a Santa Croce di Magliano (CB) il 19 maggio 1961 (C.F. PL-LVCN61E19I181Q), e domiciliato in Milano (MI), via Correggio, n. 19.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 luglio 2017

*Il Ministro:* CALENDRA

17A05620

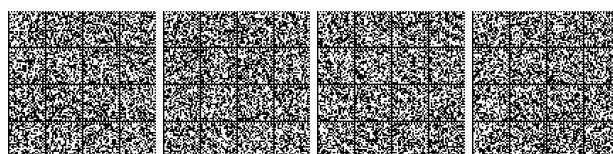
DECRETO 17 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Dipig Fine Picture società cooperativa a r.l.», in Ottaviano e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;



Visto il D.D. 14 luglio 2015 n. 22/SGC/2016 con il quale la società cooperativa «DIPIG Fine Picture Società cooperativa r.l.» con sede in Ottaviano (Napoli) è stata posta in gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexdecies* del Codice civile il dott. Attilio De Nicola ne è stato nominato Commissario governativo;

Vista l'istanza con la quale il Commissario governativo richiede la liquidazione coatta amministrativa;

Considerato quanto emerge dalla relazione informativa nella quale il Commissario governativo ha evidenziato le difficoltà riscontrate nel prendere in consegna la gestione dell'Ente e l'impossibilità di rintracciare gli organi amministrativi;

Preso atto altresì della relazione conclusiva del 16 novembre 2016, nella quale il Commissario governativo rileva la situazione di sostanziale insolvenza in cui versa la cooperativa in quanto, dall'analisi del bilancio di esercizio 2014 e dalle cartelle esattoriali di Equitalia, allegati alla citata relazione, si riscontra un attivo patrimoniale pari ad € 316.056,00, costituito per la quasi totalità da crediti esigibili entro l'esercizio successivo, a fronte di una massa debitoria pari a € 285.811,00 e ad un patrimonio netto di € 23.349,00;

Considerato che dalle citate cartelle esattoriali di Equitalia risultano debiti di natura fiscale e previdenziale per un totale di € 213.568,00;

Considerato che in data 13 dicembre 2016 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa «DIPIG Fine Picture Società cooperativa r.l.» con sede in Ottaviano (Napoli) codice fiscale n. 06251631211 è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Attilio De Nicola, nato a Napoli il 16 aprile 1966 (codice fiscale DNCTTL66D16F839F) ed ivi domiciliato in via Del Rione Sirignano n. 7, già Commissario governativo.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 luglio 2017

*Il ministro:* CALENDÀ

17A05627

DECRETO 17 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Soccorso Assistenza Lombardia società cooperativa sociale - Onlus», in Milano e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il D.D. del 31 luglio 2015 n. 116/SAA/2015 con il quale la «Soccorso assistenza Lombardia società cooperativa sociale onlus» è stata posta in scioglimento per atto dell'autorità con la contestuale nomina a commissario liquidatore dell'avv. Selene Zaniboni;

Vista l'istanza con la quale l'avv. Selene Zaniboni ha chiesto che la società medesima sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la relazione del commissario liquidatore, dalla quale si rileva una condizione di sostanziale insolvenza in quanto a fronte di un attivo realizzato pari a € 3.011.875,00 si riscontra una condizione debitoria pari a € 4.047.103,00;

Considerato che in data 8 maggio 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, e che l'avv. Selene Zaniboni ha comunicato di non formulare osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Ritenuto di confermare quale commissario liquidatore il professionista già preposto alla procedura di liquidazione;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La «Soccorso assistenza Lombardia società cooperativa sociale onlus», con sede in Milano (MI) (codice fiscale 07592240969) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.



Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Selene Zaniboni nata a Mantova il 16 aprile 1980 (codice fiscale ZNBSLN80D56E897K), e ivi domiciliata in piazza 80° Fanteria, n. 6.

#### Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 luglio 2017

*Il Ministro:* CALENDÀ

17A05628

DECRETO 17 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «R2 società cooperativa», in Volla e nomina del commissario liquidatore.**

#### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto direttoriale 14 luglio 2015 n. 21/SGC/2016 con il quale la società cooperativa «R2 Soc. Coop.» con sede in Volla (NA) è stata posta in gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile il dott. Attilio De Nicola ne è stato nominato commissario governativo;

Vista l'istanza con la quale il commissario governativo richiede la liquidazione coatta amministrativa;

Considerato quanto emerge dalla relazione informativa del 5 gennaio 2017 nella quale il commissario governativo ha evidenziato le difficoltà riscontrate nel prendere in consegna la gestione dell'Ente e con la quale ha comunicato la situazione patrimoniale dell'Ente dalla quale si rileva uno stato di insolvenza in quanto, a fronte di un attivo pari a 0,00 si rileva un disavanzo patrimoniale pari ad € 115.794,50 dovuto a debiti di natura fiscale e previdenziale nei confronti del concessionario della riscossione Equitalia;

Considerato che in data 13 gennaio 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

#### Art. 1.

La Società cooperativa «R2 Soc. Coop.» con sede in Volla (NA), codice fiscale 06197341214 è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Attilio De Nicola, nato a Napoli il 16 aprile 1966 (codice fiscale DNCTTL66D16F839F) ed ivi domiciliato in via Del Rione Sirignano n. 7, già commissario governativo.

#### Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 luglio 2017

*Il Ministro:* CALENDÀ

17A05629

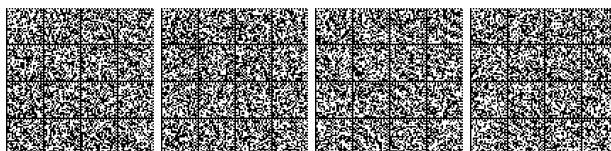
DECRETO 17 luglio 2017.

**Nomina del commissario unico della «S. Erasmo società cooperativa edilizia a r.l.», in Aprilia.**

#### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto ministeriale del 10 aprile 1997 con il quale la S. Erasmo Società Cooperativa Edilizia a r.l., con sede in Aprilia (LT) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Fabio Del Zotto Falascina, il dott. Fabio Petroni e il dott. Giuseppe Pisano ne sono stati nominati commissari liquidatori.





Visto il decreto ministeriale del 26 giugno 1998 con quale rag. Fabio Del Zotto, revocato, è stato sostituito dall'avv. Pier Luigi Zappalà, a completamento della terna commissariale;

Vista la nota dell'11 aprile 2013 con cui è stato comunicato il decesso dell'avv. Pier Luigi Zappalà, avvenuto in data 27 febbraio 2013;

Considerato che dal casellario giudiziario della Procura della Repubblica di Roma risulta che il dott. Fabio Petroni ha dei procedimenti penali in corso;

Vista la nota in data 10 maggio 2017, con la quale è stato avviato il procedimento di revoca dall'incarico del dott. Fabio Petroni, con invito al medesimo a comunicare nel termine di dieci giorni eventuali osservazioni o controdeduzioni.

Considerato che la predetta comunicazione, avvenuta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno ai corrispondenti indirizzi, così come risultante dal registro delle imprese, non risulta essere stata consegnata risultando il destinatario «trasferito», ma che può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, considerato l'obbligo in capo al commissario di comunicare all'amministrazione vigilante le informazioni e i dati atti a consentirne la reperibilità.

Visto l'art. 12, comma 75, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina di un organo e monocratico;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Fabio Petroni è revocato dall'incarico di commissario in seno al collegio dei commissari liquidatori della S. Erasmo Società Cooperativa Edilizia a r.l.

Art. 2.

Il dott. Giuseppe Pisano, nato a Cosenza il 20 ottobre 1961 (codice fiscale PSNGPP61R29D086J), domiciliato in Roma, viale Regina Margherita n. 169, è nominato commissario liquidatore unico della società S. Erasmo Società Cooperativa Edilizia a r.l., con sede in Aprilia (LT).

Art. 3.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 17 luglio 2017

*Il Ministro: CALENDRA*

17A05630

DECRETO 27 luglio 2017.

**Sostituzione del commissario liquidatore della «Assoverde - società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Taggia.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto l'art. 37 regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

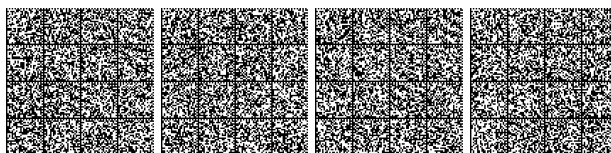
Visto il decreto ministeriale del 9 ottobre 2006 n. 384/2006, con il quale la società cooperativa «Assoverde - Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione» con sede in Taggia (Imperia) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il rag. Paolo Baldizzone ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che, malgrado il tempo trascorso, il predetto commissario non ha provveduto a rendere a questa autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo con nota del 3 maggio 2016, ai sensi dell'art. 37 legge fall.;

Visto che con la suddetta nota, ai sensi dell'art. 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato contestualmente comunicato l'avvio dell'istruttoria per la revoca del sopraindicato commissario liquidatore;

Ritenuto necessario provvedere alla revoca del rag. Paolo Baldizzone dall'incarico di commissario liquidatore della società sopra indicata.

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;



Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex artt. 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del Codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Paolo Baldizzone, ai sensi dell'art. 37 regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 è revocato dall'incarico di commissario liquidatore della società cooperativa «Assoverde - Società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione» (codice fiscale n. 00790890081) con sede in Taggia (Imperia).

Art. 2.

Il dott. Gian Alberto Mangiante, nato a Lavagna (Genova) il 1° aprile 1961 (codice fiscale MNGGLB-61D01E488Q) e domiciliato in Chiavari (Genova), via Ravaschieri n. 19/13 è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del rag. Paolo Baldizzone, revocato.

Art. 3.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2017

*Il Ministro:* CALENDÀ

17A05625

DECRETO 28 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Privata Assistenza società cooperativa sociale», in Castelnovo Ne' Monti e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Privata assistenza società cooperativa sociale» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta cooperativa;

Vista la nota con la quale l'associazione di rappresentanza segnala l'urgenza dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa nei confronti della suddetta cooperativa;

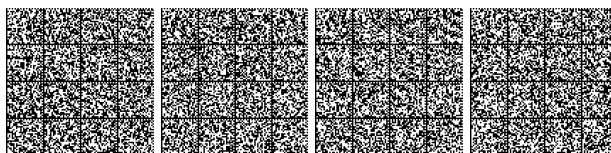
Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, da cui si rileva che l'ultimo bilancio d'esercizio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2016, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante pari ad € 15.128,00, si riscontra una massa debitoria a breve pari ad € 201.721,00 ed un patrimonio netto negativo pari ad € - 193.353,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente di rinunciare a formulare osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;



Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Privata assistenza società cooperativa sociale», con sede in Castelnovo Ne' Monti (RE) (codice fiscale 01578580357) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Anna Spaggiari (C.F. SPG NNA 71C54 H223D), nata a Reggio Emilia il 14 marzo 1971, ivi domiciliata, in via Manfredi, n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 luglio 2017

*D'ordine del Ministro  
Il Capo di Gabinetto*  
ORSINI

17A05621

DECRETO 28 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Fattorini Stazioni Porta Nuova e Porta Susa siglabile SO.CO.FAT. - s.c.», in Torino e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Società cooperativa Fattorini Stazioni Porta Nuova e Porta Susa siglabile SO.CO.FAT. - s.c.» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato che in data 9 marzo 2017 la citata società cooperativa ha depositato presso la cancelleria del tribunale di Torino il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, 6 comma L.F., con il termine fino al 7 luglio 2017 per la presentazione del piano concordatario;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione della cooperativa nella riunione del 3 luglio 2017 ha deliberato di non procedere, entro il termine fissato, al deposito del piano concordatario in quanto l'incertezza di poter attestare una continuità con risultati finanziari sufficienti a garantire la gestione ordinaria nonché il pagamento dei debiti concordatari rendono impossibile la predisposizione di un piano concordatario;

Considerato quanto emerge dalla sopra citata revisione, dalla quale si evince che l'ultima situazione patrimoniale aggiornata della cooperativa, al 31 dicembre 2016, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 13.793.308,00, si riscontra una massa debitoria di € 23.820.167,00 ed un patrimonio netto negativo di € 14.664.428,00;

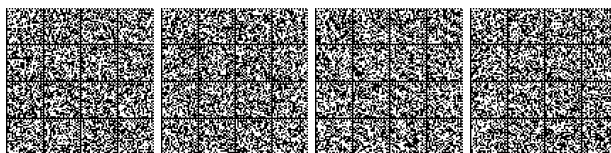
Considerato che in data 13 luglio 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente di rinunciare a formulare osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Vista la nota con la quale l'Associazione di rappresentanza segnala l'urgenza dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa nei confronti della cooperativa in argomento;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;



Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Società cooperativa Fattorini Stazioni Porta Nuova e Porta Susa siglabile SO.CO.FAT. - s.c.», con sede in Torino (codice fiscale 00507280014) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Matteo Cuttano, nato ad Troia (FG) il 30 marzo 1962 (codice fiscale CTTMTT62C30L447U), e domiciliato in Torino, via Carlo Alberto, n. 36.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 luglio 2017

*D'ordine del Ministro  
Il Capo di Gabinetto*  
ORSINI

17A05622

DECRETO 28 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «S.G. S.c.r.l.», in Roma e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il D.D. del 16 agosto 2016 n. 100/SAA/2016 con il quale la «SG S.c.r.l.» è stata posta in scioglimento per atto dell'autorità con la contestuale nomina a commissario liquidatore del dott. Luciano Quadrini;

Vista l'istanza con la quale il dott. Quadrini ha chiesto che la società medesima sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la relazione del commissario liquidatore, dalla quale si rileva una condizione di sostanziale insolvenza in quanto si riscontra una condizione debitoria pari a € 1.136.379,73;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, e che il dott. Quadrini ha comunicato di non formulare osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto che il tribunale ordinario di Roma Sezione fallimentare ha dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa in questione con sentenza n. 562/2017 dell'11 luglio 2017;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Ritenuto di confermare quale commissario liquidatore il professionista già preposto alla procedura di liquidazione;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

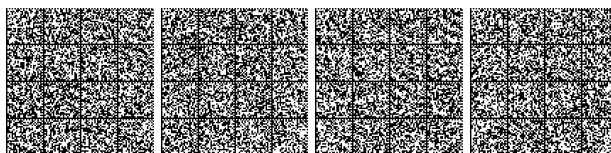
La «SG S.c.r.l.», con sede in Roma (codice fiscale 09253861000) e posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Luciano Quadrini nato a Sora (FR) il 13 luglio 1960 (Codice fiscale: QDRLCN60L131838S), e domiciliato in Roma, via Liberiana, n. 17.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 luglio 2017

*D'ordine del Ministro  
Il Capo di Gabinetto*  
ORSINI

17A05623

DECRETO 28 luglio 2017.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Lavanderia Borgotaresse società cooperativa», in Parma e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Lavanderia Borgotaresse società cooperativa»;

Vista la nota con la quale il legale rappresentante segnala l'urgenza dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa nei confronti della cooperativa in argomento;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2015, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 1.158.012,00, si riscontra una massa debitoria di € 1.745.077,00 ed un patrimonio netto negativo di € -774.166,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente di rinunciare a formulare osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-sexiesdecies, 2545-septiesdecies, secondo comma e 2545-octiesdecies codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Lavanderia Borgotaresse società cooperativa», con sede in Parma (PR) (codice fiscale 02566870347) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Dante Armani, nato a Parma (PR) il 18 febbraio 1969 (Codice fiscale RMN DNT 69B18 G337D) e domiciliato in San Polo d'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

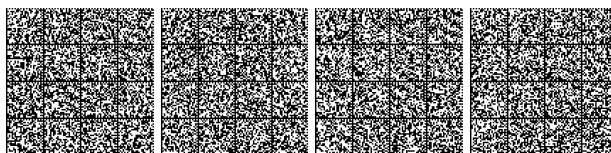
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 luglio 2017

*Il Ministro:* CALENDRA

17A05624



# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 20 luglio 2017.

**Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189 del medicinale per uso umano «Stelara», approvato con procedura centralizzata.** (Determina n. 1373/2017).

### IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del Farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativi ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30 dicembre 2016 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° novembre al 30 novembre 2016 e riporta l'insieme delle nuove confezioni autorizzate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione Tecnico Scientifico (CTS) di AIFA in data 18 - 20 gennaio 2017;

Vista la lettera dell'Ufficio di farmacovigilanza del 10 luglio 2017 (protocollo MGR/74510/P) con la quale è stato autorizzato il materiale educativo del prodotto medicinale «Stelara» (ustekinumab);

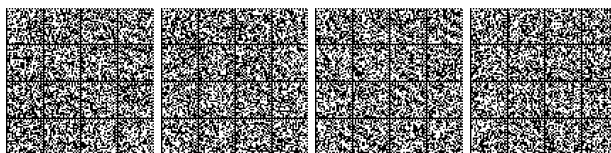
Determina:

Le confezioni dei seguenti medicinali per uso umano, di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

#### STELARA

descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata classe «C» (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro



ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo *ex factory*, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, la collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determinazione viene meno automaticamente in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA ai sensi dell'art. 12, comma 5-ter, del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge 189/2012, con la conseguenza che il medicinale non potrà essere ulteriormente commercializzato.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata classe «C» (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli Allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

*Nuove confezioni:*

STELARA

Codice ATC - principio attivo: L04AC05 - Ustekinumab

Titolare: Janssen-Cilag International N. V.

GUUE 30 dicembre 2016

*Indicazioni terapeutiche.*

Malattia di Crohn: «Stelara» è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da malattia di Crohn attiva di grado da moderato a grave che hanno avuto una risposta inadeguata, hanno perso la risposta o sono risultati intolleranti alla terapia convenzionale o ad un antagonista del TNF $\alpha$  o che hanno controindicazioni mediche per tali terapie.

*Modo di somministrazione.*

«Stelara» concentrato per soluzione per infusione deve essere usato sotto la guida e la supervisione di medici specialisti con esperienza nella diagnosi e nel trattamento della malattia di Crohn.

«Stelara» concentrato per soluzione per infusione deve essere utilizzato solo per la dose di induzione endovenosa.

«Stelara» 130 mg è esclusivamente per uso endovenoso. Deve essere somministrato in un periodo di almeno un'ora.

Per le istruzioni sulla diluizione del medicinale prima della somministrazione, vedere paragrafo 6.6.

*Confezioni autorizzate:*

EU/1/08/494/005 A.I.C.: 038936050/E In base 32: 1547HL - 130 mg - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 26 ml (5 mg/ml) - 1 flaconcino.

*Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio.*

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (Periodic Safety Update Reports, PSUR): i requisiti definiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-qua-

ter, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche e pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

*Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale.*

Piano di gestione del rischio (RMP): il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.

*Il RMP aggiornato deve essere presentato:*

su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o al risultato del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

*Misure aggiuntive di minimizzazione del rischio:*

prima del lancio di Stelara, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio dovrà assicurare che a tutti gli operatori sanitari che prescriveranno/useranno «Stelara» sarà fornito materiale educativo contenente i seguenti elementi:

materiale educativo riservato agli operatori sanitari;

materiale educativo riservato al paziente;

I messaggi chiave e i documenti inclusi nel materiale educativo destinato agli operatori sanitari saranno focalizzati su:

riassunto delle caratteristiche del prodotto;

linee guida locali per lo *screening* di tubercolosi;

rischio di infezioni gravi incluse salmonella, tubercolosi e altre infezioni micobatteriche;

rischio di reazioni di ipersensibilità incluse allergie al lattice presente nel cappuccio delle siringhe preimpiegate;

rischio di neoplasie.

I messaggi chiave inclusi nel materiale educativo destinato al paziente dovranno essere focalizzati su:

foglio illustrativo;

rischio di riattivazione di tubercolosi latente e informazioni sullo *screening* per la tubercolosi in accordo alle linee guida locali;

rischio di infezioni gravi, incluse salmonella, tubercolosi e altre infezioni micobatteriche;

rischio di reazioni di ipersensibilità, incluse allergie al lattice presente nel cappuccio delle siringhe preimpiegate;

rischio potenziale di neoplasie;

tecniche appropriate per l'autosomministrazione di Stelara, incluso l'uso delle siringhe preimpiegate.

Regime di prescrizione: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP).

**17A05570**

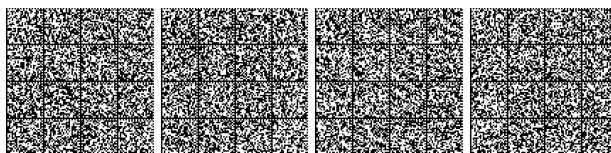
DETERMINA 20 luglio 2017.

**Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano «Pemetrexed Hospira Uk Limited», approvato con procedura centralizzata.** (Determina n. 1374/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;



Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute

di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 maggio 2017 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° aprile al 30 aprile 2017 e riporta l'insieme delle nuove confezioni autorizzate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di AIFA in data 14-16 giugno 2017;

Determina:

Le confezioni dei seguenti medicinali per uso umano, di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura: PEMETREXED HOSPIRA UK LIMITED, descritte in dettaglio nell'Allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata classe «C (nn)», dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

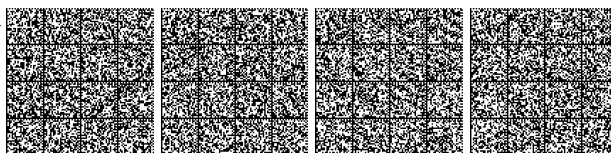
Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, la collocazione nella classe «C (nn)» di cui alla presente determinazione viene meno automaticamente in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA ai sensi dell'art. 12, comma 5-ter, del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, con la conseguenza che il medicinale non potrà essere ulteriormente commercializzato.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 2017

Il direttore generale: MELAZZINI





Inserimento, in accordo all'articolo 12, comma 5 della Legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli Allegati alle Decisioni della Commissione Europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

### **Generico / Equivalente di nuova registrazione**

#### **PEMETREXED HOSPIRA UK LIMITED**

**Codice ATC - Principio Attivo:** L01BA04 - Pemetrexed

**Titolare:** HOSPIRA UK LTD

**Cod. Procedura** EMEA/H/C/4488

**GUUE** 30/05/2017

#### **Indicazioni terapeutiche**

##### Mesotelioma pleurico maligno

Pemetrexed Hospira UK Limited in associazione con cisplatino è indicato nel trattamento chemioterapico di pazienti non pretrattati con mesotelioma pleurico maligno non resecabile.

##### Carcinoma Polmonare Non a Piccole Cellule

Pemetrexed Hospira UK Limited in associazione con cisplatino è indicato come prima linea di trattamento di pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose (vedere paragrafo 5.1).

Pemetrexed Hospira UK Limited è indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino (vedere paragrafo 5.1).

Pemetrexed Hospira UK Limited è indicato in monoterapia nel trattamento di seconda linea di pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose (vedere paragrafo 5.1).

#### **Modo di somministrazione**

Pemetrexed deve essere somministrato solamente sotto la supervisione di un medico qualificato per l'uso della chemioterapia antitumorale.

Per le precauzioni che devono essere prese prima della manipolazione o della somministrazione di Pemetrexed Hospira Limited, vedere paragrafo 6.6.

Pemetrexed Hospira UK Limited è per uso endovenoso. Deve essere somministrato per infusione endovenosa in 10 minuti il primo giorno di ciascun ciclo di 21 giorni. Per le istruzioni sulla ricostituzione e la diluizione di Pemetrexed Hospira UK Limited prima della somministrazione, vedere paragrafo 6.6.



**Confezioni autorizzate:**

**EU/1/17/1183/001**      **AIC: 045379017/E**      **In base 32:** 1C8VG9  
100 MG - POLVERE PER CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE - USO ENDOVENOSO -  
FLACONCINO (VETRO) - 1 FLACONCINO

**EU/1/17/1183/002**      **AIC: 045379029/E**      **In base 32:** 1C8VGP  
500 MG - POLVERE PER CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE - USO ENDOVENOSO -  
FLACONCINO (VETRO) - 1 FLACONCINO

**EU/1/17/1183/003**      **AIC: 045379031/E**      **In base 32:** 1C8VGR  
1000 MG - POLVERE PER CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE - USO ENDOVENOSO -  
FLACONCINO (VETRO) - 1 FLACONCINO

**Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio**

- **Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)**

I requisiti definiti per la presentazione dei Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della Direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

**Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale**

- **Piano di gestione del rischio (RMP)**

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

- Su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;
- Ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

**Regime di prescrizione:** Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP).

17A05571

DETERMINA 20 luglio 2017.

**Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano «Humira», approvato con procedura centralizzata.** (Determina n. 1375/2017).

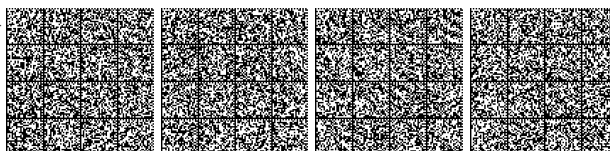
**IL DIRETTORE GENERALE**

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;



Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 28 aprile 2017 che riporta la sintesi delle decisioni dell'unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dai medicinali dal 1° marzo al 31 marzo 2017 e riporta l'insieme delle nuove confezioni autorizzate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'ufficio procedure centralizzate, dalla commissione tecnico scientifico (CTS) di Agenzia italiana del farmaco in data 10 - 12 maggio 2017;

Vista la lettera dell'ufficio misure di gestione del rischio del 5 luglio 2017 (protocollo MGR/72166/P e la successiva del 12 luglio 2017 protocollo n. MGR/75442/p che integra la precedente, con le quali è stato autorizzato il materiale educativo del prodotto medicinale Humira (adalimumab);

Determina:

La nuova confezione del seguente medicinale per uso umano, di nuova autorizzazione, corredata di numero di A.I.C. n. e classificazione ai fini della fornitura: Humira

descritta in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'Agenzia italiana del farmaco - settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.L. n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, la collocazione nella classe C (nn) di cui alla presente determinazione viene meno automaticamente in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'Agenzia italiana del farmaco ai sensi dell'art. 12, comma 5-ter, del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge 189/2012, con la conseguenza che il medicinale non potrà essere ulteriormente commercializzato.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni: HUMIRA.

Codice ATC - Principio Attivo: L04AB04 - Adalimumab.

Titolare: Abbvie Ltd.

Codice procedura: EMEA/H/C/481-X/157.

*Gazzetta Ufficiale* Unione europea: 28 aprile 2017.



## Indicazioni terapeutiche:

Psoriasi: Humira è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche, di grado da moderato a severo, in pazienti adulti candidati alla terapia sistemica;

Idrosadenite Suppurativa (HS): Humira è indicato per il trattamento dell'Idrosadenite Suppurativa (acne inversa) attiva di grado da moderato a severo in adulti e adolescenti dai 12 anni di età con una risposta inadeguata alla terapia sistemica convenzionale per l'HS (vedere paragrafi 5.1 e 5.2);

Malattia di Crohn: Humira è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo in pazienti adulti che non hanno risposto ad un ciclo terapeutico completo ed adeguato a base di corticosteroidi e/o di un immunosoppressore, o nei pazienti intolleranti a tali terapie o che presentino controindicazioni mediche ad esse;

Malattia di Crohn in pazienti pediatrici: Humira è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo nei pazienti pediatrici (dai 6 anni di età) che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale, inclusa la terapia nutrizionale primaria e a una terapia a base di un corticosteroide e/o ad un immunomodulatore, o che sono intolleranti o hanno controindicazioni a tali terapie;

Colite Ulcerosa: Humira è indicato nel trattamento della colite ulcerosa attiva di grado da moderato a severo in pazienti adulti che hanno manifestato una risposta inadeguata alla terapia convenzionale inclusi i corticosteroidi e la 6-mercaptopurina (6-MP) o l'azatioprina (AZA) o che sono intolleranti o presentano controindicazioni a tali terapie;

Uveite: Humira è indicato per il trattamento dell'uveite non-infettiva intermedia, posteriore e panuveite in pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata ai corticosteroidi, in pazienti che necessitano di farmaci risparmiatori di corticosteroidi o nei quali il trattamento con corticosteroidi è inappropriato.

Modo di somministrazione: la terapia con Humira deve essere iniziata e monitorata da medici specialisti con esperienza nella diagnosi e nel trattamento delle patologie per cui Humira è indicato. Gli oculisti sono invitati a consultare uno specialista appropriato prima di iniziare il trattamento con Humira (vedere paragrafo 4.4). Ai pazienti trattati con Humira deve essere consegnata una speciale scheda di allerta.

Dopo adeguate istruzioni sulla tecnica di iniezione di Humira, i pazienti possono eseguire da soli l'iniezione, se il medico lo ritiene opportuno, e con controlli medici periodici, secondo necessità.

Durante il trattamento con Humira, le altre terapie concomitanti (per esempio, i corticosteroidi e/o gli agenti immunomodulatori) devono essere ottimizzate.

Humira è somministrato per iniezione sottocutanea. Istruzioni complete per l'uso sono fornite nel foglio illustrativo.

## Confezioni autorizzate:

EU/1/03/256/020 - A.I.C. n. 035946197/E - in base 32: 128ZQP

80 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa pre-riempita (vetro) - 0,8 ml (80 mg/0,8 ml) - 1 siringa pre-riempita + 1 tampone imbevuto di alcool.

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

## Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

I requisiti definiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107 quater, paragrafo 7, della Direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP).

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio);

il rischio di gravi infezioni, sepsi, tubercolosi ed altre infezioni opportunistiche;

il rischio di insufficienza cardiaca;

il rischio di demielinizzazione del sistema nervoso centrale;

il rischio di neoplasie;

la scheda di allerta per il paziente che deve essere consegnata agli utilizzatori di Humira.

Regime di prescrizione: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, gastroenterologo, dermatologo, internista, pediatra (RRL).

17A05573

DETERMINA 20 luglio 2017.

**Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, dei medicinali per uso umano «Cin-qaero» e «Vizarsin», approvati con procedura centralizzata.** (Determina n. 1376/2017).

## IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 lettera c);

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;



Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute» ed, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) No 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del Regolamento (CEE) No. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) No. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il

Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 maggio 2017 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dai medicinali dal 1° aprile al 30 aprile 2017 e riporta l'insieme delle nuove confezioni autorizzate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di AIFA in data 14 - 16 giugno 2017;

Determina:

Le nuove confezioni dei seguenti medicinali per uso umano, di nuova autorizzazione, corredate di numero di AIC e classificazione ai fini della fornitura:

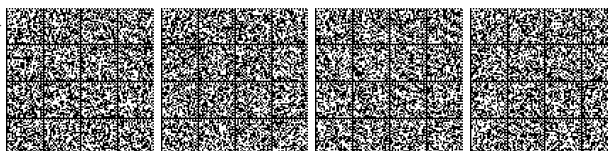
CINQAERO;

VIZARSIN;

descritta in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012 n. 189, denominata classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'AIC, prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo ex factory, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, la collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determinazione viene meno automaticamente in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA ai sensi dell'art. 12, comma 5-ter, del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, con la conseguenza che il medicinale non potrà essere ulteriormente commercializzato.



La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di un'eventuale domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni

CINQAERO

Codice ATC - Principio attivo: R03DX08 - Reslizumab.

Titolare: Teva Pharmaceuticals Limited.

Codice procedura EMEA/H/C/003912/II/05/G.

GUUE 30 maggio 2017.

— medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

«Cinqaero» è indicato come terapia aggiuntiva in pazienti adulti con asma eosinofilo severo non adeguatamente controllato nonostante l'uso di corticosteroidi per via inalatoria a dosi elevate associati ad un altro medicinale per il trattamento di mantenimento (vedere paragrafo 5.1).

Modo di somministrazione

«Cinqaero» deve essere prescritto da medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'indicazione sopra riportata (vedere paragrafo 4.1).

Uso endovenoso.

«Cinqaero» è destinato esclusivamente all'infusione endovenosa. Non deve essere somministrato per via sottocutanea, orale o intramuscolare.

Il volume adeguato di «Cinqaero» deve essere trasferito in una sacca per infusione contenente 50 mL di sodio cloruro 9 mg/mL (0,9%) in soluzione per infusione.

Il medicinale diluito deve quindi essere somministrato sotto forma di infusione endovenosa di 20-50 minuti attraverso un filtro per infusione sterile, non pirogeno, monouso, a basso legame proteico (0,2 µm). «Cinqaero» non deve essere somministrato sotto forma di iniezione in bolo o di concentrato non diluito.

L'infusione deve essere interrotta immediatamente se il paziente manifesta una reazione di ipersensibilità a reslizumab o ad uno qualsiasi degli eccipienti (vedere paragrafo 4.4).

Per le istruzioni sulla diluizione del medicinale prima della somministrazione, vedere paragrafo 6.6.

Confezioni autorizzate:

EU/1/16/1125/002 -A.I.C.: 044992028/E - In base 32: 1BX1JW;

10 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 2,5 ml - 1 flaconcino.

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

I requisiti definiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web europeo dei medicinali.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro 6 mesi successivi all'autorizzazione.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP).

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e gli interventi di farmacovigilanza richiesti e dettagliati nel RMP concordato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e qualsiasi successivo aggiornamento concordato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali;

piano di gestione del rischio (RMP) ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Regime di prescrizione: Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP).

Nuove confezioni

VIZARSIN

Codice ATC - Principio attivo: G04BE03 - Sildenafil.

Titolare: KRKA D.D. Novo Mesto.

Codice procedura: EMEA/H/C/1076/IB/26/G

GUUE 30 maggio 2017.

Indicazioni terapeutiche

«Vizarsin» è indicato negli uomini adulti con disfunzione erettile, ovvero con incapacità a raggiungere o a mantenere un'erezione idonea per una attività sessuale soddisfacente.

È necessaria la stimolazione sessuale affinché «Vizarsin» possa essere efficace.

Modo di somministrazione

uso negli adulti;

uso orale.

La compressa orosolubile deve essere posta in bocca, sulla lingua, dove si dissolve rapidamente nella saliva, in modo da essere facilmente inghiottita. Può essere presa con o senza liquidi. La rimozione dalla bocca della compressa orosolubile intatta è difficile. Poiché la compressa orosolubile è fragile, deve essere assunta immediatamente dopo aver aperto il blister.

Le compresse orosolubili possono essere usate come alternativa a «Vizarsin» compresse rivestite con film in pazienti che hanno difficoltà a deglutire le compresse rivestite con film.



Confezioni autorizzate:

EU/1/09/551/028 -A.I.C.: 042288288/E -In base 32: 18BK50;

50 mg - compressa orodispersibile - uso orale - blister (OPA/AL/PVC/PET/AL) - 24 X 1 compresse (monodose);

EU/1/09/551/029 -A.I.C.: 042288290/E -In base 32: 18BK52;

100 mg - compressa orodispersibile - uso orale - blister (OPA/AL/PVC/PET/AL) - 24 X 1 compresse (monodose).

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

I requisiti definiti per la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dei medicinali europei.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP).

Non pertinente.

Regime di prescrizione: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

**17A05574**

DETERMINA 31 luglio 2017.

**Riclassificazione del medicinale per uso umano «Voriconazolo EG», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.** (Determina n. 1414/2017).

#### IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la sempli-

ficazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;



Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE ( e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;

Vista la determinazione con la quale la società EG S.P.A. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Voriconazolo EG»;

Vista la domanda con la quale la società EG S.P.A. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità della confezione con n. AIC 042737027;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 10 maggio 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 20 giugno 2017;

Vista la deliberazione n. 15 del 20 giugno 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Il medicinale VORICONAZOLO EG nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezione

«200 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/AL

AIC n. 042737027 (in base 10) 18S7D3 (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 88,62

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 166,20.

Art. 2.

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Voriconazolo EG» è la seguente:

Medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti: internista, infettivologo, ematologo ed oncologo (RNRL).

Art. 3.

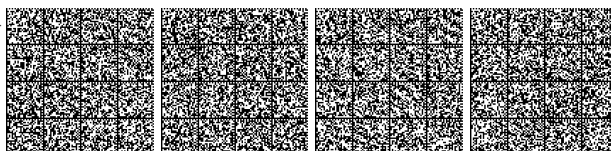
#### *Disposizioni finali*

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 31 luglio 2017

*Il direttore generale:* MELAZZINI

17A05660





## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

#### Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ivabradina EG»

*Estratto determina n. 1415/2017 del 31 luglio 2017*

Medicinale: IVABRADINA EG

Titolare AIC: EG S.p.A., Via Pavia, 6 – 20136 Milano

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671016 (in base 10) 1BM818 (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671028 (in base 10) 1BM81N (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671030 (in base 10) 1BM81Q (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671042 (in base 10) 1BM822 (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671055 (in base 10) 1BM82H (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 112 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671067 (in base 10) 1BM82V (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/PE/  
PVDC/AL

AIC n. 044671079 (in base 10) 1BM837 (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/PE/  
PVDC/AL

AIC n. 044671081 (in base 10) 1BM839 (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/PE/  
PVDC/AL

AIC n. 044671093 (in base 10) 1BM83P (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/PE/  
PVDC/AL

AIC n. 044671105 (in base 10) 1BM841 (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671117 (in base 10) 1BM84F (in base 32)

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 112 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671129 (in base 10) 1BM84T (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister AL/AL

AIC n. 044671131 (in base 10) 1BM84V (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL

AIC n. 044671143 (in base 10) 1BM857 (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL

AIC n. 044671156 (in base 10) 1BM85N (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671168 (in base 10) 1BM860 (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671170 (in base 10) 1BM862 (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 112 compresse in blister AL/AL  
AIC n. 044671182 (in base 10) 1BM86G (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671194 (in base 10) 1BM86U (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671206 (in base 10) 1BM876 (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671218 (in base 10) 1BM87L (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671220 (in base 10) 1BM87N (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671232 (in base 10) 1BM880 (in base 32)

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 112 compresse in blister PVC/  
PE/PVDC/AL

AIC n. 044671244 (in base 10) 1BM88D (in base 32)

Forma farmaceutica: Compresa rivestita con film

Validità prodotto integro: 2 anni

Composizione:

Ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo:

5 mg di ivabradina (corrispondente a 5,390 mg di ivabradina  
cloridrato) o

7,5 mg di ivabradina (corrispondente a 8,085 mg di ivabradina  
cloridrato).

Eccipienti:

Nucleo:

Betaciclodestrina

Cellulosa microcristallina

Croscarmellosa sodica

Magnesio stearato

Pellicola di rivestimento:

Ipromellosa (HPMC 2910)

Lattosio monoidrato

Titanio diossido (E 171)

Macrogol 4000

Ossido di ferro rosso (E172)

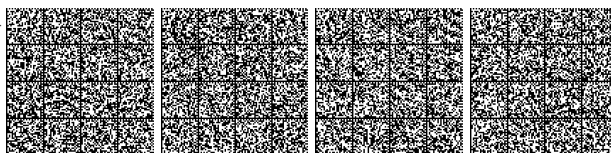
Ossido di ferro giallo (E 172)

Ossido di ferro nero (E 172)

Rilascio dei lotti

Synthon Hispania SL, C/ Castelló no 1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de  
Llobregat, 08830, Barcelona 08830 – Spagna

Synthon BV, Microweg 22, Nijmegen 6545 CM – Paesi Bassi



Synthon, s.r.o., Brněnská 32/čp. 597, 678 01 Blansko – Repubblica Ceca

STADA Arzneimittel AG, Stadastrasse 2 – 18 61118 Bad Vilbel – Germania

STADA Arzneimittel GmbH, Muthgasse 36/2 1190 Wien – Austria  
Clonmel Healthcare Ltd., Waterford Road Clonmel, Co. Tipperary – Irlanda

Centrafarm Services B.V., Nieuwe Donk 9 NL-4879 AC Etten-Leur – Paesi Bassi

Controllo dei lotti

Synthon Hispania SL, C/ Castelló no 1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de Llobregat, 08830 Barcelona - Spagna

Quinta-Analytica s.r.o., Pražská 1486/18c, 102 00 Prague 10 – Repubblica Ceca

STADA Arzneimittel AG, Stadastrasse 2 – 18 61118 Bad Vilbel – Germania

Produzione

Synthon Chile Ltda., Calle El Castaño no 145- Valle Grande, Lampa, Santiago - Cile

Confezionamento primario e secondario

GE Pharmaceuticals Ltd., Industrial Zone «Chekanitza - South» area, 2140 Botevgrad – Bulgaria

Synthon Hispania SL, C/ Castelló no 1, Pol. Las Salinas, Sant Boi de Llobregat, 08830 Barcelona - Spagna

STADA Arzneimittel AG, Stadastrasse 2 – 18 61118 Bad Vilbel – Germania

Hemofarm A.D., Beogradski Put bb, 26300 Vršac - Serbia

Tjoapack Netherlands B.V., Nieuwe Donk 9 4879 AC Etten Leur – Paesi Bassi

Lamp San Prospero S.p.A., Via della Pace, 25/A 41030 San Prospero (Modena) - Italia

Confezionamento secondario

STADA Arzneimittel GmbH, Muthgasse 36/2 1190 Wien – Austria  
Clonmel Healthcare Ltd., Waterford Road Clonmel, Co. Tipperary – Irlanda

De Salute S.R.L., Via Biasini, 26 26015 Soresina (CR) - Italia

S.C.F. S.N. C. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio, Via Barbarossa, 7 26824 Cavenago D'Adda (LO) – Italia

TTCproduction GmbH, Klagenfurter Straße 311 9462 Sankt Leonhard – Austria

Syseam, S.A., Agricultura, 29 F, 08840, Viladecans Barcelona - Spagna

Produzione principio attivo

Synthon s.r.o., Brněnská 32/čp. 597, 678 01 Blansko – Repubblica Ceca

Indicazioni terapeutiche:

Trattamento sintomatico dell' *angina pectoris* cronica stabile.

Ivabradina è indicata per il trattamento sintomatico dell' *angina pectoris* cronica stabile negli adulti con coronaropatia e normale ritmo sinusale e frequenza cardiaca  $\geq 70$  bpm. Ivabradina è indicata:

negli adulti che non sono in grado di tollerare o che hanno una controindicazione all'uso dei beta-bloccanti

o in associazione ai beta-bloccanti nei pazienti non adeguatamente controllati con una dose ottimale di beta-bloccante.

Trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica

Ivabradina è indicata nell'insufficienza cardiaca cronica in classe NYHA da II a IV con disfunzione sistolica, in pazienti con ritmo sinusale e la cui frequenza cardiaca sia  $\geq 75$  bpm, in associazione con la terapia convenzionale che include il trattamento con un beta-bloccante o nel caso in cui la terapia con un beta-bloccante sia controindicata o non tollerata.

#### Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL

AIC n. 044671030 (in base 10) IBM81Q (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 16,83

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 31,56

Confezione

«5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL

AIC n. 044671093 (in base 10) IBM83P (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 16,83

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 31,56

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL

AIC n. 044671156 (in base 10) IBM85N (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 16,83

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 31,56

Confezione

«7,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL

AIC n. 044671218 (in base 10) IBM87L (in base 32)

Classe di rimborsabilità: A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 16,83

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 31,56

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Ivabradina EG» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

#### Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale di cui all'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

#### Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Ivabradina EG» è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

#### Stampati

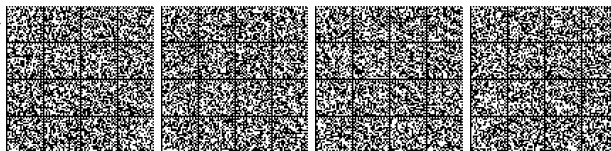
Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

#### Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.



*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A05661

**Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Etoricoxib Alter»***Estratto determina n. 1416/2017 del 31 luglio 2017*

Medicinale: ETORICOXIB ALTER.

Titolare A.I.C.: Laboratori Alter S.r.l. - via Egadi, 7 - 20144 Milano.

Confezioni:

«60 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221013 (in base 10) 1C414P (in base 32);

«60 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221025 (in base 10) 1C4151 (in base 32);

«90 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221037 (in base 10) 1C415F (in base 32);

«90 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221049 (in base 10) 1C415T (in base 32);

«90 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221052 (in base 10) 1C415W (in base 32);

«120 mg compresse rivestite con film» 5 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221064 (in base 10) 1C4168 (in base 32);

«120 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221076 (in base 10) 1C416N (in base 32);

«30 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221088 (in base 10) 1C4170 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Validità prodotto integro: tre anni.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene 30, 60, 90 o 120 mg di etoricoxib.

Principio attivo: etoricoxib.

Eccipienti:

nucleo:

cellulosa microcristallina;  
calcio idrogeno fosfato anidro;  
croscarmellosa sodica;  
magnesio stearato;

rivestimento delle compresse:

ipromellosa;  
titanio diossido (E171);  
glicerolo triacetato.

Le compresse da 30, 60 e 120 mg contengono anche ossido di ferro giallo (E172) e indigotina lacca (E132).

Produzione del principio attivo:

Glenmark Pharmaceuticals Limited, Glenmark House - HDO Corporate Building, Wing A - B.D. Sawant Marg, Chakala - Off Western Express Highway - Andheri (East), Mumbai 400 099 - India;

Glenmark Pharmaceuticals Limited - Plot no. 3109, GIDC Industrial Estate, Ankleshwar - 393 002, Dist. Bharuch, Gujarat State, India.

Produzione del prodotto finito:

produzione, confezionamento primario e secondario, controllo (analisi chimico-fisica) e rilascio lotti - Laboratorios Alter, S.A. - C/ Mateo Inuria, 30 - 28036 Madrid - Spain;

controllo microbiologico lotti - Alter Farmacia, S.A. - C/ Zeus, 16 - 28880 Meco (Madrid) - Spain;

confezionamento secondario e applicazione bollini - Neologistica S.r.l., largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (Varese) - Italy;

S.C.F. s.n.c. di Giovenzana Roberto e Pellizzola Mirko Claudio - via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago d'Adda (LO) - Italy.

*Indicazioni terapeutiche*

«Etoricoxib Alter» è indicato in adulti e adolescenti sopra i 16 anni di età per il trattamento sintomatico dell'osteoartrosi (OA), dell'artrite reumatoide (AR), della spondilite anchilosante e del dolore e dei segni di infiammazione associati all'artrite gottosa acuta.

«Etoricoxib» è indicato in adulti e adolescenti sopra i 16 anni per il trattamento a breve termine del dolore moderato associato alla chirurgia dentale.

La decisione di prescrivere un inibitore selettivo della COX-2 deve essere basata su una valutazione dei rischi globali del singolo paziente.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «60 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221013 (in base 10) 1C414P (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5.32.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9.98.

Nota AIFA: 66.

Confezione: «90 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister PA/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045221049 (in base 10) 1C415T (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5.66.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 10.62.

Nota AIFA: 66.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Etoricoxib Alter» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

*Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Etoricoxib Alter» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

*Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

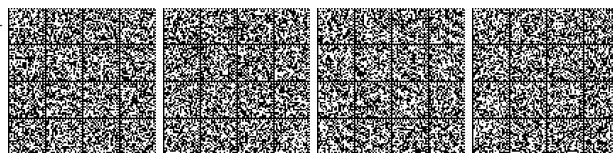
*Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento



per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**17A05691**

### **Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rasagilina BFG»**

*Estratto determina n. 1418/2017 del 31 luglio 2017*

Medicinale: RASAGILINA BFG.

Titolare A.I.C.: Biomedica Foscoma Group S.p.A., via degli Uffici del Vicario n. 49 - 00186 Roma - (Italia).

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1 mg compresse» 7 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 045208016 (in base 10) 1C3NGJ (in base 32);

«1 mg compresse» 10 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 045208028 (in base 10) 1C3NGW (in base 32);

«1 mg compresse» 28 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 045208030 (in base 10) 1C3NGY (in base 32);

«1 mg compresse» 30 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 045208042 (in base 10) 1C3NHB (in base 32);

«1 mg compresse» 100 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 045208055 (in base 10) 1C3NHR (in base 32);

«1 mg compresse» 112 compresse in blister AL/AL A.I.C. n. 045208067 (in base 10) 1C3NJ3 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 18 mesi.

Composizione: ogni compressa contiene:

Principio attivo:

1 mg di rasagilina (come rasagilina emitartrato);

Eccipienti:

Trealosio diidrato; Amido pregelatinizzato (mais); Silice colloidale anidra; Acido citrico; Talco; Acido stearico; Cellulosa microcristallina; Croscarmellosa sodica.

Produzione principio attivo

Dr Reddy's Laboratories Ltd (India) - Chemical Technical Operations Unit-VI, APIIC Industrial Estate, Pydibhimavaram, Ranasthalam Mandal, Srikakulam District - 532409, Andhra Pradesh, India.

Produzione prodotto finito

J. Uriach y Compañia S.A. Avinguda Camí Reial, 51-57, Polígon Industrial Riera de Caldes - 08184 Palau-Solità i Plegamans, Barcelona-Spain.

Confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti

J. Uriach y Compañia S.A. Avinguda Camí Reial, 51-57, Polígon Industrial Riera de Caldes - 08184 Palau-Solità i Plegamans, Barcelona-Spain.

Controllo dei lotti

Galenicum Health, S.L., Barcelona, Spain (Physical-chemical Control) - Avda. Cornellà 144, 7<sup>a</sup>-1<sup>a</sup> Edificio Lekla, Esplugues de Llobregat, 08950 Barcelona, Spain.

Rilascio dei lotti

Galenicum Health, S.L., Barcelona, Spain (Physical-chemical Control) - Avda. Cornellà 144, 7<sup>a</sup>-1<sup>a</sup> Edificio Lekla, Esplugues de Llobregat, 08950 Barcelona, Spain.

#### *Indicazioni terapeutiche*

«Rasagilina BFG» è indicata nel trattamento della malattia di Parkinson idiopatica in monoterapia (senza levodopa) o come terapia in associazione (con levodopa) nei pazienti con fluttuazioni di fine dose.

#### *Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezione: «1 mg compresse» 28 compresse in blister AL/AL - A.I.C. n. 045208030 (in base 10) 1C3NGY (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 37,09.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 69,56.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello Sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Rasagilina BFG» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Rasagilina BFG» è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

#### *Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

#### *Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7), della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**17A05692**

### **Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ranitidina Aurobindo Italia».**

*Estratto determina n. 1419/2017 del 31 luglio 2017*

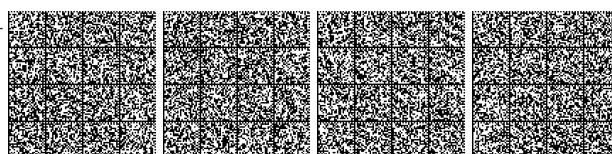
Medicinale: RANITIDINA AUROBINDO ITALIA.

Titolare A.I.C.: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l., via San Giuseppe n. 102 - 21047 Saronno (VA) - Italia.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«150 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309010 (in base 10) 1C6R2L (in base 32);

«150 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309022 (in base 10) 1C6R2Y (in base 32);



«150 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309034 (in base 10) 1C6R3B (in base 32);

«150 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309046 (in base 10) 1C6R3Q (in base 32);

«150 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309059 (in base 10) 1C6R43 (in base 32);

«300 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309061 (in base 10) 1C6R45 (in base 32);

«300 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309073 (in base 10) 1C6R4K (in base 32);

«300 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309085 (in base 10) 1C6R4X (in base 32);

«300 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309097 (in base 10) 1C6R59 (in base 32);

«300 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309109 (in base 10) 1C6R5P (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 2 anni.

Composizione: ogni compressa contiene:

Principio attivo:

150 mg di ranitidina (come cloridrato);

300 mg di ranitidina (come cloridrato);

Eccipienti:

Nucleo della compressa: Cellulosa microcristallina; Croscarmellosa sodica; Magnesio stearato;

Rivestimento della compressa:

Ipromellosa (5cp); Titanio diossido (E171); Triacetina.

Produttori del principio attivo

Saraca Laboratories Limited - Unit - I Survey No. 10, Gaddapotharam Village, Jinnaram - Mandal, Medak District - Telangana 502 319 India.

Produttori responsabili del rilascio dei lotti

APL Swift Services (Malta) Limited - HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia, BBG 3000 - Malta;

Milpharm Limited - Ares Block, Odyssey Business Park, West End Road, Ruislip HA4 6QD - Regno Unito.

Produttori responsabili del controllo dei lotti

APL Swift Services (Malta) Limited - HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia, BBG 3000 - Malta;

Zeta Analytical Limited - Colonial Way, Unit 3, Watford, WD24 4YR - Regno Unito;

Kennet Bioservices Limited - 6 Kingsdown Orchard, Hyde road, Swindon, Wiltshire SN2 7RR - Regno Unito;

MCS Laboratories Limited - Whitecross Road, Tideswell - Buxton SK17 8NY - Regno Unito;

ACE Laboratories Limited - 3<sup>rd</sup> Floor, Cavendish house, 369 Burnt oak Broadway - Edgware HA8 5AW - Regno Unito.

Produttori del prodotto finito

Aurobindo Pharma Limited - UNIT VII - Special Economic Zone, TSIIC, Plot No. S1, Sy. Nos. 411, 425, 434, 435 and 458 - Green Industrial Park - Polepally Village, Jedcherla Mandal, Mahaboobnagar District, Telangana State 509302 - India.

Confezionamento primario e secondario

Aurobindo Pharma Limited - UNIT VII - Special Economic Zone, TSIIC, Plot No. S1, Sy. Nos. 411, 425, 434, 435 and 458 - Green Industrial Park - Polepally Village, Jedcherla Mandal, Mahaboobnagar District, Telangana State 509302 - India (Confezionamento primario).

Tjopack Netherlands B. V. - Nieuwe Donk 9 - ETTEN-LEUR 4879 AC - Netherlands (Confezionamento primario).

Aurobindo Pharma Limited - UNIT VII - Special Economic Zone, TSIIC, Plot No. S1, Sy. Nos. 411, 425, 434, 435 and 458 - Green Industrial Park - Polepally Village, Jedcherla Mandal, Mahaboobnagar District, Telangana State 509302 - India (Confezionamento secondario).

APL Swift Services (Malta) Limited - HF26, Hal Far Industrial Estate, Hal Far, Birzebbugia, BBG 3000 - Malta (Confezionamento secondario).

DHL Supply Chain (Italy) S.p.A. - viale delle Industrie, 2 - 20090 Settala (MI) - Italia (Confezionamento secondario).

Depo - Pack S.n.c. di Del Deo Silvio e C - via Morandi, 28 - 21047 Saronno (VA) - Italia (Confezionamento secondario).

Tjopack Netherlands B. V. - Nieuwe Donk 9 - ETTEN-LEUR 4879 AC - Netherlands (Confezionamento secondario).

De Bereiders B.V. - Italielaan 23 - Assen 9403 DW - Netherlands - Repubblica Ceca (Confezionamento secondario).

Indicazioni terapeutiche: Ranitidina compresse è indicata per:

Adulti:

Per il trattamento delle patologie del tratto gastrointestinale superiore laddove è necessario ridurre la secrezione acida gastrica:

Ulcera duodenale; Ulcera gastrica benigna; Esofagite da reflusso; Sindrome di Zollinger-Ellison; Ulcera duodenale e ulcera gastrica causata da una terapia con inibitori della sintesi delle prostaglandine (FANS, come l'aspirina);

Prevenzione di ulcere recidivanti.

Bambini (dai 3 ai 18 anni):

Trattamento a breve termine dell'ulcera peptica;

Trattamento del reflusso gastroesofageo, inclusi l'esofagite da reflusso e il sollievo dei sintomi della malattia da reflusso gastroesofageo.

#### Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «150 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309022 (in base 10) 1C6R2Y (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A» (nota 48).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 1,94.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 3,64.

Confezione: «300 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister Pa/Al/Pvc-Al - A.I.C. n. 045309073 (in base 10) 1C6R4K (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A» (nota 48).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 4,38.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 8,22.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello Sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Ranitidina Aurobindo Italia» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

#### Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Ranitidina Aurobindo Italia» è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

#### Stampati

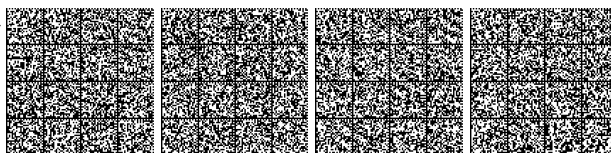
Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

#### Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del ri-



assunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

*Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A05693

**Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Darunavir Sandoz».**

*Estratto determina n. 1420/2017 del 31 luglio 2017*

Medicinale: DARUNAVIR SANDOZ.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.A., L.go U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA), Italia.

Confezioni:

«75 mg compresse rivestite con film» 480 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 044715011 (in base 10) 1BNM03 (in base 32);

«600 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 044715023 (in base 10) 1BNM0H (in base 32);

«800 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 044715035 (in base 10) 1BNM0V (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 30 mesi.

Dopo prima apertura del flacone: 6 mesi se non conservato a temperatura superiore ai 25°C.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo:

75 mg, 600 mg, 800 mg di darunavir;

eccipienti:

nucleo della compressa: (75 mg, 600 mg e 800 mg):

Cellulosa microcristallina (E460);

Crospovidone (tipo A) (E1202);

Silice colloidale anidra (E551);

Magnesio stearato (E470b);

rivestimento della compressa: (75 mg):

Alcool polivinilico (E1203);

Biossido di titanio (E171);

Macrogol (3350) (E1521);

Talco (E553b);

rivestimento della compressa: (600 mg):

Alcool polivinilico (E1203);

Biossido di titanio (E171);

Macrogol (3350) (E1521);

Talco (E553b);

Giallo tramonto FCF (E110);

rivestimento della compressa: (800 mg):

Alcool polivinilico (E1203);

Biossido di titanio (E171);

Macrogol (3350) (E1521);

Talco (E553b);

Ossido di ferro rosso (E172).

Produttore del principio attivo: MSN Life Sciences Private Limited, Unit II, y.No. 455/A,455/AA,455/E and 455/EE, Chandampet (Village), Shankarampet (mandal), Medak District, Telangana, 502255, India.

Produttori del prodotto finito: produzione, confezionamento primario e secondario, rilascio lotti e controllo lotti: Remedica Ltd, Ahamon Street, Limassol Industrial Estate, Limassol 3056, Cipro.

Rilascio dei lotti:

Lek Pharmaceuticals d.d., Verovškova ulica 57, Ljubljana, 1526, Slovenia;

Salutas Pharma GmbH, Otto-von-Guericke-Allee 1, Sachsen-Anhalt, 39179, Barleben, Germania.

Indicazioni terapeutiche:

75 mg e 600 mg:

«Darunavir Sandoz», co-somministrato con una bassa dose di ritonavir è indicato in associazione con altre terapie antiretrovirali per il trattamento antiretrovirale dei pazienti affetti dal virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1).

«Darunavir Sandoz» può essere utilizzato per stabilire un regime appropriato (vedere paragrafo 4.2):

per il trattamento dell'infezione da HIV-1 in pazienti adulti precedentemente trattati con terapia antiretrovirale (ART), inclusi quelli fortemente trattati in precedenza;

per il trattamento dell'infezione da HIV-1 in pazienti pediatriche, dai 3 anni di età e con un peso di almeno 15 kg.

La scelta di iniziare un trattamento con «Darunavir Sandoz» co-somministrato con una bassa dose di ritonavir, deve tenere in attenta considerazione i precedenti trattamenti del singolo paziente e le mutazioni associate ai diversi farmaci. L'analisi del genotipo o del fenotipo (laddove disponibile) e la storia del tipo di terapia precedente devono fungere da guida nell'impiego di «Darunavir Sandoz».

800 mg:

«Darunavir Sandoz», somministrato in associazione a una bassa dose di ritonavir è indicato per il trattamento dei pazienti affetti da HIV-1 (virus dell'immunodeficienza umana), in associazione con altri antiretrovirali.

«Darunavir Sandoz», co-somministrato con cobicistat, è indicato in associazione con altre terapie antiretrovirali per il trattamento di pazienti adulti affetti da virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1) (vedere paragrafo 4.2).

«Darunavir Sandoz» può essere utilizzato per un regime appropriato per il trattamento dei pazienti affetti da HIV-1 adulti e pediatriche a partire dai 3 anni di età e di peso corporeo di almeno 40 kg che sono:

naïve al trattamento con antiretrovirali (ART) (vedere paragrafo 4.2);

precedentemente trattati con terapia antiretrovirale (ART) che non presentano mutazioni associate a resistenza a darunavir (DRV-RAM) e che hanno livelli plasmatici di HIV-1 RNA inferiore a 100.000 copie/ml e conta delle cellule CD4+  $\geq 100$  cellule  $\times 10^6/l$ . Nel decidere di iniziare un trattamento con «Darunavir Sandoz» in pazienti precedentemente trattati con ART, l'analisi del genotipo deve essere una guida per l'utilizzo di «Darunavir Sandoz» (vedere sezioni 4.2, 4.3, 4.4 e 5.1).

*Classificazione ai fini della rimborsabilità*

Confezioni:

«75 mg compresse rivestite con film» 480 compresse in flacone HDPE;

A.I.C. n. 044715011 (in base 10) 1BNM03 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 371,79.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 613,60;

«600 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in flacone HDPE;

A.I.C. n. 044715023 (in base 10) 1BNM0H (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 371,79.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 613,60;

«800 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone HDPE;

A.I.C. n. 044715035 (in base 10) 1BNM0V (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 244,74.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 403,92.

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo ex factory come da condizioni negoziali.



Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Darunavir Sandoz» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nm).

#### *Classificazione ai fini della fornitura*

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Darunavir Sandoz» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - infettivologo (RNRL).

#### *Stampati*

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

#### *Tutela di mercato*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni e integrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.»

#### *Tutela brevettuale*

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle venti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

#### *Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR*

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A05694

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

### Publicazione nuovo Statuto

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del decreto legislativo n. 218/2016, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) informa che sul proprio sito istituzionale [www.infn.it](http://www.infn.it) è pubblicato il nuovo Statuto dell'Ente.

17A05685

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Rilascio di *exequatur*

In data 27 luglio 2017 il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Ranieri Pontello, Console onorario di Ucraina in Firenze.

17A05708

### Rilascio di *exequatur*

In data 27 luglio 2017 il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Fahad A.A. Al-Mushairi, Console generale dello Stato del Qatar in Milano.

17A05709

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**Fissazione dei limiti tra le acque del demanio marittimo e le acque del demanio idrico (fluviale - acque interne) presso le foci dei bacini Ramanno e San Cataldo (ora solo bacino San Cataldo), ricadenti nel territorio del Comune di Lecce.**

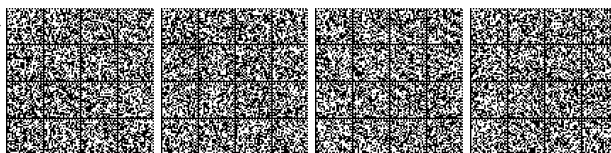
Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con l'Agenzia del demanio in data 7 giugno 2017, riportato nel registro decreti n. 114 del 7 giugno 2017, si è proceduto alla fissazione dei limiti - ex art. 31 del Codice della navigazione - tra le acque del demanio marittimo e le acque del demanio idrico (fluviale - acque interne) presso la foce del solo bacino San Cataldo, ricadente nel territorio del Comune di Lecce, in località San Cataldo; tale nuova linea di delimitazione (indicata con colorazione in risalto verde) è quella che congiunge, a nord/ovest, i punti di vertice A e B e a sud/est, i punti di vertici C e D comprensivi delle coordinate Gauss-Boaga analitiche dei punti che la identificano.

I sopracitati vertici (con coordinate Gauss-Boaga) relativi alla nuova dividente demaniale unitamente al verbale di fissazione dei limiti redatto il 12 maggio 2015 ed agli elaborati cartografici e fotografici costituiscono parte integrante del decreto stesso.

Il suddetto decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it) sotto le voci «temi» - «infrastrutture» - «porti e demanio», pagina normativa.

Il presente avviso è valido a tutti gli effetti di legge.

17A05710



## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

### Modifica del decreto 19 luglio 2017 concernente l'autorizzazione di etichettatura transitoria per le proposte di modifica del disciplinare di produzione del vino a IGT «Alpi Retiche».

Si comunica che in data 28 luglio 2017 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero - sezione prodotti DOP e IGP - vini DOP e IGP - il decreto ministeriale 26 luglio 2017 di modifica del decreto 19 luglio 2017, concernente l'autorizzazione per consentire l'etichettatura transitoria, ai sensi dell'art. 72 del regolamento (CE) n. 607/2009 e dell'art. 13 del decreto ministeriale 7 novembre 2012, nei riguardi della proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini IGT «Alpi Retiche».

Il testo del citato decreto ministeriale e del relativo disciplinare di produzione, aggiornato con le proposte di modifica, è consultabile accedendo al sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente indirizzo:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10807>

oppure:

accedendo all'home page del sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ([www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)), seguendo il percorso: Prodotti DOP e IGP (in alto a destra dello schermo) → Vini DOP e IGP (di lato a sinistra dello schermo) → domande di riconoscimento vini DOP e IGP e modifica disciplinari (di lato a sinistra dello schermo) → anno 2017 → Sezione: Autorizzazioni nazionali all'etichettatura transitoria ai sensi dell'art. 72 del Reg. 607/2009.

17A05608

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### Comunicato relativo alla circolare 4 agosto 2017, n. 99473, concernente modalità e termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in favore delle imprese localizzate nella zona franca urbana «Sisma Centro Italia».

Con la circolare menzionata in epigrafe sono stati definiti le modalità e i termini di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni in favore delle imprese localizzate nella zona franca urbana istituita, ai sensi

dell'art. 46 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, nei Comuni delle Regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016.

Ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, il testo integrale della circolare è consultabile nel sito del Ministero dello sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)

17A05712

## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

### Scioglimento della «Deital Società Cooperativa», in Udine.

Con deliberazione n. 1364 del 20 luglio 2017 la giunta regionale ha sciolto per atto dell'autorità, ex art. 2545-septiesdecies del codice civile, senza nomina di un commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, la cooperativa «Deital Società Cooperativa» corrente in Udine, codice fiscale 02781050303, costituita il giorno 26 maggio 2014 per rogito notaio dott. Pierluigi Comelli di Udine.

I creditori o altri interessati possono chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore, ai sensi del succitato art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

17A05760

ADELE VERDE, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-GU1-192) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



\* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 7 0 8 1 8 \*

€ 1,00

